

Rendicontazione Strategica DEFER 2022

Documento di
economia e finanza regionale



Coordinamento politico: Paolo Calvano, Assessore Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE

Coordinamento tecnico: Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Francesco Raphael Frieri, Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Redazione del documento a cura di Tamara Simoni, Annalisa Biagi e Sabina Fiorentini, Settore Pianificazione finanziaria, controllo di gestione e partecipate

Il documento è stato predisposto con il contributo degli Assessori, relativamente agli obiettivi strategici di competenza

L'immagine di copertina è stata creata dall'Agenzia di Informazione e Comunicazione

Per ogni richiesta riguardante questa pubblicazione inviare una mail a:
defrcontrollostrategico@regione.emilia-romagna.it

Giugno 2023

INDICE

Presentazione

DEFR 2022

○ Rendicontazione degli obiettivi strategici

Stefano Bonaccini - Presidente

1. Presidio del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza per il rilancio degli investimenti regionali	14
2. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).....	16
3. Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)....	18
4. Polizia locale (LR 24/2003)	21
5. Area sicurezza urbana (LR 24/2003).....	24
6. Connotare la regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana diffondendo la cultura della pratica sportiva di base per educare a sani stili di vita e sostenendo lo sviluppo di una rete diffusa di eventi e manifestazioni. Oltre l'emergenza Covid-19	27
7. Garantire il diritto all'informazione	31
8. La ricostruzione nelle aree del sisma	35

Irene Priolo - Vicepresidente e Assessora alla Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile

1. La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050 ..	41
2. Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori	44
3. Innovare il sistema di Protezione civile	48
4. Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi	52
5. Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque	55
6. Migliorare la qualità dell'aria	59
7. Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati.....	63
8. Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità	65
9. Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori	68

Paolo Calvano - Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE

1. Patto per la semplificazione	70
2. Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale	74
3. Una nuova stagione di investimenti.....	77
4. Una nuova <i>governance</i> istituzionale	79

5. Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna	81
6. Integrità e trasparenza	82
7. Sostegno ai processi partecipativi	84
8. Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini	86
9. Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del pubblico impiego	88
10. Qualificare le entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo.....	91
11. Valorizzazione del patrimonio regionale.....	94
12. Regia unitaria del sistema delle partecipate regionali.....	96
13. Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea	98
14. Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea.....	102

Vincenzo Colla - Assessore allo Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

1. Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia.....	106
2. Lavoro, competenze, formazione	111
3. Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere... ..	117
4. Energie rinnovabili, economia circolare e <i>plastic-free</i>	126
5. Rilanciare l'edilizia	130
6. Relazioni europee ed internazionali.....	134

Andrea Corsini - Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio

1. Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid	137
2. Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio	142
3. Garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l'emergenza Covid-19.	146
4. Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario.....	148
5. Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna.....	151
6. Promuovere lo sviluppo della navigazione interna	154
7. Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – regionale e della sicurezza stradale	156
8. Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci	160
9. Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale.....	162
10. Sostenere e promuovere il Trasporto Pubblico Locale, l'integrazione del TPL e l'accesso gratuito per i giovani.....	164
11. Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica	167

Raffaele Donini - Assessore alle Politiche per la salute

1. La programmazione economico-finanziaria delle Aziende Sanitarie nel contesto dell'epidemia Covid-19: dall'emergenza sanitaria alla ripresa delle attività	171
2. Tracciamento dei contatti Covid positivi attraverso piattaforma <i>big data</i>	172

3. Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue <i>performance</i> alle nuove necessità assistenziali.....	173
4. Razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico amministrativi del Servizio Sanitario Regionale	177
5. Assistenza territoriale a misura della cittadinanza	179
6. Maggiori servizi <i>online</i> per gli assistiti e i professionisti sanitari	185
7. Facilitazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali	187
8. Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute	191
9. Una nuova stagione di investimenti in sanità	194
10. Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli Enti regionali e del Servizio Sanitario Regionale	197
11. Qualificare il lavoro in sanità	199
12. Ricerca sanitaria	203
13. Valorizzazione della farmacia come presidio sanitario territoriale di prossimità.....	206
14. Accesso appropriato e immediato ai farmaci innovativi ed innovativi oncologici.....	210
15. Unificazione delle Aziende Sanitarie delle Province di Parma e Ferrara	212

Mauro Felicori - Assessore alla Cultura e paesaggio

1. Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia.....	214
2. Incremento dei consumi culturali	217
3. Accendiamo le luci sui luoghi della memoria e costruiamo la pace	220
4. Riordino della legislazione e delle Agenzie regionali	222

Barbara Lori - Assessora alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo

1. Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste.....	224
2. Promuovere la tutela della biodiversità	227
3. Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana	229
4. Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità.....	232
5. Promuovere la semplificazione edilizia	235
6. Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni	237
7. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per Agenda 2030	239
8. Sostenere il diritto alla casa	244

Alessio Mammi - Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca

1. Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia	247
2. Nuove imprese, sviluppo e vitalità' del territorio rurale.....	249
3. Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco	251
4. Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica irrigua	253
5. Tutela e riequilibrio della fauna selvatica	255
6. Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.....	257
7. Conoscenza, innovazione e semplificazione	259

Paola Salomoni - Assessora alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale

1. Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica	262
2. Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria	267
3. Ricerca ed alta formazione	270
4. Agenda digitale.....	273
5. Cittadinanza digitale.....	277
6. Trasformazione digitale.....	280

Igor Taruffi - Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

1. Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura	284
2. Politiche di <i>welfare</i> , contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie	287
3. Valorizzazione del Terzo Settore	291
4. Politiche educative per l'infanzia	293
5. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	295
6. Politiche per l'integrazione	297
7. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro.....	300
8. Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna.....	305
9. Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane	309

DEFR 2022

Enti

Società in house

APT Servizi Srl	313
Art-ER Sconspla	317
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	323
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (in liquidazione)	325
Lepida Scpa.....	326

Agenzie e Aziende

Agenzia Regionale per il Lavoro	329
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.....	331
Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)	334
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	336
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)..	337
Consorzi fitosanitari provinciali di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.....	339
Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO)	340
Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	342

Società controllate e partecipate

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	344
Bologna Fiere Spa, <i>Italian Exhibition Group</i> , Fiere di Parma Spa, Piacenza Expo Spa	346
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl	347
Centro Agro-Alimentare Bologna Spa	347
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa	347

Infrastrutture Fluviali Srl	348
Istituto Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori “Dino Amadori” (IRST Srl).....	349
Porto Intermodale Ravenna Spa SAPIR.....	350
Società di Salsomaggiore Srl (in liquidazione).....	353
Terme di Castrocaro Spa	354
TPER Spa	355

Fondazioni regionali

ATER Fondazione.....	359
Emilia Romagna Teatro Fondazione (ERT)	360
Fondazione Arturo Toscanini	363
Fondazione Centro Ricerche Marine.....	365
Fondazione Collegio Europeo di Parma	368
Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime dei reati.....	370
<i>Italy China Council Foundation</i>	371
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL)	372
Fondazione Marco Biagi.....	375
Fondazione Museo nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS).....	378
Fondazione Nazionale della Danza.....	379
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole.....	381
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale Emilia-Romagna, Toscana e Liguria.....	382
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	383

Presentazione

Per la seconda volta nell'arco di questa Legislatura viene presentata la Rendicontazione degli obiettivi strategici dell'Ente, questa volta con riferimento al 2022^[1].

Si continua, nel solco di quanto avviato sin dal 2015, a dare concretezza a quella circolarità di processo fra programmazione strategica e risultati conseguiti, che soddisfa un'esigenza di trasparenza e lealtà verso i cittadini, il mondo associativo e produttivo, il sistema delle autonomie e, più in generale, verso la comunità di riferimento.

Con questo documento non solo viene offerta la possibilità di verificare il livello di attuazione degli obiettivi strategici dell'Ente, anche grazie all'elaborazione di una nutrita batteria di indicatori; viene anche offerta la possibilità di valutare il grado effettivo di conseguimento dei risultati in relazione alle missioni e ai programmi di bilancio, permettendo di riorientare la successiva azione programmatica.

Anche grazie alle scelte politiche adottate da questa Giunta e al sostegno di uno straordinario Piano degli investimenti che, nel 2022, sfiorava i 20 miliardi di euro, è stato avviato e stimolato un ciclo positivo di crescita.

Nel contesto di una positiva ripresa dell'economia regionale, i risultati raggiunti nel 2022 sono stati notevoli. Il tasso di crescita ha raggiunto il 3,8%, segnando la più rapida ripresa dopo il boom dell'anno 2000, con l'unica eccezione data dal 2021, anno post-Covid.

^[1] Per la Rendicontazione strategica DEFR 2020-2021:

<https://finanze.regione.emilia-romagna.it/controllo-strategico/rendicontazione-strategica>

Questo risultato è stato trainato principalmente dal settore delle costruzioni, che ha registrato una crescita del 10,2%, quasi il doppio rispetto al settore dei servizi (+5,5%).

Sul fronte dell'occupazione, i risultati sono stati altrettanto brillanti, con un incremento occupazionale dell'1,2% e una riduzione del tasso di disoccupazione al 5%.

Per la Rendicontazione strategica del DEFR 2022 sono stati esaminati 97 obiettivi strategici, raggruppati, oltre che per Assessorato, per area tematica; precisamente 20 afferiscono all'area istituzionale, 19 all'area economica, 23 a quella socio-sanitaria, 8 all'area culturale e, infine, 27 all'area territoriale.

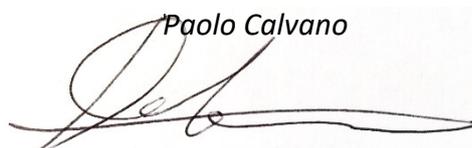
Come nelle edizioni precedenti, per ogni singolo obiettivo sono stati riportati, in modo sintetico, per facilitarne la lettura, i risultati raggiunti rispetto ai risultati attesi per l'intera legislatura e quelli specifici per l'anno di riferimento già previsti dal DEFR 2022 o dalla relativa Nota di Aggiornamento.

In particolare, sono stati esaminati, quando disponibili, i risultati di impatto che evidenziano i cambiamenti prodotti, anche grazie all'influenza delle politiche regionali, sul tessuto sociale, economico, ambientale e culturale del territorio. Inoltre, sono stati individuati i risultati di output più significativi, ed elaborati indicatori finanziari di spesa che riflettono l'effettivo impiego delle risorse.

Anche questa seconda Rendicontazione strategica della XI Legislatura viene elaborata anticipatamente rispetto alla tempistica usuale, che ne vedeva l'approvazione in Giunta in concomitanza con la Nota di aggiornamento del DEFR, ovvero nel mese ottobre. Si vuole, in tal modo, rafforzare ulteriormente il processo di circolarità fra programmazione e controllo strategico, anticipando alla fase di elaborazione del prossimo DEFR i feedback derivanti dalla rendicontazione.

Con questo documento, si consente, nei fatti, alla vasta platea dei portatori di interesse, di conoscere il grado e le modalità di attuazione degli obiettivi di mandato 2020-2025, che questa Giunta e il Presidente Bonaccini, hanno assunto con la presentazione del Programma di governo di Legislatura il 9 giugno 2020 all'Assemblea Legislativa.

*Assessore al Bilancio, Personale,
Patrimonio, Riordino istituzionale,
Rapporti con UE*

Paolo Calvano


DEFR 2022

- **Rendicontazione
degli obiettivi strategici**

Legenda

	Area Istituzionale
	Area Economica
	Area Sanità e Sociale
	Area Culturale
	Area Territoriale
	Risultato raggiunto
	Risultato in corso di realizzazione
	Risultato non raggiunto
RER	Regione Emilia-Romagna
DET	Determinazione del Direttore Generale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DAL	Delibera dell'Assemblea Legislativa
DPGR	Decreto Presidente Giunta Regionale
LR	Legge Regionale
DPCM	Decreto Presidente Consiglio dei Ministri
L	Legge
DL	Decreto Legge
DLGS	Decreto Legislativo
	Risorse utilizzate nel 2022
	Risorse utilizzate per esercizi futuri
pp	Punti percentuali

Stefano Bonaccini

Presidente



1. PRESIDIO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI REGIONALI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Promozione di sinergie e complementarità fra il PNRR e i programmi europei a gestione diretta, e altre risorse nazionali e regionali</i> ⊙ <i>Presidio delle iniziative europee connesse con il Pacchetto Recovery</i> ⊙ <i>Monitoraggio e verifica dell'attuazione degli investimenti sostenuti dal PNRR e supporto alla Cabina di Regia regionale</i> ⊙ <i>Attivazione di strumenti per il coordinamento con gli investimenti attuati dagli Enti Locali, e per l'assistenza agli stessi, assicurando la coerenza con le politiche regionali</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Partenariato economico e sociale, Università e centri di ricerca, ART-ER, Lepida, altre Agenzie della Regione
Destinatari	Imprese, Cittadini, Università e Centri di ricerca, Strutture regionali per l'innovazione e la ricerca, Scuole
Impatti sul territorio	
Investimenti PNRR monitorati dalla <i>dashboard</i> regionale	
 € 5,6 mld	
<div style="background-color: #003366; color: white; padding: 5px; display: inline-block; border-radius: 3px;">2022</div>	
Fonte: RER	
Missione	Servizi istituzionali generali e di gestione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ <i>Definizione delle priorità regionali e degli investimenti da sostenere attraverso il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, in sinergia con la programmazione regionale 2021-27, nelle modalità previste dal Documento strategico regionale 2021-27 (DGR 586/2021)</i></p> <p>⊙ 20 interventi gestiti dalla RER; risorse assegnate pari a 1 miliardo</p>	

- ⊙ totale risorse assegnate sul territorio regionale tracciate dalla *dashboard* regionale: 5,6 miliardi di euro
- ⊙ 6 iniziative europee promosse assieme a regioni italiane ed europee su attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza in sinergia/complementarità con i fondi della politica regionale e i programmi europei a gestione diretta
- ⊙ elaborazione Matrice di *benchmarking* relativa al coinvolgimento nella redazione e attuazione dei relativi PNRR
- ⊙ vademecum sulle sinergie tra fondi strutturali/fondi del *Next Generation EU* e fondi a gestione diretta dell'UE
- ⊙ 3 incontri bilaterali con rappresentanti della Commissione Europea (Commissario agli Affari Economici e *Task Force Recovery*) su stato di avanzamento del PNRR italiano

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Programmazione delle risorse FSC 2021-2027 ⊙ Miglioramento e aggiornamento delle banche dati a supporto dell'attuazione di politiche integrate su scala territoriale ⊙ Realizzazione di azioni di comunicazione ⊙ Valutazione ex post dei progetti
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazioni centrali dello Stato, Enti Locali
Destinatari	Enti Locali, Cittadini, Altre amministrazioni pubbliche, Imprese
Missione	Servizi istituzionali generali e di gestione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p> Avvio del 50% dei progetti relativi al periodo di programmazione 2021-2027</p> <p>⊙ L'avvio della programmazione 2021-2027 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), nel corso del 2022, era subordinata all'attivazione del percorso negoziale da parte del Governo finalizzato alla messa a disposizione delle risorse già autorizzate con Legge di bilancio del 2021 (L 178/2020), a favore delle Amministrazioni Regionali e delle Province autonome. A tal riguardo quindi le attività di avvio del programma FSC 2021-2027 risultano di fatto sospese. In attesa del riparto delle risorse, la Regione ha dato seguito all'avvio dei soli interventi finanziati con il Piano Stralcio a valere sulle risorse FSC (delibera CIPESS 79/2021) messe a disposizione dal Governo e destinati al finanziamento di interventi di immediato avvio dei lavori. La Regione ha finanziato interventi per complessivi 107,7 milioni di euro in materia di <u>mobilità e trasporti</u> (ferrovie, viabilità provinciale e aeroportuale); poi ancora su <u>ambiente e risorse naturali</u> (interventi su dissesto idrogeologico) e infine su sociale e salute con il finanziamento del Centro paralimpico di Piacenza (DGR 595/2022 di presa d'atto degli interventi finanziati con delibera CIPESS 79/2021)</p>	
<p> Programmazione delle risorse rese disponibili a seguito di economie di spesa o di nuova assegnazione</p> <p>⊙ durante l'anno 2022 sono state programmate tutte le risorse FSC di nuova assegnazione (13,7 milioni di euro ex delibera CIPESS 22/2021) provenienti da compensazioni di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. n. 25/CSR).</p>	

La programmazione delle risorse è avvenuta attraverso la presentazione delle proposte da ammettere a finanziamento, nella seduta del Comitato di sorveglianza del PSC del 15/10/2021, e poi nel corso del 2022 si è proceduto all'adozione degli atti conseguenti per permettere l'avvio dei progetti. Gli interventi, tutti aventi una immediata cantierabilità, si concentrano su diversi ambiti tra i quali: l'edilizia scolastica, la viabilità locale, interventi di impiantistica sportiva, il finanziamento del *Big data platform* (MargHERita), la riqualificazione di una delle sedi della Regione e azioni di assistenza tecnica

✓ **Realizzazione di azioni di comunicazione**

⊙ le azioni di comunicazione intraprese sono state realizzate tramite la pubblicazione sul sito *web* dedicato delle schede di monitoraggio bimestrali relativamente all'anno 2022 sull'avanzamento procedurale e finanziario della programmazione 14/20. Sono state altresì predisposte nel corso del 2022 le relazioni (annuale di attuazione e finale intermedia con dati al 31 dicembre 2021), così come previsto dalla delibera CIPESS 2/2021 (Disposizioni quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

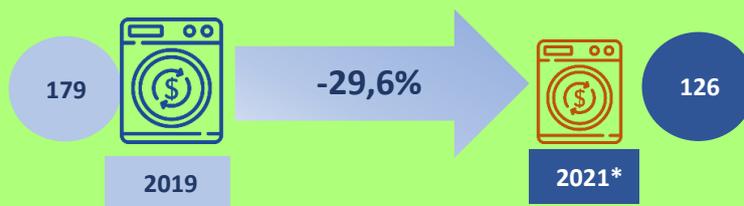


3. AREA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (LR 18/2016)

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale (numero) → ≥ 15</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici per la promozione della cultura della legalità (numero) → ≥ 150</i> ⊙ <i>Recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (numero) → ≥ 15</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento degli osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione (numero) → ≥ 10</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano nel settore della promozione della legalità e della prevenzione del crimine organizzato e mafioso
Destinatari	Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale

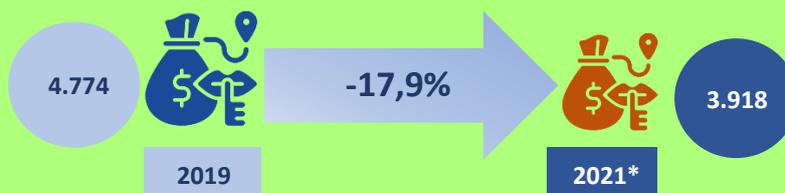
Impatti sul territorio

Riciclaggio di denaro e Usura (n. reati)



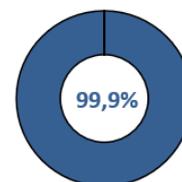
Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)
* ultimi dati disponibili

Traffici illeciti organizzati (es. stupefacenti, prostituzione, ricettazione, contraffazione)



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)
* ultimi dati disponibili

Missione	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	<i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.160.955,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 1.160.700,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici per la promozione della cultura della legalità (numero) → ≥ 25*

⊙ 41 gli Accordi di programma di educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata sottoscritti nel 2022 con Comuni, Unioni di Comuni, Province e Università, il numero più alto di iniziative da quando la legge è stata approvata nel 2016

✓ *Recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (numero) → ≥ 2*

⊙ 4 nuovi beni immobili confiscati a: Forlì, Argenta (Ferrara), Bellaria Igea Marina (RN) e Santarcangelo di Romagna (Rimini)

✓ *Sottoscrizione di accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento degli osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione (numero) → ≥ 2*

⊙ sottoscritti 3 Accordi di programma con la Città metropolitana di Bologna; la Provincia di Rimini e l'Università di Parma volti al rafforzamento degli osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Legalità

Promuovere la legalità, valore identitario della nostra società e garanzia di qualità sociale e ambientale

Innovare e rafforzare la prevenzione e il contrasto all'infiltrazione mafiosa e del crimine organizzato e a diffondere la cultura e la pratica della legalità nella società e nell'economia

Confermare e rafforzare il ruolo della Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile e dei suoi tavoli tematici

Progettare nuovi strumenti che contrastino il proliferare di imprese, come le false cooperative, che aggirano forme legali di utilizzo della mano d'opera e degli appalti

Rafforzare il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo

Favorire la costituzione di Tavoli della Legalità in tutte le Province e nella Città Metropolitana, quale luogo partecipativo a contrasto della criminalità organizzata e di promozione della cultura della legalità

Promuovere il recupero e gestione a fini sociali e istituzionali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Sostenere gli Osservatori locali/centri studi, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso e alle forme collegate alla corruzione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. POLIZIA LOCALE (LR 24/2003)

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Prosecuzione del processo di adozione di direttive di applicazione della LR 24/2003 come riformata nel 2018 con l'approvazione di 2 ulteriori direttive di cui una di definizione del modello di polizia di comunità → 7</i> ⊙ <i>Valutazione in ordine all'attivazione della terza edizione del Corso Concorso unico Regionale per Agente di Polizia Locale e sua eventuale realizzazione in ottica di miglioramento della procedura già attuata → 3</i> ⊙ <i>Mantenimento del numero delle polizie locali che operano attraverso conferimento del servizio all'Unione di comuni di riferimento in un numero superiore a 30</i> ⊙ <i>Sostegno a progetti di qualificazione delle polizie locali che comportino anche interventi/attività utili alla promozione della polizia di comunità quale caratteristica operativa dei Comandi</i> ⊙ <i>Sviluppo accordi di programma per la promozione e costituzione di Corpi di Polizie Locale aderenti agli standard fissati dalla DGR 2112/2019</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Volontariato, Mondo produttivo ed altri servizi regionali, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Polizie Locali degli Enti Locali ed altri Soggetti interessati al tema, espressione della Comunità regionale</p>

Impatti sul territorio

**Comuni in cui la Polizia locale
utilizza *Social Network* per informare la cittadinanza (n.)**

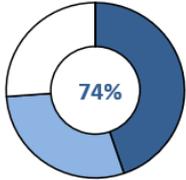


Fonte: RER

**Comuni in cui la Polizia locale
ha attivato e coordina gruppi di controllo di vicinato (n.)**



Fonte: RER

Missione	Ordine pubblico e sicurezza
▪ Programma	▪ <i>Polizia locale e amministrativa</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 2.487.934,67</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 1.114.482,57 ▪ per esercizi futuri € 723.001,57 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Proseguimento del processo di adozione di direttive di applicazione della LR 24/2003 come riformata nel 2018 con l'approvazione di 2 nuove direttive di cui una di definizione del modello di Polizia di comunità**

⊙ DGR 1487/2022 Direttiva in applicazione dell'art. 17 quinquies della LR 24/2003 "Interventi in caso di calamità e di gravi emergenze"

⊙ DGR 1488/2022 "Raccomandazione tecnica in materia di programmazione dell'accoglienza e sostegno alla motivazione degli agenti di polizia locale neoassunti. Linee guida"

⊙ DGR 2226/2022 Direttive in applicazione degli artt. 19 e 19 ter della LR 24/2003 "Segni distintivi - decorazioni e distintivi conferiti dal Presidente della regione" e Giornata regionale della Polizia locale

✓ **Sostegno a progetti di qualificazione delle polizie locali che comportino anche interventi/attività utili alla salvaguardia dell'ambiente**

⊙ inserita tra i criteri di valutazione dei progetti ammessi a finanziamento, la priorità "Progetti che per il loro sviluppo prevedano l'acquisto o il noleggio a lungo termine di autoveicoli di servizio ibridi o elettrici"

✓ **Promozione della figura dello Street Tutor presso almeno 5 Enti Locali**

⊙ è proseguita l'attività di confronto e coordinamento con le polizie locali interessate all'utilizzo dello strumento, previsto dall'art. 9 della LR 24/2003, con la sperimentazione nei 6 Comuni di: Bologna, Imola, Carpi (MO), Rimini, Bellaria Igea Marina (RN), Cattolica (RN)

✓ **Mantenimento del numero delle Polizie Locali che operano attraverso conferimento del servizio all'Unione di Comuni in un'entità superiore a 30**

⊙ alla rilevazione annuale, con dati al 31 dicembre 2022, sono 43 le strutture di Polizia locale gestite a livello intercomunale (per un totale di 203 comuni), di cui parte con conferimento all'Unione, parte con comando unico in virtù di convenzioni

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

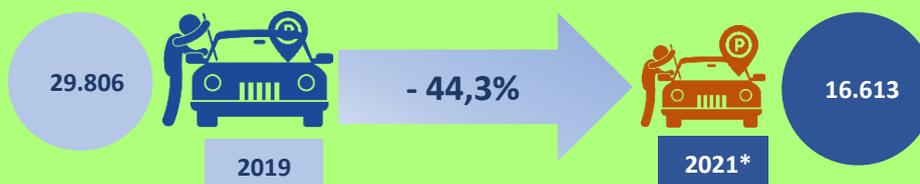


5. AREA SICUREZZA URBANA (LR 24/2003)

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Sottoscrizione di Accordi di programma di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale (numero) → ≥ 100</i> ⊙ <i>Definizione di Accordi di programma a sostegno della diffusione di tecnologie evolute di videosorveglianza del territorio (c.d. intelligence vision) (numero) ≥ 50</i> ⊙ <i>Sottoscrizione di Accordi di programma volti alla riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano (numero) ≥ 25</i> ⊙ <i>Definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione sociale, situazionale e comunitaria da svilupparsi in convenzione con gli Enti Locali, potenzialmente trasferibili (numero) ≥ 50</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Enti Locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano a favore delle vittime di reati nel campo della sicurezza e a sostegno della prevenzione dei reati, Forum Italiano ed Europeo per la Sicurezza Urbana, Fondazione Emiliano Romagnola per le Vittime dei reati</p>
Destinatari	<p>Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale</p>

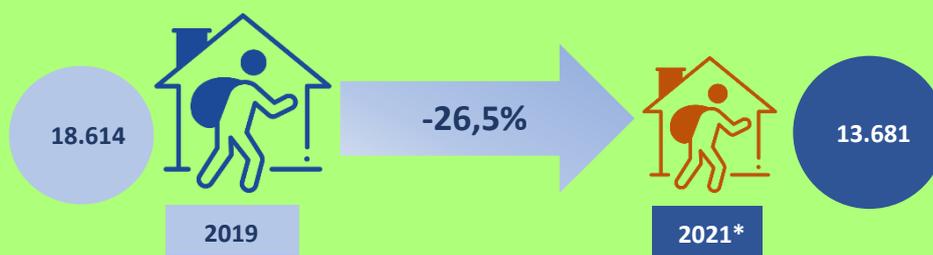
Impatti sul territorio

Borseggi e furti su auto in sosta



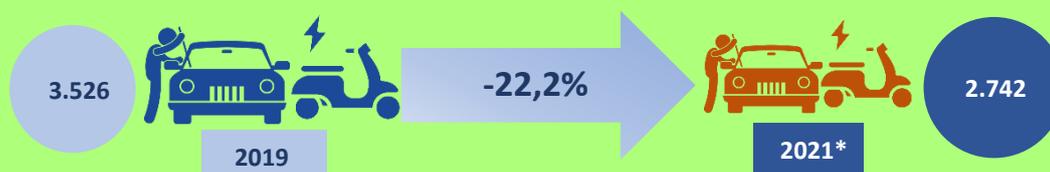
Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)
* ultimi dati disponibili

Furti e rapine in abitazione



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)
* ultimi dati disponibili

Furti di veicoli a motore (auto, moto e ciclomotori)



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)
* ultimi dati disponibili

Danneggiamenti contro la proprietà pubblica e privata



Fonte: Elaborazione RER su dati del Dip. di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (Sdi)
* ultimi dati disponibili

Missione	Ordine pubblico e sicurezza	
▪ Programma	▪ <i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>	
Risorse finanziarie	Disponibili € 2.729.200,00 Utilizzate: ▪ nel 2022 € 2.646.400,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00	<p>97%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sottoscrizione di Accordi di programma di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale (numero) → ≥ 20*

⊙ 26 gli Accordi di programma sottoscritti nel corso del 2022 dalla Regione con i territori per la sicurezza urbana, con misure di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria

✓ *Definizione di Accordi di programma a sostegno della diffusione di tecnologie evolute di videosorveglianza del territorio (c.d. intelligence vision) (numero) → ≥ 10*

⊙ 16 gli Accordi di programma sottoscritti nel corso del 2022 che hanno previsto il ricorso a tecnologie di videosorveglianza del territorio

✓ *Sottoscrizione di Accordi di programma volti alla riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano (numero) → ≥ 5*

⊙ 11 gli Accordi di programma sottoscritti nel corso del 2022 volti alla riqualificazione degli spazi pubblici per la prevenzione della criminalità o del disordine urbano

✓ *Definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione sociale, situazionale e comunitaria da svilupparsi in convenzione con gli Enti Locali, potenzialmente trasferibili (numero) → ≥ 10*

⊙ 16 i progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione sociale, situazionale e comunitaria

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Governo digitale: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare *leader* nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici *digital first* (Sfida 3 *Data Valley* Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

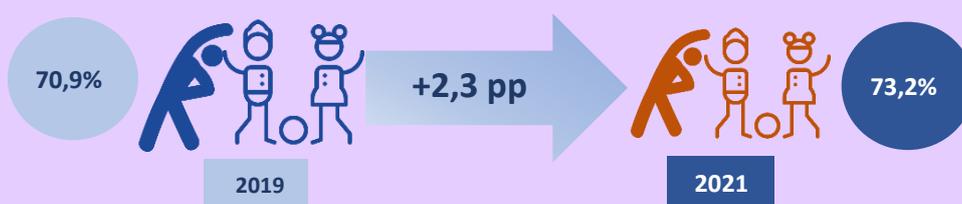


6. CONNOTARE LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALE TERRA DELLO SPORT ITALIANA DIFFONDENDO LA CULTURA DELLA PRATICA SPORTIVA DI BASE PER EDUCARE A SANI STILI DI VITA E SOSTENENDO LO SVILUPPO DI UNA RETE DIFFUSA DI EVENTI E MANIFESTAZIONI. OLTRE L'EMERGENZA COVID-19

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Sostegno all'organizzazione e promozione di 125 grandi eventi a valenza nazionale e internazionale</i> ⊙ <i>Superamento della soglia globale di 940 eventi sportivi di carattere locale, regionale, extraregionale e progetti di promozione dell'attività e della pratica sportiva finanziati</i> ⊙ <i>Finanziamento di 100 nuovi progetti di riqualificazione del patrimonio regionale dell'impiantistica sportiva</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Associazioni e società sportive dilettantistiche, Istituzioni scolastiche, Aziende USL, Settore del volontariato
Destinatari	Enti Locali, Imprese e operatori turistici, Sistema delle imprese che offre servizi/prodotti al <i>Target</i> sportivi. <i>Tutti i Target di popolazione per far vivere a giovani e giovanissimi, così come alla fascia della terza età, la passione per lo sport e la voglia non solo di guardare gli atleti gareggiare, ma anche di praticare una disciplina sportiva. In merito ai progetti di promozione della pratica sportiva: giovani e giovanissimi, fascia della terza età. Forte attenzione alle disabilità e alle marginalità sociali</i>

Impatti sul territorio

Lo sport e l'attività fisica*



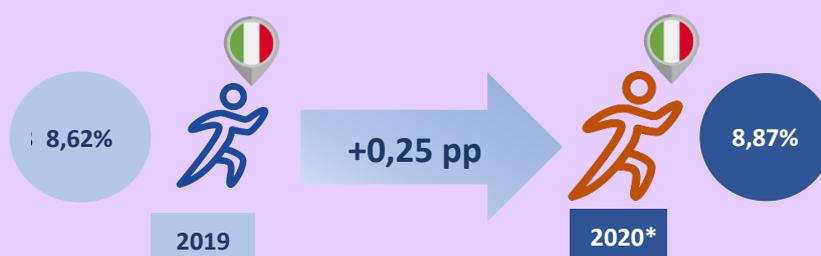
Fonte: "Lo stato di salute della pratica sportiva in Emilia-Romagna" (Ricerca commissionata da Regione Emilia-Romagna – Ottobre 2022)

*persone di 3 anni e più che praticano sport (in modo saltuario o continuativo) o qualche attività fisica

Atleti tesserati alle Federazioni Sportive nazionali e alle Discipline Sportive Associate (n.)



% Emilia-Romagna su Italia



Fonte: "Lo stato di salute della pratica sportiva in Emilia-Romagna"

* ultimi dati disponibili

Società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali e alle Discipline Sportive Associate (n.)



% Emilia-Romagna su Italia



Fonte: "Lo stato di salute della pratica sportiva in Emilia-Romagna"

* ultimi dati disponibili

Tesserati agli Enti di Promozione Sportiva (n.)



Fonte: "Lo stato di salute della pratica sportiva in Emilia-Romagna"

Missione	Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero	
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Sport e Tempo libero</i>	
Risorse finanziarie	Disponibili € 12.483.600,00 <i>Utilizzate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 11.436.972,09 ▪ per esercizi futuri € 1.000.000,00 	<p>99,9%</p>
2022: Risultati attesi/conseguiti		

✓ **Sostegno all'organizzazione e promozione di 25 grandi eventi a valenza nazionale e internazionale**

© è stato affidato ad APT Servizi Srl il progetto "Lo sport in valigia", che ha previsto attività di comunicazione, promozione e sostegno organizzativo a supporto di grandi eventi sportivi che si sono svolti sul territorio regionale. Il progetto, approvato con DGR 225/2022, con un numero iniziale di 24 interventi, è stato poi integrato in corso dell'anno arrivando fino a **59 interventi** finanziati, a cui sono corrisposti **84 appuntamenti sportivi** (tornei, gare, eventi ecc.) selezionati sulla base del loro grande impatto mediatico, della capacità di generare *incoming* turistico, dalla capacità di promuovere la cultura sportiva caratterizzandola con un forte contenuto etico e sociale.

Eventi di portata nazionale (finali di campionato, tornei nazionali) o internazionale (competizioni mondiali, tornei dei circuiti internazionali) hanno toccato una grande varietà di discipline: basket, pallavolo, calcio, tennis, ciclismo, maratona, atletica, ma anche *beach volley*, motociclismo, tennis tavolo, *mountain bike*, per un importo affidato di euro 7.599.300.

Al sostegno agli eventi si sono affiancati una *partnership* con le squadre di *basket, volley, rugby, baseball, football americano* e con i *team* motoristici dell'Emilia-Romagna che gareggiano nelle rispettive competizioni europee, per campagne di *brand image* e posizionamento, nonché forme organiche di collaborazione e progettualità con le Federazioni Sportive Nazionali per un importo ulteriore di 1.546.900,00 che ha portato il valore complessivo del progetto a euro 9.146.200

✓ **Finanziamento di un numero di eventi e progetti di promozione della pratica motoria e sportiva → ≥ 180**

© sono stati emanati due avvisi a sostegno dello sport dilettantistico, ai sensi della LR 8/2017: il bando per eventi sportivi di rilievo locale, regionale e sovraregionale, da svolgere nel corso del 2022, e il bando per progetti di durata annuale, da realizzare a cavallo tra il

2022 e il 2023, per la promozione e la diffusione della pratica sportiva e del suo patrimonio di valori etici.

Tra i beneficiari delle misure rientrano gli Enti Sportivi Dilettantistici, le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva ma anche gli Enti locali e gli istituti scolastici.

In esito ai due avvisi sono stati finanziati **85 eventi** sportivi e **74 progetti**, per un importo complessivo di euro 2.000.000 di contributi concessi.

A questo intervento se ne è affiancato in corso d'anno uno straordinario, tramite gli Enti locali, per sostenere l'accesso alla pratica sportiva dei giovani con disabilità e di famiglie numerose e a basso reddito, con la concessione di *voucher* del valore di 200 euro cadauno per sostenere l'iscrizione ai corsi ed evitare l'abbandono della pratica sportiva. Sono stati concessi **1.687 voucher**, assegnati ai **195 Comuni** che hanno partecipato all'iniziativa, per **euro 337.400**.

Inoltre, per rafforzare e promuovere il valore positivo, culturale e sociale, della pratica sportiva, la Regione si è dotata, con deliberazione dell'Assemblea Legislativa nel marzo 2022, della **Carta Etica dello Sport**, una affermazione di principi e valori e un codice di comportamento per tutti coloro che partecipano alla promozione dello sport sul territorio emiliano-romagnolo

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sviluppare il profilo crescente dell'Emilia-Romagna come "*Sport Valley*", in grado di attrarre e organizzare eventi e competizioni di rilievo nazionale e internazionale, anche per la promozione del nostro sistema territoriale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

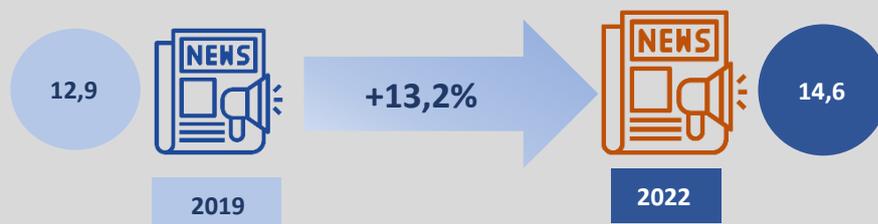


7. GARANTIRE IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Potenziare, qualificare, promuovere e diversificare la comunicazione multimediale di Regione Emilia-Romagna (canali social, sito istituzionale, Lepida TV) → attivazione piattaforma/area multimediale comune fra Giunta regionale e Assemblea Legislativa</i> ⊙ <i>Adottare policy condivise di Ente per la comunicazione social e web per garantire l'integrazione editoriale fra i diversi profili social istituzionali → definire una comunicazione digitale (social e web) dell'Ente sempre più riconoscibile e strutturata</i> ⊙ <i>Migliorare il coordinamento e l'integrazione delle attività di comunicazione dell'Ente, anche sviluppando la collaborazione con le società in house e gli enti strumentali, per garantire ai cittadini e alla società regionale un'informazione qualificata e riconoscibile → integrazione fra ciclo della pianificazione strategica e ciclo di pianificazione della comunicazione</i> ⊙ <i>Consolidare il sistema di relazioni con i media nazionali ed europei per rafforzare l'identità della Regione Emilia-Romagna e promuovere l'attrattività dei territori → avvio rapporti di collaborazione con alcuni media europei</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Operatori dell'informazione, Imprese del sistema dei <i>media</i>, Enti e Agenzie regionali, Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Tutta la comunità regionale: cittadini, sistema dei <i>media</i>, territori e articolazioni della società regionale (categorie economiche, associazioni, ecc.), altre Pubbliche amministrazioni</p>

Impatti sul territorio

Rapporto fra comunicati stampa pubblicati e comunicati stampa diffusi ("moltiplicatore")



Fonte: Gestionale comunicati stampa

Follower (Fb, Ig, Tw, LinkedIn) (n.)



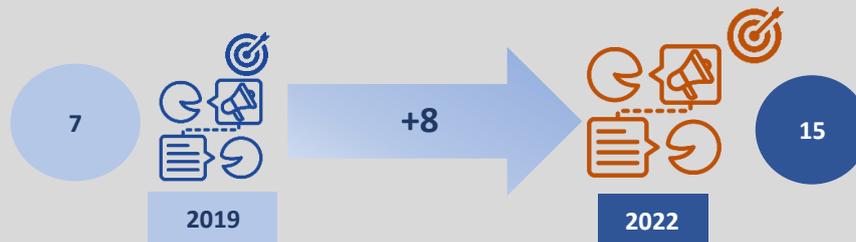
Fonte: Piattaforme META e Microsoft

Visite al sito ER regione.emilia-romagna.it (n.)



Fonte: Piwik

Campagne di comunicazione su obiettivi strategici (n.)



Fonte: <https://www.regione.emilia-romagna.it/comunicazione>

Missione Servizi istituzionali generali e di gestione

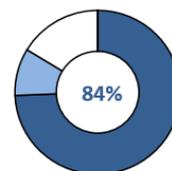
▪ **Programma** Organi istituzionali

Risorse finanziarie

Disponibili € 2.052.516,00

Utilizzate:

- nel **2022** € 1.526.271,40
- per esercizi futuri € 191.391,77



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Potenziare e qualificare la comunicazione multimediale di Regione Emilia-Romagna (canali social, sito istituzionale, Lepida TV) → ideazione e produzione di 3 nuovi format entro 31/12**

© 4 marzo: pubblicazione del nuovo portale di Lepida TV, completamente rinnovato nella struttura e nei contenuti. Fruibile in *streaming* su www.lepida.tv e su [YouTube.com/LepidaTV](https://www.youtube.com/LepidaTV),

Lepida TV è diventata una piattaforma digitale *on demand*, offre un servizio online e mobile *responsive* - disponibile anche su *smart tv*, *tablet* e *smartphone* - di facile fruizione e pienamente aderente ai principi di accessibilità. Il palinsesto *on demand* contava a fine 2022 oltre 600 video, suddivisi in 14 *playlist* tematiche; i nuovi contenuti pubblicati da aprile a dicembre 2022 sono stati 170

⊙ luglio – dicembre: progettazione, produzione e diffusione del *format* “Traguardi! Sport e Territorio in Emilia-Romagna”, visibile *on line* sul portale della Regione, su Lepida TV e promossa sui profili *social* dell’Ente, il lancio è avvenuto il 30 settembre, gli episodi andati in onda nel 2022 sono stati 7

⊙ ottobre – dicembre: progettazione e produzione di due puntate pilota del *format* “Hello World – La Data Valley Emilia-Romagna”; l’avvio della messa in onda è previsto entro il primo semestre 2023. Anche in questo caso, si tratta di un contenuto diffuso via *web*, sui *social* e su Lepida TV

⊙ ottobre 2022-febbraio 2023: progettazione, produzione e diffusione di 12 puntate del *format* “A regola d’Arte”, realizzato in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna, ministero della Cultura, per promuovere le collezioni della Pinacoteca, di Palazzo Pepoli Campogrande e della mostra “Giulio II e Raffaello. Una nuova stagione del Rinascimento a Bologna”. Più in generale, per fornire e promuovere contenuti relativi a iniziative culturali nel territorio in collaborazione con la Pinacoteca.

Tutti i materiali pubblicati sono disponibili sul sito www.lepida.tv

✓ **Adozione di policy condivise per la comunicazione social e web e integrazione editoriale dei diversi account e profili social dell’Ente** → *adozione linee guida per la comunicazione web e social entro 31/12*

⊙ novembre: aggiornamento delle Linee guida per la produzione di *podcast*. E predisposizione linee guida per la corretta applicazione dell’identità visiva del mandato 2020-2025.

Dal 1° dicembre è operativa una collaborazione con un fornitore esterno per il supporto alla pianificazione e all’attuazione di una strategia coordinata per la gestione dei *social media*, che prevede l’elaborazione di linee guida per la moderazione delle campagne *social* e la progettazione di una *dashboard* per il monitoraggio

✓ **Migliorare il coordinamento delle attività di comunicazione dell’Ente, comprese le campagne istituzionali, per garantire alla società regionale un’informazione veloce, efficace e qualificata** → *revisione della struttura editoriale del portale istituzionale entro 31/12*

⊙ il sito istituzionale è stato riorganizzato, a livello di architettura, struttura e gerarchia dei contenuti, con l’obiettivo di valorizzare i contenuti di servizio attraverso sezioni dedicate a macrocategorie di utenti e di qualificare la sezione dedicata alle notizie. E’ stata inoltre adottata una nuova veste grafica, in linea con l’immagine coordinata distintiva del mandato 2020-2025. Il sito rinnovato è *online* da febbraio 2022

✓ **Consolidare il sistema di relazioni con i media nazionali ed europei per rafforzare l’identità della Regione Emilia-Romagna e promuovere l’attrattività dei territori** → *avvio di rapporti stabili di collaborazione con alcuni media nazionali entro 31/12*

⊙ sono state attivate collaborazioni con:

Gruppo editoriale GEDI, per la realizzazione di cinque guide monografiche tematiche (Guide di Repubblica), in pubblicazione dal 2022 al 2024, dedicate ad altrettanti itinerari tematici rappresentativi del territorio regionale, collegati a misure di portata regionale per la crescita sostenibile, l’attrattività, la cultura, l’innovazione e la ricerca. Il primo volume, dedicato ai luoghi del Cinema, è stato pubblicato a novembre 2022

Gruppo editoriale Sole24Ore, per inserzioni sulla testata quotidiana ‘il Sole 24 Ore’, e su prodotti editoriali collegati, e inserzioni sulla rivista trimestrale ‘ItaliaPiù’. Le inserzioni sono

state pubblicate nei mesi di maggio (il Sole 24 Ore-*Innovation Days*), luglio (il Sole 24 Ore-Stat generali della cultura), settembre (il Sole 24 Ore – *Italian Energy Summit* e ItaliaPiù), dicembre (ItaliaPiù)

✓ *Migliorare il coordinamento delle attività di comunicazione dell'Ente, comprese le campagne istituzionali, per garantire alla società regionale un'informazione veloce, efficace e qualificata* → *rafforzamento del rapporto con i mezzi di informazione*

© da gennaio a dicembre sono stati realizzati e diffusi 1.700 comunicati che hanno generato 24.936 articoli correlati sulla carta stampata (informazione locale, regionale, nazionale). In media: 14.6 articoli correlati per comunicato

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. LA RICOSTRUZIONE NELLE AREE DEL SISMA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Messa in campo della operatività dell'archivio digitale del Commissario per la documentazione dal 2012 al 2021</i> ⊙ <i>Introduzione delle politiche ambientali per il 20% dei progetti di cui all'ordinanza 10/2019</i> ⊙ <i>Azioni di comunicazione dei risultati raggiunti</i> ⊙ <i>Prosecuzione attività di revisione degli archivi cartacei e conservazione digitale dei documenti della gestione commissariale in vista della chiusura del periodo emergenziale</i> ⊙ <i>Completamento del processo di ricostruzione privata e rientro nuclei familiari</i> ⊙ <i>Semplificazione delle istruttorie tecniche per il rilascio del contributo commissariale</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna (PARER), Amministrazioni Comunali dell'area del cratere sisma 2012, Soggetti privati coinvolti nei progetti di ricostruzione dal Piano delle opere pubbliche e dei beni culturali, Ministero della Cultura (MIC), <i>Partner</i> europei e nazionali coinvolti nel progetto FIRE SPILL
Destinatari	Enti Locali area sisma 2012, Imprese, Cittadini, Enti Locali, Professionisti

Impatti sul territorio

Completamento del processo di ricostruzione privata e rientro nuclei familiari "alle normali condizioni di vita"



€ **3,1 miliardi € di contributi**
quasi **2,9 miliardi di contributi liquidati**



8.770 interventi completati

Fonte: *Report "11 anni dal sisma. Resoconto sintetico dello stato della ricostruzione"*, maggio 2023

Missione	Fondi su contabilità speciale sisma
▪ <i>Programma</i>	

Risorse finanziarie

I fondi sono accreditati dallo Stato sulla Contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Delegato.

Quelli per la ricostruzione privata sono invece erogati direttamente dagli istituti di credito e riconosciuti con il meccanismo del credito di imposta ai sensi dell'art. 3bis del DL 95/2012

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Entrata a regime piattaforma Sacer per caricamento progetti in formato digitale**

⊙ entrata a regime 1° settembre 2021

Programma OOPPBBCC:

- progetti presentati (preliminare/esecutivo): 312
- integrazioni a progetti (preliminare/esecutivo): 245
- varianti al progetto esecutivo: 98
- integrazioni a varianti al progetto esecutivo: 66
- documentazione di rendicontazione: 76
- integrazione alla documentazione di rendicontazione: 56
- implementazione dell'archivio digitale attraverso il caricamento di progetti presentati prima dell'avvio di Parer: 222

Opere di urbanizzazioni primaria ordinanza n. 10/2019

- progetti presentati (fattibilità/esecutivo): 20
- integrazioni a progetti (fattibilità/esecutivo): 4
- varianti al progetto esecutivo: 7
- integrazioni a varianti al progetto esecutivo: 0
- implementazione dell'archivio digitale attraverso il caricamento di progetti presentati prima dell'avvio di Parer: 12

✓ **Semplificazione delle istruttorie tecniche per il rilascio del contributo commissariale**

⊙ le istruttorie tecniche vengono eseguita dai soggetti (Agenzia, Soprintendenza e Area Geologia) attraverso l'utilizzo del sistema Sacer, conseguendo i seguenti obiettivi: riduzione carta e informazione in tempo reale una volta caricata dagli Enti Attuatori.

Sul fronte interno, sono state adottate diverse ordinanze e misure che hanno provato ad arginare le diverse criticità venute avanti, primo su tutti il problema legato al cosiddetto "caro materiali", conseguenza della pandemia, della crisi economica globale che ne è derivata e della situazione geopolitica internazionale scossa dal conflitto russo-ucraino.

In particolare sono state approvati i seguenti provvedimenti: ad esempio: l'ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022 che prevede il riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali, l'ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022 con la quale sono state rese disponibili ulteriori risorse destinate alla ricostruzione pubblica, l'ordinanza n. 21 del 7 novembre 2022 riferita al secondo riparto delle risorse per le urbanizzazioni di cui all'ordinanza n. 10/2019, ed infine l'ordinanza n. 24 del 22 dicembre 2022 che prevede l'erogazione straordinaria di un acconto sul saldo finale per gli interventi MUDE. Si è inoltre ritenuto di continuare a sostenere i progetti di investimento finalizzati a favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione delle aree dei centri storici dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 – anche alla luce della proroga dello stato di emergenza e del difficile contesto economico in atto – è stata finanziata con ordinanza n. 7 dell'8 aprile 2022

🗂 **Sistematizzazione e riordino di tutta la documentazione cartacea e digitale prodotta dal 2012 in vista della chiusura del periodo emergenziale**

⊙ è stato avviato e attuato in parte il riordino della documentazione cartacea in vista della conclusione del periodo emergenziale. Con la convenzione firmata con il PARER nel 2020 i progetti di ricostruzione sono direttamente caricati a sistema dai soggetti attuatori. Il recupero del pregresso è in corso.

Per la parte della gestione finanziaria è stato riordinato il cartaceo e le corrispondenti cartelle condivise su ORMA che raccolgono le spese di funzionamento 2013-2022. Avviato un progetto documentale di gestione dell'archivio e sistematizzazione con i criteri di legge. Informatizzata e riordinata anche la documentazione del gruppo legale

🕒 **Completamento del processo di ricostruzione privata e rientro nuclei familiari**

⊙ per quanto riguarda la ricostruzione privata, il totale dei contributi concessi ammonta a 3,1 miliardi di euro, di cui liquidati quasi 2,9 miliardi. Come noto si tratta di edifici prevalentemente residenziali e di piccole attività economiche in essi incluse, gestiti tramite la piattaforma informatica MUDE.

Dati di sintesi dell'intero cratere – ricostruzione privata abitazioni e piccole attività produttive (MUDE)

	Ordinanze di concessione	Contributi concessi (€)	Contributi liquidati (€)
TOTALE	9.801	3.166.752.516	2.879.676.325

Il dato rilevante è che ad oggi, del complessivo delle istanze presentate e concesse sopra rappresentato, gli **edifici completati** sono **8.770**, i quali coinvolgono circa **18.000 abitazioni** (prime e seconde case) rese di nuovo agibili e **6.200 piccole attività economiche**. Si stimano circa 28.077 abitanti ricasati

⊙ di pari passo con la ricostruzione privata vi sono le misure di assistenza alla popolazione, ovvero le misure previste per coloro che non sono ancora rientrati nelle proprie abitazioni (abitazioni occupate alla data del sisma) ma che hanno un percorso di rientro certo. Ad oggi sono 361 i nuclei che percepiscono il contributo per il canone di locazione (rimborso dei canoni) e il contributo per il disagio abitativo (per chi è ospitato a titolo gratuito). Vi sono inoltre 41 nuclei che sono ospitati in alloggi in affitto con contratti garantiti dal Commissario per il tramite di ACER. Sono in corso aggiornamenti normativi per rivedere le regole di permanenza in tali misure nonché il termine di queste forme di sostegno

⊙ per quanto riguarda la ricostruzione produttiva (industria, agricoltura e commercio), le domande di contributo approvate sono 3.391, per un totale di quasi 1,9 miliardi di euro concessi e oltre 1,7 miliardi di euro liquidati. I progetti conclusi sono 3.148, pari al 93% di quelli approvati

✓ **Avvio dei cantieri per le opere di urbanizzazione privata di cui all'ord. 10/2019**

⊙ 26 progetti finanziati per un totale di 13 milioni di euro, 3 cantieri conclusi

✓ **Azioni di comunicazione dei risultati raggiunti**

⊙ nel corso del 2022 si sono tenute le ricorrenze per il decennale dei tragici eventi del maggio 2012. L'importante anniversario è stato quindi l'occasione per fare il punto e tracciare un bilancio importante, ma non restituendo soltanto dei numeri, bensì trasformando in un racconto comprensibile e accessibile anche ai non addetti ai lavori un materiale complesso come il rendiconto di dieci anni di attività amministrative legate, in primis, alla gestione dell'emergenza, e successivamente alle fasi di ricostruzione e rifunionalizzazione dei territori colpiti dal sisma. L'attività ha visto quindi la creazione di un sito dedicato nel quale è stato pubblicato il *report*/racconto dei 10 anni, è stato realizzato un video dedicato alla rappresentazione per immagini dello stato dell'arte, una

galleria fotografica e sono stati organizzati diversi eventi istituzionali e non (circa una quarantina) patrocinati dalla Regione con un patrocinio speciale dedicato al decennale e culminati con la visita del presidente Mattarella il 20/05/2022. A seguire, sempre sul sito istituzionale è stato realizzato "Emilia più di prima", un *podcast* prodotto da Regione Emilia-Romagna, che ripercorre i dieci anni di ricostruzione dopo il sisma del 2012 attraverso 13 interviste. Una storia corale affidata alle parole di esperti, testimoni e protagonisti per raccontare cosa significa risollevarsi, insieme.

L'intero progetto decennale prosegue e si estende dal maggio 2022 al maggio 2023 e si concluderà con le ricorrenze, gli eventi e la documentazione prodotta per l'undicesimo anno.

È stato concluso il lavoro di aggiornamento del SITO TERREMOTO, www.regione.emilia-romagna.it/terremoto, con pubblicazione in particolare di 3 *web gis* concordati con l'ufficio stampa finalizzati a fornire comunicazione sullo stato della ricostruzione ai cittadini e pubblicato il volume sul 10^o anniversario dal sisma 2012

Implementazione progetto "FIRESPIR" INTERREG V A Italia-Croazia 2014-2020

© con il progetto *Firespill* l'Agenzia per la Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ha colto l'opportunità di lavorare proficuamente su quattro fronti distinti:

- la sistematizzazione dell'esperienza decennale di *governance* della ricostruzione, tradottasi in un articolato *report* sulle diverse attività realizzate, che spaziano dai provvedimenti assunti per la gestione dell'emergenza immediata, agli strumenti utilizzati per la ricostruzione civile, produttiva e del patrimonio storico-culturale, tuttora in corso, per arrivare all'attenzione posta attualmente alle possibili azioni di rigenerazione del territorio in direzione di una maggiore sicurezza e sostenibilità, anche rispetto all'adattamento e mitigazione dei nuovi rischi associati agli effetti del cambiamento climatico
- la realizzazione, nell'ambito della Convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, di una serie di azioni-pilota a carattere sperimentale che hanno interessato tre diverse emergenze storico-culturali del territorio colpito dal sisma e che hanno condotto alla messa a punto di nuovi strumenti di analisi e valutazione del danno e delle esigenze di riparazione e restauro da esso imposte. Tale azione sperimentale sta a sua volta generando l'opportunità di sviluppare e promuovere innovativi strumenti di rilievo e gestione del danno stesso, basati sull'utilizzo di tecnologie *web-based*
- la realizzazione di azioni sperimentali di sensibilizzazione degli attori territoriali, che ha incluso attività innovative progettate e realizzate di concerto con studenti e docenti di istituti scolastici superiori nonché, con il coinvolgimento del *ClustER Build* (della Rete regionale dell'Alta Tecnologia), azioni di sensibilizzazione sulla gestione del rischio sismico dirette al sistema delle imprese regionali
- tutto ciò è stato accompagnato da una intensa attività di informazione e comunicazione e a carattere formativo, che ha coinvolto *stakeholder* interessati al tema della gestione del rischio sismico nei suoi vari aspetti (insediamenti civili e produttivi, patrimonio storico-culturale), alle scale regionale, nazionale e internazionale.

La conclusione delle attività del progetto ha avuto uno slittamento di 6 mesi, al 30 giugno 2023

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Irene Priolo

Vicepresidente e Assessora
alla Transizione ecologica,
Contrasto al cambiamento
climatico, Ambiente,
Difesa del suolo e della costa,
Protezione civile

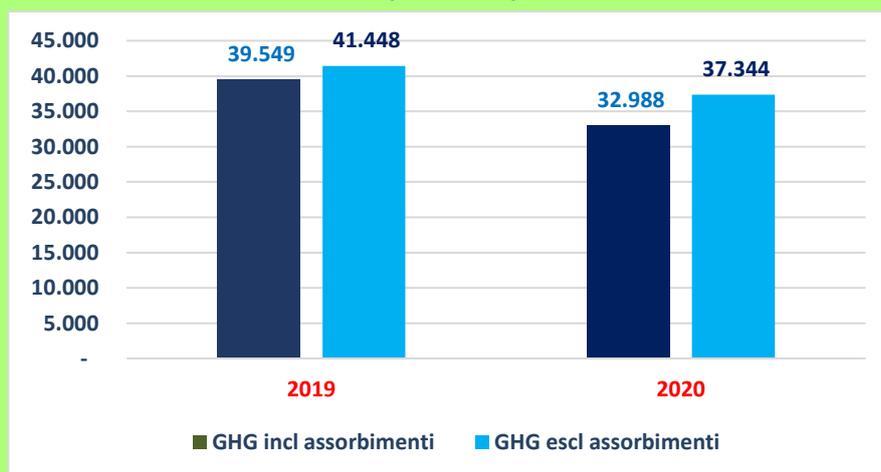


1. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA ATTRAVERSO IL PERCORSO PER LA NEUTRALITA' CARBONICA PRIMA DEL 2050

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Implementazione sistema di monitoraggio integrato con Agenda 2030 e Patto per il Lavoro e il Clima ⊙ Azioni di comunicazione e informazione ⊙ Implementazione sistema condiviso con Enti Locali di contabilizzazione e monitoraggio azioni di mitigazione e assorbimento ⊙ Condivisione del Percorso per la Neutralità carbonica con altri governi subnazionali della Under2 Coalition per accrescere il ruolo dell'Emilia-Romagna come regione Climate leader ⊙ Aggiornamento della Strategia per la mitigazione e l'adattamento per ciò che attiene alle azioni di adattamento non incluse nel Percorso per la neutralità carbonica
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Firmatari Patto per il Lavoro e Clima, Enti Locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna, Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità), Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, Università ed Enti di ricerca
Destinatari	Amministrazioni regionali, Amministrazioni locali e articolazioni del territorio regionale, Categorie economiche e sociali, Cittadini

Impatti sul territorio

**Emissioni di gas serra in Emilia-Romagna
(Kton CO2)**



Fonte: Elaborazione su dati ARPAE
NB: ultimi dati disponibili

Missione

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	▪ <i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>
Risorse finanziarie	<i>La transizione ecologica e la decarbonizzazione dei settori economici e sociali sono per definizione trasversali a tutte le politiche regionali ed è pertanto attuata attraverso i diversi piani e programmi settoriali</i>

2022: Risultati attesi/conseguiti

 **Individuazione delle priorità strategiche a partire dagli scenari emissivi/assorbenti per settore**

⦿ in fase di individuazione

✓ **Definizione del percorso per la neutralità carbonica prima del 2050 e Target intermedi di riduzione complessivi e settoriali**

⦿ istituito Gruppo di Lavoro Interdirezione e istituito Comitato di Esperti

⦿ DGR 581/2022, di approvazione del Progetto di avvio del Percorso per la Neutralità carbonica prima del 2050

 **Implementazione sistema di monitoraggio integrato con Agenda 2030 e Patto Lavoro e Clima**

⦿ avviata la rendicontazione integrata del Patto Lavoro e Clima e della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile quale ulteriore strumento di valorizzazione dell'integrazione delle politiche regionali sul tema

✓ **Azioni di comunicazione**

⦿ organizzazione di quattro *Webinar* sui temi della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, ed alla neutralità carbonica rivolti agli Enti Locali ed alle imprese nell'ambito delle attività del *Forum* permanente cambiamenti climatici

⦿ realizzata indagine sulla consapevolezza dei rischi climatici alle aziende regionali. Risultati e registrazioni nella pagina dedicata del sito *web* regionale:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/cambiamenti-climatici>

✓ **Approvazione Legge Regionale sulle Comunità energetiche**

⦿ LR 5/2022

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Avviare nuove sinergie tra programmazione regionale e fondi interprofessionali per rafforzare e promuovere la formazione di imprenditori, manager, dipendenti e professionisti, sostenendo ad ogni livello il dispiegarsi di processi di innovazione, trasformazione digitale, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile

Rafforzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, investendo in particolare negli ambiti della salute, della transizione digitale e di quella ecologica

Valorizzare gli investimenti realizzati per la Data Valley, affinché possano beneficiarne le imprese e, più in generale, tutta la società regionale

Emilia-Romagna, regione della Transizione Ecologica

Tutte le linee di intervento dell'obiettivo strategico

Emilia-Romagna, regione del Lavoro, delle imprese e delle opportunità

Accelerare sul fronte delle infrastrutture di nuova generazione, per attuare la transizione ecologica e rafforzare la sostenibilità e la resilienza delle nostre città e dell'intero territorio

Sostenere la filiera dell'edilizia sostenibile e delle costruzioni e il rafforzamento strutturale delle sue imprese – delle sue competenze progettuali, delle sue tecniche e tecnologie – e della ricerca (a partire dai materiali) perché, anche

attraverso sinergie e coordinamento che a livello regionale valorizzino il superbonus per interventi di riqualificazione energetica e sismica, accompagni i processi e gli investimenti infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, oltre che quelli di innovazione nelle costruzioni di nuova generazione

Trasformazione digitale

Tessuto produttivo: promuovere una trasversale trasformazione digitale dei prodotti e dei processi, delle singole imprese - in particolare le micro e piccole - e delle nostre filiere produttive per sostenere lo sviluppo di imprese e filiere 4.0; far crescere un *business* digitale che superi le attuali contraddizioni della *gig economy*, affinché all'innovazione dei servizi si associ la qualità delle prestazioni e del lavoro

Governo digitale e economia dei dati: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first; promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria "data strategy" regionale

Partecipazione

Favorire la partecipazione attiva delle associazioni ecologiste e dei movimenti impegnati nella lotta dei cambiamenti climatici

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. PROMUOVERE LA CONOSCENZA, LA PIANIFICAZIONE E LA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA RESILIENZA DEI TERRITORI

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Predisposizione del documento di Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC) → attuazione della Strategia GIDAC: monitoraggio avanzamento attuazione ed efficacia delle azioni ⊙ Attuazione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dei distretti idrografici del fiume Po e dell'Appennino Centrale - 2° ciclo (periodo di riferimento dei Piani 2022-2027) → 70% ⊙ Attivazione degli interventi programmati e finanziati per annualità → 80% ⊙ Proposta di programmazione annuale al Ministero della Transizione Ecologica → 31/12 ⊙ Realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza → 90% ⊙ Realizzazione 4° intervento di ripascimento della costa con sabbie sottomarine, cosiddetto "Progettone 4" → 100% ⊙ Realizzazione per lotti 1, 2 e 3 del progetto di adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia → 85% eseguiti ⊙ Studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza, adeguati agli standard regionali e nazionali nei Comuni della Regione → completamento ⊙ Attuazione bando e altre misure per miglioramento sismico edifici pubblici → durante intera legislatura ⊙ Aggiornamento e Varianti specifiche PAI → durante intera legislatura ⊙ Rendicontazione interventi finanziati con Legge di stabilità 2019-2021 e Decreto fiscale → completamento ⊙ Gestione delle segnalazioni delle criticità connesse a rischio idraulico, idrogeologico e costiero (rapporto tra segnalazioni ricevute e gestite) → 70% ⊙ Aggiornamento e integrazione degli interventi afferenti al Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, anche attraverso il coordinamento di tutte le programmazioni regionali in materia di difesa del suolo e di sicurezza territoriale → durante intera legislatura ⊙ Raddoppio dei fondi per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali (milioni di euro) → +100% (rispetto al dato 2020)
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Enti di area vasta, Consorzi di Bonifica, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente e l'Energia, Struttura della</p>

	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri competenti, Dipartimento della Protezione Civile, Università
--	---

Destinatari	Intera società regionale
--------------------	--------------------------

Impatti sul territorio

Risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali



Oltre
44 milioni
di euro

2020-2021-2022

Fonte: RER (DGR 722/2020; DGR 1652/2020; DGR 489/2021; DGR 450/2022 e DGR 1271/2022)

Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	---

<ul style="list-style-type: none"> Programma 	<ul style="list-style-type: none"> Difesa del suolo
---	--

Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 159.325.969,46</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2022 € 63.105.999,51 per esercizi futuri € 7.009.862,98 	
	<p>Relativamente alle risorse disponibili, 100 milioni discendono dall'assegnazione di cui al DI 73/2021, per interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici del dicembre 2020 e già danneggiate anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Di questi, a seguito degli atti gestionali regionali (DGR 727/2022 e 1465/2022), nel 2022 risultano utilizzati 26 milioni per procedere ai rimborsi dei danni a privati e imprese. Terminata tale procedura per gli indennizzi, e quindi identificata la quota restante di 74 milioni da destinare agli investimenti per opere idrauliche, nel 2023 si procederà alla relativa programmazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio</p>	

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Predisposizione del documento di Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC) → stesura documento finale**

⊙ il documento finale è stato redatto nel 2022 ed è pubblicato sul sito istituzionale Ambiente <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/argomenti/difesa-della-costa/gidac/gidac-dicembre-2022/>

✓ **Reporting alla Commissione europea del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - 2° ciclo → 31/12**

⊙ il reporting è stato consegnato il 15/02/2022 (sono seguite revisioni) <https://pianoalluvioni.adbpo.it/reporting-commissione-europea/>

✓ **Attuazione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dei distretti idrografici del fiume Po e dell'Appennino Centrale - 2° ciclo (periodo di riferimento dei Piani 2022-2027) → avvio**

⊙ di seguito le attività svolte per l'avvio del secondo ciclo:

- convenzioni per l'attuazione delle misure dei PGRA: DGR 1878/2021 (Marecchia-Idrologia), DGR 499/2022 (Enza), DGR 994/2022 (Convenzione "Reno-Romagna aggiornamento al PAI Po), DGR 1720/2022 (FEWS-DEWS)
- collaborazione con l'AdBPo ai fini dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità di alluvioni del PGRA (DS 44/2022, DS 43/2022) e del PAI Po (Secchia-Tresinaro approvato con DS 49/2022; T. Nure adottato con DS 71/2022; T. Parma adottato con DS 122/2022), nonché riguardo il nuovo assetto delle fasce fluviali del Taro coordinato con il programma di gestione dei sedimenti
- attuazione misure *win-win* (gestione sedimenti bacini Taro, Marecchia, invaso Mignano), contratti fiume Parma, Enza, Marecchia, Lamone
- affidamento servizio di elaborazione metodologia per individuare gli invasi per cui predisporre i piani di laminazione in via prioritaria (DET 24236/2022)
- DGR 1558/2015 e DGR 1349/2021 ("*Resilience*"), DGR 333/2016 (PGRA-misure Parte B), DGR 1486/2021 (sistema fluviale Burana – Po di Volano – navigabile)

✓ **Attivazione degli interventi programmati e finanziati per annualità → 80%**

⊙ rispetto alle risorse 2022 relative alla DGR 450/2022 di programmazione triennale 2022/2024 delle risorse regionali di "difesa del suolo e della costa" risultano attivati il 96% degli interventi finanziati

✓ **Proposta di programmazione annuale al Ministero della Transizione Ecologica → 31/12**

⊙ la proposta è stata formulata con DGR 1204/2022 ed è stata inviata al Ministero dell'Ambiente con nota n. Prot. 0653034.U del 21/7/2022

✓ **Realizzazione 4° intervento di ripascimento della costa con sabbie sottomarine, cosiddetto "Progettone 4" → 85%**

⊙ il primo lotto del progetto di ripascimento costiero, a cui sono stati assegnati € 19.620.000 euro sul totale di € 22.920.500 (corrispondenti all'85,6%), è stato ultimato in data 26/05/2022

✓ **Studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza, adeguati agli standard regionali e nazionali nei Comuni della Regione → proseguimento**

⊙ nel dicembre 2021, con DET 23633/2021, e nel febbraio 2022, con DET 1899/2022, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato contributi a Comuni e loro Unioni finalizzati a studi di Microzonazione Sismica (MS) e analisi della condizione limite di emergenza in 64 Comuni, per un totale di € 982.573,26. Tali contributi sono stati resi disponibili dal Dipartimento Protezione Civile con OCDPC 780/2021 (DGR 1885/2021), in attuazione dell'art. 11 della L 77/2009 rifinanziato con L 145/2018. Di questi 64 studi, 10 sono già stati consegnati, 50 sono in corso di predisposizione e 1 è in programma (incarico non ancora assegnato da parte del Comune). L'Unione Valle Savio ha rinunciato ai contributi per studi in 3 Comuni. In totale i contributi assegnati ammontano a € 944.979,16; rimangono da assegnare € 37.594,10 (rinuncia Unione Valle Savio).

Al 31/12/2022, la percentuale di Comuni RER dotati di studi di MS adeguati agli *standard* regionali e nazionali è pari al 91% (299/330).

Tutti gli studi validati sono disponibili nel sito <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/pnsrs/>

✓ **Rendicontazione interventi finanziati con Legge di stabilità 2019-2021 e Decreto fiscale → 31/12**

⊙ sono stati rendicontati tutti i lavori relativi ai finanziamenti del “Proteggi Italia”, annualità 2019/2020 ad eccezione dei lavori che sono in attesa dell’erogazione, da parte del MIT, del fondo compensazione prezzi

✓ *Gestione delle segnalazioni delle criticità connesse a rischio idraulico, idrogeologico e costiero (rapporto tra segnalazioni ricevute e gestite) → 40%*

⊙ 100%; nel corso del 2022 sono state gestite tutte le 107 segnalazioni pervenute dagli enti secondo la procedura ed i contenuti *standard* condivisi; con un concorso finanziario concesso a 40 interventi relativi a danni ammissibili a contributo ai sensi della DGR 361/2021 o perché collegati ai percorsi di ripristino dei danni a seguito di dichiarazione di stati di crisi regionale o di emergenza nazionale

⊕ *Raddoppio dei fondi per la manutenzione di corsi d’acqua, versanti e litorali (milioni di euro) → 20*

⊙ implementate nel corso del 2022 le programmazioni per complessivi 19.229.827,48 € al fine di concorrere al raggiungimento del *Target* di legislatura attraverso i fondi assegnati per manutenzioni ordinarie e straordinarie all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale per il fiume Po, oltre alle risorse derivanti dall’anticipazione degli FSC 21-27 annualità 2022

✓ *Attuazione delle misure del PGRA relative alla gestione delle criticità indotte dalla commistione del SII, tratti tombinati nelle aree urbanizzate → 30%*

⊙ definito un quadro univoco e semplificato per le verifiche di compatibilità idraulica e utilizzo del demanio idrico che consente di attivare in modo tecnicamente avanzato e standardizzato verifiche preventive rispetto alle trasformazioni territoriali e urbanistiche con la prima fase di applicazione della direttiva scarichi e della direttiva demanio, corrispondenti al 30% delle attività complessive

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire, anche grazie alle risorse del Next Generation EU, in un Piano strategico di manutenzione, difesa e adattamento degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti, e di prevenzione del dissesto idrogeologico e di difesa della costa attraverso una programmazione pluriennale condivisa con gli enti locali e con tutti gli attori coinvolti; una strategia fondata sul rafforzamento delle conoscenze su rischi e vulnerabilità, che individui priorità, pianifichi interventi di prevenzione da attuare nel breve e nel medio-lungo termine, assicurando certezza e continuità dei finanziamenti, semplificando le procedure, aprendo cantieri diffusi, attivabili rapidamente, ed in grado di coinvolgere una molteplicità di imprese, di varie dimensioni, per creare buona occupazione nella cura del territorio

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

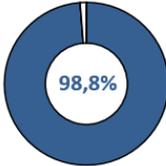
Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un’azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l’incentivazione per la connettività e l’acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l’ampliamento dell’offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all’impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall’altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. INNOVARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Percorso di revisione della LR 1/2005 → completamento</i> ⊙ <i>Rafforzare le conoscenze su rischi e vulnerabilità per l'incremento della resilienza → completamento</i> ⊙ <i>Rivisitazione costante del portale dell'Allertameteo → durante intera legislatura</i> ⊙ <i>Approvazione, anche per stralci, del Piano regionale di protezione civile → completamento approvazione</i> ⊙ <i>Approvazione e aggiornamento dei Piani emergenza dighe (PED) → durante intera legislatura</i> ⊙ <i>Supporto ai Comuni per l'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile definiti con nuova direttiva su pianificazione (numero Comuni) → completamento</i> ⊙ <i>Innovazione e implementazione delle sale operative, dei centri e dei presidi diffusi sul territorio (numero) → 7 presidi di ambito territoriale provinciale implementati</i> ⊙ <i>Miglioramento della capacità di risposta del sistema di protezione civile per la gestione degli eventi emergenziali attesi o in atto (numero presidi territoriali organizzati) → 9</i> ⊙ <i>Innovazione delle modalità di partecipazione al sistema della protezione civile del volontariato organizzato → a fine legislatura</i> ⊙ <i>Proceduralizzazione delle fasi di post emergenza: innovazione della gestione dei processi finalizzati all'attivazione di somme urgenze, contributi art. 10 LR 1/2005, dichiarazioni di stato di emergenza con relative ordinanze e piani, chiusura contabilità speciali → completamento</i> ⊙ <i>Implementazione sicurezza sismica attraverso la formazione di tecnici agibilitatori (numero) → 400</i> ⊙ <i>Innovazione delle procedure (in sinergia con ARPAE) autorizzative in materia di scarichi di acque superficiali → completamento</i> ⊙ <i>Implementazione di un sistema di accountability sul sistema integrato di sicurezza del territorio → completamento</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Università, Istituti di ricerca, ARPAE, Associazioni di Volontariato, Governo-Dipartimento di Protezione civile, Componenti e strutture operative del sistema nazionale di Protezione civile</p>

Destinatari	Enti, Cittadini e Imprese del territorio regionale dell'Emilia-Romagna
Missione	Soccorso civile
Programma	▪ <i>Sistema di protezione civile</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 29.615.213,98</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 29.251.213,98 ▪ per esercizi futuri € 0,00 <p style="text-align: right;"></p> <p><i>NB: a queste risorse si aggiungono, secondo quanto stabilito con DGR 657/2023, ulteriori risorse pari a 5,9 milioni di euro a valere sul bilancio per il 2023 (esercizi futuri) per il perseguimento delle finalità previste dal seguente obiettivo</i></p>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Percorso di revisione della LR 1/2005 → avvio iter</p> <p>⊙ avviata revisione del testo, effettuata analisi preliminare anche rispetto alle ricadute sulla stesura del nuovo regolamento sul volontariato di Protezione civile</p>	
<p>✓ Rafforzare le conoscenze su rischi e vulnerabilità per l'incremento della resilienza → avanzamento del 50% piena attuazione</p> <p>⊙ >60%; sono state rafforzate le conoscenze su rischi e vulnerabilità raccogliendo e sistematizzando i quadri conoscitivi su rischio idraulico e idrogeologico ed implementando le banche dati al fine di rilasciare, nel corso del 2023, 2 applicazioni che permettano il reperimento delle informazioni disponibili su un determinato territorio, fiume o frana</p>	
<p>✓ Approvazione, anche per stralci, del Piano regionale di protezione civile → primo stralcio</p> <p>⊙ il territorio regionale, dopo le attività 2022, ha un quadro univoco per la gestione delle emergenze in termini di <i>standard</i> tipologici e organizzativi di una rete di centri di coordinamento e aree di protezione civile per la gestione delle emergenze definite con DGR 898/2022.</p> <p>Con DGR 1103/2022 è stata avviata la pianificazione regionale (primo stralcio) ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono stati definiti i confini degli Ambiti Territoriali Ottimali per fini di protezione civile che coincidano, quale prima applicazione delle disposizioni nazionali, con i confini amministrativi delle Province/Città Metropolitana di Bologna • è stato approvato lo schema di "Accordo per la costituzione, in presenza di emergenze di protezione civile di un Centro Coordinamento Soccorsi e della Sala Operativa Provinciale Integrata" che la Regione sottoscriverà con ogni Prefettura – Ufficio territoriale del Governo • sono stati riepilogati i riferimenti per la pianificazione dell'emergenza e per le azioni da adottare nelle emergenze sismiche, incendi boschivi, dighe ed eventi meteo 	
<p>✓ Supporto ai Comuni per l'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile definiti con nuova direttiva su pianificazione (numero) → 60</p> <p>⊙ è stato fornito supporto a oltre 60 Comuni per l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile con l'approvazione, nel corso del 2022, di 20 nuovi Piani comunali, portando al 61,5% il numero di Comuni della Regione con un Piano aggiornato alle nuove procedure di allerta codice colore</p>	

✓ **Innovazione e implementazione delle sale operative, dei centri e dei presidi diffusi sul territorio (numero) → 2**

⊙ con DGR 1103/2022 è stato approvato lo schema di “Accordo per la costituzione, in presenza di emergenze di protezione civile di un Centro Coordinamento Soccorsi e della Sala Operativa Provinciale Integrata” che la Regione sottoscriverà con ogni Prefettura – Ufficio territoriale del Governo. Sui 9 ambiti provinciali l’accordo risulta già vigente sugli ambiti di Modena e di Forlì-Cesena

✓ **Miglioramento della capacità di risposta del sistema di protezione civile per la gestione degli eventi emergenziali attesi o in atto (numero presidi territoriali organizzati) → 9**

⊙ 9; approvazione e mantenimento dell’operatività dei Piani di Reperibilità e Servizio di Piena degli Uffici territoriali di Agenzia

✓ **Proceduralizzazione delle fasi di post emergenza: innovazione della gestione dei processi finalizzati all’attivazione di somme urgenze, contributi art. 10 LR 1/2005, dichiarazioni di stato di emergenza con relative ordinanze e piani, chiusura contabilità speciali → 3^a fase**

⊙ dopo la predisposizione di nuove procedure sull’attivazione di somme urgenze da parte dell’Agenzia regionale e sull’erogazione dei contributi per interventi urgenti di cui all’art. 10 della LR 1/2005 la terza fase di proceduralizzazione del post emergenza ha visto l’implementazione del cruscotto delle ordinanze e dei Piani di protezione civile attivati a seguito di dichiarazioni di stato di emergenza nazionale quale strumento strategico di sintesi e di trasparenza rispetto allo stato del post emergenza, alle risorse impiegate e alla chiusura degli stati di emergenza stessi

✓ **Implementazione sicurezza sismica attraverso la formazione di tecnici agibilitatori (numero) → 250**

⊙ 295 tecnici formati per la prima volta ed abilitazioni aggiornate, al fine di disporre di squadre operative in caso di emergenza

✓ **Innovazione delle procedure (in sinergia con ARPAE) autorizzative in materia di scarichi di acque superficiali → 2 procedure**

⊙ 2 procedure; definito un quadro univoco e semplificato per le verifiche di compatibilità idraulica e utilizzo del demanio idrico che consente di attivare in modo tecnicamente avanzato e standardizzato verifiche preventive rispetto alle trasformazioni territoriali e urbanistiche con la prima fase di applicazione della DGR 2153/2021 (direttiva scarichi) e l’adozione della DGR 714/2022 (direttiva demanio)

✓ **Implementazione di un sistema di accountability sul sistema integrato di sicurezza del territorio → avvio iter**

⊙ predisposto il nuovo schema di relazione gestionale e piano delle attività

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire, anche grazie alle risorse del Next Generation EU, in un Piano strategico di manutenzione, difesa e adattamento degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti, e di prevenzione del dissesto idrogeologico e di difesa della costa attraverso una programmazione pluriennale condivisa con gli Enti Locali e con tutti gli attori coinvolti; una strategia fondata sul rafforzamento delle conoscenze su rischi e vulnerabilità, che individui priorità, pianifichi interventi di prevenzione da attuare nel breve e nel medio-lungo termine, assicurando certezza e continuità dei finanziamenti, semplificando le procedure, aprendo cantieri diffusi, attivabili rapidamente, ed in grado di coinvolgere una molteplicità di imprese, di varie dimensioni, per creare buona occupazione nella cura del territorio

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un’azione di sostegno e promozione integrata che

preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

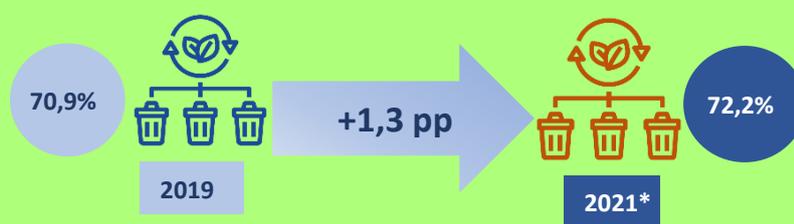


4. PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E DEFINIRE LE STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DEGLI SPRECHI

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Implementazione e sviluppo delle azioni della Strategia Plastic-FreER attraverso la relativa Cabina di regia ⊙ Incremento delle filiere approvate nell'Elenco regionale sottoprodotti (numero) → 15 ⊙ Incremento del numero di Comuni a tariffazione puntuale nel territorio regionale (% Comuni) → 100% ⊙ Raccolta differenziata su base regionale → 80% ⊙ Riduzione dei rifiuti alimentari → ≥ 30% ⊙ Indice di riciclaggio → 66% al 2027 tenendo conto nuova metodologia di calcolo ⊙ Attuazione delle previsioni contenute nella LR 16/2015 ⊙ Riduzione degli imballaggi legati al packaging → prosecuzione iniziative/azioni avviate ⊙ Apertura di nuovi esercizi commerciali interamente dedicati alla vendita di prodotti sfusi e alla spina e/o di green corner per la vendita di prodotti senza imballaggio all'interno di esercizi commerciali → 100 esercizi/green corner
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna), Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, ATERSIR, Università ed Enti di ricerca, Associazioni ed Enti del Terzo settore</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Amministrazioni e Articolazioni del territorio regionale, Categorie economiche e della società civile</p>

Impatti sul territorio

% di raccolta differenziata

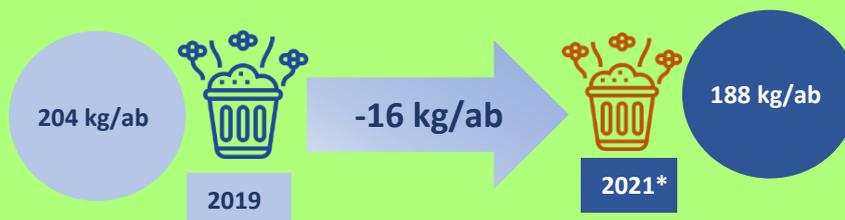


Fonte: ARPAE

NB: Target 2025: 80%

*ultimi dati disponibili

Rifiuto urbano pro-capite non inviato a riciclaggio

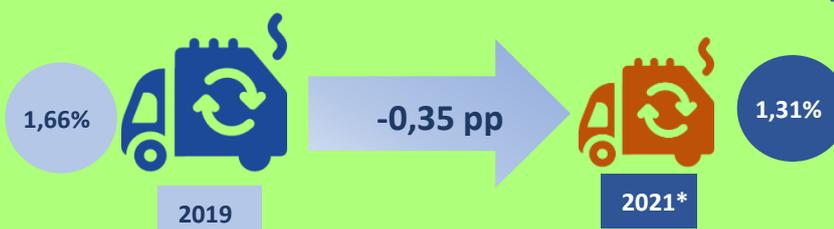


Fonte: ARPAE

NB: Target 2027: 120 kg /ab

*ultimi dati disponibili

Smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati in discarica (%)

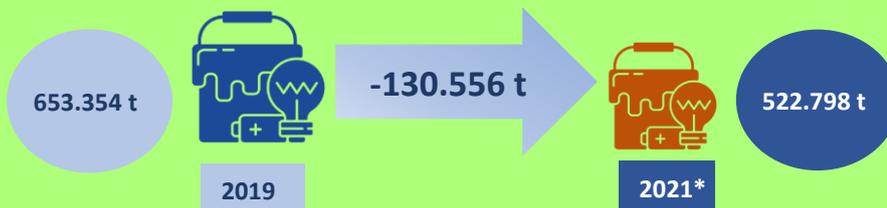


Fonte: ARPAE

NB: Target 2027: 0%

*ultimi dati disponibili

Smaltimento di rifiuti speciali in discarica



Fonte: ARPAE

NB: Target al 2027: -10% rispetto all'anno 2018 corrispondente a 639.763 t

*ultimi dati disponibili

Missione

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

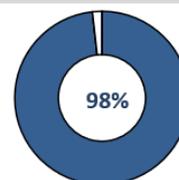
Rifiuti

Risorse finanziarie

Disponibili € 5.149.105,21

Utilizzate:

- nel **2022** € 5.058.808,21
- per esercizi futuri € 0,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Corretta e regolare gestione dei rifiuti dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale durante l'emergenza sanitaria COVID-19 – emanazione disposizioni → 31/12*

⊙ è proseguita la gestione dei rifiuti connessi all'emergenza Covid-19 in conformità alle disposizioni precedentemente emanate (Atti del Presidente n. 43 del 20 marzo 2020, n. 57 del 03 aprile 2020, n. 119 del 25 giugno 2020, n. 156 del 4 agosto 2020)

✓ *Approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti → 31/12*

⊙ DAL 87/2022 – Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB)

✓ *Revisione della LR 16/2015 → 31/12*

⊙ LR 23/2022 – Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2023. Art. 6 – Modifiche alla LR 16/2015

✓ *Riduzione degli imballaggi legati al packaging → avvio*

⊙ approvazione dei *report* dei gruppi di lavoro della Cabina di regia e del relativo documento di sintesi nell'ambito della *Strategia#Plastic-FreER* (DGR 889/2022)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Diminuire la produzione dei rifiuti, a partire da quelli urbani, e dei conferimenti in discarica o ai termovalorizzatori, con l'obiettivo di ridurre entro il 2030 almeno al valore di 110 kg pro capite i rifiuti non riciclati, aumentando quantitativamente e qualitativamente la raccolta differenziata (prioritariamente con il metodo porta a porta) con l'obiettivo dell'80% entro il 2025, consolidando in tutti Comuni la tariffazione puntuale, introducendo nuovi e diversi meccanismi di premialità e assicurando l'autosufficienza regionale nella gestione di tutti i rifiuti

Sviluppare nuove filiere *green* con attenzione sia alla filiera clima/energia che alle filiere industriali di recupero dei materiali

Sostenere l'economia circolare, anche avviando laboratori di ricerca che coinvolgano la Rete Alta Tecnologia, ARPAE, il Clust-ER Energia Ambiente, i Comuni, i gestori dei servizi ambientali e l'intero sistema produttivo, investendo in tecnologie in grado di ridurre i rifiuti e facilitare la simbiosi industriale, aumentando la durabilità dei prodotti e l'utilizzo di materiali a basse emissioni, promuovendo il riciclo, il recupero e il riuso dei rifiuti attraverso la nascita di nuovi circuiti dedicati e nuovi impianti, anche con l'obiettivo di accrescere l'autosufficienza regionale

Sviluppare la domanda di prodotti, servizi e lavori pubblici sempre più innovativi e sostenibili attraverso lo strumento del Green Procurement e del pre-commercial procurement (forme di partenariato tra industria e PA)

Accelerare il percorso di transizione per il superamento delle plastiche monouso, in coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa europea, e per un utilizzo più sostenibile della plastica, attraverso l'istituzione di una cabina di regia regionale che valuterà tempi, impatti e modalità attuative di ogni singola azione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA DISPONIBILITÀ DELLE ACQUE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA 2022-2027) → approvazione del PTA ⊙ Qualità acque: <i>Mantenimento stato chimico buono corpi idrici fluviali¹ (2020: 89%) → 93%</i> <i>Miglioramento stato ecologico buono corpi idrici fluviali¹ (2020: 26%) → 50%</i> <i>Mantenimento stato ecologico buono corpi idrici lacuali¹ (2020: 60%) → 60%</i> <i>Miglioramento stato ecologico corpi idrici di transizione e marino costieri¹ → a fine legislatura</i> ⊙ <i>Miglioramento del sistema delle reti (contenimento dei carichi sversati dalle reti attraverso scaricatori di piena, ai fini di ridurre l'apporto di azoto al campo proveniente dall'attività zootecnica, miglioramento dei sistemi di stoccaggio e di trattamento)</i> ⊙ <i>Riduzione delle perdite di rete (interventi sugli acquedotti delle zone rurali, sostituzione delle condotte, efficientamento del sistema di controllo in remoto delle perdite)</i> ⊙ <i>Riutilizzo delle acque reflue urbane (potenziale di circa 100 milioni di m³/anno di risorsa aggiuntiva utile ad irrigare circa 90.000 ha)</i> ⊙ <i>Incremento delle capacità di stoccaggio (recupero della capacità dei bacini esistenti, aumento degli stoccaggi in bacini aziendali e interaziendali, valutazione di fattibilità di invasi medio-grandi - circa 20 Mm³)</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>ARPAE, Autorità distrettuali del Bacino del Po (ADBPo) e dell'Appennino Centrale, Enti Locali (Comuni e Città metropolitana), Enti di area vasta, Consorzi di Bonifica di primo e secondo grado, ATERSIR, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Ministeri competenti, Dipartimento della Protezione Civile, Università ed enti di ricerca, Sistema Nazionale di protezione dell'ambiente (SNPA), ISPRA</p>

¹ Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi individuati nei Piani di Gestione Distrettuali del fiume Po e dell'Appennino Centrale (elaborati ai sensi della Direttiva Quadro Acque - DQA) che hanno declinato puntualmente gli obiettivi ambientali su tutti corpi idrici regionali, costituendo il riferimento base aggiornato a cui tendere

Destinatari

Cittadini, Agricoltori (per quanto riguarda uso idropotabile e irriguo/zootecnico), Industrie, Operatori turistici, Gestori degli invasi ad uso potabile, idroelettrico, irriguo, Gestori dei servizi acquedottistici

Impatti sul territorio

Sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane



2021*

tutti gli Agglomerati conformi; obiettivo di abbattimento carichi di azoto e fosforo al 75% rispettato

Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile)

NB: rispetto alla Direttiva 91/271/CEE

*ultimi dati disponibili

Riduzione delle perdite di rete



2021*

27,04%
(perdite in distribuzione)

Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile, desunto dall'Osservatorio regionale sul Servizio idrico). Il dato riportato nella Rendicontazione strategica DEFR 2021 è stato aggiornato.

NB: interventi sugli acquedotti delle zone rurali, sostituzione delle condotte, efficientamento del sistema di controllo in remoto delle perdite

*ultimi dati disponibili

Riutilizzo delle acque reflue urbane



2021*

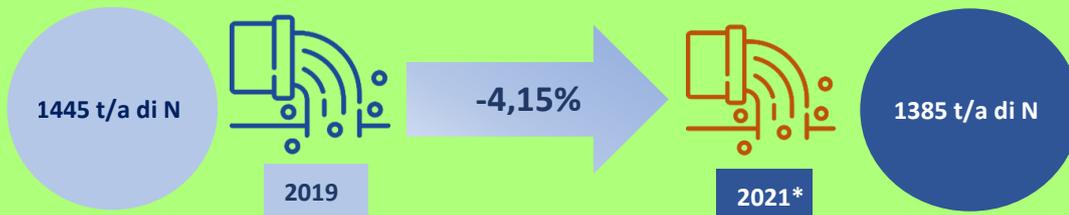
autorizzati impianti per oltre 10 milioni di m³/anno

Fonte: RER e ARPAE (ultimo dato disponibile)

NB: potenziale di circa 100 milioni di m³/anno di risorsa aggiuntiva utile ad irrigare circa 90.000 ha

*ultimi dati disponibili

**Sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane
riduzione dei carichi sversati dagli scaricatori piena (azoto)**



Fonte: RER e ARPAE
*ultimi dati disponibili

**Sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane
riduzione dei carichi sversati dagli scaricatori piena (potassio)**



Fonte: RER e ARPAE
*ultimi dati disponibili

Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
▪ Programma	▪ Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
Risorse finanziarie	Disponibili € 666.935,79 Utilizzate: ▪ nel 2022 € 195.000,00 ▪ per esercizi futuri € 279.000,00	<p>71%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

- 📌 **Nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA 2022-2027) → adozione del PTA**
- 🕒 elaborazione del Documento Programmatico del PTA 2030 e sua finale revisione in linea tecnica al fine del successivo avvio dell'iter previsto dall'art. 34 della LR 16/2017

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Accrescere la tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi sia nel settore residenziale, quanto in quello industriale ed agricolo (Water Footprint), migliorandone la qualità e la disponibilità, con la prospettiva di dimezzare le perdite di rete, accrescendo, innovando e migliorando la capacità di stoccaggio, riutilizzando le acque reflue e quelle piovane, cogliendo l'opportunità di candidare progetti all'interno del PNRR

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

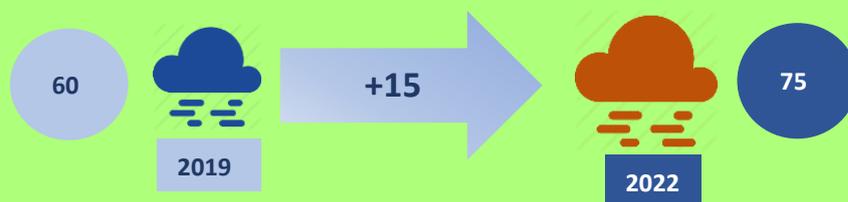


6. MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ARIA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2020, accordi di bacino, progetto PREPAIR → conclusione progetto PREPAIR ⊙ Nuovo Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2030 → attuazione del Piano ⊙ Riduzione % delle emissioni al 2025 rispetto ai valori emissivi del 2013: <ul style="list-style-type: none"> a) PM10 → 38% b) Nox → 39% c) NH3 → 22% ⊙ Individuazione delle azioni per azzeramento delle emissioni climalteranti per la neutralità carbonica entro il 2050 e passaggio al 100% di energie rinnovabili entro il 2035 → a fine legislatura
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Arpae, Enti Locali (Comuni e area metropolitana), Ministeri Competenti (MiTE, Ministero dello sviluppo economico, MEF, MIPAAF, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Ministero della Salute), Presidenza del Consiglio dei Ministri, altre Regioni e ARPA del bacino padano, ART-ER, ANCI, Fondazione <i>Big Data and Artificial Intelligence for Human Development</i>, Università ed Enti di ricerca (ISPRA, ENEA, ecc.)</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Comuni, Aziende, Cittadini, Associazioni economiche e sociali</p>

Impatti sul territorio

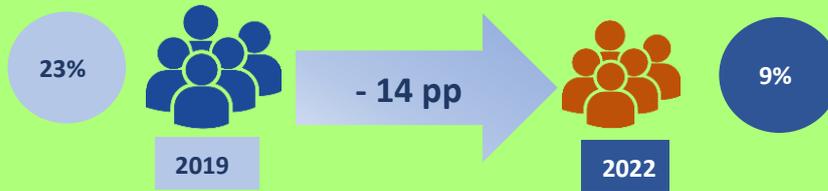
Numero massimo di superamenti annuali del valore limite giornaliero di PM10



Fonte: RER

NB: Target 2020: 35*

% popolazione regionale esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10



Fonte: RER
NB: Target 2020: 1%*

Valore medio annuale di PM10



Fonte: RER
NB: Target 2020: 40 microgrammi/m³*

Valore medio annuale di biossido di azoto (NO2)



Fonte: RER
NB: dati espressi in microgrammi/m³
Target 2020: 40 microgrammi/m³*

NB: I valori annuali degli indicatori scelti vanno contestualizzati in un trend pluriennale, tenendo conto del contributo meteorologico alla variabilità del dato: la serie storica del periodo 2001-2019 dei valori di PM10 e NO2 e della popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10, continua a mostrare segni di miglioramento, seppure con annualità in controtendenza a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli, ovvero alta pressione, assenza di precipitazioni e scarsa ventilazione nel periodo invernale, che hanno favorito la concentrazione degli inquinanti. A dimostrazione della variabilità inter-annuale del dato, a causa delle condizioni meteorologiche, si riportano i dati di popolazione esposta al superamento del valore limite giornaliero di PM10 dal 2012 al 2018. Nel 2012: 55,7%; nel 2013: 4,8%; nel 2014: 3,5%; nel 2015: 30,1%, nel 2016: 1,6%; nel 2017: 61%; nel 2018: 1,3%. Nel 2020: 60%

Missione

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

▪ **Programma**

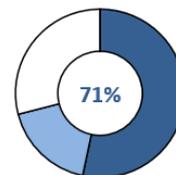
▪ *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*

Risorse finanziarie

Disponibili € 18.981.002,76

Utilizzate:

- nel **2022** € 10.118.780,11
- per esercizi futuri € 3.355.531,10



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2020, accordi di bacino, progetto PREPAIR → attuazione PREPAIR e Misure straordinarie QA (sostituzione caldaie a biomassa; copertura vasche stoccaggio liquami zootecnici e nuove modalità spandimento; misure per la ciclabilità, forestazione urbana)**

- ⊙ monitoraggio del PAIR al 2020, incluso nel Documento Strategico del Nuovo Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2030 (DGR 1158/2022)
- ⊙ report Covid 3 predisposto nel 2021 e presentato nell'ambito della Conferenza internazionale di progetto del 31/5/2022 svolta a Bruxelles
- ⊙ relazione intermedia Terraria "Servizio di supporto tecnico specialistico per lo sviluppo degli scenari e degli elaborati del nuovo PAIR 2030" (dicembre 2022)
- ⊙ attuazione delle azioni previste dal progetto *Life* Integrato PREPAIR
- ⊙ gestione del Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale (DGR 1268/2022; DET 20763/2022)
- ⊙ gestione del Bando per la concessione di contributi per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile e biomasse (DET 4039/2022, DET 4559/2022, DET 7576/2022, DET 7869/2022 e diversi altri provvedimenti analoghi)
- ⊙ predisposizione di atti e procedure necessari per l'attivazione del servizio *Move-In* (Monitoraggio dei veicoli inquinanti) come misura di Bacino padano (DGR 745/2022, DGR 1101/2022, DGR 1622/2022, DGR 2127/2022, DET 17238/2022, DET 21757/2022, DET 25198/2022)

✓ **Nuovo Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2030 → approvazione Piano**

- ⊙ approvazione del documento strategico (DGR 1158/2022); completamento del quadro conoscitivo ed elaborazione dello scenario di piano ai fini dell'adozione della proposta di piano;
- ⊙ percorso di partecipazione e confronto con gli *stakeholder*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Gli obiettivi sopra riportati possono trovare risposta adeguata all'interno dell'Accordo Quadro per la qualità dell'aria del Bacino Padano in grado di attivare investimenti straordinari per migliorare la qualità dell'aria, riducendo drasticamente le emissioni di polveri sottili, ossidi di azoto e ammoniaca e, conseguentemente, contribuendo a migliorare le condizioni delle acque sotterranee e superficiali, con un'azione integrata a 360 gradi, fondata su dati certi e confrontabili, su tutte le fonti di inquinamento, attraverso progetti finanziati con risorse nazionali e dell'Unione Europea e condivisi con le altre tre Regioni. Vista la rilevanza nazionale e le procedure d'infrazione comunitarie, la qualità dell'aria del Bacino Padano dovrebbe essere assunto come obiettivo con progettualità specifiche da parte del Governo nell'ambito del PNRR

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. FAVORIRE IL RECUPERO E IL RIUSO DEI SITI E DEGLI EDIFICI INQUINATI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Attuazione bando per rimozione amianto da edifici scolastici e ospedalieri ⊙ Riduzione del numero dei procedimenti di bonifica più risalenti in corso → 30% ⊙ Attuazione delle linee di finanziamento previste dal DM 269/2020 e dalla Misura M2C4, Investimento 3.4 del PNRR
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche per la salute ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali (Comuni e loro Unioni, Province, Città Metropolitana di Bologna, Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità), Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e altre Agenzie ed enti strumentali della Regione, Aziende USL, Aziende Ospedaliere Universitarie, Università ed Enti di ricerca, Associazioni ed enti del Terzo settore, Ministeri competenti, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile
Destinatari	Cittadini, Amministrazioni e Articolazioni del territorio regionale, Categorie economiche e della società civile

Impatti sul territorio

Edifici pubblici strategici e rilevanti interessati da interventi di riduzione del rischio sismico (n.)



Fonte: RER

NB: Programma riduzione rischio sismico

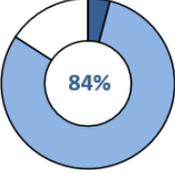
Edifici privati interessati da interventi di riduzione del rischio sismico (n.)



Fonte: RER

NB: Programma riduzione rischio sismico

*ultimi dati disponibili

Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i> 	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 14.982.258,15</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 613.675,85 ▪ per esercizi futuri € 12.003.970,02 	
2022: Risultati attesi/conseguiti		
<p>✓ Attuazione bando per miglioramento sismico edifici pubblici → 31/12</p> <p>⊙ gestione del Bando per la concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto nelle scuole e negli edifici ospedalieri (DET 14737/2022, DET 19717/2022, DET 24916/2022, DET 24917/2022, e diversi altri provvedimenti analoghi di concessione del contributo)</p>		
<p>✓ Attuazione bando per miglioramento sismico edifici pubblici → 31/12</p> <p>⊙ finanziamento di interventi di riduzione del rischio sismico (riparazione locale, miglioramento controllato e demolizione ricostruzione) di edifici pubblici strategici e rilevanti assegnato a 12 edifici esistenti (10 Municipi e 3 centri di accoglienza) per l'importo complessivo di € 6.191.481,75 (DET 22952/2022 – Approvazione secondo piano di interventi secondo le disposizioni dell'OCDPC 675/2020)</p> <p>⊙ finanziamento di interventi di riduzione del rischio sismico (riparazione locale, miglioramento controllato e demolizione ricostruzione) di edifici pubblici strategici e rilevanti assegnato a 6 edifici esistenti (5 Municipi e 1 centri di accoglienza) per l'importo complessivo di € 8.111.330,83 (DET 8660/2022 – Approvazione graduatoria definitiva e piano degli interventi di cui all'OCDPC 780/2021)</p>		
INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA		
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima</p>		
<p>Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica</p>		
<p>Promuovere sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri storici attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di accessibilità e mobilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e le misure di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale</p>		
<p>Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi</p>		
<p>Garantire edifici scolastici più sicuri, sostenibili e moderni attraverso un piano regionale decennale che indirizzi prioritariamente anche nuove risorse europee, correlate all'iniziativa <i>Renovation Wave</i>, verso gli interventi di riqualificazione energetica per nuovi edifici ad emissioni zero</p>		
Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile		
		

8. PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione misure del Programma regionale di Informazione ed educazione alla sostenibilità 2020-2022 (con proroga delle misure al 2023)</i> ⊙ <i>Approvazione del nuovo Programma di Informazione ed educazione alla sostenibilità 2024-2026</i> ⊙ <i>Diffusione della conoscenza degli scenari e degli obiettivi di sostenibilità in ottica integrata</i> ⊙ <i>Analisi dell'impatto della regolamentazione ex ante in materia ambientale sulle leggi regionali che abbiano una notevole rilevanza sul tema: adozione strumenti procedurali</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	ARPAE, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità, Enti Locali, Associazioni di volontariato, Scuole, Università
Destinatari	Cittadini, Studenti, Operatori dei settori formativi, Organizzazioni pubbliche e private

Impatti sul territorio

Laboratori scolastici per promuovere la consapevolezza sull'Agenda 2030 (n.)



2022

15 Ceas
73 classi

Fonte: ARPAE

CEAS coinvolti nello sviluppo della campagna Plastic FreER (n.)

#Plastic-freER



2022

9

Fonte: ARPAE

CEAS coinvolti nella promozione dell'educazione alla sostenibilità (n.)



33

2022

Fonte: ARPAE

Missione

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

- Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente

Risorse finanziarie

Disponibili € 400.000,00

Utilizzate:

- nel **2022** € 400.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attuazione misure del Programma regionale di Informazione ed educazione alla sostenibilità 2020-2022 → 31/12**

⊙ tutte e cinque le linee di azione del Programma INFEAS 2020-2022 e le relative azioni sono state implementate e attuate con successo. L'efficacia delle linee di azione del Programma è stata prorogata fino a dicembre 2023 per costituire il quadro di riferimento fino all'approvazione del nuovo Programma 2023-2025

⊙ **Analisi dell'impatto della regolamentazione ex ante in materia ambientale sulle leggi regionali che abbiano una notevole rilevanza sul tema; per l'attuazione dell'analisi dell'impatto della regolamentazione in materia ambientale sono adottati specifici strumenti procedurali**

⊙ è in corso l'analisi per la definizione degli strumenti procedurali più idonei, al fine di garantire la coerenza e non sovrapposizione con altre metodologie già esistenti

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Partecipazione

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Individuazione di forme più efficaci di informazione, coinvolgimento e rendicontazione rivolte alla cittadinanza, per rafforzare la trasparenza, l'*accountability* e la condivisione delle responsabilità sul cambiamento che insieme vogliamo perseguire

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. PROMUOVERE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI SU SICUREZZA E RESILIENZA DEI TERRITORI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Aggiornamento semestrale Portale open data sui cantieri in Emilia-Romagna</i> ⊙ <i>Sviluppo di modelli previsionali dei rischi</i> ⊙ <i>Ampliamento degli strumenti conoscitivi su sicurezza e resilienza dei territori</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Consorzi di Bonifica, Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAE), Enti Locali, Enti di area vasta
Destinatari	Cittadini, Enti Locali ed altre Amministrazioni, <i>Stakeholders</i>
Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
▪ Programma	▪ <i>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente</i>
Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2022: Risultati attesi/conseguiti

- 🕒 *Aggiornamento semestrale Portale open data sui cantieri in Emilia-Romagna → durante intera legislatura*
- ⊙ avvio del percorso di aggiornamento del Portale per rappresentare i dati relativi ai cantieri per soggetto attuatore e fonte di finanziamento

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Partecipazione

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Individuazione di forme più efficaci di informazione, coinvolgimento e rendicontazione rivolte alla cittadinanza, per rafforzare la trasparenza, l'accountability e la condivisione delle responsabilità sul cambiamento che insieme vogliamo perseguire

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Paolo Calvano[®]

Assessore al Bilancio,
Personale, Patrimonio,
Riordino istituzionale,
Rapporti con UE



1. PATTO PER LA SEMPLIFICAZIONE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Coordinamento interno all'Ente per l'attuazione dei provvedimenti statali urgenti in tema di semplificazione</i> ⊙ <i>Collaborazione tecnica alle attività della Commissione Prima (Affari istituzionali e generali) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di semplificazione</i> ⊙ <i>Attuazione, monitoraggio e aggiornamento dell'Agenda nazionale per la semplificazione, nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento guidato dal Dipartimento di Funzione Pubblica della Presidenza Consiglio ministri</i> ⊙ <i>Coordinamento interno ed esterno per l'attuazione del Patto per la semplificazione dell'Emilia-Romagna</i> ⊙ <i>Introduzione di nuove norme, modifiche e/o adeguamento delle esistenti, ove strettamente necessario</i> ⊙ <i>Eventuale revisione della legge generale sulle attività e i procedimenti della Regione Emilia-Romagna</i> ⊙ <i>Potenziamento della fase attuativa delle norme già in vigore</i> ⊙ <i>Eventuale accorpamento delle normative di settore in testi unici</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	CAL (Consiglio delle autonomie locali), UPI-ER, ANCI-ER, Amministrazioni statali coinvolte, Enti Locali (Comuni, Unioni, Città Metropolitana di Bologna e Province), Conferenza regioni e province autonome, CC.I.AA., Associazioni di impresa, Ordini professionali, firmatari del Patto per il Lavoro e il Clima dell'Emilia-Romagna, Esperti del Progetto 1.000 esperti PNRR Nazionale
Destinatari	Cittadini, Imprese, Terzo Settore, Pubblica Amministrazione
Risorse finanziarie	<i>Sul bilancio regionale non sono assegnate risorse per lo sviluppo di questo obiettivo, ma l'applicazione dei risultati comporta l'utilizzo di fondi per la realizzazione di attività gestite trasversalmente da tutte le direzioni regionali</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ <i>Coordinamento interno per l'attuazione dei provvedimenti statali urgenti in tema di semplificazione</i></p> <p>⊙ sono state svolte attività di coordinamento tecnico delle strutture interne per provvedere, in ambito regionale, a dare attuazione ai provvedimenti di Semplificazione approvati a livello statale (v. DL 17/2022 che modifica il DLGS 199/2021 sul tema delle aree idonee all'istallazione di impianti di energia rinnovabile) partecipando agli appositi gruppi di lavoro intersettoriali regionali in materia di Energia</p>	

✓ ***Collaborazione tecnica alle attività della Commissione Prima della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di semplificazione, nonché di attuazione, monitoraggio e aggiornamento dell'Agenda nazionale per la semplificazione sotto il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica***

⊙ partecipazione attiva ai lavori del Tavolo tecnico a composizione mista Stato-Regioni-Enti Locali che attua le azioni previste dall'Agenda di Semplificazione Nazionale. In particolare, l'Agenda originariamente aveva una durata di tre anni (2020-2023) ed è stata aggiornata nei suoi contenuti e nella durata (2020-2026) per essere allineata alle previsioni contenute nel PNRR. Inoltre sono proseguite le attività dei Tavoli impegnati nella semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio delle attività economiche, in coerenza con gli obiettivi del PNRR che ha definito il traguardo di 200 procedure semplificate e reingegnerizzate entro la fine del 2024 e di 600 entro il 2026

✓ ***Coordinamento interno ed esterno per l'attuazione del Programma di semplificazione***

⊙ è stata coordinata l'attività interna di gestione e di rendicontazione dello stato di attuazione delle 78 misure contenute nel Patto per la Semplificazione della Regione Emilia-Romagna, frutto del confronto tecnico e politico tra la Regione e i firmatari del Patto per il Lavoro ed il Clima (52 soggetti che rappresentano le associazioni di rappresentanza del sistema economico, sociale, degli enti locali, delle università e del sindacato). Il Patto si snoda su più linee di azione (11), attinenti alle macro-aree dell'azione delle pp.aa., e raccoglie le misure (78) volte, principalmente, a ridurre gli adempimenti e gli oneri amministrativi che in questi ambiti gravano su cittadini, imprese ed enti del Terzo settore

✓ ***Introduzione di nuove norme, modifiche e/o adeguamento delle esistenti, ove necessario realizzare misure nuove di semplificazione***

⊙ per attuare alcune misure del Patto semplificazione sono state varate norme di legge, tra cui:

- in riferimento alla misura 11 "Rafforzamento delle stazioni appaltanti", la Regione ha approvato la LR 7/22 che ha esteso le competenze dell'Agenzia Intercent-ER anche alle gare di Lavori pubblici. In questo contesto, ACER Ferrara ha deciso di avvalersi dell'Agenzia Intercent-ER per la gestione di 18 interventi. L'Accordo di servizio tra ACER Ferrara e Intercent-ER è stato sottoscritto il 19 ottobre 2022 e, tra i mesi di novembre e dicembre, l'Agenzia ha bandito 4 procedure aperte per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per i 18 interventi individuati
- in relazione alla misura 60 "Semplificazione e legalità negli appalti", per attuare la LR 11/2022 è stata approvata la DGR 1565/2022 per attivare bandi di cofinanziamento dei costi che le imprese devono sostenere per ottenere le asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO). Per gestire questa agevolazione la Regione collabora con l'Unioncamere Emilia-Romagna

✓ ***Potenziamento della fase attuativa delle norme già in vigore***

⊙ in coerenza con le misure e gli obiettivi del Patto, il monitoraggio evidenzia alcuni interventi rilevanti tra i quali:

- la DGR 1275/2022 dedicata alla dematerializzazione dell'abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari (c.d. patentino)
- la DGR 1326/2022 dedicata alla omogeneizzazione delle prassi operative dell'ARPAE (misura 36) relativamente ai piani di monitoraggio e controllo previsti nelle autorizzazioni AIA
- l'Atto del Direttore Generale di ARPAE (n. 16/2022) con cui è stato approvato uno schema di Protocollo di Intesa, di durata triennale, tra l'Agenzia e il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica finalizzato allo sviluppo della

collaborazione e allo scambio di dati relativamente al coordinamento dell'attività di controllo e vigilanza da parte dell'ARPAE (misura 37)

✓ ***Eventuale accorpamento delle normative di settore in test unici***

⊙ tra le misure del Patto è prevista anche la redazione di un "codice unico del commercio". In considerazione delle modifiche normative statali in merito alla materia della concorrenza (es. commercio aree pubbliche e *home restaurant*), che necessiteranno di successivi recepimenti e adeguamenti nella normativa regionale, la Regione ha ravvisato l'opportunità di procedere successivamente al configurarsi di un quadro normativo statale di riferimento stabile e certo. Analogo riferimento alle novità della disciplina statale non ancora perfezionata, la Regione ha ritenuto di attendere tali novità per procedere alla revisione della propria disciplina in materia di Enti Locali

⊕ ***Eventuale revisione della legge generale sulle attività e i procedimenti della Regione Emilia-Romagna***

⊙ il complesso delle misure previste dall'Agenda nazionale e dal Patto per la Semplificazione regionale, potrà comportare, al termine del percorso attuativo, la revisione di alcuni istituti contenuti nella disciplina regionale sul procedimento amministrativo

✓ ***Garanzia della massima rapidità tra l'introduzione della misura e la sua attuazione, anche prevedendo termini perentori brevi per l'adozione degli atti a cui si rinvia***

⊙ le misure di semplificazione adottate attraverso l'approvazione di atti della Giunta o delle Direzioni Generali, rappresentano il completamento del percorso avviato attraverso la definizione di obiettivi chiari e condivisi con gli *Stakeholder* del Patto per il Lavoro e il Clima. In tale contesto assume grande rilevanza l'adozione immediate dei c.d. atti attuativi dei percorsi di semplificazione amministrativa definiti nel Patto stesso. Esempi significativi sono dati dall'attuazione delle misure previste nelle linee d'azione n. 36 e 37

✓ ***Introduzione di meccanismi procedurali che, nei casi di autorizzazioni complesse, consentano tempi più rapidi di conclusione dei procedimenti***

⊙ sono stati implementati meccanismi di concertazione tra le varie Direzioni dell'Amministrazione regionale e gli altri soggetti coinvolti nella gestione dei procedimenti o interessati dalla loro applicazione. Concertazione che, accompagnata, in alcuni casi, dalla creazione di una vera e propria *Task Force* dedicata alla semplificazione ed allo snellimento di determinati procedimenti, ha dato buona prova per i risultati raggiunti e sarà estesa ad altri settori di attività. Su tale modalità di gestione delle procedure più complesse, merita nota l'attività di coordinamento, svolta dalla Giunta, per garantire l'approvazione di un atto dedicato alla individuazione delle aree idonee per la localizzazione degli impianti fotovoltaici. Questione che ha assunto carattere di estrema urgenza a seguito della crisi Russia-Ucraina che ha provocato una forte riduzione della disponibilità di energia

✓ ***Utilizzazione e diffusione degli strumenti digitali e massima interoperabilità tra le banche dati***

⊙ quanto agli strumenti digitali, in linea con il programma di Trasformazione digitale, si è proseguito nel percorso lungo diverse direttrici di lavoro. Sono stati realizzati numerosi interventi di digitalizzazione di processi interni e strumenti di monitoraggio e precisamente: 159 nuovi moduli per la presentazione di domande *on line* tramite *ElixForms*, 5 interventi di potenziamento della gestione HR; 2 processi reingegnerizzati (pubblicazioni Bruxelles, informazioni Polizia Locale); 8 cruscotti di monitoraggio e controllo realizzati: Auriga (consente visualizzazione tempi di svolgimento attività e collaboratori addetti), cruscotto direzionale del controllo di gestione; gestione fondi per Ucraina (pubblicato nel portale ER), indicatori Agenda 2030, bilancio demografico e mortalità, indicatori andamento prezzi, andamento inflazione, indice di fragilità; è stato realizzato sistema di *ticketing* per gestione

richieste utenza esterna ERRI e infine pubblicato il sito per monitoraggio PNRR. In relazione all'interoperabilità tra le banche dati si segnalano 6 collegamenti in interoperabilità con Enti esterni e precisamente: 1) Ministero Salute per controllo green pass (ha ridotto il tempo di controllo manuale), l'attività è cessata in aprile 2022; 2-4) Ministero Interno: firmato accordo il 20/7 per l'accesso alla PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) testati e attivati servizi per ANPR, ISEE, CF (MinInt, INPS, Agenzia Entrate), consentono riduzione di tempi e semplificano modalità acquisizione dati nonché riduzione costi in esito a chiusura servizio Lepida ANACNER; 5) è stata realizzata la piattaforma che consente un utilizzo centralizzato della funzionalità per tutta la Giunta per 13.622 utilizzi (di cui 8318 richieste di verifica regolarità DURC e 5.304 richieste di DURC); 6) realizzato ETL per scarico dati da ISTAT

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l'accesso ai servizi al fine di ridurre i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzino la certezza delle regole, l'innalzamento della qualità e l'equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell'ambiente, del lavoro e dei diritti

Istituire una sede permanente di confronto, costituita da rappresentanti dei firmatari del [Patto per il lavoro e per il Clima](#), con il compito di elaborare e sottoscrivere preliminarmente un Patto per la semplificazione che declini operativamente i principi delineati, assuma obiettivi precisi e misurabili, condivida proposte puntuali, definisca tempistiche e modalità, monitori una concreta e tempestiva attuazione

Realizzare un investimento strategico sulle persone e sui professionisti che operano e si rapportano con la PA

Semplificazione, investimenti e opere pubbliche: qualificare la filiera delle costruzioni e opere civili e rafforzare la pubblica amministrazione nella sua veste di promotrice degli investimenti e di soggetto impegnato a gestire appalti e lavori

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. IL BILANCIO PER LA RIPRESA ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE

Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ Approvare il Bilancio di previsione, l'Assestamento del bilancio e il Rendiconto generale nel rispetto dei termini previsti dall' "Ordinamento finanziario e contabile delle regioni" (D. Lgs. 118/2011)
- ⊙ Garantire il rispetto degli equilibri di bilancio (D. Lgs. 118/2011) e del pareggio di bilancio (D. Lgs. 243/2012)
- ⊙ Ridurre lo stock di debito e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto (DANC)

Assessorati coinvolti

- Giunta regionale per specifiche competenze

Altri soggetti che concorrono all'azione

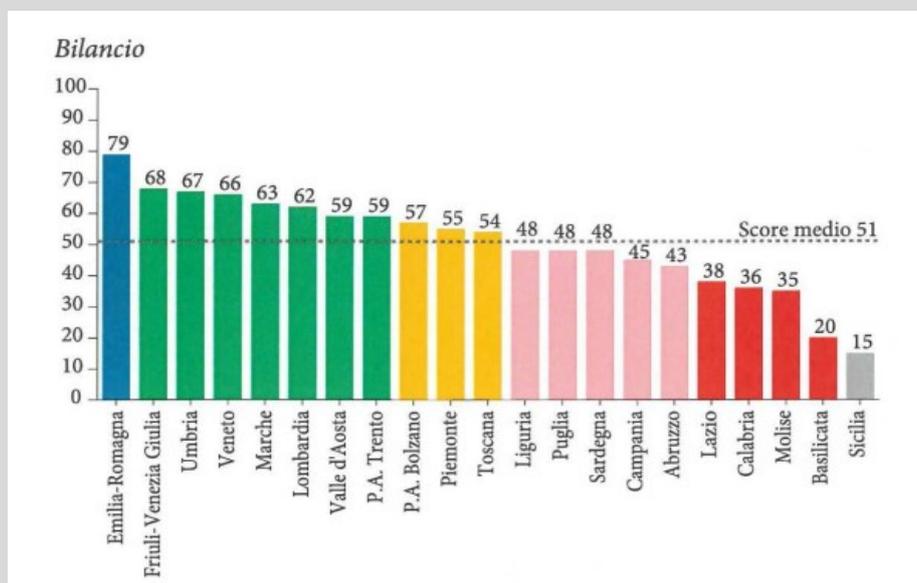
Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate, Associazioni economiche ed Organizzazioni sindacali

Destinatari

Cittadini, Imprese, Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate

Impatti sul territorio

Rating pubblico: area bilancio



Fonte: Fondazione Etica

NB: i dati oggetto di analisi sono relativi al 2020

Indebitamento regionale (valore assoluto)



Fonte: RER

Indebitamento regionale (pro-capite)



Fonte: RER

Missione

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma

- *Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato*
- *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Approvazione del bilancio di previsione → 31/12**

⊙ LR 25 del 27 dicembre 2022

“Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”

✓ **Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione → 31/12**

⊙ DGR 2357 del 27 dicembre 2022

“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023–2025”

✓ **Approvazione delle variazioni al bilancio di previsione → 100%**

⊙ per l’approvazione di tutte le richieste pervenute sono stati istruiti 193 atti di cui: 2 leggi regionali (la LR 10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024” e la LR 22/2022 “Integrazione regionale per il finanziamento del servizio sanitario regionale”), 97 deliberazioni della Giunta regionale e 94 determinazioni dirigenziali, per complessive 7.273 registrazioni di cui: 4.074 variazioni alle previsioni di stanziamento di competenza e 3.199 variazioni alle previsioni di stanziamento di cassa

✓ **Approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione** → 31/07

⊙ LR 10 del 28 luglio 2022

“Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”

✓ **Verifica dell'obiettivo di finanza pubblica a livello di comparto tramite circolare del MEF (L 243/2012)** → 31/03

⊙ la certificazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29.03.2022, nel rispetto del termine perentorio del 31 marzo previsto dalla normativa

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Risorse destinate agli investimenti (in euro) → 17.000 mln</i> ⊙ <i>Raccordo livelli istituzionali (numero soggetti coinvolti) → >150</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Altri livelli istituzionali, Governo, Enti Locali, Aziende pubbliche, Università, Aziende Sanitarie, Società ed Aziende controllate
Destinatari	Cittadini, Imprese, Aziende Sanitarie, Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di Comuni

Impatti sul territorio

Piano degli investimenti 2020-2024 (incremento delle risorse finanziarie)



Fonte: RER

NB: valori cumulati in milioni di euro

Effetti attesi al 2024 del Piano degli investimenti



**+ 262 migliaia
di unità di lavoro**

**17,7 miliardi di €
di PIL**

Fonte: NADEF 2023, stime Prometeia, ottobre 2022

Missione	<i>Questa iniziativa impatta in modo trasversale su tutto il bilancio regionale e quindi interessa la quasi totalità delle Missioni</i>	
▪ Programma		
Risorse finanziarie	▪ DEFR 2022 € 14.324,56	▪ NADEFR 2022 € 16.713,22
		+2.388,67 mil di euro

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Risorse destinate agli investimenti (in euro) → 17.000 mln**

⊙ l'obiettivo di Legislatura per un Programma di investimenti che complessivamente superasse i 17.000 mln di euro è stato ampiamente superato.

Già nel 2022 il volume degli investimenti previsti è stato di 16.713 mln di euro; con la programmazione strategica 2023 il complesso degli investimenti pianificati è salito, anche grazie alle risorse PNRR, a 19.992 mln di euro

✓ **Raccordo livelli istituzionali (numero soggetti coinvolti) → ≥ 70**

⊙ il numero dei soggetti coinvolti nello sviluppo del Piano straordinario degli investimenti supera le 100 unità. Comprende le Aziende sanitarie, le Università, molti Comuni, Province, Unioni di comuni, aziende e società *in house*, Amministrazioni centrali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. UNA NUOVA GOVERNANCE ISTITUZIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Cittadini che vivono in Comuni (non capoluogo) che gestiscono funzioni in Unione → 80%</i> ⊙ <i>Territorio sul quale le Unioni gestiscono uno o più funzioni (al di fuori dei capoluoghi) → 80%</i> ⊙ <i>Contributi totali erogati alle Unioni di Comuni nel mandato 2020-2024 (in euro) → 80 milioni</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana, Università, Amministrazioni Statali
Destinatari	Unioni di Comuni, Comuni

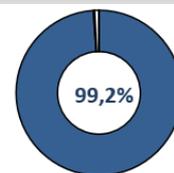
Impatti sul territorio

Attività di consolidamento amministrativo realizzate dalle Unioni e finanziate dal PRT



Fonte: Istruttoria Bandi PRT 2019-2022

Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Organi istituzionali</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 19.553.910,08</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 19.343.632,93 ▪ per esercizi futuri € 47.000,00 <p>NB: sono stati utilizzati anche € 126.000 impegnati sull'esercizio 2023 (DET 22031/2022)</p>



2022: Risultati attesi/conseguiti

- ✓ *Unioni che partecipano al PRT- in % (su quelle attive) → 100%*
- ⊙ 100%

🗨️ **Funzioni svolte in forma associata dai Comuni (numero) → 276**

🕒 258

(la differenza è riferita ad una diversa valorizzazione delle funzioni del PRT2021-2023 che ha reso finanziabili le funzioni SUAP-SUE-Sismica solo se svolte in forma integrata. Nel precedente PRT erano valorizzate invece anche in forma singola)

✓ **Predisposizione e attuazione del Bando del Programma di Riordino Territoriale 2022**

🕒 DGR 564/2022

✗ **Revisione delle leggi di riordino LR 21/2012 e LR 13/2015**

✓ **Contributi totali erogati alle Unioni di Comuni (in euro) → 18,3 milioni**

🕒 € 19.343.632,93 (dal 2020 i contributi totali erogati sono pari a € 57.062.945,69)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. DISTACCO DEI COMUNI DI MONTECOPIOLO E SASSOFELTRIO DALLA REGIONE MARCHE E LORO AGGREGAZIONE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Regione Marche, Provincia di Pesaro-Urbino, Provincia di Rimini, Commissario nominato dal Ministero dell'Interno
Destinatari	Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio
Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Organi istituzionali</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Legge Regionale contenente le misure per l'attuazione della Legge 84/2021</p> <p>⊙ attività di coordinamento tra assessorati regionali di iniziative susseguenti all'entrata in vigore della LR 18/2021 per il completamento del processo di aggregazione dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio</p>	
<p>✓ Sottoscrizione di accordi, intese, atti congiunti tra gli enti istituzionali interessati per dare attuazione alla Legge 84/2021</p> <p>⊙ è stata svolta tutta l'attività preordinata alla valutazione e alla predisposizione di specifici accordi nel settore delle politiche abitative</p>	

6. INTEGRITA' E TRASPARENZA

Assessorati coinvolti	Presidenza della Giunta regionale
Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni degli Enti Locali ANCI e UPI, Unioncamere, Amministrazioni che aderiscono alla Rete: Enti Locali (Città metropolitana, Province, Comuni e Unioni di Comuni e loro enti strumentali), Enti regionali ed enti vigilati dalla Regione, Aziende sanitarie, Enti interregionali, Enti nazionali con sede nel territorio, Ordini professionali, Camere di commercio, Università, Enti di diritto privato partecipati o in controllo pubblico regionale, locale e del sistema camerale
Destinatari	Amministrazioni pubbliche, Società e altri soggetti di diritto privato partecipati, Imprese, Soggetti investitori (anche stranieri), Cittadini e Utenti

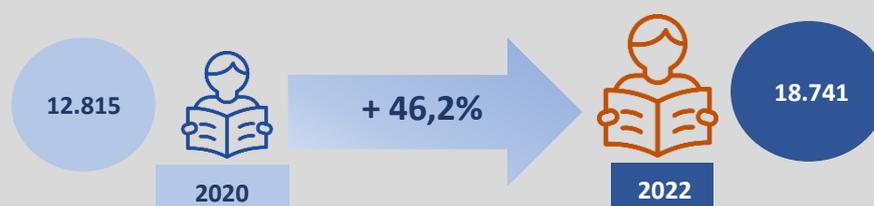
Impatti sul territorio

Ampliamento del numero degli aderenti alla RIT



Fonte: RPCT Giunta (PTPCT 2020-2022, 2021-2023, 2022-2024)

Potenziamento della formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e antiriciclaggio*



Fonte: RPCT Giunta (PTPCT 2020-2022, 2021-2023, 2022-2024)

*in e-learning su Piattaforma regionale SELF per i dipendenti degli enti aderenti alla Rete con incremento del numero dei dipendenti degli enti rispetto ai dati del 31.12.2020

Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2022: Risultati attesi/conseguiti

🌐 **Azioni per il consolidamento della “Rete per l’Integrità e la Trasparenza”, anche attraverso il confronto sui nuovi strumenti di programmazione integrata) → ampliamento del 5% del numero degli enti aderenti rispetto a quelli risultanti al 31.12.2021**

🕒 2,5%

Il **Target** è stato raggiunto al 50%: 6 nuovi enti aderenti nel corso del 2022. Sullo scostamento ha inciso la fase post-pandemica che ha fatto slittare anche l’aggiornamento dei corsi di formazione

✓ **“Giornata della Trasparenza”, con il coinvolgimento di enti aderenti alla Rete → almeno n. 3 enti aderenti coinvolti**

🕒 il 14 gennaio 2022 si è svolta la Giornata della Trasparenza della Regione Emilia-Romagna “I nuovi orizzonti del sistema anticorruzione e trasparenza dopo il DL 80/2021”, con il coinvolgimento di 3 Enti della Rete: ARPAE, Agenzia Regionale Lavoro, ER.GO

✓ **Potenziamento della formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e antiriciclaggio in e-learning su piattaforma regionale SELF per i dipendenti degli enti aderenti alla Rete con incremento del numero dei dipendenti degli enti aderenti alla Rete rispetto ai dati del 31.12.2021 → +5%**

🕒 +12,40%. La percentuale di incremento 2022 rispetto alla *baseline* 2021 (n. 16.674) è del 12,40%, per un totale di n. 18.741 dipendenti degli aderenti alla RIT partecipanti ai corsi sulla [Piattaforma regionale SELF](#)

✓ **Promozione della cultura di genere nelle politiche della trasparenza → condivisione di un piano di azione con almeno n. 3 enti aderenti**

🕒 adottato il Piano di azione “Parità di genere nella cultura della trasparenza” condiviso in data 27 dicembre 2022 dalla Regione Emilia-Romagna e 4 enti aderenti alla RIT, attraverso i rispettivi Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e precisamente:

- Azienda Sanitaria di Ferrara
- Azienda Sanitaria di Modena
- Agenzia Regionale Lavoro
- Acer di Bologna

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Legalità

Promuovere la legalità, valore identitario della nostra società e garanzia di qualità sociale ed ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. SOSTEGNO AI PROCESSI PARTECIPATIVI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali → 180 ⊙ Numero di partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative → 500 ⊙ Numero di persone formate sulla partecipazione → 600 ⊙ Approvazione bando annuale → 5 ⊙ Contributi concessi per progetti di partecipazione (euro) → 2.000.000 ⊙ Sviluppo di strumenti innovativi che permettano la realizzazione di processi partecipativi anche in modalità online → <i>piattaforma online</i> ⊙ Consultazioni su piattaforme digitali → 10 ⊙ Numero di Iniziative di semplificazione amministrativa riferite ai bandi LR 15/2018 per l'accesso ai contributi regionali di sostegno alla partecipazione → 5 ⊙ Relazione alla clausola valutativa prevista dalla LR 15/2018 → 2
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Politiche per la salute ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Nucleo tecnico per la partecipazione, Agenzia sanitaria e sociale regionale
Destinatari	Cittadini, Pubbliche Amministrazioni
Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
▪ Programma	▪ <i>Organi istituzionali</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 563.390,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 563.380,92 ▪ per esercizi futuri € 0,00 <div style="text-align: right;">  </div>

2022: Risultati attesi/conseguiti

🚧 **Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali → 40**

⊙ 36

✓ **Numero di partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative → 300**

⊙ 481 persone coinvolte

✓ **Numero di persone formate sulla partecipazione → 150**

⊙ 384

✓ **Approvazione bando annuale → 1**

⊙ DGR 1842/2022

✓ **Progettazione di nuove funzionalità della piattaforma Oper (Osservatorio partecipazione) finalizzate allo sviluppo data-driven**

⊙ mappe interattive

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Economia dei dati: promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria “data strategy” regionale (Sfida 1 Data Valley Bene Comune - Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio)

Partecipazione

Promuovere la partecipazione attiva in particolare delle città e dei territori: il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica ha bisogno di radici profonde nel territorio, dove scaturisce l’innovazione economica e si realizza la coesione sociale, dove l’ambiente diventa materiale e la cultura si fa pratica quotidiana

Promuovere la partecipazione attiva del partenariato istituzionale e sociale, con particolare riferimento ai firmatari del Patto per il Lavoro e per il clima

Promuovere modelli di partecipazione e la sottoscrizione di protocolli relativi alla governance locale anche al fine dell’integrazione e del coordinamento delle politiche locali e regionali

Favorire la partecipazione attiva delle associazioni ecologiste e dei movimenti impegnati nella lotta dei cambiamenti climatici

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. PATTO REGIONALE PER UNA GIUSTIZIA PIU' EFFICIENTE, INTEGRATA, DIGITALE E VICINA AI CITTADINI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Presidio del Punto di Accesso (PDA) pubblico e dell'implementazione di servizi di giustizia digitale nel territorio regionale</i> ⊙ <i>Presidio delle relazioni istituzionali con Ministero della Giustizia, Corte d'Appello, Procura generale della Repubblica e uffici distrettuali nelle materie oggetto del Patto regionale per la Giustizia</i> ⊙ <i>Presidio delle relazioni istituzionali con il sistema delle autonomie territoriali nelle materie oggetto del Patto regionale per la Giustizia</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Politiche per la salute ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni, Unioni di Comuni, Province, Uffici giudiziari, Ministero della Giustizia, Ausl, Ordini professionali, Lepida ScpA
Destinatari	Società civile, Comunità locali, Imprese
Impatti sul territorio	
Enti Locali soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	
Fonte: RER	
Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 648.796,20</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 500.206,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 <div style="text-align: right;"> </div>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Migliorare l'efficienza degli uffici giudiziari regionali: output attività di ricerca applicata presso gli UUGG → 1*

⊙ *Innovativa, semplice, digitale: una giustizia connessa ai cittadini*

✓ *Migliorare l'efficienza degli uffici giudiziari regionali: output attività di laboratorio di ricerca sull'Intelligenza artificiale applicata alla giurisdizione → 1*

⊙ *'La trasformazione digitale della giustizia nel dialogo tra discipline'*, a cura di M. Palmirani e S. Sapienza, Giuffrè Editore

✓ *Favorire la digitalizzazione dei servizi di giustizia, la loro prossimità e l'accesso di cittadini e imprese agli stessi, sviluppando una piattaforma regionale con servizi a listino (ad es. TSO telematico, Stato civile; entrate, volontaria giurisdizione) diversificati, scalabili ed integrati a disposizione del sistema delle autonomie territoriali, con un particolare focus sulle Unioni di Comuni → approvazione listino entro il 31/12*

⊙ *Listino giustizia digitale* ed *Allegato tecnico* approvati nella seduta del 14 marzo 2022 del Comitato Permanente di Indirizzo e di Coordinamento di Lepida Scpa

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

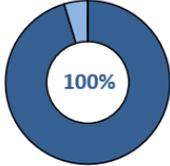
Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. SOSTENERE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E IL POTENZIAMENTO DEL PUBBLICO IMPIEGO

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Accompagnare la revisione organizzativa per adeguare dinamicamente la struttura regionale agli obiettivi di mandato, al PNRR, al DSR 2021/2027 e rispondere tempestivamente alle sfide della trasformazione digitale dei servizi e dei processi (adozione provvedimenti di riorganizzazione) → almeno un adeguamento organizzativo ogni anno</i> ⊙ <i>Supportare l'organizzazione regionale con misure formative a distanza e potenziamento dei servizi URP e del Digital Workplace regionale (aumento delle misure di formazione e assistenza a distanza) → +80% sul 2019</i> ⊙ <i>Sviluppare il PIAO e consolidare lo smart working garantendo accompagnamento alla trasformazione dei comportamenti organizzativi e dei profili professionali (% di lavoratori smart) → ≥ 70%</i> ⊙ <i>Completare il superamento del precariato, valorizzare il personale regionale e garantire il ricambio generazionale tramite assunzioni dai concorsi pubblici consolidando e adeguando il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze (numero assunzioni a tempo indeterminato) → ≥ 1.500 sul 2019</i> ⊙ <i>Rivedere i sistemi di rilevazione delle performance individuali e organizzative tramite l'analisi delle attività digitali per garantire al top e middle management strumenti di bilanciamento dinamico dei carichi di lavoro assegnate ai team e strumenti di analisi sui comportamenti digitali (Numero servizi digitali integrati nel sistema di performance management) → ≥ 50 dal 2019</i> ⊙ <i>Riorganizzare i servizi digitali di informazione ai cittadini introducendo un CRM unico e federato in grado di coinvolgere tutti i servizi regionali con l'obiettivo di garantire un presidio uniforme e coordinato dei servizi informativi a cittadini e stakeholder (numero di servizi regionali attivati). Sarà altresì prioritario l'impegno a garantire i servizi regionali anche a chi non utilizza i canali informatici → ≥ 100</i> ⊙ <i>Garantire l'accesso continuo all'alta formazione (Numero iscritti Academy) → ≥ 100 sul 2019</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie regionali, Province, Città Metropolitana, Unioni e Comuni, Università, Fornitori servizi di formazione
Destinatari	Dipendenti regionali, delle agenzie regionali e degli enti convenzionati

Missione	Tutte le missioni di bilancio	
▪ Programma	Tutti i programmi di bilancio	
Risorse finanziarie	Disponibili € 661.200,00 <i>Utilizzate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 630.538,17 ▪ per esercizi futuri €30.661,83 	
2022: Risultati attesi/conseguiti		
<p>✓ Accompagnare la revisione organizzativa per adeguare dinamicamente la struttura regionale agli obiettivi di mandato, al PNRR, al DSR 2021/2027 e rispondere tempestivamente alle sfide della trasformazione digitale dei servizi e dei processi (adozione provvedimenti di riorganizzazione) → adeguamento organizzativo in vigore entro il primo trimestre 2022 ◎ sono state adottate 3 delibere di riorganizzazione: DGR 325/2022, DGR 1615/2022, DGR 2360/2022</p>		
<p>✓ Supportare l'organizzazione regionale con misure formative a distanza e potenziamento dei servizi URP e del Digital Workplace regionale (aumento delle misure di formazione e assistenza a distanza) → +20% sul 2021 ◎ 25% Sono stati completati 7 corsi su SELF per 38 ore circa, con un'azione specifica finalizzata al <i>change management</i> per gli operatori URP (35 ore già concluso) e azioni di <i>Coaching</i> per 5 gruppi sportelli ERRI (circa 50 ore). Sono stati erogati inoltre corsi di <i>Cybersecurity</i> attraverso piattaforma di LMS (3000 persone per un totale di 6 ore cadauno) e 4 <i>Webinar cybersecurity</i> (300 partecipanti a <i>webinar</i>)</p>		
<p>✓ Adeguare il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) per consolidare lo smart working garantendo accompagnamento alla trasformazione dei comportamenti organizzativi e dei profili professionali (% di lavoratori smart) → ≥ 60% ◎ 85%</p>		
<p>🚧 Completare il superamento del precariato, valorizzare il personale regionale e garantire il ricambio generazionale tramite assunzioni dai concorsi pubblici consolidando e adeguando il processo di on-boarding per garantire il trasferimento di competenze (numero assunzioni a tempo indeterminato) → ≥ 400 ◎ da gennaio a dicembre 2022 sono stati assunti 236 dipendenti a tempo indeterminato. (Nel 2021 sono stati assunti oltre 200 dipendenti a tempo indeterminato rispetto a quanto previsto. Cumulando i dati dal 2020 al 2022 sono stati assunti 1.160 dipendenti - su un obiettivo di legislatura di 1500)</p>		
<p>✓ Rivedere i sistemi di rilevazione delle performance individuali e organizzative tramite l'analisi delle attività digitali per garantire al top e middle management strumenti di bilanciamento dinamico dei carichi di lavoro assegnate ai team e strumenti di analisi sui comportamenti digitali (Numero servizi digitali integrati nel sistema di performance management) → ≥ 20 ◎ sono stati integrati nella piattaforma ulteriori 20 flussi informativi per relativa sperimentazione (4 transazioni Auriga, 2 transazioni Atti, 2 transazioni Integre, 2 transazioni Planner, 2 Ticketing, 8 transazioni SAP + ERRI + CMDBUILD)</p>		

✓ *Riorganizzare i servizi digitali di informazione ai cittadini introducendo un CRM unico e federato in grado di coinvolgere tutti i servizi regionali con l'obiettivo di garantire un presidio uniforme e coordinato dei servizi informativi a cittadini e stakeholder (numero di servizi regionali attivati) → ≥ 15*

⦿ sono stati attivati 31 sportelli ERRI all'interno di 6 servizi regionali (*Smart working, Personale, Self, Urp, Trasparenza, accesso agli atti*)

✓ *Garantire l'accesso continuo all'alta formazione (Numero iscritti Academy) → ≥ 20*

⦿ 20

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Governo digitale: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first (Sfida 3 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Semplificazione

Realizzare un investimento strategico sulle persone e sui professionisti che operano dentro e fuori la PA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



10. QUALIFICARE LE ENTRATE REGIONALI PER L'EQUITA' SOCIALE E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ *Garantire l'invarianza del gettito fiscale regionale*
- ⊙ *Favorire gli investimenti pubblici per accelerare la ripresa economica e sociale del territorio*

Assessorati coinvolti

- Giunta Regionale per specifiche competenze

Altri soggetti che concorrono all'azione

Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate, Associazioni economiche ed Organizzazioni sindacali

Destinatari

Cittadini, Imprese, Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate

Impatti sul territorio

Esenzione tassa automobilistica

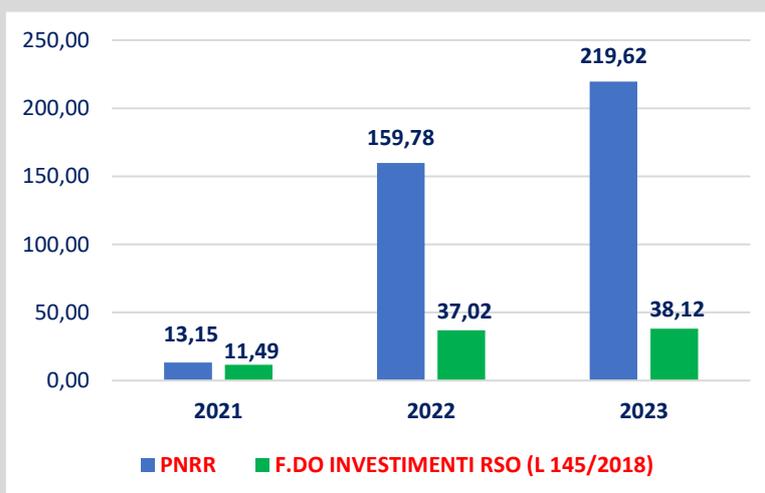


2022

per i veicoli utilizzati per il trasporto di persone disabili, fragili o bisognose di cure mediche o chirurgiche

Fonte: RER

PNRR e Fondo Investimento RSO* risorse iscritte a bilancio



Fonte: RER

NB: valori in milioni di euro

* L 145/2018 art. 1. C. 134

Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
▪ Programma	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i> ▪ <i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Riforma della fiscalità regionale** → *Accordo Stato/Regioni sull'attuazione del Federalismo regionale*

⊙ si è contribuito ad analizzare l'aggiornamento della riforma fiscale per le regioni a statuto ordinario prevista nella riforma 1.14 "Riforma del quadro fiscale subnazionale" del PNRR

✓ **Conferma delle aliquote regionali sull'Irpef e sull'Irap** → *aliquote invariate*

⊙ le aliquote regionali sono sostanzialmente confermate, si precisa che con la LR 3 del 24 marzo 2022 le aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF sono state adeguate ai nuovi scaglioni di reddito che lo Stato ha ridotto da cinque a quattro con la Legge di Bilancio 234 del 30 dicembre 2021, mantenendo complessivamente inalterato il gettito generato dalla quota regionale

✓ **Coordinamento per iscrizione a bilancio delle risorse assegnate del Fondo Investimento RSO (L 145/2018 art. 1. C. 134)** → *37 mln*

⊙ nel bilancio 2022 sono stati iscritti fondi statati assegnati e concessi per 37 mln

✓ **Coordinamento per iscrizione a bilancio delle risorse assegnate dal "Fondo per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura Padana" (DL 104/2020 art. 51 c.1.e.c.2)** → *5,7 mln*

⊙ con la LR 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" è stato iscritto il contributo statale di 5,7 mln, per l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano

✓ **Coordinamento per iscrizione a bilancio delle risorse relative alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027 e del Fondo per lo sviluppo e la coesione** → *in attesa di definizione dell'Accordo Stato/Regioni*

⊙ nel bilancio 2022, per la nuova programmazione comunitaria 2021-2027 sono stati iscritti:

- per il programma POR-FSE+ 49,60 mln di cui: 19,84 mln di fondi comunitari, 20,83 mln di fondi statali e 8,93 mln di cofinanziamenti regionali
- per il programma POR-FESR 12,19 mln di cui: 4,10 mln di fondi comunitari, 4,30 mln di fondi statali e 3,79 mln di cofinanziamento regionale.

Mentre per il Fondo per lo sviluppo e la coesione si è in attesa di definizione dell'Accordo Stato/Regioni

✓ **Iscrizione a bilancio delle risorse del PNRR (importo complessivo nazionale 235,14 mld)** → *in attesa del riparto*

⊙ le risorse assegnate dal PNRR e dal PNC per complessivi 159,78 mln sono state destinate:

- alla missione 5 "tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
- alla missione 7 "turismo"
- alla missione 8 "assetto del territorio ed edilizia abitativa"
- alla missione 10 "trasporti e diritto alla mobilità"

- alla missione 13 "tutela della salute"
- alla missione 15 "politiche per il lavoro e la formazione professionale"

✓ **Nuovo indebitamento** → inferiore all'1% delle entrate totali

☉ con la LR 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" sono stati previsti nuovi investimenti la cui copertura è costituita da debito da contrarre per un importo complessivo nel triennio di 287,89 mln, garantendo per ogni anno un'incidenza delle spese rispetto alle entrate totali inferiore all'1% e rispettivamente: 0,62% per l'anno 2023, 0,43% per l'anno 2024 e 0,78% per l'anno 2025

✓ **Riduzione dello stock di debito** → 22 mln

☉ la LR 8 del 28 luglio 2022 "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2021" ha accertato una riduzione del debito contratto per 28,66 mln (da 468,07 mln del 31.12.2020 a 439,41 mln del 31.12.2021)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



11. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio → riduzione dei consumi</i> ⊙ <i>Piano triennale di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio e sua attuazione → realizzazione spazi di smart working e co working</i> ⊙ <i>Piano di alienazione e valorizzazione e sua attuazione → programmi di valorizzazione beni</i> ⊙ <i>Realizzazione dell'opera del Tecnopolo → avanzamento lotti</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cultura e paesaggio ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Imprese, Università, Enti Locali, Centri di ricerca nazionali ed internazionali
Destinatari	Imprese, Università, Centri di ricerca, Enti Pubblici, Dipendenti RER
Impatti sul territorio	
Riduzione dei Consumi energia elettrica rispetto al 2019 (KWh)	
 -6,6%	
<div style="background-color: #2c4e64; color: white; padding: 5px 15px; display: inline-block;">2022</div>	
Fonte: Controllo di Gestione	
Riduzione dei costi per affitti* rispetto al 2019	
 -7,9%	
<div style="background-color: #2c4e64; color: white; padding: 5px 15px; display: inline-block;">2022</div>	
Fonte: Controllo di Gestione	
*esclusa concessione Viale della Fiera, 8	
Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione

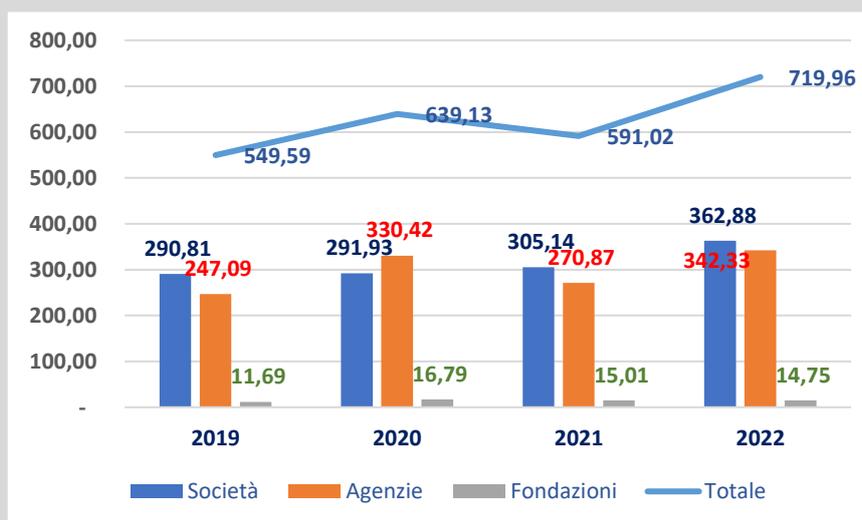
<p>▪ <i>Programma</i></p>	<p>▪ <i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i></p>
<p>Risorse finanziarie</p>	<p><i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i></p>
<p>2022: Risultati attesi/conseguiti</p>	
<p>✓ Aggiornamento del Piano triennale di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio e sua attuazione → <i>entro 31/12</i></p> <p>⊙ con DGR 2213/2022 si è confermata l'efficacia del Piano di Razionalizzazione degli spazi 2018-2020 approvato con DGR 1054/2018</p>	
<p>✓ Revisione del piano di alienazione e valorizzazione → <i>entro 31/12</i></p> <p>⊙ con DGR 2142/2022 è stato approvato il "Piano di alienazione e valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna" per l'annualità 2023</p>	
<p>✓ Conclusione dei lavori necessari all'insediamento del Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (European Centre Medium Weather Forecast, ECMWF) e prosecuzione degli altri lotti che costituiscono l'opera → <i>entro 31/12</i></p> <p>⊙ ECMWF ha acquisito piena operatività nei locali consegnati</p> <p>⊙ nel giugno 2022 è stato sottoscritto il contratto di appalto del lotto 5</p> <p>⊙ proseguono i lavori del lotto A1</p>	
<p>INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA</p>	
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima</p> <p>Emilia-Romagna regione della Transizione Ecologica</p> <p>Accelerare la transizione energetica del comparto pubblico, sostenendo lo sviluppo dei Piani Energia Clima dei Comuni e percorsi di neutralità carbonica a livello territoriale, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficientamento energetico dell'intero patrimonio pubblico</p> <p>Sviluppare la domanda di prodotti, servizi e lavori pubblici sempre più innovativi e sostenibili attraverso lo strumento del Green Procurement e del pre-commercial procurement (forme di partenariato tra industria e PA)</p> <p>Incrementare la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accumulo, anche in forma diffusa, attraverso una Legge regionale sulle comunità energetiche</p>	
<p>Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="background-color: #f9c94d; padding: 5px; text-align: center;"> <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>  </div> <div style="background-color: #f9c94d; padding: 5px; text-align: center;"> <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>  </div> <div style="background-color: #4db6ac; padding: 5px; text-align: center;"> <p>15 VITA SULLA TERRA</p>  </div> </div>	

12. REGIA UNITARIA DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE REGIONALI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Nuovo Modello di Governance delle Partecipate → <i>prime valutazioni implementazione</i> ⊙ Linea di indirizzo sul rispetto dei tetti di spesa fissati dal legislatore alle proprie alle società in house → <i>prime valutazioni implementazione</i> ⊙ Progettazione e introduzione di un sistema di monitoraggio dei risultati strategici conseguiti per società in house e aziende, agenzie controllate. Consolidamento del processo di monitoraggio → <i>quadro strategico</i> ⊙ Aggiornamento del percorso di razionalizzazione → <i>quadro di sintesi</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni, Province, Città Metropolitana, Università, Aziende Sanitarie e Amministrazioni socie, Società, Enti ed Aziende partecipate e controllate
Destinatari	Società partecipate e controllate dalla Regione, Aziende, Istituti e Agenzie regionali, Consorzi, Fondazioni

Impatti sul territorio

Risorse regionali trasferite alle Società in house, Enti strumentali e alle Società controllate e partecipate del territorio della RER



Fonte: RER

NB: valori in milioni di euro

Missione

L'obiettivo ha carattere di trasversalità e impatta su tutte le Missioni di bilancio

▪ Programma

2022: Risultati attesi/conseguiti

 **Nuovo Modello di Governance delle Partecipate** → *prime valutazioni implementazione (risultato atteso di legislatura)*

⊙ nel corso del 2022 sono state sviluppati specifici approfondimenti e assunte le prime decisioni per la definizione di un nuovo Modello di *governance* delle partecipate. Con DGR 325/2022, in materia di riorganizzazione delle strutture dell'ente, sono state apportate le prime parziali modifiche all'attribuzione di responsabilità creando i presupposti organizzativi per il rafforzamento del processo di *governance* unitario.

E' stato inoltre avviato uno studio con il quale sono stati esaminati i profili giuridici e organizzativi, il cui esito è stato oggetto di condivisione in Giunta il 20.3.2023. Il 15 maggio la Giunta ha adottato un atto di indirizzo incaricando i vertici tecnici ad elaborare una proposta entro il mese di luglio 2023

✓ **Progettazione e introduzione di un sistema di monitoraggio dei risultati strategici conseguiti per società in house e aziende, agenzie controllate. Consolidamento del processo di monitoraggio** → *apposita sezione in Rendicontazione strategica al DEFR per società in house*

⊙ il consolidamento del processo di monitoraggio si è perfezionato illustrando, nella Parte Terza della Rendicontazione strategica DEFR 2020 e 2021, approvata con DGR 969/2022, (<https://finanze.regione.emilia-romagna.it/controllo-strategico/rendicontazione-strategica>), i principali risultati strategici conseguiti dalle Società *in house*, dagli Enti strumentali e dalle società controllate e partecipate della RER

 **Definizione di un Modello di vigilanza sulle Aziende ed Agenzie regionali** → *DGR entro 31/12*

⊙ è stata effettuata una puntuale analisi relativamente al sistema delle Agenzie e Aziende regionali che confluirà nel Modello di *governance* unitario

✓ **Aggiornamento del percorso di razionalizzazione** → *annuale*

⊙ DGR 2379/2022

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



13. POLITICHE EUROPEE E RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA

Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ Identificazione di opportunità derivanti dai programmi a gestione diretta dell'UE e da iniziative UE
- ⊙ Sviluppo di mappature di benchmarking con altre regioni UE a supporto delle politiche
- ⊙ Supporto al sistema territoriale regionale, anche attraverso informazione/formazione su programmazione 2021-2027
- ⊙ Rafforzamento del ruolo dell'Emilia-Romagna come Regione leader in ambito UE

Assessorati coinvolti

- Giunta regionale per specifiche competenze

Altri soggetti che concorrono all'azione

Assemblea legislativa, Agenzie Regionali, Istituzioni, Organi e Agenzie dell'UE, piattaforme e reti di Regioni europee, Regioni *partner*, Piattaforme di raccordo di *stakeholders* europei a Bruxelles

Destinatari

Enti Locali, Università, Scuole, Associazioni di categoria e d'impresa, Agenzie regionali, Società partecipate e *in house* della Regione Emilia-Romagna, Centri di ricerca, Strutture regionali per l'innovazione e la ricerca

Impatti sul territorio

Raccordo con le Istituzioni europee



**5 missioni politico istituzionali
RER a Bruxelles**

**30 incontri bilaterali tra
Rappresentanti istituzioni
del sistema ER e UE**

**11 delegazioni di *stakeholders*
del sistema socio-economico
dell'ER a Bruxelles**

Fonte: RER

Informazione, comunicazione e divulgazione



l'Europa in immagini

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sede-di-bruxelles/multimedia/infografiche/infografiche-1>

6 Approfondimenti

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sede-di-bruxelles/approfondimenti>

Fonte: RER

Networking e reti regionali in ambito europeo



contributo a 15 reti
di regioni europee

32 eventi in ambito UE
con oltre 2.000 partecipanti

Fonte: RER

Missione

Servizi istituzionali, generali, di gestione

Risorse finanziarie

Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ Contributo regionale al negoziato sulla programmazione UE 2021-2027, in particolare sulla PAC

© L'attività si è concentrata in particolare sull'avvio della programmazione collegata al nuovo **Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027**, sulla risposta europea alla pandemia da Covid-19 (NGEU) e sulla drammatica situazione in Ucraina a seguito dell'invasione russa. Tale contesto, in continua evoluzione, ha richiesto di moltiplicare le occasioni di conoscenza e scambio di informazioni, rafforzando la **collaborazione con gli stakeholders del territorio**, anche per promuovere azioni congiunte di **lobbying nel contesto UE**, partecipare attivamente al processo decisionale UE e migliorare l'attuazione delle **politiche europee di competenza regionale**.

Inoltre, a fronte di un crescente interesse dei territori per un maggiore coinvolgimento nel dibattito politico europeo e nell'ottica di incrementare la capacità di ascolto di tali istanze, la Regione ha promosso un dialogo costante con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea e le Istituzioni europee, in primis con Commissione europea (CE), Parlamento Europeo (PE) e Comitato europeo delle Regioni (CdR), in particolare sulle proposte legate a **Next Generation EU, al Green Deal e alla PAC**, come anche per altri ambiti di *policy* di interesse per la Regione Emilia-Romagna e i suoi territori.

Nel 2022, anche tramite il **Coordinamento degli Uffici delle Regioni italiane a Bruxelles (URC)** a guida Emilia-Romagna, **la Regione ha quindi promosso 31 eventi a Bruxelles**, di cui 3 presso il Parlamento europeo, dialogando con esperti della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, le direzioni generali (DG) della Commissione europea e gli Europarlamentari, coinvolgendo inoltre il Comitato europeo delle Regioni e la Conferenza delle Regioni. Gli incontri, con la **partecipazione di rappresentanti della Giunta** e delle DG della Regione, hanno riguardato la risposta alla pandemia, il pacchetto straordinario **Next Generation EU** per la ripresa sostenibile dei territori, all'insegna della **"doppia transizione" verde e digitale**, e della tutela della **dimensione sociale europea**. In particolare, la Regione ha promosso tre cicli di incontri: **"Recovery in motion"**, **"Il Green Deal Europeo da una prospettiva regionale"** con particolare attenzione al pacchetto *Fit for 55*, e **"Farm to fork"**. In risposta alle **conseguenze della guerra in Ucraina**, la Regione ha promosso incontri su iniziative di solidarietà dell'UE, su misure per affrontare la crisi energetica, incluso il **piano REPowerEU**. Nel contesto delle iniziative promosse dal sistema Italia a Bruxelles per **contrastare l'adozione del Nutriscore** come *standard* UE, la Regione ha organizzato un evento al Parlamento europeo con regioni, ricercatori e associazioni di produttori europei.

Sempre nel 2022, **la Regione ha realizzato 5 missioni politiche istituzionali a Bruxelles** con rappresentanti di Giunta, Assemblea legislativa e sistema territoriale, promuovendo incontri

bilaterali con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, la Commissione e il Parlamento europeo, su temi di interesse regionale: turismo, mobilità e trasporti regionali; ricerca e innovazione, energia, clima, transizione ecologica e digitale; PNRR, sussidiarietà, politica di coesione, sostenibilità ambientale, politica agricola e sicurezza alimentare.

Sullo specifico tema della sicurezza alimentare, è stata rilanciata l'attività dell'ufficio Europass e sono stati **rafforzati i rapporti con EFSA** e il sistema degli Atenei regionali, attraverso eventi e attività divulgative, l'erogazione di borse di ricerca, il rinnovamento del sito web.

La Regione ha realizzato **una missione politico istituzionale della Città metropolitana di Bologna e una missione di UPI Emilia-Romagna**, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo con l'UE.

A ottobre 2022, la Regione ha contribuito alla realizzazione di **una missione politico istituzionale a Bologna di N. Schmit, Commissario europeo per l'Occupazione e i diritti sociali**, per incontrare i rappresentanti del Patto per il Lavoro e per il Clima.

A giugno 2022, la Regione ha organizzato una **conferenza a Barcellona** nell'ambito del progetto **DT4REGIONS**, sulla trasformazione digitale delle Pubbliche amministrazioni, al fine di approfondire la cooperazione con *stakeholder* e altre iniziative europee nel campo della trasformazione digitale.

A settembre 2022, **la Regione ha aderito ai Patti europei per le competenze nei settori Automotive, Tessile e Turismo**, con l'obiettivo di realizzare le ambizioni delle transizioni verde e digitale, e sostenere le strategie industriali per le PMI.

Costante il presidio della **partecipazione regionale alle reti europee**: AIR - *Quality Initiative of Regions; Agiregions* (Coalizione di regioni europee); AREPO (Associazioni Regioni Europee prodotti d'origine); AREFLH (Assemblea delle Regioni Europee Frutticole, Orticole e Floricole); CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime); ERIAFF - *European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry*; ERLAI (*European Regional and Local Authorities on Asylum and Immigration*); ERRIN - *European Regions Research and Innovation Network*; EURADA - *Association of Regional Development Agencies*; EUREGHA - *European Regional and Local Health Authorities*; GIURI - Gruppo informale degli Uffici di Rappresentanza Italiani; NECSTouR - *Network for European Regions for a Sustainable and Competitive Tourism*; NEREUS - *Network of European Regions Using Space Technologies*; PROMIS – Programma Mattone Internazionale Salute; RICC (*Regional Initiative for culture and creativity*); RegHub (*Network di hub regionali*); VANGUARD Initiative

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

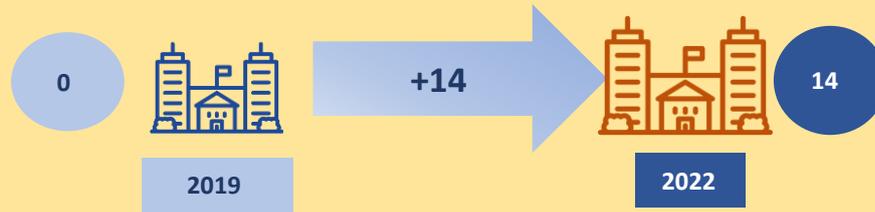


14. COORDINAMENTO DEI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Supporto all'attuazione integrata alla scala territoriale delle politiche di sviluppo regionale: elaborazione documenti di indirizzo e strumenti di supporto per le strategie integrate territoriali</i> ⊙ <i>Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio dei Fondi europei e nazionali per la coesione e PNRR</i> ⊙ <i>Coordinamento della programmazione unitaria di cui al Documento strategico regionale</i> ⊙ <i>Gestione del programma Operativo ADRION e avvio dei bandi per l'erogazione dei contributi</i> ⊙ <i>Sviluppo di soluzioni digitali per facilitare la programmazione integrata dei bandi per ampliare l'accesso ai fondi europei e nazionali 2021-27</i> ⊙ <i>Contributo alla ripresa del sistema regionale post impatto Covid-19 e impatto del conflitto ucraino e finalizzazione dei Fondi europei alla transizione energetica e digitale dell'economia regionale</i> ⊙ <i>Rafforzamento del posizionamento della Regione nell'area dei Balcani occidentali e del Mediterraneo</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e paesaggio ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Firmatari Patto per il lavoro e per il clima, Partenariato economico e sociale, Enti Locali, Università, Associazioni, ART-ER, Enti di ricerca, Imprese, Lepida, eventuali Organismi internazionali.</p> <p>La Regione si raccorda con gli organismi istituzionali (Dipartimento Politica di Coesione della presidenza del Consiglio, Agenzia per la coesione territoriale, Nucleo di valutazione e analisi della programmazione) che presidiano la Politica di Coesione a livello nazionale per assicurare la governance multilivello e per condividere esperienze e buone prassi</p>
Destinatari	Cittadini, Comunità locali, Imprese

Impatti sul territorio

Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (n.)



Fonte: RER

Missione	Servizi istituzionali generali e di gestione	
▪ Programma	▪ <i>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 266.000,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 48.449,99 ▪ per esercizi futuri € 169.550,00 	<p>82%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Supporto all'attuazione integrata alla scala territoriale delle politiche di sviluppo regionale: elaborazione documenti di indirizzo e strumenti di supporto per le strategie integrate territoriali**

- ⊙ DGR 42/2022: DSR 2021-2027 - Definizione delle aree territoriali per l'attuazione dell'obiettivo di policy 5. Aggiornamento della DGR 1635/2021
- ⊙ DGR 512/2022: DSR 2021-2027 - Definizione delle aree territoriali per l'attuazione dell'obiettivo di *policy* 5. Aggiornamento della DGR 42/2022
- ⊙ DGR 2101/2022: Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate – Atuss e approvazione del *format* delle relative schede progetto

✓ **Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio dei Fondi europei e nazionali per la coesione**

- ⊙ aggiornamento cruscotto di monitoraggio unitario Coesione *SPRING* 2014-20

✓ **Attivazione e messa a regime della struttura di coordinamento della programmazione unitaria di cui al Documento Strategico Regionale**

- ⊙ DET 15912/2022: struttura di coordinamento per la programmazione 2021-2027: integrazione dei componenti del comitato tecnico per la programmazione unitaria

✓ **Approvazione del programma Operativo *ADRION* e avvio della fase di attuazione e gestione dei bandi per l'erogazione dei contributi**

- ⊙ Decisione di esecuzione (2022) 8953 del 30 novembre con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione IPA Adriatico- Mar Ionio

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Vincenzo Colla[®]

Assessore allo Sviluppo
economico e *green
economy*, Lavoro,
Formazione
e Relazioni internazionali



1. PROGRAMMAZIONE E AZIONI DI SISTEMA PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Smart Specialisation Strategy (S3) Regionale</i> → piena attuazione ⊙ <i>Programma Operativo FESR 2021/2027</i> → piena attuazione ⊙ <i>Programma Operativo FSE 2021/2027</i> → piena attuazione ⊙ <i>Nuovo Piano Triennale per le attività Produttive (PTAP)</i> → piena attuazione ⊙ <i>Nuovo Piano Triennale per la Ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico</i> → piena attuazione
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Altri soggetti che concorrono all'azione	Soggetti firmatari del Patto per il Lavoro e il Clima, Art-ER, Soggetti dell'Ecosistema regionale per la Ricerca e l'Innovazione
Destinatari	Imprese, Professioni, Soggetti dell'Ecosistema regionale per la Ricerca e l'Innovazione
Impatti sul territorio	
POR FESR 2014-2020 Investimenti attivati	
 € 1.039.933.416,13	
<div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; display: inline-block;">al 2022</div>	
Fonte: RER	
POR FSE 2014-2020 Partecipanti che hanno concluso il percorso formativo (n.)	
 650.527	
<div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; display: inline-block;">al 2022</div>	
Fonte: RER	

Esiti della Smart Specialisation Strategy 2014/2020

impiego di risorse pari
a 2,5 milioni di euro



12.217 progetti finanziati
3.621,75 milioni di euro di investimenti attivati
1.883,86 milioni di euro di contributi
8.386 finanziamenti a imprese
1.551 finanziamenti a laboratori di ricerca
248 nuove imprese create
291 brevetti generati direttamente dai progetti
2.660 nuovi ricercatori
72.866 persone formate
13.351 assegni di ricerca
2.347 start-up innovative

Fonte: RER e Art-ER

Smart Specialisation Strategy regionale 2021-2027

Ambiti tematici

	Transizione sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Energia pulita, sicura e accessibile • Economia Circolare • Clima e risorse naturali (aria, acqua e territorio) • Blue Growth • Innovazione nei materiali
	Trasformazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione, intelligenza artificiale, Big Data (imprese e PA) • Manufacturing 4.0 • Connettività sistemi a terra e nello spazio • Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
	Salute, Benessere, Nutrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Benessere della persona, nutrizione, stili di vita • Salute
	Territori, Città, Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Città e comunità del futuro • Valorizzazione del patrimonio culturale, delle attività culturali, creative e del turismo • Innovazione sociale e partecipazione • Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

Fonte: RER e Art-ER

Smart Specialisation Strategy regionale 2021-2027

Investimenti previsti

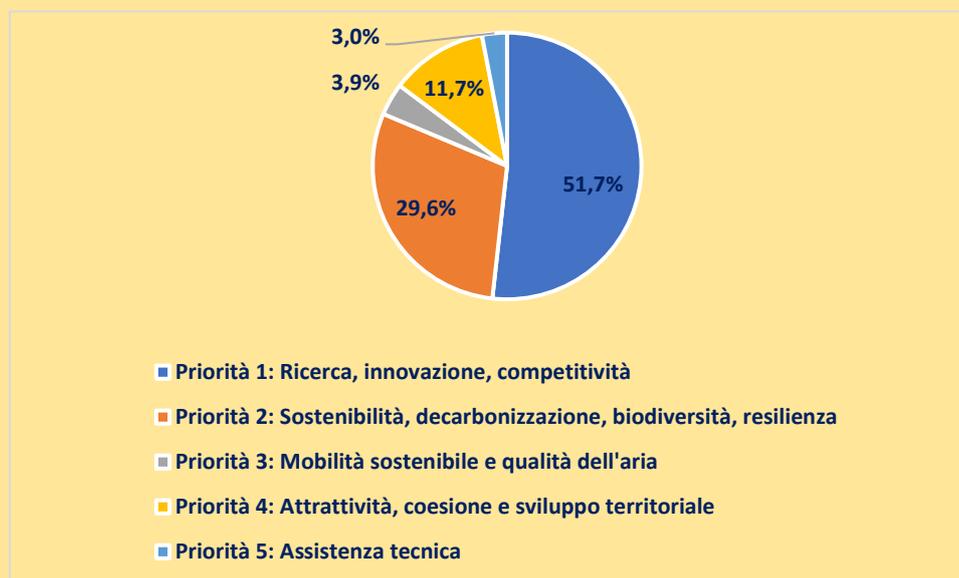


5 miliardi di euro
 . 2,7 miliardi di finanziamenti pubblici
 . 2,3 miliardi di finanziamenti privati

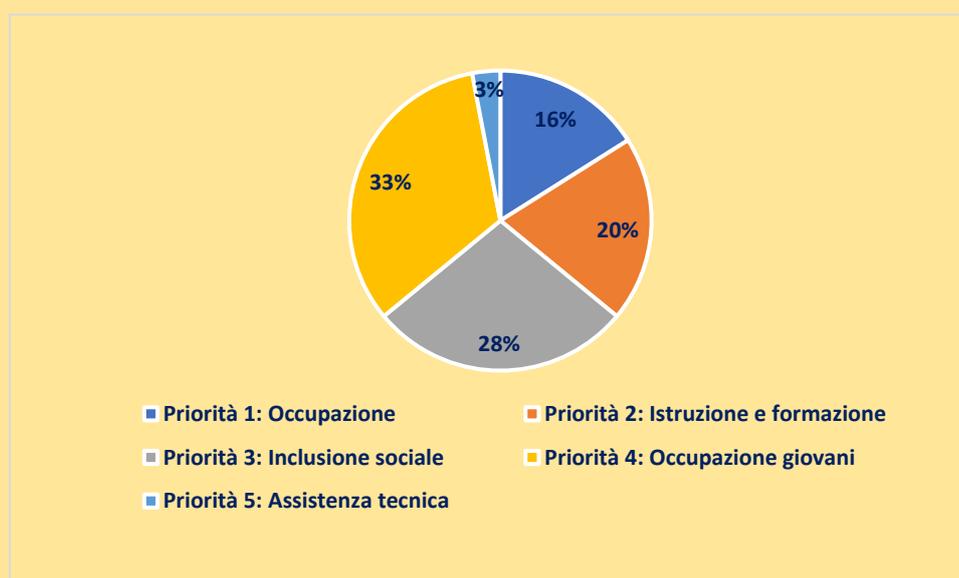
Fonte: RER

La nuova programmazione FESR e FSE+ 2021/2027

Per l'attuazione del Programma regionale FESR in Emilia-Romagna le risorse programmate sono pari a € 1.024.200.000 suddivise per le diverse priorità



Per l'attuazione del Programma regionale FSE+ le risorse programmate sono pari a € 1.024.214.643 suddivise per le diverse priorità



Fonte: RER

Missione	Sviluppo economico e competitività
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Industria. PMI, artigianato</i>
Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i> ▪ <i>Formazione professionale</i> ▪ <i>Sostegno all'occupazione</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 32.831.168,00*</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 32.831.168,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 <p><i>*Le risorse indicate per il 2022 si riferiscono esclusivamente alle sole iniziative avviate nel 2022 nell'ambito della nuova Programmazione FESR e FSE+ 2021/2027 approvata a fine 2022</i></p>



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Attivazione della nuova S3 Regionale**

⊙ in attuazione della S3 regionale si è provveduto con:

- azione di sistema per la creazione di due nuovi *Clust-ER*: percorso che ha portato alla definizione dei due nuovi *Clust-ER* Economia Urbana e Turismo dei quali sono definiti gli obiettivi e i potenziali soggetti che potranno aderire e diventare soci dei *Clust-ER*. Realizzati due eventi di lancio per la presentazione pubblica dei due nuovi *Clust-ER*. Predisposta e aperta a cura di ART_ER la manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti che aderiranno ai *Clust-ER*. La costituzione dei due *Clust-ER* è stata formalizzata con atto notarile del 17/11/22
- azione di sistema "Bando Associazioni": definito l'intervento a sostegno dei *Clust-ER* nell'ambito dell'azione 1.1.7 del nuovo PR FESR; il bando è stato approvato con DGR 2096/2022
- azione di sistema "Bando soggetti gestori dei Tecnopoli": il bando è stato approvato con DGR 2060/2022

✓ **Avvio della nuova programmazione FESR 2021/2027 e Avvio della nuova programmazione FSE 2021/2027**

⊙ in relazione all'avvio delle due nuove Programmazioni Regionali, a seguito dell'approvazione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ da parte della Commissione Europea avvenuta rispettivamente il 18 e il 22 luglio 2022, prima regione italiana che ha visto l'approvazione dei due Programmi, con DGR 1286/2022 sono stati istituiti i due Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+. All'istituzione ha fatto seguito la richiesta formale dell'Autorità di Gestione ai membri dei Comitati per la designazione dei componenti. La prima riunione dei Comitati è stata realizzata il 29 settembre per il FESR e il 30 settembre per il FSE+. Con riferimento ai criteri di selezione delle operazioni, questi sono stati approvati durante le due sedute di insediamento dei due Comitati di Sorveglianza delle due programmazioni europee. Inoltre, con DGR 909/2022 di "Adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte sul PR FSE + e sul PR FESR 2021/27 Emilia-Romagna" è stato approvato il calendario degli interventi per l'avvio delle due Programmazioni, con l'emanazione di un bando per la digitalizzazione delle imprese e l'approvazione di altri presenti in calendario e la cui apertura è programmata nel 2023. Per il FSE+ sono state avviate alcune operazioni calendarizzate nel 2022, in particolare riferite alle iniziative degli ITS, IFTS, IEFP, le altre sono calendarizzate per l'apertura nel corso del 2023

✓ **Predisposizione del nuovo Piano Triennale per le attività Produttive (PTA) e Predisposizione del nuovo Piano Triennale per la Ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (PRRITT)**

• sono stati predisposti e completati i testi del PTAP e del PRRITT redatti con la collaborazione di ART-ER. Le due proposte di programma sono state presentate presso l'evento Ecomondo, e al Patto per il Lavoro e il Clima, al Comitato tecnico Scientifico ART-ER.

Si è proceduto inoltre ad avviare il percorso per la Valutazione di impatto ambientale strategica dei due programmi attraverso l'approvazione di due DGR: DGR 2039/2022 per approvazione documenti strategici da porre ad oggetto della VAS da parte di ARPAE; DGR 2124/2022 per approvazione convenzione con ARPAE per avvio VAS. Le due programmazioni verranno poste all'approvazione dell'Assemblea Legislativa nel primo semestre del 2023 e rappresentano un ulteriore e importante tassello a completamento del quadro degli interventi e delle programmazioni a sostegno dello sviluppo del sistema regionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del Lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sostenere le imprese nell'accesso al credito potenziando gli strumenti per la garanzia e l'abbattimento dei tassi di interesse al fine di sostenere gli investimenti necessari per la ripresa delle attività in piena sicurezza

Sostenere iniziative per il microcredito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di microimpresa

Potenziare, attraverso la collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e con l'ausilio dei Confidi regionali, strumenti di sostegno agli investimenti che prevedano contributi e finanziamenti agevolati

Sostenere strumenti e servizi finanziari e attivarne di nuovi per intervenire più direttamente a supporto dei piani di sviluppo delle imprese e delle istituzioni

Partecipazione

Promuovere modelli di partecipazione e la sottoscrizione di protocolli relativi alla governance locale anche al fine dell'integrazione e del coordinamento delle politiche locali e regionali

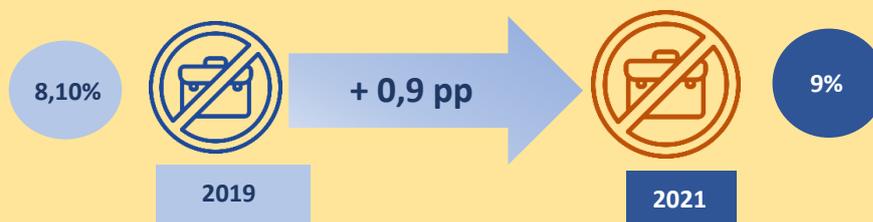
Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. LAVORO, COMPETENZE, FORMAZIONE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Rafforzare le misure dell'offerta formativa e per il lavoro → garantire la continuità dell'offerta formativa e per il lavoro ⊙ Accrescere le competenze per sostenere la transizione verde e digitale → diffusione di competenze per il sostegno alla transizione digitale e green ⊙ Arricchire e rafforzare la formazione tecnica superiore (ITS-IFTS) → incremento offerta del 10% rispetto al 2020 ⊙ Attuare la S3 Regionale e qualificare l'offerta formativa per le persone nei diversi ambiti della S3 → qualificare l'offerta formativa in coerenza con i diversi ambiti della S3 regionale ⊙ Nuova Programmazione GOL → piena operatività del Programma ⊙ Promuovere e attuare gli interventi per l'inclusione sociale attraverso il lavoro coinvolgendo la rete attiva per il lavoro → dare piena attuazione alla normativa per l'inclusione sociale ⊙ Diffondere e intensificare presso gli stakeholders gli strumenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro → promuovere la diffusione di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ⊙ Aumentare l'inserimento lavorativo dei giovani e dei NEET → aumento qualificato dell'inserimento lavorativo dei giovani e dei NEET
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Cultura e Paesaggio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di coordinamento istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Centri di Ricerca, Università, Enti di formazione accreditati, Scuole, Enti Locali, Ufficio Scolastico Regionale, Soggetti formativi accreditati per l'obbligo formativo e degli Istituti professionali, Servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati - anche in partenariato fra loro - e Servizi sociali e sanitari, Rete attiva per il lavoro, Sottoscrittori del Patto per il Lavoro e il Clima
Destinatari	Giovani e adulti disoccupati, inoccupati e inattivi, Persone fragili e vulnerabili e altre persone in condizione di svantaggio, Lavoratori di imprese e/o settori in crisi, Imprenditori e <i>manager</i> , Lavoratori autonomi, Imprese, Giovani in diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale, <i>Neet</i>

Impatti sul territorio

Non occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione

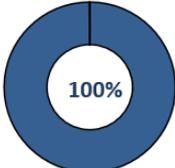


Fonte: ISTAT

Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione



Fonte: ISTAT

Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
▪ Programma	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i> ▪ <i>Formazione professionale</i> ▪ <i>Sostegno all'occupazione</i>
Missione	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia
▪ Programma	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Interventi per la disabilità</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 66.126.985,20</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>nel 2022 € 66.126.985,20</i> ▪ <i>per esercizi futuri € 0,00</i> 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Rafforzare le misure dell'offerta formativa e per il lavoro** → **attuare le procedure entro il 31/12**

⊙ l'obiettivo ha riguardato il complesso di azioni tese a rendere sempre più efficace ed efficiente l'integrazione tra gli ambiti della formazione professionale, dell'acquisizione di competenze specialistiche e connetterli con il tessuto imprenditoriale del territorio. Nel corso del 2022 si è proceduto con il rafforzamento dell'investimento nei percorsi di formazione terziaria – ed in particolare nei percorsi realizzati dagli Istituti tecnici superiori (ITS) e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) fondati sulla collaborazione con le imprese nelle logiche del sistema duale. Con DGR 957/2022 è stato approvato il documento in cui sono definiti gli obiettivi generali per l'anno formativo 2022/2023 e le procedure di evidenza pubblica per la selezione

dell'offerta formativa per i percorsi IFTS e dei percorsi biennali presentati dalle Fondazioni ITS. Con DGR 1260/2022 è stata approvata la graduatoria dei percorsi biennali a.f. 2022/2024 presentati dalle Fondazioni ITS in risposta all'Invito approvato con DGR 957/2022 e con DGR 1379/2022 si approva l'offerta di percorsi di IFTS - a.f. 2022/2023 - per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore.

Con DGR 201/2022 la Giunta ha approvato i nuovi criteri per l'accREDITamento degli Enti di formazione professionali, con la finalità di fornire agli utenti un'offerta sempre più qualificata e al passo con le esigenze del mercato del lavoro

✓ **Accrescere le competenze per sostenere la transizione verde e digitale → avvio del Piano delle competenze digitali entro il 31/12**

⊙ nell'ambito dell'Agenda Digitale 2020-2025 dell'Emilia-Romagna, la struttura regionale incaricata del coordinamento e della promozione delle azioni di sviluppo digitale e tecnologico del nostro territorio, tra le sfide individuate è assunto che per sostenere la crescita economica, socio-culturale e ambientale, sia necessario puntare alla diffusione di competenze e consapevolezze digitali avanzate in tutte le fasce di età e in molteplici settori, coinvolgendo scuole, enti di formazione, associazioni imprenditoriali e di categoria e altri soggetti. Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto ai *gap* di genere. A tal fine quindi, si è dato avvio al piano delle competenze digitali ed è stato necessario sostenere azioni di formazione sulle competenze digitali specifiche per lo sviluppo delle imprese e la riqualificazione del lavoro e promuovere, assieme al mondo delle associazioni imprenditoriali e di categoria, azioni a sostegno del sistema formativo ed educativo regionale nel formare professionalità avanzate nell'ambito delle competenze digitali, anche connesse alla valorizzazione, gestione e utilizzo dei dati. In particolare, si è inteso aumentare l'intensità digitale negli ITS e IFTS introducendo sia corsi specifici sulla trasformazione digitale che specifiche digitali in ogni tipologia di corso., al fine di garantire l'acquisizione di competenze necessarie ad un'economia più verde, inclusiva e digitale, a rafforzare l'istruzione secondaria e terziaria professionalizzante e a valorizzare pienamente la formazione e la cultura tecnica e professionale.

Con DGR 2053/2022 è stato approvato l'invito rivolto ai soggetti accREDITati alla formazione a presentare percorsi di formazione permanente per favorire la transizione ecologica e digitale. Inoltre, con DGR 1976/2022 si è proceduto nella predisposizione della proposta "Invito per rendere disponibile un'offerta formativa modulare e personalizzabile" che consenta alle persone in cerca di occupazione di adeguare e aggiornare le proprie competenze digitali

✓ **Completare l'attuazione del Programma Garanzia Giovani → attuazione delle operazioni entro il 31/12**

⊙ con [DAL 72/2022](#) "Piano regionale di attuazione del Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - Il Fase di cui alla DGR 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di tirocinio. (DGR 2232/2021)" si è provveduto all'approvazione della modifica del punto 4.1.5 del PAR, per far fronte alle difficoltà delle imprese ad ospitare nelle proprie organizzazioni, i giovani per consentire loro di realizzare una esperienza di formazione in un contesto di lavoro, al fine di ampliare il numero delle imprese che possano rendersi disponibili ad ospitare giovani tirocinanti, riducendo gli oneri a loro carico e prevedere che le risorse del Programma IOG concorrano al finanziamento dell'indennità di tirocinio. Inoltre, con DGR 1285/2022 si è provveduto ad uno specifico invito per rendere disponibile un'offerta diffusa rivolta ai giovani *NEET* che possa agire in chiave di proattività, di orientamento alle scelte, di sviluppo di capacità e conoscenze su aspetti e temi fondamentali per un concreto inserimento sociale e professionale dei giovani. Infine, con DAL 116/2022 si è proceduto ad approvare una ulteriore integrazione del PAR IOG con la finalità di reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni - privi di qualifica professionale - che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, per l'acquisizione di una qualifica professionale acquisendo conoscenze e competenze professionali necessarie ad un successivo

inserimento nel mondo del lavoro nonché a proseguire il proprio percorso formativo con l'acquisizione di un diploma professionale

✓ **Attuare la S3 Regionale e qualificazione dell'offerta di formazione per le persone nei diversi ambiti della S3 → attuazione interventi entro il 31/12**

⊙ in questo ambito si è provveduto ad attivare le procedure per rendere disponibile alle persone percorsi flessibili e modulari per formare competenze che, trasversalmente alle professionalità e negli ambiti della S3, permettano di gestire e sostenere i processi di innovazione e transizione ecologica e digitale per una occupazione qualificata e per sostenere i processi di cambiamento delle imprese e delle filiere produttive e sostenere la duplice transizione ecologica e digitale (DGR 2053/2022). Con DGR 1312/2022 si è provveduto a quantificare le risorse disponibili per l'annualità 2022-2023 per gli Istituti professionali per attivare a azioni a sostegno del successo formativo e delle progettualità negli ambiti della *Smart specialisation strategy* (S3)

✓ **Promuovere e attuare gli interventi per l'inclusione sociale attraverso il lavoro coinvolgendo la rete attiva per il lavoro → attuazione interventi entro il 31/12**

⊙ si è provveduto all'approvazione del "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)". È stata svolta l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro impegnati nell'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Programma GOL e l'approvazione di quattro avvisi per l'attuazione del Programma GOL e selezione dell'offerta delle misure orientative, formative e di accompagnamento all'inserimento lavorativo (DGR 1133/2022 e DGR 1316/2022 relative all'approvazione del I e II avviso in attuazione del Piano Regionale; DET 14192/2022, DET 16554/2022 e DET 22992/2022 relative all'approvazione dell'avviso *Clust-ER* 1, 2, 3 e degli elenchi dei soggetti attuatori; DGR 2004/2022 inerente l'assegnazione di ulteriori risorse ai soggetti attuatori; DGR 1822/2022 approvazione operazioni *Clust-ER* 4)

✓ **Diffondere e intensificare gli strumenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro → monitoraggio degli strumenti entro il 31/12**

⊙ nel Patto per il Lavoro e per il Clima è stato preliminarmente condiviso che in Emilia-Romagna "per lavoro - sia esso dipendente o autonomo - si intende il lavoro di qualità, ovvero il lavoro stabile, adeguatamente remunerato e tutelato". I primi requisiti di un'occupazione di qualità sono la salute e la sicurezza. Un diritto garantito attraverso un'assunzione di responsabilità collettiva e la condivisione di una strategia integrata d'azione che permetta di agire su tutte le principali leve che possono concorrere al raggiungimento dell'obiettivo. Con i firmatari il Patto per il Lavoro e il Clima nel 2022 è stato pertanto condiviso il documento strategico di "Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" volto a dare rapida attuazione ad una strategia tesa a rafforzare la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Integrazione, impegno e piena valorizzazione dei ruoli e delle competenze di ciascuno dei firmatari del Patto per il Lavoro e il Clima, nonché una più stretta collaborazione con gli enti e le istituzioni con competenza in materia di salute e sicurezza e con tutti gli attori e in linea con il quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021- 2027. La strategia è stata approvata con DGR 1533/2022

✓ **Ridurre il tasso di dispersione scolastica → attuazione interventi entro il 31/12**

⊙ in questo ambito si è provveduto a:

- azioni e opportunità per garantire la personalizzazione dei percorsi di leFP e sostenere il successo formativo per gli allievi iscritti al sistema di leFP presso gli Enti di Formazione Professionale e presso gli Istituti Professionali accreditati. a.s. 2022/2023 (DGR 1023/2022; DGR 1312/2022)
- approvazione dell'offerta formativa a.s. 2022/2023 nell'ambito del sistema leFP per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale presso gli enti di Formazione

Professionali Accreditati costituita da: - 186 percorsi biennali con 3.475 iscritti, - 187 percorsi di terza annualità con 3.166 iscritti, - 43 percorsi di quarto anno con 688 iscritti (DGR 1130/2022 e 1131/2022)

✓ **Aumentare l'inserimento lavorativo dei giovani** → **attivazione interventi per giovani entro il 31/12**

⊙ Offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato di primo livello: in questo ambito si è provveduto a:

- Offerta rivolta ai giovani che hanno assolto il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel sistema di leFP, di proseguire il proprio percorso formativo in continuità per acquisire un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF, con valore di diploma. L'offerta è finalizzata a consentire un inserimento qualificato nel mercato del lavoro (DGR 1549/2022)
- Offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ifts) autorizzati e non finanziati, aggiuntiva rispetto all'offerta formativa finanziata, per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del DLGS 81/2015 e del Decreto interministeriale del 12/10/2015 All. 4) di cui alla DGR 957/2022 (DGR 136/2022 e DGR 957/2022)

✓ **Ridurre la percentuale dei Neet** → **attuazione interventi entro il 31/12**

⊙ con DGR 1285/2022 si è provveduto ad uno specifico invito per rendere disponibile un'offerta diffusa rivolta ai giovani *NEET* che possa agire in chiave di proattività, di orientamento alle scelte, di sviluppo di capacità e conoscenze su aspetti e temi fondamentali per un concreto inserimento sociale e professionale dei giovani

Inoltre, nel corso del 2022 sono stati realizzati:

Protocollo di intesa tra Regione e Comune di Reggio Emilia per promuovere competenze e occupabilità dei giovani al fine di contrastare il fenomeno Neet nel comune di Reggio Emilia

⊙ il Protocollo, firmato l'1/12/2021 e della durata di 12 mesi, ha dato il via ad una collaborazione con il comune di Reggio Emilia finalizzata ad inquadrare tramite interviste qualitative e *focus group* con diversi soggetti (Centro per l'Impiego, Informagiovani, Poli sociali, Enti di Formazione), il fenomeno *Neet*, elaborare gli indirizzi strategici, individuare le azioni da realizzare per ridurre il numero di giovani in condizione *Neet* sul territorio comunale. Il *report* di ricerca è stato presentato l'8 settembre 2022 al Tecnopolo di Reggio Emilia. Il protocollo è stato prorogato per altri 12 mesi con l'obiettivo di definire azioni e modello di intervento, monitorarne i processi ed i risultati

Indagine quanti-qualitativa online rivolta agli operatori dei centri per l'impiego regionali sul fenomeno Neet nell'ambito del programma regionale Garanzia Giovani

⊙ l'indagine ha coinvolto tutti i Centri per l'impiego presenti in regione, ed è stata avviata a fine dicembre 2022 con l'obiettivo di approfondire il profilo dei giovani *NEET* da affiancare come lettura del fenomeno alle informazioni desumibili tramite le statistiche amministrative e fornire degli elementi di valutazione per la programmazione delle politiche giovanili. La rilevazione si è conclusa a febbraio 2023, i primi risultati sono stati valutati con i dirigenti dei Centri per l'Impiego regionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Innalzare le competenze linguistiche di tutta la comunità, a partire dai più piccoli, estendendo le esperienze di alfabetizzazione alla lingua inglese nei nidi e nelle scuole d'infanzia e rafforzandone l'insegnamento nella formazione professionale e in quella permanente

Consolidare la rete di servizi di orientamento e contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali, promuovere e valorizzare tutti i percorsi di formazione professionale e tecnica, anche attraverso la diffusione nelle scuole di azioni strutturali e permanenti di avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle materie tecnico-scientifiche

Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo

Promuovere Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO, ex alternanza scuola lavoro), che forniscano un reale valore aggiunto ai percorsi educativi

Rafforzare la collaborazione tra istituti professionali, enti di formazione professionale e l'infrastruttura produttiva del territorio affinché il sistema formativo integrato di Istruzione e Formazione Professionale garantisca percorsi per il conseguimento della qualifica orientati ad un agevole inserimento nel mercato del lavoro, capaci di valorizzare e mettere in rete le eccellenze e contrastare la dispersione scolastica

Rafforzare e qualificare il sistema di formazione anche attraverso una revisione condivisa dell'accreditamento e una semplificazione delle regole di gestione

Costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata - favorendo i passaggi dalla leFP agli IFTS e ITS e da questi al percorso universitario - che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione, concorrendo ad aumentare il numero dei giovani in possesso di una qualifica o di un diploma professionale, di un titolo di formazione terziaria e di laureati

Favorire i processi di internazionalizzazione dei percorsi formativi degli studenti che, pur avendo meriti non dispongano delle necessarie condizioni economiche

Promuovere l'utilizzo delle diverse tipologie di contratto di apprendistato, quale canale di accesso privilegiato al mondo del lavoro, con particolare attenzione a quelle che permettono ai giovani di conseguire un titolo di studio e qualificando la componente formativa dell'apprendistato professionalizzante

Avviare nuove sinergie tra programmazione regionale e fondi interprofessionali per rafforzare e promuovere la formazione di imprenditori, manager, dipendenti e professionisti, sostenendo ad ogni livello il dispiegarsi di processi di innovazione, trasformazione digitale, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile

Rafforzare e incrementare le opportunità formazione permanente per permettere a tutte le persone di intraprendere percorsi individuali per accrescere i livelli di istruzione e delle competenze e rafforzare la propria occupabilità per tutto l'arco della vita

Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Mettere salute e sicurezza sul lavoro al centro delle priorità istituzionali e sociali, innanzitutto approvando il nuovo Piano di Prevenzione Regionale, rafforzando i Dipartimenti di Sanità Pubblica e gli SPALS in ciascuna Azienda Sanitaria, confermando il lavoro congiunto con gli organismi paritetici e valorizzando le buone prassi a partire dalla "cabina di regia per il piano amianto"

Rafforzare l'Agenzia Regionale per il Lavoro e il sistema integrato pubblico-privato per qualificare i servizi e le politiche attive nei confronti dei giovani, delle donne, di chi ha perso o rischia di perdere il lavoro

Rafforzare l'integrazione della rete dei soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, rivolte alle persone fragili e vulnerabili qualificando procedure, strumenti e gestione degli interventi

Trasformazione digitale

Cultura, consapevolezza e competenze digitali: realizzare un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena "cittadinanza digitale", con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, e in particolare le ragazze, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo (Sfida 2 Data Valley Bene Comune - Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE E CRESCITA DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE

Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ *Garantire l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale attraverso l'organizzazione di missioni internazionali di sistema e la partecipazione ai grandi eventi internazionali e fieristici → **consolidare innovazione e internazionalizzazione del sistema economico regionale***
- ⊙ *Garantire l'attuazione degli accordi di innovazione/contratti di sviluppo con il livello nazionale → **garantire l'operatività degli accordi di innovazione con il livello nazionale***
- ⊙ *Sostenere e rafforzare l'attrattività, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese e delle professioni → **garantire attrattività, competitività e internazionalizzazione al sistema produttivo regionale***
- ⊙ *Garantire l'operatività degli interventi e delle misure previste dalla LR 14/2014 → **garantire l'attuazione della LR 14/2014***
- ⊙ *Promuovere e attuare strumenti finanziari avanzati per le imprese attraverso la programmazione dei Fondi Europei 2021-2027 → **garantire l'avvio di nuova impresa attraverso l'operatività di strumenti finanziari avanzati per le imprese***
- ⊙ *Garantire l'operatività dell'accordo del Programma per la Space Economy*
- ⊙ *Contribuire all'aumento degli investimenti in digitalizzazione delle imprese e delle professioni di tutte le filiere regionali, dalla manifattura ai servizi → **aumento degli investimenti delle imprese e delle professioni in digitalizzazione e servizi avanzati e innovativi***
- ⊙ *Sostenere la creazione di nuova impresa attraverso la messa a disposizione di nuovi spazi, nuovi servizi avanzati e relazioni strutturate con il sistema della ricerca e dell'innovazione → **garantire la nascita di nuova impresa e l'offerta di servizi avanzati***
- ⊙ *Rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione anche attraverso i nuovi bandi per i Soggetti Gestori Tecnopoli e le Associazioni Clust-ER → **garantire il rafforzamento e l'internazionalizzazione dell'ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca***

Assessorati
coinvolti

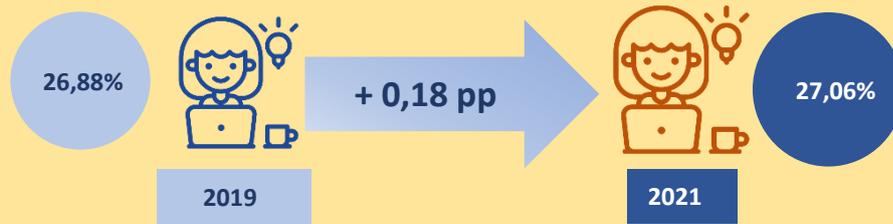
- Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
- Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
- Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
- Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo
- Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
- Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione	MAECI, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE, CDP (SACE SIMEST), Unioncamere regionale, Associazioni Datoriali, Art-ER, Rete Alta Tecnologia, Tavoli regionali, <i>Clust-ER</i> , Lepida
---	--

Destinatari	Imprese in forma singola e associata, Professionisti, Consorzi per l'Internazionalizzazione, Fiere, <i>Clust-ER</i> , Rete Alta Tecnologia
--------------------	--

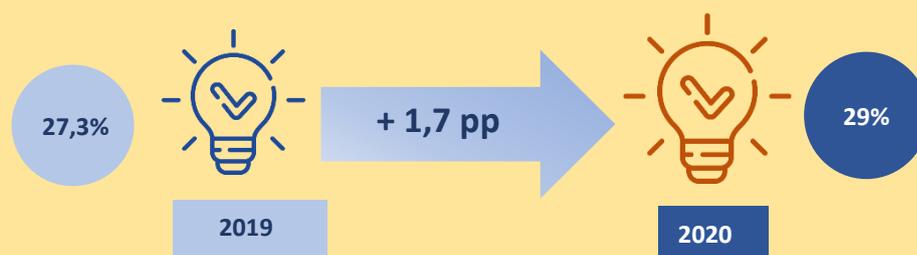
Impatti sul territorio

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese attive



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

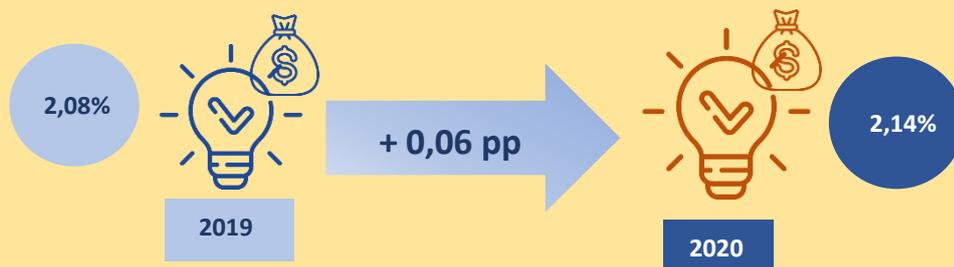
Imprese che hanno svolto attività di R&S*



Fonte: ISTAT-DPS

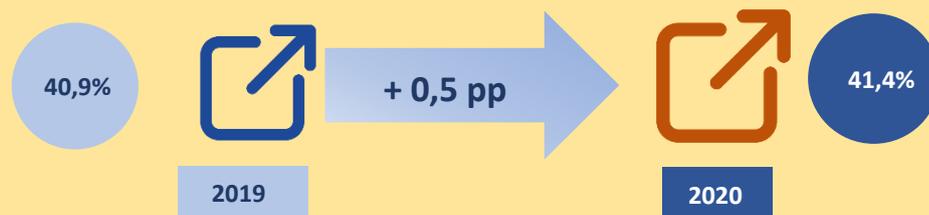
* utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici o privati

Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL



Fonte: ISTAT-DPS

Valore dell'export sul PIL



Fonte: ISTAT

Progetti imprese sostenuti per transizione digitale (n.)



Fonte: RER

Costituzione della rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna (n.)



Fonte: RER

Imprese sostenute complessivamente con Fondo Starter e microcredito (n.)



Fonte: RER

Missione	Sviluppo economico e competitività
▪ Programma	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Ricerca e innovazione</i>▪ <i>Industria, PMI, artigianato</i>

Risorse finanziarie

Disponibili € 56.398.554,39

Utilizzate:

- nel 2022 € 55.925.089,56
- per esercizi futuri € 473.464,81



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Garantire l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale attraverso la partecipazione ai grandi eventi fieristici anche digitali → monitoraggio degli esiti della partecipazione a EXPO Dubai 2021**

⊙ un primo insieme di attività ha riguardato Expo Dubai, a cui la Regione ha aderito in accordo con il Commissariato straordinario all'Expo del Governo italiano. Sono stati realizzati, incontri con imprese ad Abu Dhabi per far conoscere il tessuto imprenditoriale emiliano-romagnolo. Nella missione in Arabia Saudita è stata presentata la filiera dell'agroindustria, della meccanica, le fiere e la logistica.

In tema di internazionalizzazione del sistema produttivo, inoltre, è stata data particolare attenzione alla promozione del sistema regionale nell'ambito della salute con la missione negli USA insieme al distretto biomedicale di Mirandola, i Poli farmaceutici di Parma e di Bologna e quello della medicina rigenerativa di Modena. Sono proseguiti gli incontri con la Silicon Valley statunitense a cui è seguita la missione di novembre con le start-up e la predisposizione dell'accordo con 10 stati della California e l'accordo sottoscritto con la Pennsylvania, in particolare per la promozione di collaborazioni nel settore delle scienze della vita. Infine, la realizzazione di R2B 2022 che ha sperimentato un nuovo format ibrido e diffuso, con eventi digitali e ibridi, realizzati su tutto il territorio regionale, presso il main stage di Bologna e nelle sedi dei Tecnopoli. Più di 70 partner; oltre 90 eventi digitali e in presenza; più di 2800 partecipanti; 252 meeting one to one realizzati tra i 153 delegati

✓ **Garantire l'attuazione degli accordi di innovazione con il livello nazionale → finalizzazione degli accordi entro 31/12**

⊙ si è proceduto alla gestione degli Accordi in essere in termini di adempimenti in capo alla Regione in particolare. Si proceduto all'espressione del parere richiesto da Invitalia ai sensi dell'art. 9 co. 2 lett C, DM 9 Dicembre 2014

✓ **Sostenere e rafforzare l'attrattività, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese e delle professioni → nuovi bandi per le imprese entro 31/12**

⊙ in attuazione dell'Azione 1.3.1 della nuova programmazione FESR, sono state avviate due specifiche misure, uno rivolto alle imprese e uno alle professioni:

- con DGR 2098/2022 è stato approvato il bando rivolto alle imprese per il sostegno agli investimenti produttivi finalizzati all'innovazione che, con 20 milioni di euro destinati alla misura, e in linea con la nuova S3, intende promuovere la competitività e la sostenibilità delle pmi manifatturiere e di quelle operanti nell'ambito dei servizi alla produzione
- il bando per il sostegno ai progetti di innovazione nelle professioni è stato approvato con DGR 2225/2022 ed è finalizzato ad influenzare il complesso sistema produttivo regionale incentivando l'economia della conoscenza con 5 milioni di euro destinati alla misura per rafforzare le attività libero professionali, anche attraverso processi di innovazione tecnologica e favorendo il riposizionamento strategico e le iniziative di aggregazione

✓ **Garantire l'operatività degli interventi e delle misure previste dalla LR 14/2014 → nuovo bando entro 31/12**

⊙ con DGR 1098/2022 è stato approvato il bando "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - bando 2022 in attuazione dell'art. 6 LR 14/2014". Sono stati presentati 12 programmi di investimento, con DGR 2332/2022; ne sono stati approvati 9 che prevedono la realizzazione di 13 progetti di investimento, di cui 9 relativi ad attività di ricerca e sviluppo, 3 inerenti la realizzazione di impianti fotovoltaici e 1 inerente un programma di formazione per i propri dipendenti. Inoltre, i 9 programmi approvati contengono un impegno ad un incremento occupazionale pari a 283 nuovi addetti a tempo indeterminato, di questi 109 laureati. Nel corso dell'anno, inoltre, si è provveduto alla gestione dei bandi adottati nelle annualità precedenti che vedevano investimenti ancora in corso di realizzazione

✓ **Promuovere e attuare servizi e strumenti finanziari avanzati per le imprese → definizione di nuovi strumenti entro il 31/12**

⊙ si è proceduto alla selezione delle banche e alla predisposizione del bando per le imprese per *Italian Regions EU blending program* (DET 8934/2022; DGR 953/2022). Inoltre, con delibera di Giunta si è adottato il protocollo di intesa con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione del progetto "*basket bond*". Il progetto si riferisce a interventi per la sostenibilità delle imprese attraverso risorse messe a disposizione da obbligazioni collocate, curato da un apposito *Arranger* e garantite dalla regione Emilia Romagna (GPG/2022/1502; DGR 1201/2022). Stipulato l'accordo RPI 453/2022 per l'adozione del nuovo strumento finanziario denominato *basket bond*

✓ **Attuare strumenti finanziari per il sostegno delle imprese femminili → pieno utilizzo dello strumento entro 31/12**

⊙ il bando per il sostegno all'imprenditoria femminile e allo sviluppo di nuove imprese femminili è stato approvato con DGR 2149/2022, in attuazione dell'Azione 1.3.6 del FESR, con la quale la Regione ha messo a disposizione una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro per favorire il consolidamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali a conduzione femminile o con maggioranza dei soci donne .

Lo strumento si pone inoltre l'obiettivo di supportare, in particolare, le realtà che necessitano di ricorrere al mercato finanziario per attuare gli investimenti, prevedendo una componente aggiuntiva del contributo a fondo perduto destinata alla copertura del costo degli interessi sull'eventuale finanziamento richiesto per la realizzazione dei progetti

✓ **Garantire l'operatività degli accordi del Programma per la Space Economy → operatività dei programmi entro 31/12**

⊙ la Regione ha aderito, tramite Art-ER, con una collettiva di 7 imprese regionali del settore *aerospace*, all'edizione del 15-16 dicembre dell' *Italian National Space Day*, presso l'Ambasciata italiana a Washington. In tale occasione si è realizzato anche un *webinar* di presentazione della filiera regionale, nell'ambito delle iniziative per la promozione del sistema regionale nel sistema aerospazio DGR 1323/2022. Nell'ambito delle attività del Forum regionale per la filiera dell'aerospazio, sono stati avviati i *task* verticali di "materiali e tecnologie avanzate" (incontri realizzati il 3 marzo 2022 e 10 giugno 2022); "*commercial space flight*" (10 marzo 2022 e 15 giugno 2022); "osservazione della terra" (17 maggio 2022). Negli incontri del Forum regionale per l'aerospazio e dei *task* verticali è stato assicurato il coinvolgimento di Aeronautica Militare Italiana, sulla base dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione nel 2021

✓ **Garantire il completamento delle infrastrutture di ricerca di livello internazionale → coordinamento delle attività previste nell'anno entro 31/12**

⊙ è proseguita l'attività riferita alla realizzazione della infrastruttura Tecnopolo di Bologna: nel 2022 si è realizzata la consegna finale ad ECMWF nuova sede *Datacenter*. In ottobre 2022 si registra il funzionamento a regime del *Datacenter* con inaugurazione del *supercomputer* LEONARDO a novembre. Sempre nel 2022 la consegna del cantiere nuovo edificio per attività di ricerca internazionali per lavorazioni propedeutiche; infine la sottoscrizione dell'accordo per Progetto DESPRI-ER come progetto Bandiera della Regione Emilia-Romagna, recupero edifici "Ballette" e Magazzino del Sale" e la finalizzazione per attività di ricerca applicata, laboratori, *startup* in stretta relazione con le attività del Campione Nazionale

✓ **Contribuire all'aumento degli investimenti in digitalizzazione delle imprese e delle professioni di tutte le filiere regionali, dalla manifattura ai servizi → nuovo bando entro 31/12**

⊙ il Bando per la transizione digitale delle imprese in E-R, approvato a luglio con DGR 1171/2022 (modificato con DGR 1485/2022), ha dato avvio agli interventi della nuova programmazione FESR in attuazione dell'Azione 1.2.3, con l'obiettivo di favorire e promuovere la transizione digitale delle imprese, tramite il sostegno alla realizzazione di progetti innovativi finalizzati ad introdurre le più moderne tecnologie digitali nei processi produttivi e organizzativi, nei prodotti e servizi, nelle catene di distribuzione e vendita, nelle relazioni con i diversi attori delle catene del valore e delle filiere di appartenenza. A valere sulla misura, sono state presentate, tra settembre e ottobre del 2022, 890 domande, di cui 583 nella prima finestra temporale prevista dal bando, e 307 nella seconda. Alla fine dell'anno, sulla base delle risorse destinate alla misura, si è proceduto a finanziare, con DET 25454/2022, i primi 318 progetti, prevedendo nel bilancio 2023 le ulteriori risorse per finanziare l'intera graduatoria.

Con DGR 1089/2022, recante "Costituzione della rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna: approvazione di un invito a presentare manifestazioni di interesse per l'adesione alla rete", si è dato avvio ad una procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate a favorire la creazione nel territorio dell'Emilia-Romagna di una rete regionale di soggetti competenti in materia di innovazione digitale - definita come "Rete per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna". Al 31/12/2022 sono 46 i soggetti che compongono la rete

✓ **Sostenere la creazione di nuova impresa attraverso la messa a disposizione di nuovi spazi, nuovi servizi avanzati e relazioni strutturate con il sistema della ricerca e dell'innovazione → attivazione interventi entro 31/12**

⊙ nel corso del 2022:

- in fase di conclusione i progetti finanziati con la Misura 5.1 del Programma Regionale Attività produttive (1357/2020) riferiti all'avvio e potenziamento di incubatori d'impresa consistenti nella realizzazione di infrastrutture e strutture al servizio dello sviluppo di nuove idee imprenditoriali e lavori innovativi, all'espansione e qualificazione di spazi da mettere a disposizione dell'attività di ricerca industriale, all'ampliamento e modernizzazione, dal punto di vista tecnologico, delle strutture di promozione di impresa, inclusi eventuali strutture di laboratorio se collegate e contigue agli spazi e servizi per *spin offs* e *startups* nonché spazi per lo sviluppo digitale delle imprese
- progetti di valorizzazione dell'area del Centro Enea del Bando Brasimone finanziati nell'ambito del protocollo d'intesa approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera 1916/2018, e sottoscritto tra ENEA, Regione Emilia-Romagna e Regione Toscana per lo sviluppo del Centro Brasimone con la prospettiva di un più ampio utilizzo delle sue strutture, un rilevante afflusso di ricercatori, l'attivazione di

accordi di collaborazione con Università e centri di ricerca locali e internazionali, nonché l'attrazione di investimenti di istituzioni di ricerca e imprese operanti nella ricerca scientifica e nello sviluppo di tecnologie avanzate in sinergia con gli ambiti di ricerca del Centro, al fine di poter sviluppare un Polo Scientifico e Tecnologico di elevato rilievo internazionale

- nell'ambito dell'AZIONE 1.1.5 del PR FESR 2021/27 è stato approvato con DGR 1915/2022 (modificato con DGR 2288/2022) il bando per sostenere lo sviluppo e il consolidamento nel territorio regionale di *startup* innovative ed in particolare per supportare gli investimenti connessi a risultati della ricerca e il consolidamento di *startup* innovative e favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla "idea generation", alla "accelerazione" fino allo "scale-up" con lo scopo di rafforzare il posizionamento dell'impresa sul mercato interno ed internazionale con particolare attenzione agli obiettivi di sostenibilità ambientale e di innovazione nella fruizione di beni e servizi collettivi

✓ **Rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione**
→ **interventi e misure specifiche entro 31/12**

⊙ con DGR 2060/2022 è proseguito il percorso di consolidamento, valorizzazione e promozione dei Tecnopoli non solo al fine di garantire un supporto efficace all'innovazione delle imprese e più in generale allo sviluppo del territorio ma anche con l'obiettivo di dare visibilità alla Rete dei Tecnopoli sul livello nazionale e internazionale supportando iniziative, accordi di collaborazione e progetti che favoriscano l'accesso alle infrastrutture, alle attrezzature ivi disponibili e alle attività di ricerca da parte di realtà extra-regionali. Inoltre, con DGR 2096/2022 si è provveduto con interventi tesi a consolidare il ruolo dei Clust-ER regionali sui temi della S3, per sostenere la capacità di *networking* e progettazione integrata dei soggetti delle filiere, e per promuovere lo sviluppo strategico di ecosistemi di ricerca ed innovazione

⊙ con DGR 1852/2022 (modificata con DGR 2289/2022), in attuazione dell'Azione 1.1.1, è stato inoltre approvato un bando per sostenere progetti di ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese, in grado di rispondere alle sfide definite dalla S3 (con i suoi 15 ambiti cross-settoriali) e di incidere sulla qualificazione delle filiere produttive di appartenenza, con particolare attenzione rivolta ai progetti afferenti l'economia circolare e la lotta ai cambiamenti climatici, attraverso il coinvolgimento della rete regionale Alta tecnologia e dei centri per l'innovazione accreditati, con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di ricerca, coinvolgendo nuovi ricercatori e favorendo, attraverso un'elevata capacità brevettuale, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l'implementazione di soluzioni innovative e l'impatto sociale e sui territori

✓ **Definire e promuovere piattaforme fieristiche digitali** → **definizione nuove piattaforme entro 31/12**

⊙ l'attività di *test* di funzionamento dell'applicativo ISFIT (informatizzazione del Sistema Fieristico Italiano) avviata nel corso dell'anno 2022, finalizzata alla messa a disposizione della Conferenza per l'utilizzo da parte della stessa e delle regioni italiane, si è conclusa nel mese di ottobre 2022. Si attende, nei primi mesi dell'anno 2023, da parte della Regione Marche la necessaria calendarizzazione delle riunioni tese a definire le modalità di approvazione formale e dell'entrata in produzione dell'applicativo che si auspica possa essere utilizzato per la formazione del calendario fieristico nazionale 2024

✓ **Garantire ed implementare l'operatività del Fondo Starter e del Fondo per il Microcredito, destinati alle nuove imprese** → **implementazione del Fondo entro 31/12**

⊙ sono stati incrementati i fondi rotativi di finanza agevolata: Fondo *Starter* e Fondo Microcredito.

Il Fondo *Starter* (POR/FESR 2014/2020), riservato alle piccole imprese con anzianità di attività inferiore a cinque anni che intendono attivare investimenti, è stato incrementato con € 2.318.903, raggiungendo la cifra di € 29.269.820,57. Al 31/12/2022 le imprese beneficiarie sono 414 per 40,7 mln (28,5 fondo e 12,2 banca) di finanziamenti attivati.

Il Fondo Microcredito è stato incrementato con € 1.250.000, raggiungendo la cifra di € 4.750.000.

Al 31/12/2022 le imprese beneficiarie sono 303 per 5,6 mln di finanziamenti attivati.

Sono proseguite inoltre le attività di gestione riferite agli altri strumenti finanziari affidati ai diversi soggetti gestori

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Incentivare i processi di integrazione di filiera, aggregazione, fusione che producano un rafforzamento dimensionale delle nostre imprese anche al fine di tutelare e promuovere lo sviluppo del patrimonio di competenze

Sostenere i progetti sia di innovazione che di rete, in particolare delle filiere, delle realtà professionali e delle piccole imprese, anche cogliendo le opportunità legate agli Investimenti Interregionali per l'innovazione dell'Unione Europea

Rafforzare le leve per l'attrazione di nuovi investimenti ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo

Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale, anche valorizzando la trasmissione di impresa, garantendo loro servizi per facilitarne il trasferimento e la residenza, un'offerta formativa terziaria d'eccellenza e internazionale, retribuzioni adeguate e opportunità di inserimento lavorativo e sociale all'altezza di una generazione sempre più internazionale

Ridisegnare, rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione e la Rete Alta Tecnologia, promuovendo i Tecnopoli, lo sviluppo dei laboratori privati e pubblici, la ricerca collaborativa, proseguendo nell'azione avviata per attrarre sul territorio regionale infrastrutture di ricerca di livello nazionale ed europeo e valorizzando le infrastrutture di supercalcolo per sviluppare nuove aree avanzate di ricerca e di specializzazione

Salvaguardare e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese e dei professionisti in stretta collaborazione con ICE, Maeci e Mise, puntando al potenziamento delle reti internazionali e ad una maggior presenza delle imprese, in particolare delle piccole, sui mercati esteri attraverso la valorizzazione dei Consorzi per l'Export; favorendo la vocazione internazionale di un sistema fieristico regionale su cui investiremo affinché sia più integrato e forte; consolidando le relazioni con le regioni più innovative del mondo; cogliendo appieno le opportunità derivanti dai grandi eventi internazionali, in particolare da Expo Dubai

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Rafforzare le imprese e le filiere delle industrie culturali e creative in stretta relazione con la valorizzazione dei beni culturali e con le azioni di sostegno allo spettacolo, al cinema e audiovisivo, all'editoria

Investire sulle professioni e sul lavoro autonomo, depositari di valore e competenze indispensabili alla società e all'economia regionale, garantendo loro, come alle piccole imprese, l'accesso al credito e ai bandi per la digitalizzazione, l'innovazione, lo sviluppo di reti e l'aggiornamento delle competenze

Creare e rafforzare nuove imprese e nuove attività professionali, in particolare giovani e femminili, con un'attenzione particolare alle *start-up* innovative, definendo un hub regionale col ruolo di ricerca, sostegno e codifica dei progetti dell'imprenditorialità innovativa, avvalendosi anche dell'Osservatorio regionale

Valorizzare strumenti come il *workers buyout* e l'imprenditorialità cooperativa, con particolare attenzione alle aree interne e montane, promuovendo strumenti per l'accesso al credito, sperimentando nuove forme di affiancamento e consulenza, favorendo connessioni con il sistema della ricerca e il contesto produttivo nazionale e internazionale

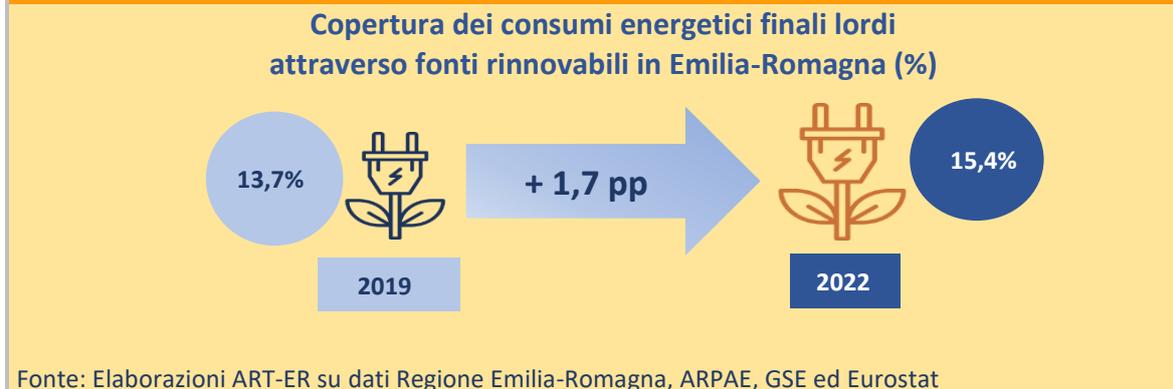
Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. ENERGIE RINNOVABILI, ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC FREE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Garantire l'attuazione del Nuovo Piano Triennale per l'attuazione del Piano energetico regionale</i> ⊙ <i>Concedere con continuità i contributi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici → garantire efficientamento energetico degli edifici</i> ⊙ <i>Promuovere il Fondo Energia per le imprese → garantire il sostegno delle imprese del settore</i> ⊙ <i>Sostenere la redazione dei Paesc dei Comuni e diffondere i risultati prodotti → garantire l'attuazione dei Paesc dei Comuni</i> ⊙ <i>Sostenere lo sviluppo di nuove filiere green e quella clima-energia in attuazione del Patto regionale per il lavoro e il clima → garantire lo sviluppo di filiere green</i> ⊙ <i>Sviluppo delle energie rinnovabili, della diffusione dei sistemi di autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche → attuazione della LR 5/2022</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Università e centri di ricerca, Soggetti dell'Ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, Imprese e loro associazioni, Art-ER, ARPAE, ANCI, Soggetti firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima
Destinatari	Imprese regionali, Enti pubblici, Soggetti pubblici

Impatti sul territorio



Incremento dotazione Fondo Energia per le imprese



Fonte: RER

Missione	Sviluppo economico e competitività
▪ <i>Programma</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Ricerca e innovazione</i> ▪ <i>Industria, PMI, artigianato</i>
Missione	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
▪ <i>Programma</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Fonti energetiche</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 14.521.999,60</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 14.512.528,82 ▪ per esercizi futuri € 0,00

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Garantire l'attuazione del Nuovo Piano Triennale per l'attuazione del Piano energetico regionale → avvio degli interventi entro il 31/12**

☉ si è sviluppato il percorso di valutazione ambientale e di approvazione della proposta di Piano Attuativo 2022-2024 del Piano Energetico regionale che è stato definitivamente approvato in Assemblea Legislativa con DAL 112 del 6 dicembre. Il percorso è stato molto articolato in quanto, a causa della crisi energetica, ha comportato l'attivazione dei Tavoli per le misure legate all'emergenza energetica nonché altri due Tavoli dedicati alla semplificazione amministrativa dei procedimenti e specificazioni in merito alle aree idonee all'installazione di impianti di rinnovabili

✓ **Concedere con continuità i contributi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici → bando entro 31/12**

☉ con DGR 2091/2022 (e successiva modifica con DGR 128/2023), in attuazione delle Azioni 2.1.1-2.2.1 e 2.4.1 del FESR, è stato approvato il bando per il supporto ad interventi di riqualificazione energetica e miglioramento/adequamento sismico degli edifici pubblici, con il quale la Regione intende sostenere gli enti pubblici affinché vengano conseguiti obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, con particolare riferimento allo sviluppo di misure di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, in sinergia con interventi di miglioramento e adeguamento sismico

✓ **Promuovere e consentire la piena operatività del Fondo Energia per le imprese → implementazione del Fondo entro 31/12**

⊙ il Fondo Energia (POR/FESR 2014/2020), destinato alle imprese che intendono investire in interventi per l'utilizzo di fonti rinnovabili o per l'efficientamento energetico, è stato incrementato con € 10.392.122,61, raggiungendo la cifra di € 64.663.916,10. Al 31/12/2022 le imprese beneficiarie sono 424 per 86,7 mln (60,7 fondo e 26 mln messi a disposizione del sistema bancario) di finanziamenti attivati

✓ **Sostenere la redazione dei Paesc dei Comuni e diffondere i risultati prodotti → concessione dei contributi entro il 31/12**

⊙ è stato approvato, con DGR 479/2022 e successiva modifica con DGR 720/2022, il Bando rivolto agli Enti Locali per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e il processo di redazione del "Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC)" e sono stati concessi i relativi contributi con DET 17824/2022. Il Bando ha proseguito il sostegno agli Enti Locali nel percorso già iniziato nel 2019 (DGR 379/2019) e nel 2021 (DGR 218/2021) arrivando a coinvolgere complessivamente 265 territori comunali della Regione nell'iniziativa europea

✓ **Sostenere lo sviluppo di nuove filiere green e quella clima-energia in attuazione del Patto regionale per il lavoro e il clima → emanazione bando entro 31/12**

⊙ con DGR 2092/2022, nell'ambito dell'attuazione delle Azioni 2.1.2-2.2.2 e 2.4.1 del FESR, ed in coerenza con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale e dal PLC, è stato approvato un bando per il supporto ad interventi energetici (e prevenzione sismica delle imprese), con il quale la Regione intende incrementare l'efficienza energetica ed accelerare il processo di transizione energetica ed ecologica del tessuto imprenditoriale regionale, sostenendo gli investimenti delle imprese, in forma singola o aggregata, ed in generale dei soggetti che svolgono attività economica e loro consorzi, per l'efficientamento e riqualificazione energetica, per l'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e la produzione di energia pulita, con riduzione di emissioni di gas serra, in sinergia con azioni per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici nei quali si svolge l'attività.

Inoltre, si conferma che i nuovi bandi approvati nell'ambito della programmazione FESR 2021-2027 prevedono al proprio interno criteri di valutazione volti a premiare i progetti di sviluppo di nuove filiere *green*

✓ **Sviluppo delle energie rinnovabili, della diffusione dei sistemi di autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche → avvio**

⊙ si è provveduto a seguire il percorso per l'approvazione della LR 5/2022 "Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente" e del Regolamento regionale 2/2022 "Disposizioni transitorie del regolamento regionale 3 aprile 2017, n. 1 "Attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici". In attuazione di quanto previsto dalla LR 5/2022 si è provveduto ad istituire il "Tavolo tecnico permanente" ai sensi dell'art. 6 della LR 5/2022 e ad avviare in collaborazione con ART-ER l'attività di diffusione ed informazione sul territorio regionale in merito alle comunità energetiche rinnovabili ed all'autoconsumo collettivo istituendo uno sportello al servizio di cittadini e imprese.

Con DGR 2151/2022, nell'ambito dell'Azione 2.2.3 del FESR ed in coerenza con la LR 5/2022, è stato inoltre approvato un bando per il sostegno allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, con l'obiettivo di incentivare la costituzione di CER, attraverso la concessione di contributi che contribuiscano alla copertura dei costi per la predisposizione degli studi di fattibilità e per la costituzione delle stesse

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Accompagnare la transizione ecologica delle imprese di ogni dimensione orientandone e incentivandone gli investimenti verso le energie rinnovabili e verso processi e prodotti a minor impatto ambientale, mettendole nelle condizioni di cogliere le opportunità della transizione verde attraverso aiuti mirati, semplificazioni normative e misure che sostengano il cambiamento verso modelli di produzione e consumi sostenibili

Sviluppare nuove filiere green con attenzione sia alla filiera clima/energia che alle filiere industriali di recupero dei materiali

Investire in ricerca e innovazione orientandola verso campi ad alto potenziale strategico come l'idrogeno, l'elettrico e la chimica verde

Costruire un team di ricerca e studio finalizzato al sostegno e alla definizione di progetti di finanza sostenibile e di impatto sociale coerenti con gli obiettivi del Patto

Incrementare la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accumulo, anche in forma diffusa, attraverso una Legge regionale sulle comunità energetiche

Accelerare la transizione energetica del comparto pubblico, sostenendo lo sviluppo dei Piani Energia-Clima dei Comuni e percorsi di neutralità carbonica a livello territoriale, dando nuovo impulso all'adeguamento e all'efficiamento energetico dell'intero patrimonio pubblico

Sostenere l'economia circolare, anche avviando laboratori di ricerca che coinvolgano la Rete Alta Tecnologia, ARPAE, il Clust-ER Energia Ambiente, i Comuni, i gestori dei servizi ambientali e l'intero sistema produttivo, investendo in tecnologie in grado di ridurre i rifiuti e facilitare la simbiosi industriale, aumentando la durabilità dei prodotti e l'utilizzo di materiali a basse emissioni, promuovendo il riciclo, il recupero e il riuso dei rifiuti attraverso la nascita di nuovi circuiti dedicati e nuovi impianti, anche con l'obiettivo di accrescere l'autosufficienza regionale

Accelerare il percorso di transizione per il superamento delle plastiche monouso, in coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa europea, e per un utilizzo più sostenibile della plastica, attraverso l'istituzione di una cabina di regia regionale che valuterà tempi, impatti e modalità attuative di ogni singola azione

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. RILANCIARE L'EDILIZIA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Garantire innovazione e digitalizzazione per le imprese del settore → sostenere innovazione e competitività del settore</i> ⊙ <i>Promuovere attività per accrescere le competenze per il settore → qualificazione e acquisizione di nuove competenze per i lavoratori del settore</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo
Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, Enti Locali, Ordini e collegi professionali, ART-ER, Imprese di settore, Enti di formazione accreditati, Clust-ER Edilizia e Costruzioni
Destinatari	Imprese di settore, Enti di formazione accreditati

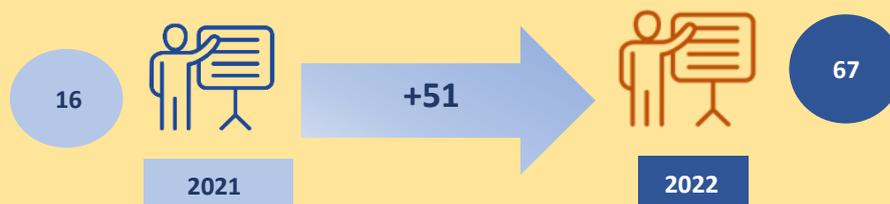
Impatti sul territorio

Imprese beneficiarie di un contributo (n.)



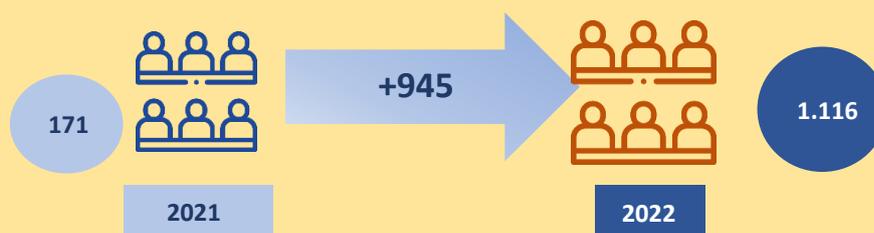
Fonte: RER

Interventi formativi realizzati per il settore (n.)

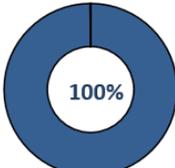


Fonte: RER

Partecipanti ai percorsi di settore (n.)



Fonte: RER

Missione	Sviluppo economico e competitività
▪ <i>Programma</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Industria, PMI, artigianato</i> ▪ <i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>
Missione	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
▪ <i>Programma</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Fonti energetiche</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 14.492.875,33</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 14.492.875,33 ▪ per esercizi futuri € 0,00 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Garantire innovazione e digitalizzazione per le imprese del settore → bando entro 31/12**

⊙ nell'ambito del bando approvato con DGR 1171/2022 (modificato con DGR 1485/2022), in attuazione dell'Azione 1.2.3 della nuova programmazione FESR, con l'obiettivo di favorire e promuovere la transizione digitale delle imprese, è stato possibile sostenere anche 83 imprese appartenenti al settore delle costruzioni e relativa filiera, per la realizzazione di progetti innovativi finalizzati ad introdurre moderne ed innovative tecnologie digitali nei propri processi produttivi, organizzativi e nelle relazioni con gli altri attori della catena del valore e dell'intera a filiera di appartenenza

✓ **Promuovere attività per accrescere le competenze per il settore → attivazione di Interventi formativi per i lavoratori del settore entro 31/12**

⊙ aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche:

- con DGR 1153/2022 sono state approvate 6 nuove qualifiche dell'area ICT-Sviluppo e gestione sistemi informatici: "Tecnico di reti informatiche", "Tecnico progettista multimediale", "Tecnico Analista programmatore", "Tecnico nei sistemi di gestione di database", "Tecnico sistemista informatico" e "Tecnico della sicurezza informatica"
- con DGR 1154/2022 è stata approvata la qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici"
- con DGR 1636/2022 sono state approvate 6 nuove qualifiche di tecnici di 4° livello EQF correlate al sistema leFP, per integrarne l'offerta formativa: "Tecnico nei sistemi informatici", "Tecnico nelle produzioni vegetali e animali", "Tecnico edile", "Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento", "Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle", "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale"

⊙ attivato il lavoro tecnico per proseguire le attività di aggiornamento delle competenze presenti nel repertorio - sempre in ottica 'green', sviluppo sostenibile e digitalizzazione - in particolare nelle aree e Tessile/Abbigliamento, Energia/Ambiente ed Edilizia, per la proposta di complessive 7 nuove qualifiche

⊙ con DGR 957/2022 sono state approvate le specifiche priorità di intervento per l'a.f. 2022/2023 della Rete politecnica, offerta di percorsi di formazione terziaria non universitaria finalizzati a fornire alle persone competenze tecniche, tecnologiche, gestionali e organizzative richieste dalle imprese dei settori trainanti dell'economia regionale:

- 43 corsi biennali per diventare Tecnico Superiore (DGR 1638/2022) di cui 5 corsi afferenti all'ambito dell'efficienza energetica per un totale di 105 partecipanti
- 71 percorsi annuali di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per conseguire un certificato di specializzazione tecnica superiore (DGR 1379/2022) di cui 6 percorsi afferenti alle specializzazioni "Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile", "Tecniche innovative per l'edilizia" e "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente" per un totale di 120 partecipanti

⊙ nell'anno scolastico 2022/2023 l'offerta formativa nell'ambito del sistema leFP per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale presso gli enti di Formazione Professionali Accreditati:

- 186 percorsi biennali per un totale di 3.475 iscritti, di cui 23 afferenti alle aree professionali "Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici" e "Progettazione e costruzione edile" per un totale di 428 partecipanti
- 187 percorsi di terza annualità per un totale di 3.166 iscritti, di cui 23 afferenti alle aree professionali "Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici" e "Progettazione e costruzione edile" per un totale di 397 partecipanti
- 43 percorsi di quarto anno per un totale di 688 iscritti, di cui 4 afferenti all'area professionale "Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici" per un totale di 66 partecipanti

⊙ con DGR 2053/2022 sono state approvate le procedure volte a rendere disponibile un'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e specializzazione delle competenze tecniche e professionali delle persone rendendole adeguate e rispondenti a sostenere la duplice transizione ecologica e digitale che sta modificando i processi di lavoro e i modelli organizzativi delle imprese dei diversi sistemi produttivi, fra i quali quello dell'edilizia e delle costruzioni. In esito alla procedura, sono state approvate complessivamente 39 operazioni di cui 6 a favore di imprese del settore dell'edilizia e delle costruzioni

✓ **Favorire azioni di sistema e messa in rete delle imprese → attivazione di misure per le imprese del settore entro 31/12**

⊙ DGR 1256/2021 ha previsto la costituzione presso la Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni, di un Tavolo permanente di concertazione, al fine di supportare la Regione nel monitoraggio dell'andamento dei prezzi dei beni e prodotti industriali di diretto interesse per il settore edilizio e delle costruzioni e nella elaborazione del prezzario regionale. La Consulta è istituita in attuazione dell'art. 5 della LR 11/2010 (istituita con DGR 254/2011 e rinnovata con successiva DGR 281/2014 e successivamente con DPR 206/2017 e quindi con DPR 103/2021). Nel corso del 2022 il Tavolo permanente di concertazione si è riunito fornendo indicazioni e proposte ai fini dell'aggiornamento ed elaborazione del prezzario 2022. Con DGR 602/2022 è stato approvato l' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, annualità 2022" che, a decorrere dalla pubblicazione sul BURERT, costituisce il riferimento per la determinazione degli importi dei lavori pubblici, compresi i lavori e servizi in materia di difesa del suolo, di bonifica e della costa, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza. Con DGR 1288/2022 è stato approvato l' "Aggiornamento infrannuale" dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della

Regione Emilia-Romagna, con il quale si è completata l'integrazione, in un unico prezzario regionale, dei preesistenti distinti prezzari per le Aziende sanitarie e per le opere forestali di iniziativa pubblica

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sostenere la filiera dell'edilizia sostenibile e delle costruzioni e il rafforzamento strutturale delle sue imprese – delle sue competenze progettuali, delle sue tecniche e tecnologie – e della ricerca (a partire dai materiali) perché, anche attraverso sinergie e coordinamento che a livello regionale valorizzino il superbonus per interventi di riqualificazione energetica e sismica, accompagni i processi e gli investimenti infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, oltre che quelli di innovazione nelle costruzioni di nuova generazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

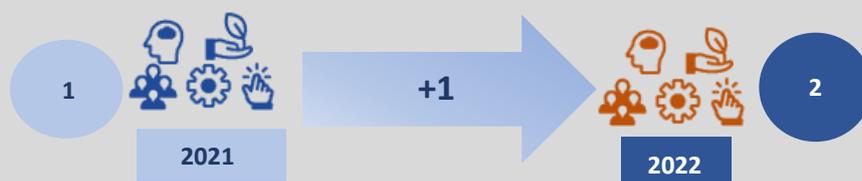


6. RELAZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Ampliata platea stakeholder coinvolti nel Piano, in particolare con riferimento al terzo e quarto Pilastro di mandato</i> ⊙ <i>Ampliata partnership internazionale sui temi del Patto per il lavoro e il clima, in particolare transizione energetica e digitale</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Firmatari Patto per il lavoro e per il Clima , Enti Locali, Università, Associazioni, Art-Er, Enti di ricerca, Infrastruttura educativa, Cluster E-R, Er-Go, Apt servizi
Destinatari	Cittadini, singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Comunità locali, Istituzioni europee ed internazionali, Istituzioni e Soggetti territoriali di realtà omologhe europee ed internazionali, Sistemi imprenditoriali

Impatti sul territorio

Azioni di sistema supportate (n.)



Fonte: Relazioni Internazionali Gabinetto del Presidente

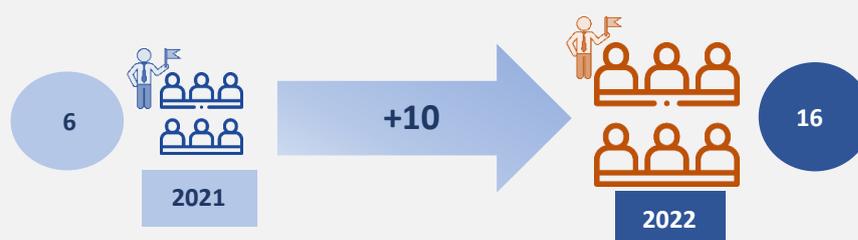
NB: azioni di sistema relative a Conoscenza e saperi, Transizione ecologica, Inclusione salute e diritti, Lavoro imprese opportunità, Trasformazione digitale

Visualizzazioni uniche del sito [web relazioni-internazionali](#) (n.)



Fonte: Agenzia di informazione e comunicazione

Delegazioni ricevute (n.)



Fonte: Relazioni Internazionali Gabinetto del Presidente

Missione	Servizi istituzionali generali e di gestione / Altri servizi generali	
▪ Programma	▪ <i>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 111.193,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 59.382,60 ▪ per esercizi futuri € 50.816,00 	<p>99%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ Realizzate almeno 2 azioni di sistema intersettoriali in aree prioritarie

☉ Missione di sistema nella *East Coast* degli Stati Uniti (*New York, Boston* e *Filadelfia*), giugno 2022, che ha coinvolto insieme al Gabinetto del Presidente la DG Agricoltura con attività di promozione dei prodotti DOP e IGP regionali e scambi su prodotti fitosanitari innovativi e la DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese sui temi della ricerca e dell'innovazione in ambito *Big Data* e AI, Agricoltura 4.0 e Scienze della vita. Alla missione hanno partecipato Consorzi, imprese, centri di ricerca, *Cluster* e università della regione

☉ Missione di sistema nella *West Coast* degli Stati Uniti (*San Francisco*) novembre 2022, che ha coinvolto assieme al Gabinetto del Presidente la DG Agricoltura con attività promozionali nell'ambito della *Settimana della cucina italiana nel mondo* e la DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese e ART-ER con il *Mindset Program* che supporta *startup* e imprese innovative nell'approccio all'ecosistema dell'innovazione più importante al mondo e le agevola nelle attività di internazionalizzazione verso il Nord America. Alla missione hanno partecipato *start-up*, imprese, università e centri ricerca, consorzi di tutela della regione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Funzionale alla piena attuazione di tutti gli obiettivi strategici e processi trasversali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Andrea Corsini[®]

Assessore alla Mobilità e
Trasporti, Infrastrutture,
Turismo, Commercio



1. STRATEGIE E MISURE PER LA RIPRESA DI UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE POST COVID

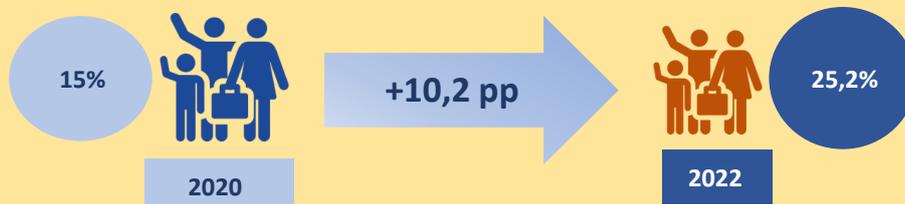
Risultati attesi
Intera Legislatura

- ⊙ *Innovare le strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica perseguendo l'obiettivo della valorizzazione diffusa di un turismo eco-sostenibile, inclusivo, protagonista della transizione ecologica regionale → **elaborazione e approvazione delle nuove Linee guida per la promo-commercializzazione turistica 2025-2027***
- ⊙ *Consolidare la posizione di regione leader attraverso il potenziamento del sistema della promozione turistica sul mercato nazionale e, in particolare, sui mercati internazionali → **approvazione dei programmi APT, DT e TT***
- ⊙ *Sostenere i progetti innovativi di promo-commercializzazione turistica realizzati dalle imprese per potenziare la penetrazione sui mercati esteri → **aggiornamenti del bando con inserimento di parametri premiali per la promo-commercializzazione di prodotti/servizi eco-sostenibili, in coerenza con le politiche regionali di transizione ecologica***
- ⊙ *Innovare il sistema regionale di informazione e accoglienza al turista → **completa attuazione del nuovo sistema regionale di informazione e accoglienza turistica***
- ⊙ *Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei Consorzi fidi → **attuazione misure***
- ⊙ *Assicurare sostegno creditizio alle imprese turistico ricettive che attivano finanziamenti bancari con provvista BEI → **attuazione misura***
- ⊙ *Attuazione misure [PR-FESR 2021-2027](#) per qualificazione, innovazione e digitalizzazione delle imprese turistiche per un turismo sempre più sostenibile e di qualità → **attuazione misure***
- ⊙ *Proseguire nelle azioni di sostegno e sviluppo della montagna con particolare riferimento alla qualificazione del sistema sciistico regionale, attraverso gli incentivi previsti dalla [LR 17/2002](#) e dall'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri → **qualificazione del sistema sciistico***
- ⊙ *Sostenere le azioni di sostegno al sistema portuale turistico della regione attraverso la legge regionale di settore → **attuazione misure della legge di settore***
- ⊙ *Innovare e qualificare il sistema ricettivo regionale attraverso la riforma della normativa regionale di settore ([LR 16/2004](#)) che disciplina i requisiti e la classificazione delle strutture ricettive → **innovazione LR 16/2004***
- ⊙ *Innovare gli atti di indirizzo regionali in materia di demanio marittimo e portualità turistica → **innovazione, semplificazione ed aggiornamento normativa regionale***
- ⊙ *Portare a compimento i progetti di riqualificazione dei beni pubblici quali attrattori culturali ed ambientali finanziati con le risorse del*

	<p>POR FESR 2014-2020 → completare le attività propedeutiche alla certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Attuazione in accordo con Regione Veneto del Progetto di valorizzazione turismo del Parco del Delta del Po, Programma Grandi attrattori culturali- complementare al PNRR → monitoraggio attuazione del progetto e gestione dei flussi finanziari ⊙ Attuazione progetti candidati al Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT), in parte corrente e in parte capitale → monitoraggio attuazione del progetto e gestione dei flussi finanziari
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e paesaggio ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	APT servizi e le Destinazioni turistiche, Associazioni di Categoria, Comuni, Banca Europea per gli Investimenti (BEI)
Destinatari	Destinazioni Turistiche, Imprese, Comuni

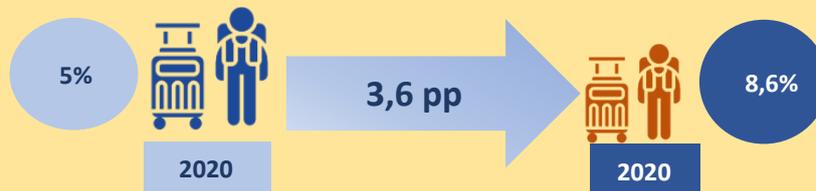
Impatti sul territorio

Incidenza degli arrivi turistici dall'estero sul totale degli arrivi



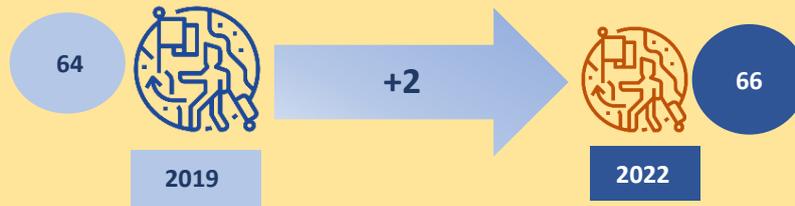
Fonte: ISTAT

Tasso di turisticità

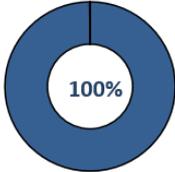


Fonte: ISTAT

Progetti di promo-commercializzazione sostenuti



Fonte: RER

Missione	Turismo
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 65.349.142,22</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 65.024.540,86 ▪ per esercizi futuri € 324.601,36 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Potenziare la promozione turistica del nostro territorio attraverso Apt servizi e le destinazioni turistiche** → **definizione contratto MKT annuale con APT**

⊙ approvato il Piano Marketing per l'anno 2022 e le successive integrazioni richieste e approvate con DGR 156/2022, 651/2022, 1462/2022 e 2089/2022. Sono stati approvati ulteriori progetti speciali per la valorizzazione del *brand Motor Valley*, dei piccoli borghi (progetto interregionale) e del turismo appenninico

✓ **Sostenere e innovare le politiche di sostegno ai progetti di promo-commercializzazione delle imprese attraverso la concessione dei contributi ed i progetti speciali dei Comuni** → **bando entro il 31/12**

⊙ in questo ambito si è trattato di provvedere ad una serie articolata di attività finalizzate alla promo-commercializzazione turistica e gestione del sistema turistico regionale in attuazione di quanto previsto dalla LR 4/2016:

- progetti di *marketing* e promozione turistica di APT Servizi
- promozione del *Motor Valley Fest*
- programmi di promo-commercializzazione e programmi turistici di promozione locale delle Destinazioni Turistiche con successive integrazioni; approvata la graduatoria dei progetti ammissibili (Approvazione Programma: DGR 258/2022 e 1382/2022 e DGR 1332/2022)
- a seguito della modifica della LR 4/2016 riguardo alla composizione della Cabina di regia, con DGR 1723/2022 sono state modificate le modalità di funzionamento della Cabina stessa e conseguentemente ridefiniti i componenti della Cabina di regia
- approvata la concessione dei contributi alle imprese per la realizzazione dei progetti di promo-commercializzazione turistica presentati per l'anno 2022 (graduatoria approvata con DGR 1332/2022)
- attuazione delle procedure relative ai Programmi Turistici di Promozione Locale (PTPL) 2022: sono stati approvati i PTPL per l'anno 2022 e liquidati i relativi acconti. (Approvazione PTPL: DGR 231/2022 e 868/2022)

- approvata concessione contributi agli Enti Locali per progetti speciali per l'anno 2022 (DGR 1466/2022)
- approvata concessione contributi a Enti Locali e Destinazioni turistiche per la rete del sistema informativo turistico regionale (DET 23566/2022)
- sottoscritta l'Intesa tra la Regione ed il sistema delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica. L'intesa è stata approvata e sottoscritta dalle parti il 15/04/2022 (DGR 463/2022)

✓ **Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei Consorzi fidi → operatività degli strumenti finanziari entro 31/12**

⊙ con DGR 953/2022 ad oggetto: "Bando finalizzato alla concessione di contributi alle piccole e medie imprese per l'abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito *Italian Regions EU Blending Programme* della Bei" è stata approvata la misura regionale per le imprese del turismo nell'ambito del progetto "*Italian regions EU Blending Programme*" attivata dalla BEI

⊙ con DGR 1434/2022 sono stati assegnati contributi per complessivi € 3.500.000,00 per costituire fondi di garanzia e fondi di abbattimento degli interessi a cooperative di garanzia e Consorzi fidi in attuazione della LR 40/02 e DAL 462/2003 - programma 2022

⊙ con DGR 2012/2022 i contributi del programma 2022 relativo ai fondi di garanzia e fondi di abbattimento degli interessi a cooperative di garanzia e Consorzi fidi in attuazione della LR 40/02 sono stati incrementati di € 1.500.000

✓ **Proseguire nelle azioni di sostegno e sviluppo della montagna con particolare riferimento alla qualificazione del sistema sciistico regionale, attraverso gli incentivi previsti dalla LR 17/2002 e dall' Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri → concessione dei contributi LR 17/2002**

⊙ le risorse regionali concesse nel 2022 con la linea di finanziamento di cui alla LR 17/02 rivolta al finanziamento degli interventi pubblici e privati per la realizzazione di opere strutturali principalmente revisioni ma anche altri interventi di sicurezza e riqualificazione, hanno riguardato 3 programmi di finanziamento per un totale di € 1.654.275,19.

Per quanto riguarda gli interventi con beneficiari soggetti pubblici nel corso del 2022 sono stati assegnati ulteriori fondi per € 120.244,19 rispetto a quanto già assegnato nel 2021 a valere sul 2022 di 900.000.

Gli interventi riguardanti investimenti di soggetti privati riguardanti il solo 2022 per un importo di contributo complessivo di € 634.031,00 hanno riguardato principalmente interventi di revisione impianti ma anche interventi di sicurezza delle piste, qualificazione impianti di innevamento acquisizione battipista.

Come ogni anno sono stati concessi i contributi per il finanziamento delle spese di gestione a favore dei gestori delle stazioni per il consueto importo di € 900.000.

Contributi alla stazione Corno alle Scale: ogni anno sono stanziati € 250.000,00 previsti dalla convenzione fra Regione e comune di Lizzano in Belvedere finalizzati al mantenimento in esercizio degli impianti regionali affidati in concessione al Comune.

Accordo Montagna: prosegue la realizzazione degli interventi di cui all'Accordo straordinario della Montagna sottoscritto e finanziato dal Dipartimento *Sport* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana ed Emilia-Romagna per € 5.500.000. A fine 2022 è stato approvato un finanziamento aggiuntivo con soli fondi regionali di € 761.540,86 per il finanziamento dell'intervento del Comune di Lizzano per il collegamento Corno alle Scale – Doganaccia relativo al solo versante emiliano

✓ **Innovare il sistema regionale di informazione al turista → sperimentazione nuovi requisiti IAT e UIT**

⊙ DGR 2188 del 12/12/2022 - LR 4/2016 e ss.mm. art. 13 - approvazione dei criteri e delle modalità organizzative per la gestione dei servizi di accoglienza e informazione turistica e per il loro finanziamento

✓ **Innovare e qualificare il sistema ricettivo regionale attraverso la riforma della normativa regionale di settore (LR 16/2004) che disciplina i requisiti e la classificazione delle strutture ricettive → predisposizione bozza di riforma**

⊙ a fine 2022 è stata introdotta una nuova tipologia ricettiva, le aree di sosta per le tende a supporto dei cammini e delle ciclovie realizzabili dagli Enti Locali, che possono tuttavia essere gestiti anche da soggetti privati in convenzione. Questa nuova forma ricettiva è una integrazione delle opzioni di ricettività collegate al turismo itinerante. Il periodo del Covid ha infatti sviluppato un turismo di prossimità che richiede forme nuove di ricettività che coniughino sviluppo e rispetto dell'ambiente

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, a partire dalle ciclovie e dai cammini, costruendo percorsi intermodali e integrati che mettano in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche del nostro territorio, promuovendo investimenti sulle energie rinnovabili e la mobilità elettrica e favorendo strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, Food Valley, Motor Valley, Wellness Valley– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi

Rafforzare le azioni di promo-commercializzazione, il sostegno agli investimenti dei privati per la qualificazione e l'innovazione delle strutture ricettive, dando continuità alla valorizzazione di beni pubblici e alla riqualificazione urbana ed ambientale del territorio

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO	
<p>risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Innovare le politiche regionali di sostegno e sviluppo del settore commerciale attraverso la riforma complessiva della LR 41/1997 anche in ottica più complessiva di sviluppo dell'economia urbana → spesperimentazione ed attuazione nuova disciplina regionale</i> ⊙ <i>Qualificare e innovare i centri commerciali naturali ed i centri storici in particolare, riqualificare le aree mercatali e promuovere le aree commerciali → attuazione misure</i> ⊙ <i>Contrastare i fenomeni di rarefazione commerciale nelle aree marginali attraverso i contributi agli esercizi polifunzionali → piena attuazione delle misure per gli esercizi polifunzionali</i> ⊙ <i>Promuovere la qualificazione e innovazione delle imprese del settore commerciale e dei pubblici esercizi con misure di sostegno agli investimenti delle imprese attraverso specifici bandi (risorse PR-FESR 2021-2027) → piena attuazione delle misure di qualificazione e innovazione</i> ⊙ <i>Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei Consorzi fidi → garantire il sostegno creditizio alle imprese</i> ⊙ <i>Semplificazione ed adeguamenti della normativa e regolamentazione regionale del settore commerciale ed adeguamenti a normativa nazionale → semplificazione e riforma della normativa</i> ⊙ <i>Promuovere la cultura del consumo consapevole attraverso le misure di sostegno ai progetti delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale → attuazione delle misure per i consumatori</i> ⊙ <i>Promuovere la cultura del consumo equo-solidale → attuazione delle misure per il commercio equo e solidale</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Comuni, Imprese, Associazioni di categoria</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Imprese commerciali, Associazioni tra consumatori ed utenti, Comuni, Associazioni del commercio equo e solidale</p>

Impatti sul territorio

Numero di Progetti di valorizzazione commerciale sostenuti con contributi



47

2022

Fonte: RER
NB: LR 41/1997

Missione

Sviluppo economico e competitività

Programma

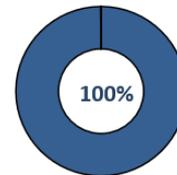
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Risorse finanziarie

Disponibili € 5.229.616,72

Utilizzate:

- nel **2022** € 5.189.982,06
- per esercizi futuri € 39.634,66



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Assicurare sostegno creditizio e accesso alla liquidità alle imprese del settore attraverso il sistema dei Consorzi fidi → operatività degli strumenti di credito**

☉ con DET 15637/2022 è stato adottato il Piano di riparto tra i Consorzi fidi, per euro 1.650.000, destinati all'abbattimento dei tassi di interesse e alla formazione di Fondi rischi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle imprese del settore commercio, ai sensi della LR 41/1997.

Riattivata la Sezione speciale regionale del Fondo di Garanzia PMI istituita dal MISE/MIMI, che eleva la riassicurazione del Fondo al 90% dell'importo garantito dai confidi in prima istanza

✓ **Qualificare e innovare i centri commerciali naturali ed i centri storici in particolare e riqualificare le aree mercatali attraverso i contributi ai progetti degli EE.LL ed contributi ai CAT (Centri Assistenza Tecnica) per progetti di promozione delle aree commerciali → attuazione misure LR 41/97**

☉ con DGR 1007/2022 e 1057/2022 la Regione ha promosso la realizzazione, da parte di Enti Locali, di interventi di riqualificazione e valorizzazione commerciale ai sensi della LR 41/97 [art. 10, lettere b), c) e d)] nei centri storici e nelle aree urbane, comprese le frazioni dei comuni di montagna e di pianura, mediante una procedura di concertazione e condivisione territoriale. In attuazione del suddetto programma, sono stati approvati con DGR 1724/2022 complessivamente n. 36 progetti, di cui n. 18 progetti di promozione e *marketing* del territorio, per un importo finanziato di 1 mln di euro ed ulteriori n. 18 progetti di investimento per un importo finanziato di 2,627 mln per un totale di 3,627 mln di euro (concessione e impegni di spesa con DET 22246/2022)

☉ con DGR 893/2022, la Giunta regionale ha approvato il bando per interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali, ai sensi della LR 41/97 (art. 10,

lett. b) , in attuazione del quale sono stati finanziati con DET 20124/2022 n. 11 progetti dei centri di assistenza per 290 mila euro

⊙ nel corso del 2022 è stata svolta, unitamente ad Art-ER un'attività di ricognizione di normative sul tema nel panorama nazionale al fine dell'elaborazione di una proposta normativa da sottoporre alle Associazioni di categoria per confronto

✓ **Promuovere la cultura del consumo consapevole attraverso le misure di sostegno ai progetti delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale e la cultura del consumo equo e sostenibile → attuazione del piano biennale**

⊙ per la promozione del consumerismo sono stati assegnati alle Associazioni dei consumatori ed utenti iscritte allo specifico Registro regionale 931.000 euro, in attuazione delle DGR 205 e 996/2022 (concessione e impegni di spesa con DET 10141/2022 e DET 22898/2022)

⊙ per la promozione del commercio equo e solidale sono stati assegnati complessivamente 120.000 euro ai n. 13 enti riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione della DGR 998/2022 (concessione e impegno di spesa con DET 19721/2022)

✓ **Contrastare i fenomeni di rarefazione commerciale nelle aree marginali attraverso i contributi agli esercizi polifunzionali → gestione delle concessioni dei precedenti bandi**

⊙ con DGR 1554/2022 è stato approvato il bando per progetti di insediamento e sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali di cui all'art. 9, LR 14/1999, in attuazione del quale sono stati approvati, con DGR 2187/2022, n. 12 progetti, per 386 mila euro (concessione e impegno di spesa con DET 288 dell'11/01/2023)

✓ **Aggiornamento dei criteri di programmazione urbanistica commerciale alle nuove norme urbanistiche → avvio dei lavori**

⊙ è stata effettuata analisi della normativa vigente individuando le norme della DGR 1253/1999 da adeguare ai nuovi strumenti previsti dalla LR 24/2017 e smi. In fase di avvio confronto sulla definizione di nuovi criteri con il Settore Territorio

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Favorire la riqualificazione e l'innovazione degli esercizi e delle gallerie commerciali, anche attraverso una revisione sistematica delle norme regionali, nonché con politiche e risorse dedicate, al fine di renderli alternativi e più competitivi anche di fronte al commercio on line, costituendo i Distretti del Commercio, favorendo la creazione di reti di impresa, sostenendo i sistemi di garanzia, ridefinendo il ruolo dei Centri Assistenza Tecnica, valorizzando il commercio di prossimità come presidio di comunità, le specificità di quartieri, centri storici e zone appenniniche; progettando nuove politiche e strumenti di promozione e *marketing*

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un'azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

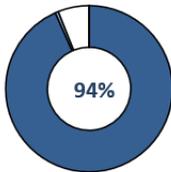
Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Promuovere sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri storici attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di accessibilità e mobilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e le misure di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA DEI TRASPORTI DURANTE E DOPO L'EMERGENZA COVID-19

Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Agenzie per la mobilità, Aziende di Trasporto Pubblico
Destinatari	Cittadini, in particolare delle principali aree urbane, Imprese
Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 558.414.063,56</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 521.312.057,20 ▪ per esercizi futuri € 3.462.708,00 <div style="text-align: right;">  <p>94%</p> </div>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Risorse regionali disponibili impegnate per la gestione del trasporto pubblico (mancati introiti e servizi aggiuntivi) – fase emergenziale 2021 → completamento assegnazione**

☉ per i servizi aggiuntivi sono state erogate risorse pari a € 15.746.258,96 di cui € 14.574.758,58 di fonte statale ed € 1.171.500,38 di risorse regionali (DET 15255/2022 e DET 24669/2022, per gli impegni di spesa). Per i mancati ricavi si è proceduto ad assegnare ed erogare un ulteriore acconto relativo al 2020 (DGR 658/2022, DET 9220/2022) pari a € 43.817.918,52, e un acconto relativo al 2021 pari a € 16.319.956,37 (DET 9220/2022); per il 2023 si prevede l'erogazione del saldo

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una **nuova mobilità sostenibile** anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di **progetti green** per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del **trasporto pubblico**, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il *Bike sharing* e *Car sharing* con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del

trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO FERROVIARIO

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Protocollo di intesa per Metromare → proseguimento lavori</i> ⊙ <i>Linea pontremolese - gestione commissariale → avvio e proseguimento lavori</i> ⊙ <i>Eletrificazione della rete ferroviaria regionale: Linee Reggio Emilia – Sassuolo, Reggio Emilia – Guastalla → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica</i> Linea Reggio Emilia – Ciano → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica Linea Parma-Suzzara-Poggiorusco → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica Linea Ferrara-Codigoro → gestione del servizio ferroviario regionale con flotta interamente elettrica ⊙ <i>Installazione SCMT → completamento</i> ⊙ <i>Nuovi treni bipiano ad alta capacità- 6 vagoni → 4</i> ⊙ <i>Nuovi treni elettrici monopiano a media capacità → 12</i> ⊙ <i>Completamento del Sistema Ferroviario Metropolitan → raggiungimento dell’assetto base definito nell’accordo del 2007</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile</i>
Altri soggetti che concorrono all’azione	<p>Enti Locali, RFI, FER, Operatore ferroviario, TPER</p>
Destinatari	<p>Cittadini e Imprese</p>

Impatti sul territorio

Andamento del numero dei passeggeri del trasporto ferroviario



Fonte: Trenitalia, TPER

NB: effetto pandemia Covid-19. Rispetto al risultato 2020 si osserva tuttavia un recupero pari a 6,5 milioni di passeggeri

% materiale rotabile ferroviario sostituito su previsione del Contratto di servizio



100%

2022

Fonte: Trenitalia, TPER

Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
▪ Programma	▪ <i>Trasporto ferroviario</i>	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 81.005.177,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 55.340.789,69 ▪ per esercizi futuri € 0,00 	<p>68%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

Protocollo di intesa per Metromare → redazione progetti

⊙ Sistema di Trasporto Rapido Costiero (sistema di trasporto pubblico di collegamento tra Ravenna e Cattolica), distinto nelle 2 tratte differenziate sotto il profilo tipologico

- Tratta Ravenna-Rimini (servizio su sede ferroviaria): proseguimento attività previste dal Protocollo d'intesa (agosto 2020) tra Ministero competente, RFI e Regione sul potenziamento della linea Ravenna-Rimini (sviluppo di servizi ferroviari cadenzati ai 30' con fermata in tutte le località e miglioramento del tempo di percorrenza): analisi sui 27 Passaggi a Livello (PL) distribuiti sui quasi 50 km di linea; individuazione delle priorità di intervento in accordo con gli Enti Locali; definizione del programma attuativo di soppressione di 8 PL; sviluppo della prima fase della fattibilità tecnico-economica delle opere

- tratta Rimini FS-Riccione FS-Cattolica/Rimini FS-Rimini Fiera (denominato Metromare - servizio su gomma in sede segregata o promiscua). Per la tratta funzionale del progetto TRC- Metromare da Rimini Stazione alla Fiera di Rimini (finanziata con DM 185/2020 per l'ammontare di oltre 48.9 milioni di euro), il progetto è stato annoverato fra quelli finanziati attraverso i fondi PNRR con previsione di realizzazione delle opere entro il 2023 e la conclusione dell'intervento a giugno 2026. Per la tratta funzionale Riccione FS-Cattolica è stata presentata istanza al Ministero per il finanziamento di uno stralcio di 3,8 km tra Misano e Cattolica; il Comune di Riccione ha approvato un atto di indirizzo per la prosecuzione dell'intervento fra la stazione di Riccione (capolinea della prima tratta) ed il confine comunale di Misano, per uno sviluppo di 3,5 km

Linea pontremolese - gestione commissariale → avvio lavori

⊙ in fase di conclusione il progetto definitivo per il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma-La Spezia, Sub-lotto Parma – Vicofertile; avvio Conferenza di servizi prevista per inizio 2023; richiesto dalla Regione finanziamento per la realizzazione del Lotto Funzionale Vicofertile-Osteriazza, a valere sulle risorse del contratto di Programma RFI 2022-2026

✓ **Elettrificazione della rete ferroviaria regionale:**
Linee Reggio Emilia – Sassuolo, Reggio Emilia – Guastalla → completamento
⊙ lavori completati

✓ **Elettrificazione della rete ferroviaria regionale:**
Linee Reggio Emilia – Sassuolo, Reggio Emilia – Guastalla → completamento
⊙ lavori completati

✓ **Linea Reggio Emilia – Ciano → completamento**
⊙ lavori completati

✓ **Installazione SCMT → avanzamento lavori**
⊙ avanzamento lavori al 65%

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PORTO DI RAVENNA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Lavori per realizzazione “Hub portuale - 1ª fase” → proseguimento lavori ⊙ Lavori per realizzazione “Hub portuale - 2ª fase” → inizio lavori ⊙ Zona Logistica Semplificata → avvio attuazione ⊙ Lavori scalo in Sinistra Canale Candiano e avvio lavori scalo in Destra Canale Candiano → completamento progettazione e avvio lavori Scalo Destra Candiano e raccordo fino a Penisola Trattaroli, completamento scalo Sinistra Candiano, completamento sottopasso via Canale Molinetto
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all’azione	Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale, RFI, Operatori Portuali, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, ARPAE, AUSL, Capitaneria di Porto, Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibile, Ministero Transizione Ecologica
Destinatari	Imprese e Operatori portuali e logistici della Regione
Impatti sul territorio	
Tonnellate di merci movimentate nel Porto di Ravenna	
<p>The infographic shows a transition from 2019 to 2022. On the left, a blue circle contains '26,26 milioni' next to a blue icon of a port crane and ship. A large blue arrow points to the right, containing '+4,3%'. On the right, a dark blue circle contains '27,39 milioni' next to a dark blue icon of a port crane and ship. Below the circles are boxes for the years '2019' and '2022'.</p>	
Fonte: Autorità portuale Ravenna	
Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
▪ Programma	▪ <i>Trasporto per vie d’acqua</i>

Risorse finanziarie

Le risorse per l'attuazione dei risultati attesi non transitano nel Bilancio regionale

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Lavori per realizzazione "Hub portuale - 1a fase" → proseguimento lavori**

- ⊙ stralcio 1- realizzazione delle banchine, lavori avviati
- ⊙ stralcio 2 –dragaggio, progettazione in corso

✓ **Lavori per realizzazione "Hub portuale - 2a fase" → espletamento gara**

- ⊙ stralcio 3 -approfondimento canali Candiano e Baiona a-14,50, appalto integrato per progettazione e lavori, aggiudicazione 5/2022
 - ⊙ stralcio 4 - realizzazione e gestione impianto di trattamento materiale di escavo, appalto integrato per progettazione e lavori aggiudicazione 12/2022
- Inoltre: appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione di una Stazione di *Cold Ironing* del Porto di Ravenna a servizio del *Terminal Crociere* di Porto Corsini, pubblicazione bando di gara 12/2022

✓ **Zona Logistica Semplificata → istituzione**

- ⊙ proposta di istituzione ZLS Emilia-Romagna approvata (DAL 70/2022) e trasmessa a Ministero competente; proposta validata 06/2022

✓ **Lavori scalo in Destra Canale Candiano e avvio lavori scalo in Sinistra Canale Candiano → avvio ampliamento scalo Sinistra Candiano avvio lavori sottopasso via Canale Molinetto**

- ⊙ avvio della progettazione definitiva dei lavori scalo in Destra Canale Candiano
- Realizzati i lavori scalo in Sinistra Canale Candiano e avvenuta attivazione commerciale Progetto definitivo per l'ampliamento dello scalo Sinistra Candiano sottoposto a Conferenza dei servizi istruttoria. In corso Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori del sottopasso via Canale Molinetto

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e

l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Lavori regolazione a corrente libera alveo di magra Po → proseguimento lavori (fine prevista ad agosto 2025) ⊙ Lavori di realizzazione del pennello di protezione del porto di Porto Garibaldi → avvio lavori ⊙ Lavori risezionamento tratto cittadino Po di Volano e darsena San Paolo → completamento lavori ⊙ Lavori Final di Rero → completamento lavori ⊙ Lavori adeguamento V classe ponti sul canale Boicelli → avvio lavori
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	AIPO, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Regioni Lombardia, Veneto e Piemonte, Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibile, Ministero Transizione Ecologica, Comuni rivieraschi della Prov. di Ferrara, Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, Autorità di bacino distrettuale padano, Enti Locali, Soggetti privati
Destinatari	Operatori del settore della navigazione, Operatori turistici, Operatori logistici
Impatti sul territorio	
Tonnellate di merci trasportate sul sistema idroviario Padano Veneto	
Fonte: AIPO	
Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
▪ Programma	▪ Trasporto per vie d'acqua
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 17.171.022,43*</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 3.733.579,29 ▪ per esercizi futuri € 1.970.101,60 <p style="text-align: right;"> </p> <p><i>*di cui € 10.540.000,00 risorse assegnate con DGR 1962/2022 e 1725/2022 alle Agenzie (AIPO e Agenzia Protezione Civile) a fine anno 2022 e conseguentemente non impegnate/utilizzate entro il 2022</i></p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

Lavori regolazione a corrente libera alveo di magra Po → avvio

⦿ decreto VIA pubblicato 08/2022; adeguamento del progetto definitivo di AIPO; in corso validazione progetto definitivo e monitoraggio ambientale *ante operam*

Progettazione e iter autorizzativo per pennelli di protezione del porto di Porto Garibaldi → avvio

⦿ le risorse necessarie a realizzare l'opera si sono rese disponibili solo a fine 2022 con riassegnazione da parte della CDP della quota di mutuo che era estinto

Lavori risezionamento tratto cittadino Po di Volano e darsena San Paolo → avvio

⦿ dragaggio del tratto di asta navigabile compresa tra l'incile del canale Boicelli e la darsena di San Paolo a Ferrara, progettazione conclusa, in corso gara d'appalto per i lavori

Lavori Final di Rero → avvio

⦿ lavori aggiudicati a novembre 2022

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Accelerare sul fronte delle infrastrutture di nuova generazione, per attuare la transizione ecologica e rafforzare la sostenibilità e la resilienza delle nostre città e dell'intero territorio

Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, *Food Valley, Motor Valley, Wellness Valley*– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. PROMUOVERE LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE DI INTERESSE NAZIONALE – REGIONALE E DELLA SICUREZZA STRADALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:</i> <ul style="list-style-type: none"> a. collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo → avanzamento lavori b. autostrada regionale Cispadana → avanzamento lavori c. Passante di Bologna → avanzamento lavori d. Terza corsia dell'autostrada A22 da Campogalliano a Verona → conclusione localizzazione urbanistica e. Quarta corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Bologna e la A14 dir (diramazione per Ravenna) con realizzazione dei nuovi caselli autostradali di Ponte Rizzoli e della Complanare nord Ponte Rizzoli – S. Lazzaro → avanzamento lavori f. Terza corsia dell'autostrada A13 fra Bologna e Ferrara → avanzamento lavori g. Lavori di competenza ASPI: Intermedia di Pianura, Nodo di Funo, Lungo Savena lotto III, riqualifica SP 20 (a cura ASPI) → avvio lavori Intermedia di Pianura e Nodo di Funo h. Lavori di competenza ANAS: SS9 tangenziale di Reggio Emilia; SS64 Nodo di Casalecchio di Reno - stralcio stradale nord; tangenziale est di Forlì III lotto → nodo di Casalecchio: fine lavori tangenziale di Reggio Emilia: lavori al 90% i. SS 16 Ammodernamento tangenziale di Ravenna; Ammodernamento SS 67 da Classe al Porto; SS9 variante di santa Giustina → avanzamento lavori j. Lavori di competenza provinciale: lotti di completamento della Pedemontana di Modena → ultimazione lavori ⊙ <i>Interventi sulla restante rete stradale:</i> <ul style="list-style-type: none"> a. Lavori di competenza ANAS: SS12 variante di Mirandola II lotto; SS9 variante di Castel Bolognese; SS 309 riqualificazione in provincia di Ferrara → avanzamento lavori b. Lavori di competenza ASPI: trasformazione dei rami autostradali dismessi in tratti di variante alla SS16, nella tratta Rimini-Misano → ultimazione lavori c. Lavori di competenza SATAP ramo AutoCisa: tangenziale di Noceto → avanzamento lavori d. Lavori di competenza provinciale: Nodo di Rastignano II lotto; Lungo Savena lotto II bis → avanzamento lavori ⊙ <i>Interventi per la sicurezza stradale (PNSS): Programmi per la Sicurezza e per le ciclabili → completamento interventi Sicurezza ciclabili</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione	ANAS, Società Concessionarie autostradali, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Province, Città Metropolitana, Comuni, Ministero della Transizione Ecologica, Soggetti privati
Destinatari	Utenti della strada, Intera società regionale

Impatti sul territorio



Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------------------------------

▪ Programma	▪ Viabilità e infrastrutture stradali
--------------------	---------------------------------------

Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 15.038.529,52</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 5.683.802,18 ▪ per esercizi futuri € 2.404.326,58 	<p>54%</p>
----------------------------	--	------------

2022: Risultati attesi/conseguiti

🚧 **Interventi su infrastrutture strategiche di interesse nazionale-regionale:**
autostrada Cispadana → approvazione progetto definitivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità
 ☉ svolta prevista attività di verifica dei dati tecnico/economici per valutare la sostenibilità economico-finanziaria dell'opera con stima condizioni macroeconomiche (tasso di

inflazione programmata; analisi scenari del PEF e SdT; verifica della corretta applicazione del metodo tariffario previsto dalla delibera CIPE 39/2007e correttezza calcoli

✓ **Complanare Sud di Modena → avvio lavori**

⊙ avvio attività propedeutiche e lotto 0 di accantieramento

⊕ **Lavori di competenza ANAS: SS9 tangenziale di Reggio Emilia; SS64 Nodo di Casalecchio di Reno - stralcio stradale nord; tangenziale est di Forlì III lotto → avvio lavori**

⊙ SS9 tangenziale di Reggio Emilia, lavori in corso

⊙ SS64 Nodo di Casalecchio di Reno - stralcio stradale nord, lavori in corso

⊙ tangenziale est di Forlì III lotto, gara in corso

✓ **Lavori di competenza provinciale: lotti di completamento della Pedemontana di Modena → avvio lavori**

⊙ concluso tratto da Ca' di Sola a Sant'Eusebio, avvio dei lavori del tratto da Ca' di Sola a via Cristo a Solignano

✓ **Interventi sulla restante rete stradale: Lavori di competenza SATAP ramo AutoCisa: tangenziale di Noceto → avvio lavori**

⊙ lavori avviati

⊕ **Lavori di competenza provinciale: Nodo di Rastignano II lotto; Lungo Savena lotto II bis → avvio lavori**

⊙ Nodo di Rastignano II lotto, avvio lavori

⊙ Lungo Savena lotto II bis, in corso un confronto con i soggetti finanziatori per criticità aumento costo

✓ **Definire la programmazione del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027: priorità per gli interventi di completamento e la messa in sicurezza della rete provinciale e comunale e per le aree interne → approvazione Piano Sviluppo e Coesione**

⊙ successivamente alla delibera CIPESS 22/2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Emilia-Romagna, con DGR 594/2022 è stata deliberata la presa d'atto della delibera CIPESS 79/2021 per le assegnazioni delle risorse per interventi di immediato avvio dei lavori e per anticipazioni alle Regioni e Province Autonome, per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027).

Con DGR 1209/22 si è proceduto alla assegnazione risorse finanziarie, per l'importo complessivo di 10 milioni di euro, su Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e nuove infrastrutture stradali di immediato avvio dei lavori

⊕ **Definire Contratto di Programma ANAS 2021-2025: priorità per il completamento delle varianti alla SS 16 e per gli interventi di ammodernamento della SS 12 → approvazione Contratto di Programma ANAS 2021-2025)**

⊙ avviata dal Ministero competente la fase preliminare di individuazione delle priorità

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Accelerare sul fronte delle infrastrutture di nuova generazione, per attuare la transizione ecologica e rafforzare la sostenibilità e la resilienza delle nostre città e dell'intero territorio

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



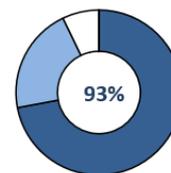
8. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA REGIONALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione annualità di incentivazione al trasporto ferroviario merci (LR 30/2019, art. 10) → ultimazione tre anni di incentivazione e due annualità successive di mantenimento dei servizi</i> ⊙ <i>Modifiche alla disciplina (LR 30/2019, art. 10) relativa a interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci → attuazione</i> ⊙ <i>Proseguimento e rilancio del Cluster Intermodale regionale ER.I.C. e definizione governance → attuazione iniziative per sviluppo e promozione Cluster</i> ⊙ <i>Zona Logistica Semplificata → avvio attuazione</i> ⊙ <i>Aumento della quota di trasporto ferroviario merci → +10%</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	<u>Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica (ITL)</u> , Principali nodi logistici regionali, Operatori del Settore logistico e trasporti intermodali, Province, Comuni, Autorità del Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale
Destinatari	Imprese Logistiche e di Trasporto multimodale
Impatti sul territorio	
Tonnellate di merci trasportate su ferrovia in Emilia-Romagna	
<p>Fonte: RER – Nodi Logistici e Scali</p> <p>NB: nel 2020 le tonnellate di merci trasportate su ferrovia in ER erano pari a 17,7 milioni</p>	
Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
▪ Programma	▪ <i>Altre modalità di trasporto</i>

Risorse finanziarie

Disponibili: € 1.000.000,00

Utilizzate:

- nel 2022 € 720.403,39
- per esercizi futuri € 208.228,72



2022: Risultati attesi/conseguiti

🕒 **Attuazione annualità di incentivazione al trasporto ferroviario merci (LR 30/2019, art. 10 → attuazione 3^a annualità**

🕒 su 3a annualità è tuttora in corso la fase di rendicontazione in quanto con DGR 999/2022 è stata confermata la possibilità per i beneficiari, su richiesta motivata, di concludere entro il 30 aprile 2023 la quota parte del servizio non reso nell'anno 2022

✓ **Proseguimento e rilancio del Cluster Intermodale regionale ER.I.C. e definizione governance → validazione Regolamento Cluster**

🕒 coordinamento, con ITL, del tavolo *Clust-ER* ERIC: analisi delle criticità (colli di bottiglia) nei terminal intermodali della Regione Emilia-Romagna; organizzazione e partecipazione alla Missione porti del Nord – Porto di Rotterdam (6-8/06/2022); ampliamento del *Clust-ER* con l'adesione di Lugo Terminal

✓ **Zona Logistica Semplificata → istituzione**

🕒 proposta di istituzione ZLS Emilia-Romagna approvata (DAL 70/2022) e trasmessa a Ministero competente; proposta validata 06/2022

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL SISTEMA AEROPORTUALE REGIONALE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Lavori del Piano Sviluppo Aeroportuale del Fellini di Rimini → completamento lavori</i> ⊙ <i>Lavori prolungamento pista Aeroporto Verdi di Parma → completamento lavori</i> ⊙ <i>Lavori del Master Plan dell'Aeroporto Marconi di Bologna → perseguimento lavori</i> ⊙ <i>Potenziamento infrastrutturale dell'Aeroporto Ridolfi di Forlì → completamento lavori</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Operatori di Settore, Comune e Provincia di Parma, Comune e Provincia di Forlì, Comune e Provincia di Rimini, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Ministero Transizione Ecologica, ENAC, Società di gestione aeroportuale, LR 8/2019 "IRESA – Imposta Regionale Emissioni sonore Aeromobili"
Destinatari	Operatori dei Settori: logistico, turismo
Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Altre modalità di trasporto</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 5.000.000,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 3.939.701,50 ▪ per esercizi futuri € 1.051.992,19 
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Lavori del Piano Sviluppo Aeroportuale del Fellini di Rimini → <i>proseguimento</i></p> <p>⊙ lavori finanziati con DGR 1168/2022 (Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Assegnazione risorse finanziarie per interventi di potenziamento e ammodernamento della infrastruttura aeroportuale di immediato avvio); lavori in fase di ultimazione per adeguamento normativo <i>Turnpad</i> Testata 31 e Resa, manutenzione straordinaria infrastrutture area di movimento</p>	
<p>✓ Lavori prolungamento pista Aeroporto Verdi di Parma → <i>avvio</i></p> <p>⊙ lavori conclusi per interventi sulle infrastrutture, fase 1-2 adeguamento portanza e manutenzione pista di volo attuale; in corso procedura di verifica di ottemperanza al</p>	

decreto VIA per interventi sulle infrastrutture, fase 2-2 allungamento pista di volo e realizzazione Apron e *Hangar cargo*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Promuovere una logistica che persegua efficienza e competitività in un contesto di sostenibilità e dunque cercando l'efficienza tramite l'innovazione tecnologica e di processo, nonché tramite la professionalizzazione e l'aggiornamento continuo delle competenze degli operatori del settore

Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, Food Valley, Motor Valley, Wellness Valley– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi

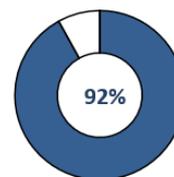
10. SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, L'INTEGRAZIONE DEL TPL E L'ACCESSO GRATUITO PER I GIOVANI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 300.000) → 148.000 ogni anno ⊙ Numero studenti scuola secondaria di secondo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 194.000) → 70.000 ogni anno ⊙ Numero autobus sostituiti con risorse regionali → 700 ⊙ Numero abbonati ferroviari interessati dall'agevolazione "<u>mimuoovoancheincittà</u>" → 60.000 ogni anno
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Ministero Transizione Ecologica, Agenzie per la mobilità, Aziende di trasporto pubblico
Destinatari	Cittadini e Imprese
Impatti sul territorio	
Andamento del numero dei Passeggeri del TPL autofiloviario	
<p>The infographic shows a blue circle with '311,71 milioni' above a tram icon labeled '2019'. A large blue arrow points to the right with '-27%' written inside. To the right is another blue circle with '227,40 milioni' above a tram icon labeled '2021*'.</p>	
<p>Fonte: Aziende TPL NB: effetto pandemia Covid-19 (il dato relativo al 2020 era pari a 212,97 milioni)</p>	
Età media del parco rotabile TPL autofiloviario (n. anni)	
<p>The infographic shows a blue circle with '11,6' above a tram icon labeled '2019'. A large blue arrow points to the right with 'circa 6 mesi in meno' written inside. To the right is another blue circle with '11,1' above a tram icon labeled '2021'.</p>	
<p>Fonte: Aziende TPL</p>	
Missione	Trasporti e diritto alla mobilità
▪ Programma	▪ <i>Trasporto pubblico locale</i>

Risorse finanziarie

Disponibili € 80.857.691,84

Utilizzate:

- nel 2022 € 74.376.030,20
- per esercizi futuri € 0,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 300.000) → 145.000**
⊙ 165.000

✓ **Numero studenti scuola secondaria di secondo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (su un bacino potenziale pari a 194.000) → 65.000**
⊙ 77.550

⊙ 242.000 abbonamenti gratuiti emessi in totale, pari al 68.8% degli studenti potenzialmente interessati. Il numero degli studenti potenzialmente interessati risulta pari a 351.799, considerando (dati Ministero): 173.444 studenti scuole elementari, 117.454 studenti scuole medie, 60.901 studenti scuole superiori (30% del totale -203.005- che rappresenta la stima con ISEE fino a 30.000 euro)

✓ **Numero abbonati ferroviari interessati dall'agevolazione "mimuoovoaancheincittà" → 60.000**

⊙ con riferimento all'anno scolastico 2021-2022 si sono registrati circa 32.000 abbonamenti; si stima inoltre il raggiungimento di circa 68.000 abbonamenti integrati (abbonamento ferroviario con origine o destinazione in città con più di 50.000 abitanti a cui si associa un ulteriore abbonamento gratuito per bus), così come da stima del risultato atteso

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato"

Nell'ambito di politiche di potenziamento del TPL e di concerto con gli Enti Locali, proseguire nel percorso di aggiornamento della *governance* e di aggregazione e integrazione imprenditoriale del sistema pubblico-privato del territorio, finalizzato alla omogeneizzazione e semplificazione gestionale, alle sinergie ed economie di scala, agli investimenti

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



11. SOSTENERE E PROMUOVERE LA MOBILITÀ CICLABILE E LA MOBILITÀ ELETTRICA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Realizzazione lotti prioritari ciclovia VENTO → completamento ⊙ Realizzazione lotti prioritari ciclovia SOLE → completamento ⊙ Realizzazione ciclovia Adriatica → completamento ⊙ Implementazione colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale (numero punti di ricarica) → 4.500 di cui 500 in autostrada ⊙ Numero interventi avviati con finanziamenti per la ciclabilità urbana e le "school streets" (azioni per la qualità dell'aria) → 200
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Programmazione Territoriale, Edilizia,, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Operatori energia elettrica, Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Regioni confinanti, TPER
Destinatari	Cittadini, Imprese

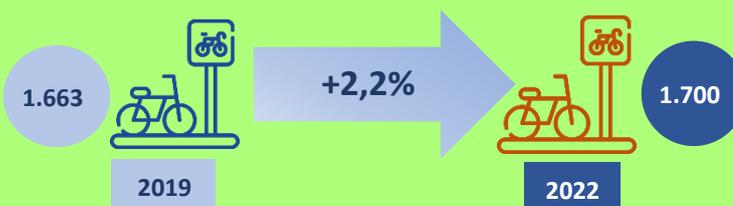
Impatti sul territorio

Punti di ricarica pubblici per veicoli elettrici (n.)



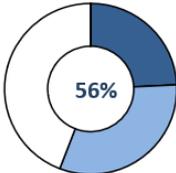
Fonte: RER e principali fornitori servizio ricarica

Km di piste ciclabili



Fonte: RER

NB: i dati illustrati nella Rendicontazione DEFR 2020-2021 erano errati

Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
▪ Programma	▪ Altre modalità di trasporto	
Risorse finanziarie	Disponibili € 11.302.201,62 <i>Utilizzate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 2.739.082,34 ▪ per esercizi futuri € 3.573.415,19 	

2022: Risultati attesi/conseguiti

Protocolli di intesa per realizzazione lotti prioritari ciclovie VENTO → avvio lavori

⊙ con DGR 1113/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia interregionale per il fiume Po - AIPO per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e la realizzazione del lotto funzionale della ciclovie turistica nazionale Vento da Fossadello a Cremona.

⊙ con DGR 1959/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia interregionale per il fiume Po - AIPO per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e la realizzazione del lotto funzionale della ciclovie turistica nazionale Vento – “tratta E3”.

Inoltre:

⊙ con DGR 723/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e i Comuni di Anzola Emilia, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, per la gestione e manutenzione del tracciato della ciclovie del Sole

⊙ con DGR 2186/2022 è stato approvato lo schema dell'atto integrativo all'Accordo di Programma per il recupero e la riqualificazione ad uso ciclopedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna-Verona (tratto centrale, in territorio regionale, e della direttrice principale della Ciclovie del Sole) con il Ministero dell'Ambiente, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena

✓ **Realizzazione ciclovie Adriatica → individuazione lotti prioritari**

⊙ lotto prioritario individuato e presentato al Ministero competente a febbraio 2022

✗ **Incentivazione dell'installazione e della manutenzione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici per la mobilità privata nelle imprese medie, piccole e piccolissime, anche con progetti rivolti alle aziende private**

⊙ misura rinviata e in attesa di verifiche

Rete delle ciclovie regionali → avvio

⊙ è previsto l'incentivo alla realizzazione di percorsi ciclabili lungo le direttrici delle ciclovie regionali nei nuovi bandi finanziati con risorse ministeriali che verranno pubblicati nel corso del 2023 riferiti al periodo 2023-2025

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Investire su una nuova mobilità sostenibile anche attraverso l'integrazione dell'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti *green* per il PNRR che permetta di: incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico, con particolare riferimento alle aree montane ed interne; valorizzare la capacità

produttiva regionale, sostituendo i mezzi delle aziende TPL con veicoli più ecologici; garantire ulteriori forme di tariffazioni agevolate; promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; incentivare gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile; valorizzare il Bike sharing e Car sharing con l'obiettivo di ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025; sostenere la diffusione della mobilità privata verso "emissioni zero" anche attraverso l'installazione di 2.500 punti di ricarica entro il 2025; sostenere il rinnovo del parco veicolare verso l'elettrico; ridurre la necessità di spostamenti con il rafforzamento della tecnologia digitale (smart city); potenziare e qualificare il trasporto su ferro, sia per le persone che per le merci, anche attraverso il completamento dell'elettrificazione della rete regionale; puntare sullo sviluppo dell'intermodalità dei trasporti, a partire dagli investimenti sugli interporti e sui centri intermodali e logistici per promuovere il trasferimento del trasporto merci da gomma a ferrovia. Particolarmente importante sarà la promozione dello sviluppo dell'area del Porto di Ravenna e l'attivazione della zona logistica speciale ad esso collegato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

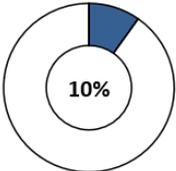


Raffaele Donini 

Assessore alle Politiche
per la salute



1. LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE AZIENDE SANITARIE NEL CONTESTO DELL'EPIDEMIA COVID-19: DALL'EMERGENZA SANITARIA ALLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ	
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Messa a regime di un sistema strutturato di monitoraggio dei costi delle Aziende sanitarie, che prevede verifica bimestrale dei costi delle Aziende sanitarie e del rispetto degli obiettivi economici assegnati</i>
Assessorati coinvolti	▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze
Destinatari	Aziende sanitarie ed IRCCS pubblici regionali
Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Servizio per lo sviluppo</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ <i>Messa a regime di un sistema strutturato di monitoraggio dei costi e dei ricavi delle Aziende sanitarie che tenga in considerazione anche degli effetti economico finanziari derivanti dall'emergenza Covid nella prospettiva di un ritorno alla normale erogazione delle prestazioni sanitarie ospedaliere e territoriali</i></p> <p>⊙ è stato effettuato un presidio e costante monitoraggio della gestione e dell'andamento economico-finanziario delle Aziende sanitarie, attraverso analisi a cadenza bimestrale dei dati di preconsuntivo 2022 sia complessivi sia per fronteggiare l'emergenza Covid e l'attuazione della campagna vaccinale, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 407/2022 (monitoraggio 30 aprile, 30 giugno e 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre 2022), nonché acquisizione e analisi dei costi rappresentati dalle Aziende sanitarie a Conto Economico IV trimestre 2022 (sia complessivi sia in riferimento alla gestione Covid) rendicontati al Ministero dell'Economia e Finanze ai fini della verifica del consolidato regionale, ai sensi dell'art. 1, co. 174, della L 311/2004.</p> <p>Predisposizione delle note con le indicazioni degli obiettivi di <i>budget</i> 2022 per i fattori produttivi a maggior assorbimento di risorse, predisposizione delle indicazioni contabili, analisi dati e verifica eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, attraverso incontri bimestrali con le Direzioni aziendali</p>	

2. TRACCIAMENTO DEI CONTATTI COVID POSITIVI ATTRAVERSO PIATTAFORMA <i>BIG DATA</i>	
Risultati attesi Intera Legislatura	⊙ <i>Condivisione della piattaforma con altri Assessorati coinvolti (numero Assessorati coinvolti) → > 3</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie
Destinatari	Organi di governo regionale e Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna
Missione	Tutela della salute
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Politica regionale unitaria per la tutela della salute</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.228.838,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 120.689,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>🗺️ <i>Integrazione dei flussi informativi raccolti dalle altre strutture della Regione Emilia-Romagna (Assessorati, Direzioni Generali) (numero flussi raccolti) → > 3</i></p> <p>⊙ la Piattaforma, a regime, ha garantito gli adempimenti di monitoraggio quotidiano normati da Decreto Ministeriale incluso il calcolo degli indicatori per ISS ed è stata oggetto di alcune evolutive, tra cui il calcolo delle coperture vaccinali anti-Covid relativamente alle dosi di richiamo. Inoltre, l'infrastruttura di appoggio è stata parte fondamentale nella gestione delle informazioni legate alla corretta emissione dei <i>green pass</i></p>	
INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima</p> <p>Trasformazione digitale</p> <p>Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 <i>Data Valley</i> Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)</p>	
<p>Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</p> 	

3.ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E DELLE SUE <i>PERFORMANCE</i> ALLE NUOVE NECESSITÀ ASSISTENZIALI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Piena attivazione della rete regionale delle terapie intensive e semintensive</i> ⊙ <i>Piani di recupero delle liste d'attesa dei ricoveri programmati</i> ⊙ <i>Coordinamento delle procedure inerenti l'applicazione della LR 22/2019 e definizione dei requisiti di Autorizzazione per alcune tipologie di strutture sanitarie</i> ⊙ <i>Adeguamento ai nuovi standard dotazionali dei posti letto definiti a livello ministeriale, come previsto dall'art. 2 DL 34/2020</i> ⊙ <i>Revisione e verifica degli assetti e relazioni di rete per le discipline prioritarie di rilievo regionale, anche alla luce dell'esperienza Covid</i> ⊙ <i>Ridefinizione e adeguamento dei percorsi di accesso in emergenza-urgenza, come previsto dall'art. 2 DL 34/2020</i> ⊙ <i>Garanzia di risposta alle esigenze di risorse di personale per il funzionamento della rete Emergenza-urgenza</i> ⊙ <i>Garanzia del rispetto dei tempi massimi di attesa per i ricoveri programmati e di permanenza in pronto soccorso</i> ⊙ <i>Attuazione del progetto di attivazione del NUE 112 e sperimentazione 116/117</i> ⊙ <i>Innovazione area donativo-trapiantologica</i> ⊙ <i>Valutazione della distribuzione dei Punti Nascita regionali in applicazione del protocollo sperimentale concordato con il livello nazionale</i> ⊙ <i>Rafforzamento dell'impegno regionale a sostegno e qualificazione degli ospedali collocati in area montana e disagiata</i> ⊙ <i>Innovazione in ambito sanitario tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate</i> ⊙ <i>Rafforzamento della sinergia e collaborazione con gli ospedali privati accreditati</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile</i> ▪ <i>Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	<i>Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, Università, CTSS, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti per la sanità privata, Rappresentanti/associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed Associazioni professionali, Istituto Oncologico Romagnolo</i>
Destinatari	<i>Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, Università, CTSS, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti per la sanità privata, Rappresentanti/associazioni degli utenti/pazienti, Commissioni ed Associazioni professionali, Società partecipate a capitale interamente pubblico</i>

2022: Risultati attesi/conseguiti

Piena attivazione della rete regionale delle terapie intensive e semintensive

⊙ in relazione alle misure avviate rispetto alla Rete Ospedaliera, al 31/12/2022 sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- realizzazione di 173 posti letto di terapia intensiva
- realizzazione di 252 posti di terapia semintensiva, mantenendo l'invarianza del numero complessivo dei posti letto ordinari.

Nel 2022 gli interventi sui posti letto hanno riguardato principalmente l'area pneumologica/semintensiva con l'incremento di 54 posti letto rispetto al 31/12/2021. Per quanto riguarda l'area intensiva, gli interventi volti al raggiungimento dello *standard* previsto di 0,14 per 1.000 abitanti erano stati già raggiunti entro il 31/12/2020, con la realizzazione di 156 posti letto. Nel corso del 2021-2022 sono proseguiti i lavori e sono tuttora in corso di realizzazione gli ultimi 24 posti letto

Riavvio dell'attività ospedaliera programmata sospesa a causa della necessità di fronteggiare l'emergenza pandemica

⊙ con il piano di recupero di liste d'attesa, si è posto anche un obiettivo di recupero della capacità di ricovero oltre che nei tempi anche nei volumi, per ritornare ai livelli pre-pandemici. Durante il 2022 ci si è posti l'obiettivo del 92% dei ricoveri chirurgici del 2019, l'obiettivo è stato raggiunto per l'attività di ricovero programmato chirurgico e molte aziende hanno superato singolarmente questa soglia

Attuazione art. 2 DL 34/2020 in riferimento alla dotazione di posti letto di area critica

⊙ il programma operativo della Regione Emilia-Romagna, approvato con DGR 677/2020, prevede nell'ambito del piano di potenziamento dell'assistenza ospedaliera, le seguenti azioni:

- incremento di 197 posti letto di terapia intensiva, per complessivi 646 posti letto, in linea con lo *standard* dello 0.14 previsto. Nel piano erano inizialmente stati previsti 192 posti letto di terapia intensiva, poi incrementati a 197 in accordo con la Direzione Generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute (con nota del 4 settembre 2020)
- riconversione di complessivi 312 di area medica in posti letto in terapia semintensiva, mantenendo l'invarianza del numero complessivo dei posti letto ordinari

Attuazione art. 2 DL 34/2020 in riferimento ai nuovi modelli organizzativi di Pronto Soccorso

⊙ con DGR 677/2020 "Emergenza pandemica COVID-19 - Disposizioni in ordine al Piano di Riorganizzazione dell'Assistenza Ospedaliera di cui all'art. 2 del DL 19 maggio 2020, n. 34" si è prevista la riorganizzazione e ristrutturazione dei Pronto Soccorso con l'obiettivo prioritario di separare i percorsi e creare aree di permanenza dei pazienti in attesa di diagnosi che garantiscano i criteri di separazione e sicurezza.

È stata inoltre coinvolta la rete dell'emergenza territoriale. I trasporti in emergenza hanno visto un incremento del volume pari a circa 3 volte il numero di servizi svolti in condizioni *standard*

Piani di recupero delle liste d'attesa dei ricoveri programmati

⊙ con DGR 1685/2022 è stato approvato il Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa.

Nel 2022 la Regione Emilia-Romagna ha avviato una serie di azioni e investimenti per favorire il recupero dei ricoveri programmati rimandati a causa della pandemia.

Gli sforzi profusi dalla Regione e dalla Aziende hanno portato al raggiungimento dello sfidante obiettivo del 2022, ovvero il recupero dell'80% della casistica in lista di attesa e già scaduta al 31/12/2021, pari a 67.291 prenotazioni: al 31/12/2022 ne sono rimasti in lista solo 13.491

 **Avvio del coordinamento delle procedure inerenti l'applicazione della [LR 22/2019](#) e definizione dei requisiti di Autorizzazione per alcune tipologie di strutture sanitarie**

⊙ sono stati predisposti i lavori preparatori per la costituzione di un gruppo di lavoro regionale con l'inclusione di esperti delle diverse discipline per l'aggiornamento dei requisiti di Autorizzazione sanitaria in linea con un generale ribilanciamento con i requisiti di Accreditamento e con quanto previsto dalla LR 22/2019. L'attività è in prosecuzione nel corso 2023

✓ **Revisione e verifica degli assetti e relazioni di rete per le discipline prioritarie di rilievo regionale, anche alla luce dell'esperienza Covid**

⊙ con DGR 2316/2022 è stata disposta l'istituzione della Rete Oncologica ed Emato-oncologica della Regione Emilia-Romagna, caratterizzata da un modello organizzativo di rete (*Comprehensive Cancer Care Network*) rispondente alle realtà assistenziali presenti in Regione, ai nuovi bisogni di cura e alle progressive evoluzioni di epidemiologia, clinica e ricerca, nonché alla normativa nazionale. Sono stati adottate e perfezionate (DGR 2087/2022, DET 25528/2022) le modalità di esecuzione e finanziamento dei test di *Next-Generation Sequencing* di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza.

Con DGR 2315/2022 "Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - per l'anno 2022" vengono finanziate le attività per le quali lo IOR è riconosciuto come *HUB* regionale, alcune delle quali si caratterizzano per la concentrazione della casistica e che sono: Chirurgia Oncologica, Chirurgia Vertebrale, Chirurgia Pediatrica, Revisione e sostituzione di Protesi, Terapia chirurgica delle gravi patologie infettive ossee, Chirurgia del Piede e Chirurgia dell'Arto Superiore. Con DGR 1244/2022 sono definite le altre attività che riguardano gli impegni dello IOR in tema di Banca del Tessuto Muscolo Scheletrico, Medicina Rigenerativa, Registro regionale degli impianti di protesi ortopediche (RIPO), Centro di Riferimento Regionale nell'ambito delle malattie rare osteo-articolari, Centro Linfedema, Polo Ortopedico Rizzoli-Argenta

 **Ridefinizione e adeguamento dei percorsi di accesso in emergenza-urgenza, come previsto dall'[art. 2 DL 34/2020](#)**

⊙ è stata monitorata l'attuazione di quanto previsto dalla DGR 677/2020 in recepimento di quanto previsto all'art. 2 del DL 34/2020 in riferimento ai percorsi di accesso in emergenza-urgenza. L'attività è in prosecuzione nel corso del 2023 fino a completamento dei lavori

 **Garanzia del rispetto dei tempi massimi di attesa per i ricoveri programmati e di permanenza in Pronto Soccorso**

⊙ con DGR 1685/2022, sono stati indicati gli obiettivi di recupero in relazione alle classi di priorità delle posizioni in attesa, sono stati monitorati come sempre le *performance* di erogato entro i tempi, con particolare attenzione verso i ricoveri programmati chirurgici oncologici e cardiovascolari, oltre al periodico monitoraggio delle *performance* di erogato entro i tempi, sono stati stratificati i pazienti in attesa per complessità clinica e priorità di classe in modo da garantire equità tra i cittadini in attesa
Sono stati monitorati i tempi di permanenza e di attesa nei PS regionali

✓ **Attuazione della LR 22/2019 in materia di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, attraverso la predisposizione di provvedimenti attuativi**

⊙ con DGR 886/2022 sono state adottate le disposizioni operative aggiornate in materia di Accreditamento sanitario in attuazione della LR 22/2019. È in corso la redazione delle disposizioni operative in materia di Autorizzazione sanitaria.

È proseguita l'attività del gruppo di coordinamento autorizzazione e accreditamento (costituito con DET DGCPWSW 7786/2020) che supporta il coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento nell'elaborazione degli atti attuativi previsti dalla LR 22/2019

⊕ **Attuazione del progetto di attivazione del Numero di emergenza Unico Europeo 112 e sperimentazione 116/117**

⊙ in accordo con la Cabina di Regia regionale 112 sono state predisposte le procedure operative in attuazione al Disciplinare Tecnico Operativo di cui alla DGR 1993/2019. Sono proseguite le attività di costruzione delle due Centrali Uniche di Risposta. Con DGR 1241/2022 è stato istituito il coordinamento regionale per la realizzazione sul territorio dell'Emilia-Romagna del NUE, con compito di raccordo ed indirizzo delle azioni per l'attuazione del progetto, individuando l'Azienda Ospedaliera di Parma quale sede organizzativa regionale.

Nell'ambito dell'attivazione del Numero Unico Europeo per cure non urgenti 116117 è stata predisposta una prima analisi del fabbisogno di personale, strutturale e tecnologico. Sono inoltre state condotte visite e incontri presso altre strutture nazionali ed europee già operative

⊕ **Valutazione della distribuzione dei Punti Nascita regionali in applicazione del protocollo sperimentale concordato con il livello nazionale**

⊙ attualmente 4 punti nascita situati in zone montane che sono stati chiusi (Borgo Val di Taro, Castelnovo ne' Monti, Pavullo nel Frignano e Alto Reno Terme) hanno inviato nel corso del 06/2021 - 07/2022 le relazioni tecniche per ripresa attività di assistenza al parto al Ministro della Salute. Si è ancora in attesa di un riscontro.

Il 3.11.2022 è stata inviata la richiesta di deroga per i Punti Nascita di Mirandola (che ha momentaneamente sospeso l'attività), Cento e Faenza, (DGR 1803/2022) e si è attualmente in attesa di ricevere la risposta del Comitato Percorso Nascita Nazionale

✓ **Innovazione in ambito sanitario tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate**

⊙ si è continuato il monitoraggio e la valutazione, tramite specifica Istruttoria, sull'introduzione di tecnologie innovative da prevedere in ambito regionale.

E' stata valutata positivamente l'introduzione di un super microscopio operatorio per microchirurgia ricostruttiva e la chirurgia dei vasi linfatici presso lo IOR

✓ **Rafforzamento della sinergia e collaborazione con gli ospedali privati accreditati**

⊙ nel corso dell'anno 2022 la sinergia con il privato accreditato è avvenuta anche tramite il coinvolgimento delle strutture sanitarie private accreditate della Regione Emilia-Romagna nel recupero liste di attesa, come evidenziato nella DGR 1145/2022 recante "Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e l'associazione italiana di ospedalità privata (AIOP) Sezione Emilia-Romagna per il recupero delle liste d'attesa."

4. RAZIONALIZZAZIONE, INTEGRAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI SANITARI, SOCIOSANITARI E TECNICO AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Efficientamento delle procedure tecnico amministrative del SSR</i> ⊙ <i>Raggiungimento obiettivi Missione Salute PNRR</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende Sanitarie
Destinatari	Cittadini dell'Emilia-Romagna e dell'Italia
Missione	Tutela salute
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Politica regionale unitaria per la tutela della salute</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Costituzione Gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ è stato istituito il Gruppo tecnico multiprofessionale per verificare le condizioni di fattibilità del progetto di unificazione delle AUSL e AOU di Parma e Ferrara. ⊙ è stato istituito il Gruppo di lavoro interdisciplinare per approfondimento su proposta di partenariato pubblico privato di Poste Italiane per la gestione del servizio di logistica del farmaco verso le Aziende Ospedaliere, le Case della salute e il domicilio dei pazienti della regione Emilia-Romagna ⊙ è stato aggiornato il Gruppo regionale tecnologie biomediche ⊙ istituzione Gruppo tecnico regionale per la valutazione interventi PNRR rientranti nelle seguenti linee di investimento: case della comunità; centrali operative territoriali tecnologicamente attrezzate; ospedali di comunità; verso un ospedale sicuro e sostenibile – sismica ⊙ è stato rinnovato il Gruppo tecnico regionale valutazione dei progetti relativi all'area sanitaria 	
INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima</p> <p>Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri</p> <p>Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo</p>	

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. ASSISTENZA TERRITORIALE A MISURA DELLA CITTADINANZA

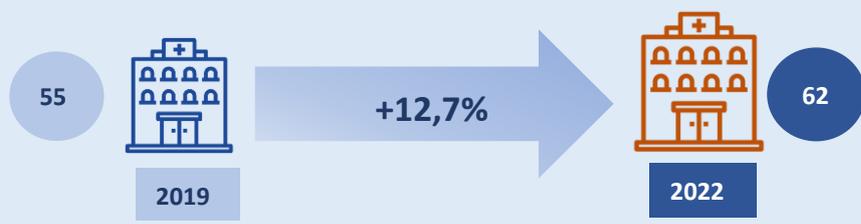
<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Proseguimento nella realizzazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità in applicazione delle indicazioni nazionali (PNRR e DM77) e della programmazione aziendale e regionale tenendo conto del fabbisogno di personale necessario per rendere realmente funzionali tali servizi</i> ⊙ <i>Elaborazione e condivisione di un modello di assistenza territoriale regionale in coerenza con la riforma dell'assistenza territoriale (DM77)</i> ⊙ <i>Allocazione delle apparecchiature sanitarie, dispositivi e strumenti di diagnosi e monitoraggio, nelle Case della Comunità, presso le sedi dei Nuclei di Cure Primarie e nelle medicine di gruppo</i> ⊙ <i>Sviluppo del modello organizzativo di assistenza psicologica nelle cure primarie in tutte le Case della Comunità</i> ⊙ <i>Sviluppo del modello organizzativo territoriale di rete integrata e multidisciplinare di professionisti sanitari e sociali, con il coinvolgimento degli infermieri di comunità, in tutte le Case della Comunità</i> ⊙ <i>Valutazione di impatto della medicina di iniziativa</i> ⊙ <i>Qualificazione dell'assistenza territoriale anche attraverso la diffusione di dispositivi e strumenti di diagnosi e monitoraggio nelle Case della Comunità, Nuclei di Cure Primarie e nelle medicine di gruppo</i> ⊙ <i>Consolidamento del modello organizzativo territoriale di rete integrata e multidisciplinare di professionisti sanitari e sociali, con il coinvolgimento degli infermieri di comunità, in tutto il territorio regionale</i> ⊙ <i>Utilizzo di metodologie di stratificazione del bisogno della popolazione secondo la riforma dell'assistenza territoriale</i> ⊙ <i>Esecuzione delle procedure per l'istituzione del Tavolo regionale per gli Ambulatori a bassa complessità all'interno dei Pronto Soccorso Regionali</i> ⊙ <i>Integrazione nel sistema del metodo Community Lab per l'innovazione della Pubblica Amministrazione</i> ⊙ <i>Evidenze di promozione dell'equità e riduzione dell'impatto negativo sulla salute delle disuguaglianze</i> ⊙ <i>Ulteriore rafforzamento del modello di monitoraggio delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità</i> ⊙ <i>Integrazione degli indicatori del sistema di monitoraggio delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità nel sistema di indicatori a livello regionale</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne

Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Aziende USL, MMG, PLS, Specialisti ambulatoriali, Conferenze territoriali, Università, Terzo settore
---	---

Destinatari	Persone presenti nel territorio dell'Emilia-Romagna
--------------------	---

Impatti sul territorio

Realizzare le Case della Comunità HUB previste dal DM 77/2022* entro il termine previsto dal PNRR



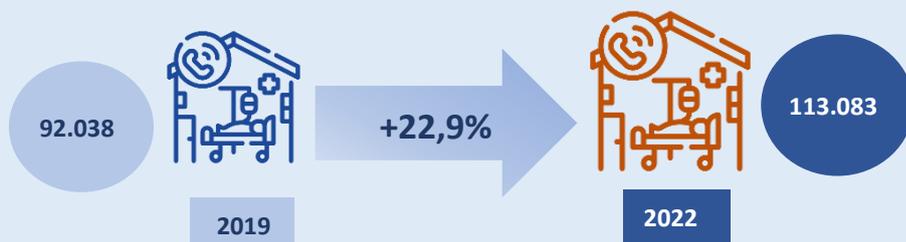
Fonte: Anagrafe regionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie
Target individuato dal DM 77/2022: 89

Sviluppo del modello organizzativo territoriale di rete integrata e multidisciplinare di professionisti sanitari e sociali, con il coinvolgimento degli infermieri di comunità (n. infermieri)



Fonte: Rilevazione aziendale

Aumentare la percentuale di over 65enni presi in carico in assistenza domiciliare



Fonte: Nuovo Sistema Informativo Sanitario - NSIS

Missione	Tutela della salute
-----------------	---------------------

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Proseguimento nella realizzazione delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità in applicazione delle indicazioni nazionali (PNRR) e della programmazione aziendale e regionale*

- ⊙ costituzione ed incontri del Gruppo tecnico per le istruttorie degli Studi di Fattibilità degli interventi PNRR composto da professionisti Regionali e delle Aziende
- ⊙ predisposizione e compilazione delle relazioni sanitarie in accompagnamento ai relativi Studi di Fattibilità
- ⊙ stesura e pubblicazione della DGR 811/2022 “PNRR Missione 6 salute componente 1 e 2: aggiornamento dell’elenco degli interventi di cui alla propria DGR 219/2022 e approvazione del Piano operativo”
- ⊙ mappatura delle Case della Salute per loro classificazione in Case della Comunità in virtù dell’evoluzione secondo i requisiti previsti dal DM 77/2022
- ⊙ partecipazione agli incontri indetti da Agenas per il monitoraggio delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità ed approvazione del rispetto delle scadenze previste dal cronoprogramma del CIS, nonché tra *milestone* e *Target* della M6C1 del PNRR

✓ *Elaborazione e condivisione di un modello di assistenza territoriale regionale mediante:*

- ⊙ incontri per la revisione delle schede attuative del Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) riguardanti l’assistenza territoriale in previsione della progettazione del nuovo Piano
- ⊙ incontri partecipativi per il confronto con tutti gli attori coinvolti nel processo di cura della persona, salute e *welfare* con la finalità di ripensare ed aggiornare il PSSR alla luce delle novità e delle discontinuità intervenute negli anni della pandemia Covid-19
- ⊙ il Percorso Stati Generali. Regione Emilia-Romagna si è posta l’obiettivo di definire le linee di innovazione, sviluppo e cambiamento del Sistema Sanitario Regionale (SSR) secondo le indicazioni del PNRR e del DM 77/2022. Il percorso ha sostenuto un processo collettivo di riflessione sulle possibili prospettive di sviluppo per la sanità emiliano-romagnola mediante incontri strutturati per definire alcune visioni *evidence-based*, proposte e discusse a partire da dati empirici, tramite il coinvolgimento attivo di una pluralità di *stakeholders* a diversi livelli
- ⊙ numerosi incontri con le Direzioni strategiche aziendali nelle figure di Direttori generale, Direttori sanitari, Direttori amministrativi, Direttori socio-sanitari, Direttori assistenziali di ciascuna ASL e AO della Regione Emilia-Romagna e con i diversi *stakeholder* individuati come significativi e rilevanti. Fondamentale è stato l’ascolto degli interlocutori coinvolti al fine di elaborare e condividere le linee di sviluppo del SSR individuate
- ⊙ incontri con i Direttori generali delle Aziende per la progettazione delle linee di sviluppo delineate durante gli Stati Generali
- ⊙ stesura e pubblicazione delle delibere di recepimento del DM 77/2022: DGR 1305/2022 “Prime indicazioni per il percorso di attuazione del DM77/2022” e successiva DGR 2221/2022 “Primo provvedimento di programmazione dell’assistenza territoriale”

✘ Completamento della rilevazione del fabbisogno di apparecchiature sanitarie, dispositivi e strumenti di diagnosi e monitoraggio, nelle Case della Salute, Nuclei di Cure Primarie e nelle medicine di gruppo

⊙ il DM 29 luglio 2022 per il riparto delle risorse per il fabbisogno di apparecchiature sanitarie di supporto ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il 29 settembre 2022. L'assegnazione delle risorse alle Regioni, necessaria per poter completare la rilevazione dei fabbisogni, avverrà solo dopo la conclusione dei lavori del gruppo di lavoro Ministero della Salute-Regioni incaricato di definire modalità di rilevazione dell'attività erogata, specifiche tecniche della documentazione, indicatori di processo. Il gruppo, al 31 dicembre 2022, non era ancora costituito

✓ Proseguimento nello sviluppo della piattaforma regionale di telemedicina

⊙ relativamente al Progetto Regionale di Telemedicina che ha utilizzato la Piattaforma regionale, durante il primo semestre sono stati effettuate azioni propedeutiche alla conclusione del progetto prevista a fine giugno 2022:

- febbraio: con lo scopo di massimizzare l'utilizzo delle risorse dedicate al Progetto Regionale Telemedicina, è stata ampliata la possibilità di coinvolgere nuove Case della Salute/Strutture ambulatoriali rispetto a quelle originariamente individuate
- 2 marzo: realizzata una Riunione Plenaria con le Aziende sanitarie coinvolte nel Progetto per condividere con la Regione e le altre Aziende sanitarie lo stato di attuazione del Progetto. Inoltre, sono stati presentati i questionari di gradimento da somministrare a pazienti e operatori nei mesi successivi
- aprile: le Aziende hanno inviato la relazione sull'avanzamento delle attività
- giugno: sono stati organizzati specifici incontri con le Aziende sanitarie per condividere i risultati conseguiti
- dicembre: le Aziende hanno rendicontato alla Regione il numero dei pazienti presi in carico nell'anno

Conclusa la sperimentazione i *kit* dei dispositivi medici assegnati alle Case della salute individuate, sono stati acquistati dalle Aziende in via definitiva al fine di continuare l'attività di tele monitoraggio mettendo a sistema l'esperienza consolidata

✓ Incremento dell'assistenza psicologica nelle cure primarie in almeno 1 ulteriore Casa della salute o Nucleo di Cure Primarie rispetto all'anno 2021

⊙ gli interventi psicologici nel contesto delle Case della salute o a supporto dei Nuclei di cure primarie psicologia delle cure primarie hanno assunto particolare rilevanza nel corso e successivamente alla pandemia Covid-19. In linea con quanto definito con la DGR 1673/2021 sulle Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie in tema di organizzazione dell'area "Psicologia clinica e di comunità", sono state realizzate delle azioni volte a sviluppare le attività di psicologia nell'assistenza primaria nel contesto delle Case della salute. In particolare le AUSL sono state impegnate a incrementare maggiormente le attività di psicologia rispetto all'anno precedente. L'obiettivo è stato raggiunto da 7 Aziende USL su 8

✓ Sviluppo del modello organizzativo territoriale di rete integrata e multidisciplinare di professionisti sanitari e sociali, con il coinvolgimento degli infermieri di comunità

⊙ coinvolgimento nel percorso di ridefinizione del PSSR e degli Stati Generali dei professionisti sanitari e sociali delle Aziende, Enti Locali, Terzo settore e *Stakeholder* per lo sviluppo, la coprogettazione e attuazione del modello organizzativo territoriale

⊙ attivazione del servizio di infermieristica di famiglia o di comunità in tutte le Aziende USL a potenziamento e sostegno della rete territoriale già esistente, ponendo particolare attenzione alle aree interne. Gli Infermieri di famiglia o comunità fungono da punto di riferimento per la comunità locale, attraverso l'assistenza sempre più proattiva, vicina alle

persone e in integrazione con tutti i professionisti sociali e sanitari coinvolti nel percorso di cura. (n. 100 professionisti al 30/9/2022)

✓ **Sviluppo di un modello di monitoraggio delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità**

⊙ la Regione può contare su un sistema informativo regionale che consente di rilevare tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie presenti sul territorio, un *database* (cd “Albero delle strutture”) per le Case della Comunità, nonché su un flusso specifico per l’attività erogata negli ospedali di comunità (SIRCO):

- **Anagrafe delle strutture sanitarie e socio-sanitarie:** per mezzo di un sistema informativo idoneo ad acquisire e gestire, in termini puntuali e tempestivi, le informazioni sulle attività sanitarie soggette al regime di autorizzazione, consente una conoscenza analitica della distribuzione sul territorio delle diverse tipologie di attività sanitarie pubbliche e private, L’applicativo *web* a disposizione degli utenti raccoglie informazioni su ogni struttura (per esempio, indirizzo, contatti, ente titolare, ente gestore, eventuale numero di posti letto)
- **Albero delle strutture:** la Regione Emilia-Romagna ha strutturato un *database* (Albero delle strutture) che, alimentato dalle Aziende, consente di disporre in tempo reale di informazioni sui servizi presenti all’interno di ciascuna Casa della Comunità. In particolare contiene informazioni amministrative (comuni di riferimento, indirizzo, popolazione di riferimento), informazioni sui servizi presenti (per esempio, ambulatori NPIA, ambulatori infermieristici per la cronicità, CUP, ambulatori medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici, strutture residenziali per anziani e disabili), distinti in 4 funzioni (accoglienza e orientamento, valutazione del bisogno, assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socioassistenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale), sulla dotazione di personale per ogni servizio e sulle ore complessive di apertura del servizio durante la settimana. Le informazioni sono alimentate dalle Aziende e sono consultabili dai cittadini al sito (<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportERHome/viewer/flusso/1005>)
- **SIRCO:** per monitorare l’attività assistenziale degli Ospedali di Comunità la Regione ha istituito il flusso informativo regionale SIRCO (Sistema Informativo Regionale Ospedali di Comunità) che contiene informazioni su ogni ricovero effettuato presso gli Ospedali di Comunità: per esempio, durata della degenza, patologie principali, modalità di dimissione, modalità di ricovero, problemi socio-familiari degli ospiti, motivo del ricovero

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

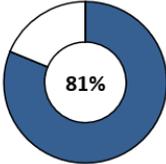
Potenziare l’infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall’altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l’integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Trasformazione digitale

Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. MAGGIORI SERVIZI ONLINE PER GLI ASSISTITI E I PROFESSIONISTI SANITARI	
Risultati attesi Intera Legislatura	© <i>Manutenzione, ordinaria ed evolutiva, della Piattaforma SOLE/FSE per l'integrazione dei dati e documenti sanitari provenienti dalle strutture sanitarie</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie
Destinatari	Assistiti SSR e SSN, Aziende sanitarie pubbliche e private e Organi di governo regionale e Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna
Missione	Tutela della salute
<ul style="list-style-type: none"> <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Politica regionale unitaria per la tutela della salute</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 2.157.473,21</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2022 € 1.753.181,86 per esercizi futuri € 0,00 

Indicatori di impatto

Utenti che hanno espresso consenso alla consultazione* del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) – (n.)



Fonte: RER

*direttamente dall'assistito o tramite professionisti sanitari

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Recepimento delle linee guida tecniche di riferimento in ambito nazionale per lo sviluppo e l'implementazione di ulteriore documentazione sanitaria (adeguamento di ulteriore tipologia di documentazione sanitaria, secondo le specifiche nazionali)*

⊙ sono state pubblicate le Linee Guida di attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), previste dal DM della Salute del 20 maggio 2022. Le Linee Guida definiscono 4 azioni per il potenziamento del FSE:

- servizi di sanità digitale omogenei e uniformi
- architettura rafforzata ai fini dell'interoperabilità del FSE
- uniformità dei contenuti in termini di dati e codifiche
- potenziamento della *governance* nell'attuazione del FSE

Pertanto, all'interno della missione 1.3.1 del PNRR si è proceduto a redigere il Piano di Adeguamento Tecnologico per la Regione Emilia-Romagna (attraverso il coinvolgimento anche delle Aziende sanitarie, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale) e il Piano di Incremento delle Competenze Digitali (attraverso il coinvolgimento delle Aziende sanitarie). Tali piani prevedono l'adeguamento degli applicativi sanitari alle nuove specifiche delle suddette Linee guida

✓ *Evoluzione della Piattaforma SOLE/FSE per la raccolta dei dati e documenti prodotti dalle strutture sanitarie pubbliche della Regione Emilia-Romagna e ampliamento di nuovi servizi sanitari online (Attivazione scelta del medico tramite FSE; Registrazione tramite FSE dell'esenzione per patologia della documentazione sanitaria) → =2*

⊙ nel corso del 2022 è stato messo in produzione il nuovo servizio per la scelta del medico tramite FSE. Attraverso questo servizio è possibile effettuare oltre al cambio del medico attuale, anche la scelta di un nuovo medico (all'interno di una lista di medici disponibili) a seguito ad esempio del pensionamento del medico precedente.

Inoltre, è stato rilasciato il servizio per la registrazione dell'esenzione per patologia a seguito del rilascio del certificato per il riconoscimento di una esenzione per patologia

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

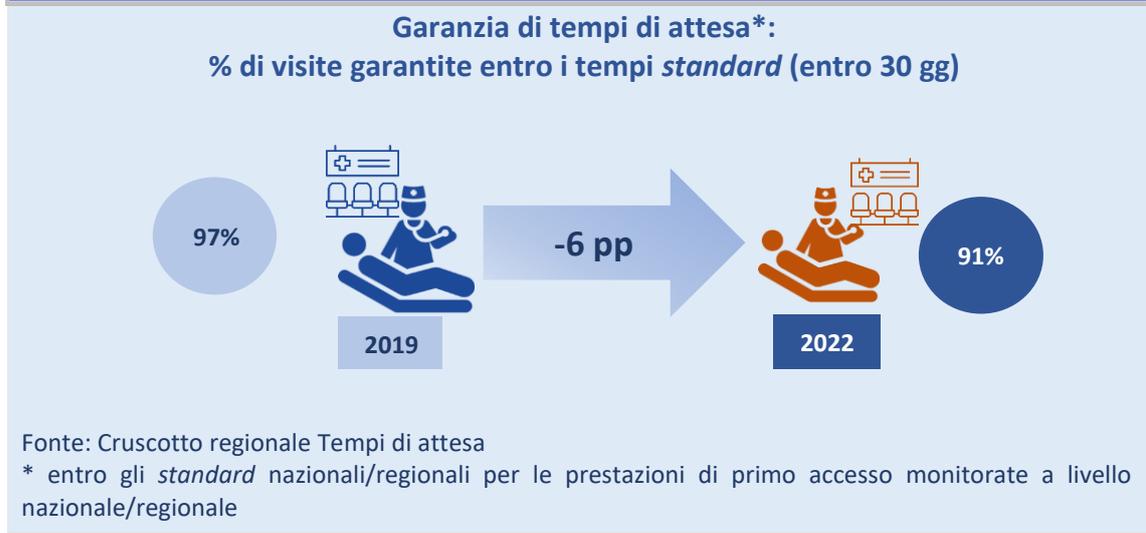
Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 *Data Valley* Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. FACILITAZIONE DELL'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<p>Salvo il protrarsi dell'emergenza <u>Covid-19</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Garanzia tempi di attesa entro gli standard nazionali/regionali per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale/regionale ⊙ Garanzia di presa in carico per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali ⊙ Monitoraggio appropriatezza prescrittiva ⊙ Definizione azioni di governo della domanda (derivanti dai risultati del monitoraggio della appropriatezza prescrittiva)
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende USL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS, MMG, PLS, Conferenze territoriali, Parti sociali, Associazioni di pazienti e volontariato
Destinatari	Utenza assistita dal SSR

Impatti sul territorio



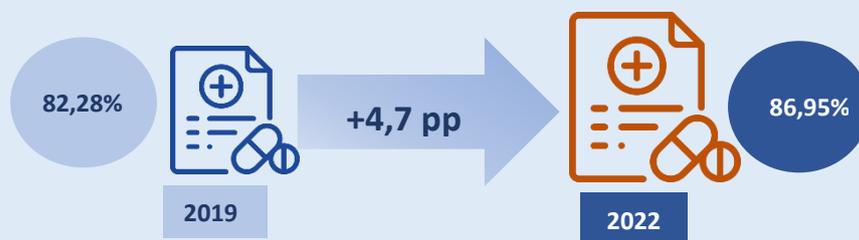
Garanzia di tempi di attesa*:
% di prestazioni diagnostiche garantite entro i tempi *standard* (entro 60 gg)



Fonte: Cruscotto regionale Tempi di attesa

* entro gli standard nazionali/regionali per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale/regionale

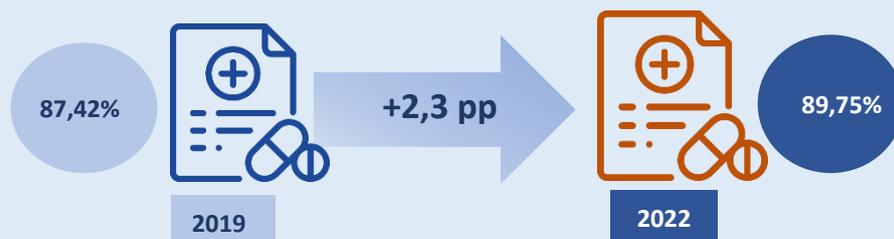
Garanzia di presa in carico*:
prescrizioni di prestazioni successive rispetto al primo accesso effettuate da parte del medico specialista sul totale delle prescrizioni



Fonte: *Insider*

* per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali

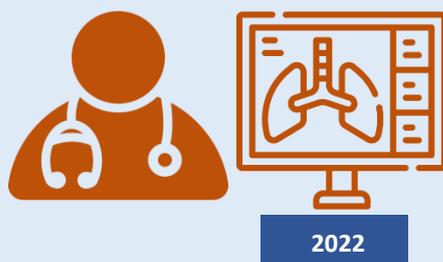
Garanzia di presa in carico*:
prescrizioni di visite di controllo effettuate dal parte del medico specialista sul totale delle prescrizioni



Fonte: *Insider*

* per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali

Monitoraggio appropriatezza prescrittiva



8 visite

8 prestazioni di
diagnostica strumentale

Fonte: cartella prescrittiva MMG regionale.

NB: 8 visite e 8 prestazioni di diagnostica erano le prestazioni per le quali, nel 2022, sono state definiti i criteri clinici appropriati. Tali criteri clinici una volta definiti, vengono pubblicati nel portale ER salute e implementati nelle cartelle prescrittive dei MMG.

Tale elenco di prestazioni è in continuo aggiornamento:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/cure-primarie/visite-ed-esami/accesso-appropriato>

Missione	Tutela della salute
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Garanzia tempi di attesa entro gli standard nazionali/regionali per le prestazioni di primo accesso monitorate a livello nazionale/regionale**

⊙ a dicembre 2022, complessivamente in tutta la regione sono state garantite entro i tempi massimi di attesa le prestazioni di primo accesso, in particolare il 91% delle visite specialistiche e il 97% prestazioni diagnostico strumentali

✓ **Garanzia di presa in carico per le prestazioni di accesso successivo da parte dello specialista o della struttura, secondo le indicazioni regionali**

⊙ la presa in carico viene monitorata attraverso le prestazioni prescritte con accesso successivo dallo specialista, con particolare riferimento alle visite di controllo.

Nel 2022 a livello regionale l'86,95 % prescrizioni con tipo accesso 0 sul totale sono state prescritte da parte del medico specialista mentre rispetto alle visite di controllo ne sono state prescritte dallo specialista l'89,75 sul totale delle visite di controllo

✓ **Monitoraggio appropriatezza prescrittiva**

⊙ sono stati definiti criteri clinici di appropriatezza, implementati sulla cartella prescrittiva regionale dei medici di medicina generale, per le seguenti prestazioni: visita neurologica, visita oculistica, visita diabetologica, visita dermatologica, visita allergologica, visita ginecologica, visita pneumologica, visita cardiologica, EMG, RM colonna, RM muscoloscheletrica, ECG, Test cardiovascolare da sforzo, ECG *Holter*, Ecocolordopplergrafia cardiaca a riposo, spirometria

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. RAFFORZARE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione Piano regionale della prevenzione 2022-2025</i> ⊙ <i>Incremento del personale dei servizi di prevenzione, con riferimento all'area della sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni, per assicurare adeguati standard per l'erogazione di tutti i LEA, all'area della promozione della salute per un ottimale implementazione dei Programmi del PRP e all'area ambiente e salute per rispondere alle esigenze del nuovo SNPS</i> ⊙ <i>Mantenimento o Aumento dei livelli di copertura dei programmi di screening dei tumori</i> ⊙ <i>Attuazione del Piano Regionale di contrasto all'antibioticoresistenza</i> ⊙ <i>Progettazione e realizzazione di audit settoriali sui Servizi delle AUSL per verificare lo stato di attuazione del Piano regionale Integrato a livello locale</i> ⊙ <i>Realizzazione di interventi di formazione e aggiornamento in tema di controlli ufficiali e altre attività ufficiali</i> ⊙ <i>Realizzazione Fase di vigilanza dei Piani Mirati di Prevenzione e Fase di valutazione di efficacia</i> ⊙ <i>Riduzione numero di "denunce di infortuni sul lavoro" (come da corrispondente indicatore NSG)</i> ⊙ <i>Attuazione del Protocollo quadro di intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato</i> ⊙ <i>Incremento del personale dei servizi PSAL e UOI</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile</i> ▪ <i>Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca</i> ▪ <i>Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio</i> ▪ <i>Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale</i> ▪ <i>Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	<p>Aziende sanitarie, Enti Locali, Enti e Associazioni del territorio, Scuole e Università, Laboratori di riferimento per i controlli ufficiali IZSLER, ARPAE, Centro ricerche marine, Organizzazioni del volontariato, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Associazioni datoriali e sindacali, Ispettorato Interregionale del Lavoro, INAIL, INPS, ANCI, UPI, VV.FF, Ufficio Scolastico Regionale</p>
Destinatari	<p>Aziende sanitarie, Comunità, Popolazione, Datori di Lavoro, Figure Aziendali della prevenzione</p>
Missione	<p>Tutela della salute</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea</i>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Predisposizione, adozione e attuazione Piano regionale della prevenzione (PRP) 2022-2025*

⊙ con DGR 2144/2021 è stato approvato il Piano regionale della prevenzione (PRP) e con DGR 58/2022 è stato approvato il relativo documento di *Governance*. Con DET 24473/2021 è stata attivata la Cabina di regia incaricata di presidiare l'implementazione del PRP. Tutti i 20 Programmi che compongono il PRP sono stati attivati e, nel corso del 2022, hanno raggiunto gli obiettivi assegnati. Con nota Prot. 05/09/2022.0809931.E il Ministero della salute ha espresso parere positivo in merito alla certificazione del PRP della Regione Emilia Romagna per la finalità di cui alla verifica degli Adempimenti LEA, Area Prevenzione e sanità pubblica, per gli anni 2020 e 2021

✓ *Aggiornamento e attuazione del Piano regionale Integrato 2020- 2022*

⊙ è stato aggiornato il Piano regionale integrato, tenendo conto del nuovo quadro normativo Europeo in materia di controlli ufficiali e altre attività ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria. Il Piano è stato approvato con DGR 489/2022

⊕ *Incremento del personale dei servizi di prevenzione, con riferimento all'area della sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni, per assicurare adeguati standard per l'erogazione di tutti i LEA e all'area della promozione della salute per un ottimale implementazione dei Programmi del PRP*

⊙ l'incremento del personale è ancora in corso di processazione nell'auspicio che venga finalizzato nel breve-medio termine

⊕ *Potenziamento della vaccinazione antinfluenzale e incremento della copertura vaccinale nella popolazione ultrasessantacinquenne → ≥ 65%*

⊙ per la campagna vaccinale antinfluenzale della stagione 2022-2023 la percentuale di ultrasessantacinquenni vaccinati osservata è pari al 62,4% (dato non consolidato) diminuzione in linea con i valori nazionali. Tale calo è da imputare molto probabilmente ad una disaffezione alla vaccinazione dopo la campagna antiCovid-19

✓ *Piano pandemico aggiornato*

⊙ è stato deliberato (DGR 251/2022) il 'Piano Strategico Operativo di risposta ad una Pandemia Influenzale della regione Emilia-Romagna' trasmesso al Ministero della Salute nei termini richiesti e condiviso con le Aziende sanitarie della Regione anche attraverso iniziative di formazione rivolte alle Direzioni Aziendali. Le Aziende USL e Ospedaliere di conseguenza hanno provveduto e predisporre a trasmettere alla competente Direzione Generale RER i Piani Operativi aziendali, redatti con il supporto dei Settori della stessa Direzione Generale

✓ *Aumento dei livelli di copertura dei programmi di screening dei tumori*

⊙ tutti e tre i programmi di *screening* dei tumori sono tornati almeno ai livelli di copertura pre-pandemici, registrando per lo *screening* dei tumori del collo dell'utero e della mammella i valori più alti degli ultimi 5 anni (rispettivamente 65% e 71%) corrispondenti ai valori ottimali previsti dal PRP.

La copertura dello *screening* colorettole, a fine 2022, mostra un valore accettabile (53%), ma certamente con un margine di miglioramento

🔄 Aggiornamento del Piano Regionale di contrasto all'antibioticoresistenza secondo le indicazioni nazionali

🕒 sono state avviate le attività di:

- recepimento del Piano Nazionale di Contrasto all'antimicrobicoresistenza (emanato a fine 2022) e ricostituzione del Gruppo Regionale in ottica *One Health* integrando gli ambiti umano, veterinario e ambientale
- raggiungimento dei *Target* previsti dal PNRR M6C2.2b

✓ Azioni di promozione dell'equità nell'ambito del piano della prevenzione sia a livello regionale che nazionale

🕒 sono stati attivati e monitorati interventi mirati al potenziamento della comunicazione rivolti alle donne straniere non aderenti allo *screening* della cervice, al fine di ridurre le disuguaglianze sociali di accesso alla prevenzione

🕒 si è costituito un gruppo di lavoro con i referenti delle Aziende USL per individuare le fasce di popolazione che risultino penalizzate nell'accesso alle cure per favorirne l'adesione al percorso diagnostico terapeutico della malattia tubercolare e ridurre il numero di pazienti persi al *follow-up*

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

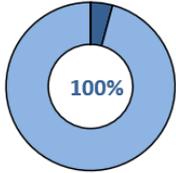
Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Mettere salute e sicurezza sul lavoro al centro delle priorità istituzionali e sociali, innanzitutto approvando il nuovo Piano di Prevenzione Regionale, rafforzando i Dipartimenti di Sanità Pubblica e gli SPALS in ciascuna Azienda Sanitaria, confermando il lavoro congiunto con gli organismi paritetici e valorizzando le buone prassi a partire dalla "cabina di regia per il piano amianto"

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



9. UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI IN SANITA'	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Monitoraggio sull'utilizzo quali quantitativo delle tecnologie biomediche ed azioni di governo regionale per l'acquisto e l'utilizzo delle tecnologie biomediche ⊙ Completamento interventi piano per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture sanitarie a seguito dell'emergenza <u>Covid-19</u> ⊙ Progettazione ed avvio della realizzazione degli interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L 67/88 (DGR 1811/19 Accordo di Programma 1° stralcio) ⊙ Completamento dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L 67/88 (accordo di Programma, V fase, 1° stralcio) ⊙ Lavori per la realizzazione dell'ospedale di Cesena ⊙ Progettazione esecutiva ospedali di Piacenza e Carpi, aggiudicazione ed avvio lavori ⊙ Completamento 65% degli interventi strutturali ed impiantistici finanziati con fondi di cui all'art. 20 <u>L 67/88</u> (accordo di Programma, V fase 1° stralcio) ⊙ Aggiornamento dei PDTA regionali e favorire l'accesso alle innovazioni terapeutiche ⊙ Prevedere nelle gare Intercent-ER punteggi premiali per l'acquisto di dispositivi medici che permettono un minor impatto ambientale e prevedere valutazioni HTA per prioritizzare gli acquisti di dispositivi medici
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie, IRCCS, Comuni ove insistono i nuovi ospedali (Piacenza, Carpi e Cesena) e in generale Strutture sanitarie di nuova realizzazione, Università (nel caso di Aziende Ospedaliero-Universitarie) e Intercent-ER
Destinatari	Cittadini dell'Emilia-Romagna e dell'Italia
Missione	Tutela della salute
▪ Programma	▪ Servizio Sanitario regionale – investimenti sanitari
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 197.200.000,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 8.315.000,00 ▪ per esercizi futuri € 188.885.000,00 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Progettazione ed avvio della realizzazione degli interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L 67/88 (DGR 1811/19 Accordo di Programma 1° stralcio)**

⊙ sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma integrativo 2021 per gli investimenti sanitari V fase I stralcio, di cui alla DAL 33/2020.

Nel dettaglio, nel corso dell'anno, su 38 interventi programmati, sono stati ammessi al finanziamento, a seguito dell'approvazione del Progetto esecutivo, 4 interventi (di seguito elencati):

Interventi ammessi al finanziamento nel corso del 2022					
Azienda	Intervento	Finanziamento (€)			Totale
		Stato	Regione	Azienda	
AUsl Parma	Rinnovo, potenziamento ed innovazione tecnologie biomediche	1.710.000	90.000	-	1.800.000
AOsp Modena	Introduzione di cartella clinica elettronica	950.000	50.000	-	1.000.000
AOsp Modena	Rinnovo tecnologie biomediche	4.370.000	230.000	-	4.600.000
AUsl Bologna	Rinnovo e potenziamento tecnologie biomediche per diagnostica per immagini	2.850.000	150.000	-	3.000.000

Inoltre, nel corso del 2022, gli interventi per i quali sono iniziati i lavori o si è provveduto all'acquisizione delle apparecchiature programmate sono stati 7 (di seguito elencati):

Interventi iniziati nel corso del 2022					
Azienda	Intervento	Finanziamento (€)			Totale
		Stato	Regione	Azienda	
AUsl Reggio Emilia	Nuovo edificio ospedaliero "MIRE" - Realizzazione 3° lotto	9.785.000	515.000	300.000	10.600.000
AUsl Bologna	Ammodernamento e potenziamento Hw/Sw per adeguamenti normativi o obsolescenza	2.375.000	125.000	-	2.500.000
AOsp Bologna	Sostituzione/ammodernamento o tecnologie sanitarie per il PMI - Area Ostetrico	5.700.000	300.000	-	6.000.000
AOsp Bologna	Sostituzione/ammodernamento o tecnologie sanitarie per il PMI - Area Pediatrica	2.945.000	155.000	-	3.100.000
AOsp Bologna	Sostituzione/ammodernamento o tecnologie biomedicali - Aree Chirurgica	3.895.000	205.000	-	4.100.000

AOsp Bologna	APC 31 - AOu BO - Realizzazione nuovo centro stella rete dati aziendale	760.000	40.000	-	800.000
AOsp Ferrara	Rinnovo tecnologie biomediche per radioterapia	3.800.000	200.000	-	4.000.000

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



10. RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E DEI PROCESSI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER GLI ENTI REGIONALI E DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 1,65</i> ⊙ <i>% spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 57%</i> ⊙ <i>Progettazione e realizzazione di un sistema di Open data sugli acquisti di beni e servizi delle Amministrazioni regionali</i> ⊙ <i>Definizione e implementazione di servizi di supporto agli Enti del territorio in materia di acquisizione di beni e servizi e, in caso di approvazione del progetto di legge n. 5150/2022 di modifica della LR 11/2004, anche in materia di lavori</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Intercent-ER, Tavolo dei soggetti aggregatori
Destinatari	Enti Regionali, Aziende Sanitarie, Enti del territorio regionale

Impatti sul territorio

Enti ed Amministrazioni del territorio che hanno aderito a convenzioni quadro



**554 Enti ed
Amministrazioni**

**120 convenzioni
quadro**

Fonte: Piattaforma SATER

Spesa per beni e servizi gestita attraverso le iniziative di acquisto regionali



> 2 miliardi

Fonte: Piattaforma SATER

Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
▪ Programma	▪ <i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ <i>Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 1,57</i></p> <p>⊙ 2,24</p>	
<p>✓ <i>% spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 54%</i></p> <p>⊙ 63%</p>	
<p>✓ <i>Messa a disposizione del sistema di governo e monitoraggio della spesa per beni e servizi alla DG Cura della Persona, Salute e Welfare e alle Aziende Sanitarie</i></p> <p>⊙ sono stati pubblicati su "Report-ER" i report riguardanti la spesa per beni e servizi gestita attraverso le iniziative regionali</p>	
<p>✓ <i>Promozione dell'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili presso le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale</i></p> <p>⊙ è stata messa a disposizione per il 2022 la convenzione Energia Elettrica 15-3 che prevede la fornitura di energia esclusivamente proveniente da fonti rinnovabili</p>	

11. QUALIFICARE IL LAVORO IN SANITÀ	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Predisposizione ed attuazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale, focalizzati sull'adeguamento e sul potenziamento degli organici</i> ⊙ <i>Copertura del turn over pari almeno al 100% delle uscite, riguardante tutte le qualifiche professionali compatibilmente con l'effettiva disponibilità di personale sul mercato del lavoro</i> ⊙ <i>Rispetto degli Accordi sottoscritti con le OO.SS. e della normativa vigente in materia di stabilizzazione del personale operante con contratti "atipici" e superamento del precariato con conseguente riduzione di tale costo</i> ⊙ <i>Conferma incremento 2022 numero contratti aggiuntivi di formazione specialistica rispetto ai contratti finanziati nell'esercizio precedente</i> ⊙ <i>Valutazione congiunta Regione – Università di linee di semplificazione tecniche ed istituzionali</i> ⊙ <i>Percorso regionale per incentivare l'e-learning anche come risposta necessaria alla pandemia Covid-19</i> ⊙ <i>Attuazione interventi di semplificazione nelle relazioni istituzionali e gestionali Regione – Università</i> ⊙ <i>Percorso propedeutico alla definizione del nuovo Protocollo Regione-Università</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Aziende del SSR, OIV, Università ed Enti del Servizio sanitario regionale
Destinatari	Aziende ed Enti del SSR, Risorse umane impiegate nel SSR, Medici in formazione, Personale universitario
Missione	Tutela della salute
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>

Indicatori di impatto

Copertura del *turnover*



105%

2022

Fonte: RER

NB: Target 2022 (100%)

Assunzione personale a tempo indeterminato



5.681
di cui 685 medici
2.320 infermieri

2022

Fonte: RER

NB: le 2.576 unità rimanenti appartengono ad altre categorie professionali (tecnici, amministrativi e di supporto). In particolare, rispetto agli accordi e alla normativa di legge sono stati stabilizzati a tempo indeterminato operatori sanitari inquadrati con contratti atipici o precari (311 medici e 885 infermieri e 911 unità appartenenti alle altre categorie)

2022: Risultati attesi/conseguiti

Predisposizione ed attuazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale, focalizzati sull'adeguamento e sul potenziamento degli organici

⊙ in linea con le indicazioni impartite dalla DG RER competente, programmazione e sostegno alle politiche di assunzione, al fine di potenziare e qualificare professionalmente gli organici aziendali, in modo da renderli idonei a gestire e coordinare le attività in essere e ad affrontare l'emergenza pandemica

Copertura del turn over pari almeno al 100% delle uscite, riguardante tutte le qualifiche professionali compatibilmente con la possibilità di espletare le procedure concorsuali

⊙ consolidamento e adeguamento degli organici aziendali attraverso la copertura del 100% delle uscite in particolare di personale sanitario, ma anche tecnico, amministrativo e di supporto, al fine di garantire una risposta efficace all'erogazione dei LEA e alle azioni di contrasto all'emergenza pandemica

Rispetto degli Accordi sottoscritti con le OO.SS. e della normativa vigente in materia di stabilizzazione del personale operante con contratti "atipici" e superamento del precariato con conseguente riduzione di tale costo

⊙ prosecuzione dell'attività di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato o con contratti "atipici", nel rispetto della vigente normativa, mediante l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori aventi i requisiti richiesti, raggiungendo l'obiettivo annuale della messa in ruolo, in esecuzione delle politiche promosse a livello regionale per contrastare tali forme di precariato e in coerenza con gli Accordi sottoscritti con le OO.SS.

✓ ***Incremento numero contratti aggiuntivi di formazione specialistica rispetto ai contratti finanziati nell'esercizio precedente***

⊙ è stato confermato per il 2022 il finanziamento di 72 contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato

✓ ***Valutazione congiunta Regione – Università di linee di semplificazione tecniche ed istituzionali***

⊙ nell'ambito delle riunioni del Comitato regionale di indirizzo, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'Intesa Regione-Università, sono state affrontate, tra l'altro, la tematica della valutazione congiunta di linee di semplificazione tecniche ed istituzionali

✓ ***Percorso regionale per incentivare l'e-learning anche come risposta necessaria alla pandemia COVID-19***

⊙ sono stati messi a disposizione 24 corsi di formazione regionali in *e-learning*, in particolare 5 corsi specifici per supportare i professionisti sanitari nella gestione dell'emergenza Covid-19

✓ ***Attuazione interventi di semplificazione nelle relazioni istituzionali e gestionali Regione-Università***

⊙ nell'ambito delle riunioni del Comitato regionale di indirizzo, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'Intesa Regione-Università, è stato affrontato come attuare interventi di semplificazione nelle relazioni istituzionali e gestionali Regione-Università che saranno declinati nel nuovo Protocollo d'Intesa

✓ ***Percorso propedeutico alla definizione del nuovo Protocollo Regione-Università***

⊙ si sono svolti degli incontri del Comitato regionale di indirizzo finalizzati alla stesura del nuovo Protocollo d'Intesa Regione-Università

✓ ***Realizzazione di strumenti regionali che consentano a tutte le Aziende sanitarie la formazione in e-learning***

⊙ le attività messe in campo hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare e sostenere una rete di professionisti della formazione che, all'interno delle Aziende sanitarie, possano svolgere funzioni di supporto alla gestione dei processi di apprendimento, per una formazione sempre più efficace, rinnovata e coerente ai nuovi contesti attraverso 4 incontri annui rivolti alla rete E-llaber (Tavolo regionale che si pone l'obiettivo di incrementare la qualità, la fruizione della formazione sul territorio regionale e svolgere attività di ricerca a sostegno dell'innovazione continua in formazione)
- garantire la partecipazione ai percorsi formativi *e-learning* regionali e a quelli specifici delle singole Aziende sanitarie attraverso l'implementazione di sotto-aree aziendali presenti sulla piattaforma E-llaber di gestione dei referenti di rete E-llaber aziendali e attraverso un nuovo *design* della *home page* della piattaforma per facilitare la visione dell'offerta formativa

✓ ***Dimensionamento di fabbisogni medici, specialistici, professionali coerenti all'offerta formativa delle Università, agli obiettivi dell'assistenza sanitaria, alle esigenze organizzative del Servizio sanitario regionale ed alle aspettative di valorizzazione lavorativa***

⊙ è stato confermato il fabbisogno dell'anno di riferimento e sono stati avviati i lavori per l'elaborazione del nuovo piano triennale dei fabbisogni medici specialisti da formare nel triennio 2023-2026 in collaborazione con l'Osservatorio regionale sulla formazione medico specialistica

✓ **Diffusione di modalità formative innovative e di dimostrata efficacia nell'indurre i cambiamenti di interesse**

⊙ erogati 5 corsi con l'obiettivo di innovare e sostenere le competenze in progettazione formativa e di didattica tenendo conto dei vari contesti di apprendimento ed in linea con i principi di *evidence based education* e di *digital learning*:

- sviluppo di competenze nell'ambito della progettazione formativa, dall'analisi del contesto alla valutazione d'impatto
- sviluppo di competenze di progettazione formativa nella gestione di strumenti e risorse didattiche digitali
- sviluppo di risorse didattiche digitali asincrone e costruzione di percorsi formativo in *e-learning*
- sviluppo di competenze di didattica per una docenza efficace sia in presenza che a distanza
- formazione formatori per professionisti con competenze specifiche in *Wound Care*: sviluppo di competenze di didattica per una docenza efficace sia in presenza che a distanza

🕒 **Implementazione del nuovo protocollo Regione-Università**

⊙ sono state avviate alcune attività propedeutiche alla stesura del nuovo Protocollo d'Intesa Regione-Università

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

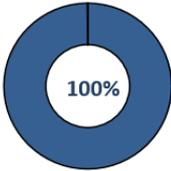
Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Aprire una nuova stagione di reclutamento e valorizzazione del personale sanitario e socio-sanitario a tutti i livelli, in collaborazione con le facoltà di medicina nell'ottica di programmazione dei fabbisogni, recuperando il gap dell'ultimo decennio e immettendo nel Servizio Sanitario Regionale una nuova generazione di medici, infermieri, assistenti e tecnici, agevolandone il reclutamento alle aree interne e di montagna

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



12. RICERCA SANITARIA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Programma formativo regionale sulla metodologia della ricerca in ambito sanitario</i> ⊙ <i>Piena realizzazione dei nuovi assetti organizzativi e incremento delle competenze sulla ricerca sanitaria</i> ⊙ <i>Armonizzazione delle metodologie e delle procedure</i> ⊙ <i>Incremento della capacità di attrazione di attività di sperimentazione</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Aziende sanitarie, IRCCS, Sistema Universitario della Regione Emilia-Romagna, ART-ER
Destinatari	Popolazione, Assistiti del SSR, Operatori sanitari e socio-sanitari, Ricercatori
Missione	Tutela della salute
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 11.685.000,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 11.685.000,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 
2022: Risultati attesi/conseguiti	

✓ *Definizione di regole comuni per le attività di ricerca attraverso i documenti attuativi previsti dal Documento SIRIS-ER (DGR 910/2019)*

⊙ sono state approvate con DGR 1817/2022, le Linee di indirizzo per l'istituzione nelle Aziende sanitarie e IRCCS della RER del Fondo per la ricerca e innovazione per il supporto a studi senza fini commerciali ovvero senza scopo di lucro (c.d. indipendenti) e uno schema di regolamento in materia

⊙ sono state avviate le attività necessarie a effettuare la riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali secondo le indicazioni del DM del Ministero della Salute, alla luce della piena applicazione del Regolamento europeo 536/2014 sulla sperimentazione clinica.

⊙ è stata coordinata un'azione partecipata per la definizione di un modello di Infrastruttura aziendale in rete e collaborativo per sostenere le attività di ricerca sanitaria. In particolare, è stata condotta una indagine sulle caratteristiche delle diverse infrastrutture aziendali ed elaborata una proposta di innovazione organizzativa

✓ **Monitoraggio delle attività di ricerca sulla base di metodologie sperimentate**

⊙ analisi degli *output* della Piattaforma SIRER (Sistema Informativo per la Ricerca nella Regione Emilia-Romagna). Predisposizione di Report SIRER Anno 2022.

Il documento elaborato (*dossier 274/2022 ISSN 1591/223X*) si è proposto di analizzare l'attività di ricerca nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie e IRCCS della Regione Emilia-Romagna da diversi punti di vista: dalla competizione per l'assegnazione di fondi, alla conduzione di studi clinici, fino alla pubblicazione dei loro risultati e alla condivisione con la comunità scientifica. Svoluta periodicamente, questa attività di analisi e monitoraggio può fornire uno strumento per conoscere lo stato di avanzamento della ricerca regionale, al fine di identificare aree e temi di ricerca emergenti o, al contrario orfani, che possano essere oggetto anche di finanziamento pubblico. Inoltre, la fotografia periodica dello stato della ricerca regionale costituisce un elemento utile per stabilire possibili aree di integrazione e collaborazione non solo tra le Aziende sanitarie regionali, ma anche con istituzioni nazionali e internazionali, per favorire la partecipazione a progetti allargati su temi di ricerca comuni

✓ **Evidenze di coinvolgimento dei pazienti e cittadini nelle attività di ricerca**

⊙ tra le azioni previste dalla DGR 910/2019 vi è la stesura di uno strumento di programmazione, un Piano pluriennale della Ricerca Sanitaria che fissi gli obiettivi di ricerca prioritari per il SSR relativamente ai bisogni di salute.

Tale Piano, elaborato nel corso del 2022, attraverso un percorso partecipato che ha visto confrontarsi professionisti della sanità e del sociale ma anche rappresentanti dei cittadini, attraverso il Comitato consultivo regionale per la qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino (CCRQ), intende promuovere cambiamenti positivi facendo leva sulla ricerca sui servizi sanitari e sociali e su politiche che si avvalgono della direzionalità dell'innovazione e del coinvolgimento dei cittadini

✓ **Azioni a supporto della promozione di rigore e integrità nella ricerca, secondo le indicazioni della DGR 910/2019**

⊙ in relazione al tema "Privacy e Ricerca", a seguito di approfondita discussione all'interno del CER Sezione A è stato predisposto un Documento congiunto dal titolo "Studi osservazionali cosiddetti 'puri': il consenso informato dei pazienti al Trattamento Dati"

✓ **Definizione di un modello regionale di infrastrutture a supporto della ricerca sanitaria nelle Aziende sanitarie**

⊙ con DGR 910/2019 è stato definito un quadro organico di intervento in materia di ricerca sanitaria e in particolare è stata sottolineata l'importanza di pianificare, a livello regionale o di Area vasta, le specifiche funzioni/servizi necessari per il supporto alla ricerca. Attraverso un percorso di lavoro con il Comitato Tecnico Regionale per la Ricerca e Innovazione (CTR-RI) e le infrastrutture a supporto delle attività di ricerca (IR) delle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna è stato elaborato e proposto un modello organizzativo di infrastruttura a supporto delle attività di ricerca (IR) che permetta di migliorare il supporto agli sperimentatori, riducendo la frammentazione e le duplicazioni per rendere più sinergico ed efficiente il sistema della ricerca regionale

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

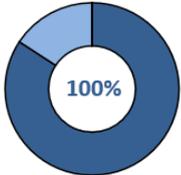
Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Proseguire e rafforzare gli investimenti in ricerca e sviluppo attraverso la rete degli atenei e dei centri di ricerca, massimizzando le potenzialità delle infrastrutture Big Data disponibili e in corso di realizzazione e costruendo un rapporto più sinergico e cooperativo con le aziende del territorio, a partire dal distretto biomedicale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



13. VALORIZZAZIONE DELLA FARMACIA COME PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Sviluppo della realizzazione di colloqui strutturati a pazienti affetti da determinate patologie croniche per promuovere l'aderenza alla terapia, eseguire la ricognizione farmacologica in previsione della riconciliazione farmacologica da parte del medico, educare all'assunzione dei farmaci e segnalare le sospette reazioni avverse nell'ambito della farmacovigilanza. Gli esiti dei colloqui sono resi disponibili ai medici che hanno in cura il paziente per le attività conseguenti ⊙ Attivazione dello SPID e promozione della consultazione del FSE da parte del cittadino ⊙ Sperimentazione relativa all'erogazione di prestazioni di telemedicina/telemonitoraggio in stretto rapporto con la medicina di base o specialistica, intervenendo in ambiti specifici individuati dall'analisi dei fabbisogni ⊙ Assegnazione di nuove sedi farmaceutiche a seguito di procedure concorsuali regionali
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni farmacie convenzionate, Amministrazioni Comunali, MMG, PLS, Conferenze socio-sanitarie territoriali, Aziende sanitarie
Destinatari	Popolazione
Missione	Tutela della salute
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 27.131.463,50</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 22.852.661,50 ▪ per esercizi futuri € 4.278.802,00
	
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<ul style="list-style-type: none"> 📌 Sviluppo dell'attività di promozione dell'aderenza terapeutica e dell'addestramento all'uso dei device nei pazienti con BPCO. Definizione percorsi e realizzazione formazione di livello interdisciplinare 	

⊙ con DGR 1886/2022 è stata recepita l'Intesa Stato regioni CSR/41/2022. Conseguentemente, nell'anno 2022 è stata elaborata la proposta di Cronoprogramma su attività inerenti alla farmacia dei Servizi di cui alla CSR/41/2022 sopra citata. Detto documento è stato approvato dal tavolo LEA nel corso dell'anno 2023 (conferma ufficiale pervenuta in data 12/5/23).

Il Cronoprogramma, condiviso dalle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate della Regione e dalle Aziende sanitarie, è orientato, tenuto conto delle Linee di indirizzo (LI) nazionali 2019 di cui all'Intesa 167/CSR 2019 e delle integrazioni a dette LI definite con l'Intesa 41/CSR 2022, a diverse attività e tra queste:

- servizi cognitivi: monitoraggio dell'aderenza alla terapia, ricognizione della terapia farmacologica, indicazioni al paziente sulle corrette modalità di assunzione di farmaci e rilevazione sospette reazioni avverse ai trattamenti farmacologici.

L'avvio dell'attività è stata condizionata all'approvazione del documento dal Tavolo nazionale LEA e alla conseguente erogazione degli specifici fondi a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022

✓ *Attivazione e promozione dell'uso del FSE in farmacia*

⊙ è proseguita l'attività presso le farmacie convenzionate dell'attivazione e promozione dell'uso del FSE, nelle modalità assistita e con preregistrazione. Complessivamente sono stati attivati 162.164 FSE. Nella tabella che segue è riportato il contributo apportato da ciascun territorio di Azienda unità sanitaria locale.

AUSL	NUMERO FSE	
	ASSISTITA	CON PREREGISTRAZIONE
PC	13.105	4.800
PR	10.156	5.541
RE	12.745	6.746
MO	18.646	13.016
BO	19.874	9.444
IM	2.763	1.861
FE	4.850	2.225
ROM	26.678	9.714
TOTALE	108.817	53.347

✓ *Implementazione dei contenuti dell'Accordo con le Farmacie convenzionate per la realizzazione dei tamponi antigenici rapidi nasali COVID-19, e la somministrazione dei vaccini COVID-19*

⊙ con nota regionale del 10 marzo 2022, è stata assunta la decisione - in tema di riorganizzazione dei percorsi considerando la chiusura dello stato di emergenza nazionale pandemica e della struttura commissariale, nonché il contestuale ritorno in 'in zona bianca' dell'Emilia-Romagna - di interrompere, a far data dal 20 marzo 2022 incluso, la possibilità di eseguire tamponi di fine isolamento e fine quarantena presso le farmacie convenzionate.

Inoltre, dal giorno 1° aprile 2022 compreso si è interrotta la possibilità di eseguire tamponi in farmacia a prezzo calmierato a carico della Struttura Commissariale.

L'attività, nel primo trimestre 2022, ha riguardato la somministrazione di 734.611 test antigenici rapidi nasali. Nella tabella che segue è riportato il contributo apportato da ciascun territorio di Azienda unità sanitaria locale.

AUSL	totale tamponi SSR primo trim 2022
Piacenza	36.280
Parma	58.043
Reggio Emilia	78.112
Modena	105.879
Bologna	136.926
Imola	19.766
Ferrara	50.560
Romagna	249.045
TOTALE	734.611

⊙ l'attività di esecuzione della vaccinazione anti SARS-CoV-2 in farmacia convenzionata ha riguardato l'esecuzione di 28.898 vaccinazioni

⊙ è stato dato avvio anche alla somministrazione in farmacia di vaccini antinfluenzali; detta attività ha riguardato la vaccinazione di 4.919 persone

✓ **Implementazione dei contenuti del nuovo Accordo sulla Farmacia dei Servizi con le Farmacie convenzionate, con particolare riferimento alla presa in carico complessiva dei pazienti residenti in zone disagiate**

⊙ è proseguita l'attività di rimodulazione dei canali distributivi che indirettamente comporta una maggiore presa in carico dei pazienti presso le farmacie convenzionate ed una riduzione dell'erogazione diretta.

Questo ha comportato, per la quota parte, un incremento della spesa farmaceutica convenzionata, per riduzione dell'erogazione diretta, pari a 11,5 milioni di euro ed un incremento di 695.543 di confezioni di medicinali erogate tramite il canale della distribuzione per conto, portandolo complessivamente a 4.727.045 unità.

Di detti incrementi hanno beneficiato per quota parte anche le farmacie convenzionate situate nelle zone disagiate

🏠 **Assegnazione di nuove sedi farmaceutiche a seguito di procedure concorsuali regionali**

⊙ la procedura straordinaria per l'assegnazione di sedi farmaceutiche (concorso straordinario), di cui all'art. 11 del DL 1/2012 e sue modifiche con L 19/2017 (norma che ha esteso la validità della graduatoria del concorso straordinario sino all'inizio dell'anno 2022), ha avuto ad oggetto complessivamente 188 sedi farmaceutiche e, attraverso 17 interpelli, ha consentito l'apertura di 148 farmacie.

Nell'anno 2022, grazie alla revisione delle Piante Organiche delle farmacie, operata secondo normativa nazionale e regionale dai Comuni, sono state istituite 5 nuove sedi farmaceutiche. Di queste, per 3 è stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei comuni.

Con approvazione del bando regionale del Concorso Ordinario che avverrà nel 2023, saranno messe a concorso:

- 10 sedi disponibili per il privato esercizio già transitate dalle precedenti procedure di trasferimento di farmacie soprannumerarie
- 36 sedi disponibili per il privato esercizio oggetto della procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie in corso, nel caso non in cui non vi si trasferisca alcuna farmacia

- ulteriori sedi da assegnare che saranno individuate come tali nel quadriennio di validità della graduatoria risultanti dalle prossime revisioni della pianta organica non assegnate per trasferimento e sedi nei luoghi di transito non aperte dai comuni

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Trasformazione digitale

Sanità e sociale: in una logica di rafforzamento dei presidi sociosanitari territoriali e di promozione della prossimità e della domiciliarità, investire per una trasformazione digitale della sanità e del sociale, volta, in particolare, a potenziare le attività fruibili in telemedicina e, più in generale, a definire nuovi modelli organizzativi e tecnologici finalizzati al miglioramento dei processi di cura (Sfida 3 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



14. ACCESSO APPROPRIATO E IMMEDIATO AI FARMACI INNOVATIVI ED INNOVATIVI ONCOLOGICI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Riunioni della Commissione Terapeutica Regionale e relativa Determina di aggiornamento del PTR ⊙ Produzione di raccomandazioni sull'uso dei farmaci da parte dei gruppi di lavoro attivi ⊙ Supporto del Gruppo di lavoro GREFO alla CRF nella valutazione di farmaci innovativi oncologici ⊙ Coinvolgimento delle Segreterie delle commissioni del farmaco di area vasta su tematiche e decisioni assunte dalla CRF ai fine della loro implementazione locale ⊙ Programmazione della spesa farmaceutica e monitoraggio degli andamenti prescrittivi dei farmaci, con particolare riferimento ai farmaci innovativi e innovativi oncologici
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE
Altri soggetti che concorrono all'azione	Professionisti, Aziende Sanitarie, Associazioni di pazienti
Destinatari	Popolazione, Assistiti del SSR
Missione	Tutela della salute
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Riunioni della Commissione Terapeutica Regionale e relativa Determina di aggiornamento del PTR (≥ 9)</p> <p>⊙ la Commissione Regionale del Farmaco (CRF) ha effettuato 10 riunioni, di cui 9 in videoconferenza ed una in modalità mista. Il PTR è stato aggiornato con le decisioni assunte mediante le seguenti DET di aggiornamento del PTR: 5109/2022, 8533/2022, 13687/2022, 15173/2022, 23028/2022, 25377/2022.</p> <p>I verbali delle riunioni sono pubblicati sul sito ER-Salute nella sezione relativa al PTR: https://salute.regione.emilia-romagna.it/ssr/strumenti-einformazioni/ptr</p>	

✓ **Produzione di raccomandazioni sull'uso dei farmaci da parte dei Gruppi di lavoro attivi**

⊙ i Gruppi di lavoro sui farmaci attivi hanno prodotto nel complesso 79 raccomandazioni. In particolare, 77 sono state elaborate dal Gruppo di lavoro GREFO (*si veda risultato atteso che segue*), 1 dal Gruppo di lavoro sui farmaci biologici in reumatologia e 1 dal Gruppo di lavoro sui farmaci biologici in dermatologia.

Le raccomandazioni sono state approvate dalla CRF ed incluse nel PTR

✓ **Supporto alla CRF del Gruppo di lavoro GREFO nella valutazione di farmaci innovativi oncologici. Riunioni del Gruppo per i farmaci onco-ematologici GREFO (numero) (≥ 9)**

Sono state svolte 12 riunioni GREFO in modalità telematica. Sono state formulate o aggiornate 77 raccomandazioni su farmaci oncologici ed oncoematologici per diverse tipologie di neoplasia e per ogni linea terapeutica riguardanti nuovi farmaci o nuove indicazioni di farmaci già in PTR. La quasi totalità dei farmaci è stata inserita nell'ambito della *flowchart* per la definizione del posto in terapia e ogni *flowchart* è stata pubblicata nella determina di inserimento del nuovo farmaco/nuova indicazione. In particolare, sono state formulate raccomandazioni su 16 farmaci innovativi, secondo la definizione di AIFA. Le DET di aggiornamento del PTR con cui sono state inserite le raccomandazioni elaborate dal GREFO sono: 5109/2022, 136872022, 15173/2022, 253772022

✓ **Programmazione e condivisione degli andamenti prescrittivi dei farmaci, con particolare riferimento ai farmaci innovativi e innovativi oncologici**

⊙ sono stati predisposti i dati di previsione della spesa farmaceutica regionale e delle singole Aziende sanitarie per il 2022 secondo le linee di indirizzo della programmazione e tenuto conto degli impatti economici dei nuovi farmaci/delle nuove disposizioni normative. Sono stati elaborati *report* di monitoraggio mensili e sono stati effettuati incontri periodici con le Aziende sanitarie sull'andamento della spesa farmaceutica generale e del fondo innovativi (oncologici e non oncologici) rispetto agli obiettivi di programmazione. Sono state effettuate le elaborazioni e la verifica dei dati ai fini dell'assegnazione alle Aziende sanitarie del fondo dei farmaci innovativi (sulla base della spesa effettiva rilevata a 9 e 11 mesi 2022)

✓ **Coinvolgimento delle Segreterie delle commissioni del farmaco di area vasta su tematiche e decisioni assunte dalla CRF ai fine della loro implementazione locale (≥ 6 riunioni)**

⊙ il Coordinamento delle Segreterie delle Commissioni del farmaco di Area Vasta si è riunito 10 volte in videoconferenza. Nelle riunioni sono state condivise le decisioni assunte dalla CRF e le relative modalità applicative. È stata, inoltre, condivisa e commentata la Nota AIFA 100 sui farmaci per il trattamento del diabete di tipo 2 (gliflozine, SGLT2 inibitori e GLP-1 analoghi) e sono state affrontate le principali criticità applicative, in farmaci alla medicina generale. È stato, inoltre, diffuso ai singoli Servizi/Dipartimenti farmaceutici il materiale predisposto e discusso nelle riunioni della CRF al fine di facilitare la condivisione delle decisioni a livello di ciascuna Area Vasta

15. UNIFICAZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLE PROVINCE DI PARMA E FERRARA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Integrazione trasversale e multidisciplinare ai fini del miglioramento nell'erogazione dei LEA</i> ⊙ <i>Nuovo assetto organizzativo Aziende sanitarie province Parma e Ferrara sulla base del protocollo sperimentale</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende Sanitarie, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, MIUR
Destinatari	Direzione Generale Cura della Persona, Salute e <i>Welfare</i> , Aziende Sanitarie
Missione	Tutela salute
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Politica regionale unitaria per la tutela della salute</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<ul style="list-style-type: none"> 🕒 Legge Regionale ⊙ si è conclusa l'istruttoria giuridica con un elaborato e la predisposizione dei relativi Protocolli di intesa ed è stata predisposta una bozza di modifica al DLGS 517/99 	
<ul style="list-style-type: none"> 🕒 Integrazione trasversale e multidisciplinare ai fini del miglioramento nell'erogazione dei LEA ⊙ si è conclusa la parte istruttoria e tecnica con la presentazione dei progetti dei tavoli tecnici istituiti tra le Aziende interessate con il coordinamento regionale 	

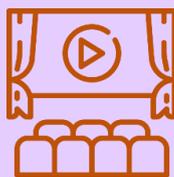
Mauro Felicori[®]

Assessore alla Cultura e
paesaggio



1. EMILIA-ROMAGNA, GRANDE POLO DELLA CREATIVITA' IN ITALIA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione della legge per la promozione dell'editoria</i> ⊙ <i>Attuazione dei programmi triennali approvati ai sensi delle leggi regionali in materia di cinema e audiovisivo, sviluppo del settore musicale, patrimonio culturale</i> ⊙ <i>Attuazione del programma triennale approvato ai sensi della legge regionale in materia di spettacolo</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	ERT Fondazione, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ATER Fondazione, Enti Locali e loro forme associative, Associazioni di categoria e rappresentanza delle imprese dello spettacolo, Università, Enti partecipati dalla Regione Emilia-Romagna nel settore dello spettacolo
Destinatari	Associazioni, Imprese, Fondazioni, Enti di promozione e produzione nel campo dello spettacolo e dell'editoria
Impatti sul territorio	
Sostegno al cinema e audiovisivo	
 <div style="background-color: #004a87; color: white; padding: 2px; width: 40px; margin: 0 auto;">2022</div>	Progetti finanziati: <ul style="list-style-type: none"> . 13 per sviluppo opere audiovisive . 44 per produzione opere audiovisive . 11 per promozione cultura cinematografica . 50 per festival e rassegne
Fonte: RER	
Impatto economico del sostegno a produzione e sviluppo cinematografico	
 <div style="background-color: #004a87; color: white; padding: 2px; width: 40px; margin: 0 auto;">2022</div>	€ 3.055.610,00
Fonte: RER	

Sostegno allo spettacolo dal vivo



2022

158 Progetti di attività finanziati
di cui 6 per residenze artistiche

9 Progetti di investimento
selezionati

Fonte: RER

Missione	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 20.540.985,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 20.509.604,00 ▪ per esercizi futuri € 19.995,80 	<p>99,9%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Predisposizione e attuazione del programma triennale approvato ai sensi della legge regionale in materia di spettacolo → 31/12**

☉ è stato approvato il Programma 2022-2024 in materia di spettacolo dal vivo (DAL 75/2022).

A seguito dell'approvazione dell'Avviso per interventi di spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024 (DGR 478/2022), sono stati selezionati 157 progetti di spettacolo dal vivo, a cui sono stati assegnati e concessi contributi per l'anno 2022 pari a € 9.421.500.

È stato assegnato e concesso un contributo annuale di 3 milioni alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna, sulla base di una convenzione 2022-2024.

A seguito dell'approvazione dell'Avviso per progetti di Residenze artistiche (DGR 734/2022), ai sensi dell'Accordo di programma MIC-Regioni 2022-2024, sono stati selezionati 6 progetti di Residenza, a cui sono stati assegnati e concessi contributi ministeriali per € 302.886.

È stato approvato l'Avviso per interventi di investimento su sedi di spettacolo dal vivo (DGR 869/2022) e sono stati approvati 9 progetti su tutto il territorio regionale

🌀 **Attuazione della legge per la promozione dell'editoria → Triennio**

☉ nel corso del 2022 si è data attuazione a quanto previsto dall'art. 3., comma 1 della LR 13/2022, ossia alla concessione di contributi a favore delle case editrici con sede legale o operativa nel territorio regionale. Nella prima parte dell'anno si è lavorato alla redazione del bando, che ha richiesto numerose riunioni con gli *stakeholders* coinvolti nella filiera del libro per ricavare elementi utili ai fini della necessaria calibratura del testo. Parallelamente si è lavorato per mettere a punto l'Avviso in relazione al profilo degli aiuti di Stato. L'Avviso è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1350 del 1 agosto 2022. Sono pervenute 30 domande, di cui 21 ammesse (DET 23269/2022 e DET 25496/2022). Ad esito dell'Avviso sono stati impegnati euro 89.645,00 (DET sopra richiamate).

Contestualmente è stata messa a punto un'altra tipologia di intervento, destinata in particolare ai piccoli editori, consistente in una manifestazione di interesse per partecipare

allo *stand* collettivo ricavato nell'ambito dello *stand* istituzione della regione alla Fiera della piccola e media editoria di Roma (7-11 dicembre). L'Avviso per la manifestazione di interesse è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1455 del 29 agosto 2022 e prevedeva sino ad un massimo di otto posti, modulabili a seconda della logistica dello *stand*. Hanno manifestato 12 soggetti, 4 sono stati esclusi. Sono stati ammessi i primi 6 in graduatoria (DET 22378/2022 e DET 23990/2022). Per lo *stand* istituzionale e lo *stand* collettivo sono stati impegnati € 16.714 (DET 23345/2022)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa

Emilia-Romagna, regione del Lavoro, delle imprese e delle opportunità

Rafforzare le imprese e le filiere delle industrie culturali e creative in stretta relazione con la valorizzazione dei beni culturali e con le azioni di sostegno allo spettacolo, al cinema e audiovisivo, all'editoria

Trasformazione digitale

Arti e produzione culturale: sostenere l'applicazione diffusa delle tecnologie digitali alle arti e alla produzione culturale, ai luoghi dello spettacolo, ai musei e alla rete delle biblioteche e degli archivi storici, rafforzandone la funzione didattica e divulgativa (Sfida 4 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. INCREMENTO DEI CONSUMI CULTURALI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Aumento degli indici del consumo culturale</i> ⊙ <i>Incremento dei prestiti digitali effettuati dalle biblioteche rispetto al 2019 → 50%</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali e loro forme associative, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali
Destinatari	Cittadini e utenti dei servizi culturali, Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni pubbliche e private

Impatti sul territorio

Scuole aderenti Progetto ReadER (n.)



468

2022

Fonte: Sistema gestionale ReadER

Consultazioni edicola digitale (n.)



25.614

2022

Fonte: Sistema gestionale ReadER

Incremento dei prestiti digitali effettuati dalle biblioteche



Fonte: Sistemi gestionali Emilib e Biblioteche Romagna

Contributi ai progetti presentati dagli Enti Locali



2022

64 Progetti per acquisto attrezzature informatiche per servizi digitali

123 Progetti per Piano bibliotecario e Piano museale

Fonte: RER

Convenzioni con Archivi, Biblioteche e Musei privati



2022

55 Convenzioni

Fonte: RER

Missione

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

▪ **Programma**

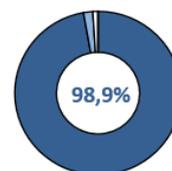
▪ *Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

Risorse finanziarie

Disponibili € 7.028.322,00

Utilizzate:

- **nel 2022 € 6.831.112,31**
- **per esercizi futuri € 126.237,00**



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Incremento dei prestiti digitali effettuati dalle biblioteche rispetto al 2019 → 31/12**

© in attuazione del "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per il triennio 2015-2017" (DGR 1397/2015) approvato con DAL 41/2015, tuttora in vigore ai sensi del punto 8 del programma stesso, nell'ambito del Piano bibliotecario per l'anno 2022, approvato con DGR 1839/2022, sono stati acquisiti, a titolo di intervento diretto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) della LR 18/2000, *e-book* e relativi diritti di utilizzo a favore delle piattaforme di servizi digitali delle biblioteche emiliano-romagnole (Emilib e Biblioteche Romagna) (DET 22066/2022 e 24664/2022) e del progetto *Reader* rivolto alle scuole e alle biblioteche scolastiche (DET 23073/2022). Questi interventi, per un importo complessivo di € 350.255,05 (DET 22066/2022, DET 23073/2022, DET 24664/2022).

I sistemi gestionali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche emiliano-romagnole hanno registrato, al 31/12/2022, un aumento dei prestiti digitali rispetto al 2019 pari al 62,5%. I prestiti sono passati, infatti, da 187.150 a 304.610. Si tratta di un dato rilevante perché sostanzialmente successivo al periodo pandemico e quindi espressione di una tendenza abbastanza consolidata

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Arti e produzione culturale: sostenere l'applicazione diffusa delle tecnologie digitali alle arti e alla produzione culturale, ai luoghi dello spettacolo, ai musei e alla rete delle biblioteche e degli archivi storici, rafforzandone la funzione didattica e divulgativa (Sfida 4 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. ACCENDIAMO LE LUCI SUI LUOGHI DELLA MEMORIA E COSTRUIAMO LA PACE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione dell'art. 4 della LR 3/2021</i> ⊙ <i>Digitalizzazione dei patrimoni degli istituti storici</i> ⊙ <i>Creazione di un sistema diffuso di siti e itinerari della memoria</i> ⊙ <i>Coordinamento e messa in rete dei data base sulla memoria</i> ⊙ <i>Rilancio del ruolo internazionale della Scuola di Pace di Monte Sole, del Parco Storico di Monte Sole e degli altri luoghi della memoria come centri di incontro, soprattutto dei giovani</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Altri soggetti che concorrono all'azione	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, Enti Locali e loro forme associative, Istituti storici
Destinatari	Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni pubbliche e private

Impatti sul territorio

Progetti europei con coinvolgimento Scuola di Pace di Monte Sole (n.)



2022

Fonte: Programma annuale e rendicontazione attività Scuola di Pace di Monte Sole

Convenzioni con gli Istituti storici con progetti di digitalizzazione (n.)



2022

Fonte: RER

Sostegno a progetti presentati da soggetti pubblici e privati (n.)



40

2022

Fonte: RER

Missione	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.490.000,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>nel 2022 € 1.489.300,00</i> ▪ <i>per esercizi futuri € 0,00</i> 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Attuazione dell'art. 4 della LR 3/2021 → 31/12*

⊙ in attuazione della LR 91/2002, della LR 3/2016 e della DGR 1542/2021, con DET 16012/2022 si sono impegnate € 200.000 a favore della Fondazione MEIS "Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah" (DET 15435/2022). La Fondazione ha organizzato molteplici iniziative, fra le quali è opportuno menzionare gli eventi collegati alle ricorrenze annuali del "Giorno della Memoria", della "Festa del Libro Ebraico" e della "Giornata Europea della Cultura Ebraica"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE E DELLE AGENZIE REGIONALI	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Approvazione e attuazione della nuova normativa regionale in materia di promozione delle attività culturali</i> ⊙ <i>Nuova normativa regionale coordinata in materia di patrimonio culturale</i> ⊙ <i>Consolidamento dell'attività del Circuito regionale di programmazione multidisciplinare, riorganizzazione del settore "scambi" in un'Area Progetti Internazionali per la promozione e la circuitazione internazionale delle produzioni artistiche regionali</i>
Altri soggetti che concorrono all'azione	Fondazioni a partecipazione regionale, ATER Fondazione
Destinatari	Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni pubbliche e private, Associazioni, Soggetti pubblici e privati
Missione	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
▪ Programma	▪ <i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>
Risorse finanziarie	<i>Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio</i>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Attuazione della nuova normativa regionale coordinata in materia di attività culturali → 31/12</p> <p>⊙ è stato predisposto e approvato il progetto di legge sui Carnevali storici. È stata approvata la LR 14/2022 "Norme in materia di sostegno ai carnevali storici"</p>	
INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa</p>	
<p>Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</p> <div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; margin-right: 10px;"> <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>  </div> </div>	

Barbara Lori

Assessora alla Programmazione
territoriale, Edilizia, Politiche
abitative, Parchi e forestazione,
Pari opportunità, Cooperazione
internazionale allo sviluppo

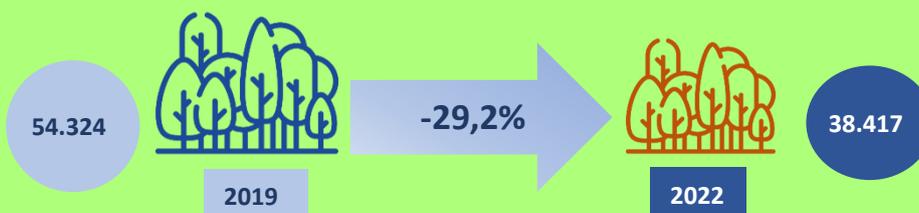


1. PROMUOVERE LA MULTIFUNZIONALITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Recepimento decreti nazionali di attuazione della disciplina in materia di gestione dell'albo delle imprese forestali → approvazione e attuazione DGR criteri</i> ⊙ <i>Attivazione nuove misure forestali PSR-PSP 2023-2027 → attivazione bandi per 25% dei finanziamenti programmati</i> ⊙ <i>Aumento delle imprese qualificate iscritte all'albo forestale rispetto a quella del quadro conoscitivo del Piano forestale → ≥ 20% entro legislatura</i> ⊙ <i>Mantenimento del rapporto tra superficie percorsa da incendi boschivi e superficie forestale totale della Regione → 0,03% entro legislatura</i> ⊙ <i>Valorizzazione servizi ecosistemici → entro legislatura</i> ⊙ <i>Valorizzazione dei beni forestali di proprietà pubblica e riqualificazione vivai pubblici → entro legislatura</i> ⊙ <i>Rinnovo del Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi → aggiornamento</i> ⊙ <i>Incremento della superficie boscata (ettari) → 4.000</i> ⊙ <i>Azioni di forestazione urbana e parchi urbani con piante da vivai regionali (numero piante) → 100.000 da 2020 a 2024</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali in generale, Enti forestali, Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ARPAE, Carabinieri Forestali, Vigili del fuoco, ANCI, UNCEM, Enti di formazione professionale, Associazione di categoria e professionisti del settore</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Imprese agro-forestali, Proprietari e gestori di boschi, Consorzi forestali</p>

Impatti sul territorio

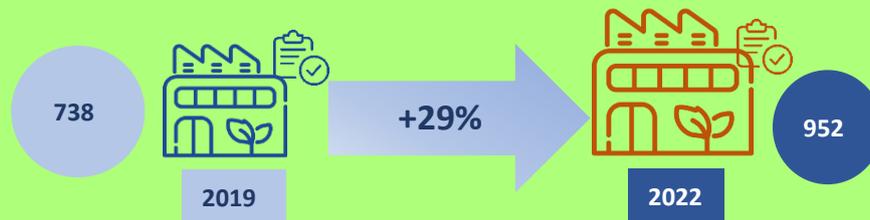
Superfici forestali oggetto di pianificazione sul territorio regionale (ha)



Fonte: RER

NB: La flessione delle superfici forestali oggetto di pianificazione è da considerarsi temporanea, dovuta alla scadenza di numerosi piani realizzati nel passato (che saranno rinnovati), nonché alle proroghe dei termini di approvazione dei piani in corso di redazione dovute alla pandemia Covid-19. Sono in iter di approvazione numerosi piani, considerando i soli 4 demaniali la superficie forestale pianificata arriverà ad oltre 50.000 ettari nel corso del 2023

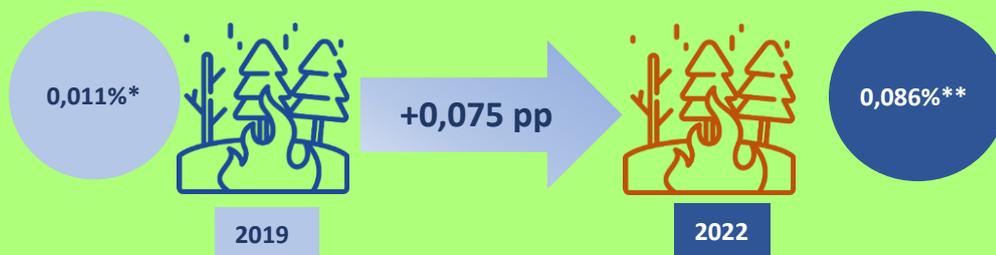
Incremento delle imprese forestali qualificate iscritte all'Albo regionale



Fonte: RER

NB: Target ($\geq +20\%$ a fine legislatura)

Mantenimento del rapporto tra superficie percorsa da incendi boschivi e superficie forestale totale della Regione: 0.03%



Fonte: RER

*69 ettari incendiati

** 545 ettari incendiati

NB: in presenza di annate siccitose ed elevate temperature estive

Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Risorse finanziarie	Disponibili € 1.755.427,70 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> nel 2022 € 249.537,52 per esercizi futuri € 489.571,34 	

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Recepimento decreti nazionali di attuazione della disciplina in materia di gestione dell'albo delle imprese forestali → 31/12*

© con DGR 1001/2022 è stata approvata la nuova "Disciplina dell'albo regionale delle imprese forestali dell'Emilia-Romagna"

✗ *Aggiornamento Piano Forestale Regionale → 31/12*

⦿ in attesa di una completa definizione a livello nazionale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP)

✓ **Rinnovo del Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi → 31/12**

⦿ con DGR 1211/2022 è stata approvato il “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il periodo 2022-2026”

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

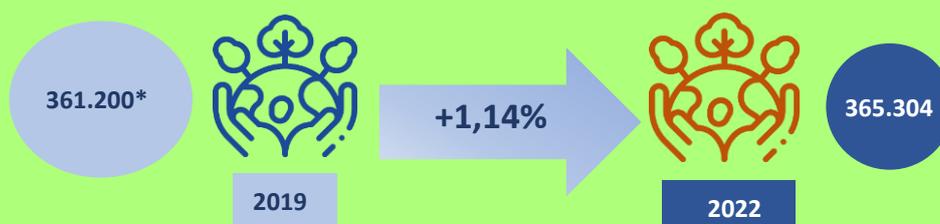


2. PROMUOVERE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione del quadro strategico PAF → attuazione</i> ⊙ <i>Revisione LR 24/2011 (efficientamento governance delle aree protette) → approvazione normativa e attuazione</i> ⊙ <i>Efficientamento e semplificazione della gestione dei siti della Rete Natura 2000 → approvazione e attuazione direttiva regionale</i> ⊙ <i>Nuova normativa regionale in materia di alberi monumentali protetti e nuova normativa in materia di boschi vetusti → attuazione della legge</i> ⊙ <i>Istituzione Cabina di Regia per supporto e coordinamento progettualità e sviluppo dei Parchi e delle Aree MAB → entrata a regime del coordinamento</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti di gestione delle aree protette nazionali, interregionali, regionali, Università, ISPRA, Ministero della Transizione Ecologica
Destinatari	Cittadini, Enti Locali, Enti di gestione delle aree protette interregionali e regionali, Portatori di interesse

Impatti sul territorio

Superficie complessiva aree protette sul territorio regionale (ha)



Fonte: RER

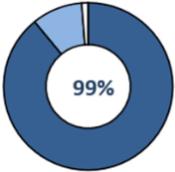
*superficie terrestre

NB: nel 2022 in totale 400.767 ha, di cui 365.304 di superficie terrestre e 35.463 di superficie marina

Superficie *habitat* di interesse comunitario in Siti Natura 2000 sul territorio regionale (ha)



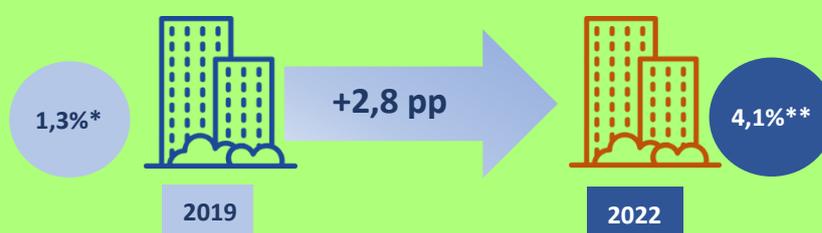
Fonte: RER

Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 7.739.030,60</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 6.894.215,02 ▪ <i>per esercizi futuri € 749.769,79</i> 
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Definizione del PAF → 31/12</p> <p>⊙ con DGR 2021/2021 è stato approvato il “Quadro di azioni prioritarie (PAF <i>Prioritized Action Framework</i>) per Natura 2000 in Emilia-Romagna per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027”, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE “<i>Habitat</i>”</p>	
<p>🔄 Revisione LR 24/2011 (efficientamento governance delle aree protette) → 31/12</p> <p>⊙ redatto il documento di “proposta di revisione della normativa”, dicembre 2022</p>	
<p>✓ Istituzione Cabina di Regia per supporto e coordinamento progettualità e sviluppo dei Parchi e delle Aree MAB → avvio entro 31/12</p> <p>⊙ avviata attività di comunicazione, divulgazione e supporto dei progetti MaB UNESCO svolti nelle tre Riserve di Biosfera della Regione Emilia-Romagna Appennino Tosco-Emiliano, Delta del Po Grande (DET 24210/2022)</p>	
INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica</p> <p>Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali</p>	
<p>Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="261 1491 421 1653"> <p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p>  </div> <div data-bbox="421 1491 580 1653"> <p>15 VITA SULLA TERRA</p>  </div> </div>	

3. PERSEGUIRE IL SALDO ZERO DI CONSUMO DI SUOLO E LA RIGENERAZIONE URBANA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Bando Rigenerazione Urbana 2018 → conclusione lavori 75% interventi finanziati</i> ⊙ <i>Bando Rigenerazione urbana 2021 → conclusione lavori 75% interventi finanziati</i> ⊙ <i>Monitoraggio aree produttive dismesse → primo Report Osservatorio Monitoraggio</i> ⊙ <i>Definizione di interventi normativi regionali per la semplificazione dei processi urbanistico-edilizi e la rigenerazione urbana in adeguamento all'evoluzione dell'ordinamento statale → durante l'intera legislatura</i> ⊙ <i>Proseguimento dell'adeguamento al Codice dei Beni Culturali del PTPR in collaborazione con il Ministero competente → conclusione dell'intero processo di adeguamento del PTPR al Codice procedendo alla successiva integrazione della disciplina d'uso</i> ⊙ <i>Transizione di tutti gli Enti Locali al nuovo sistema di strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17 (PUG per Comuni o Unioni, PTAV per Province, PTM per Città metropolitana) → proseguimento dell'azione di supporto e di stimolo alla transizione, garantendo il proseguimento dei percorsi sperimentali di collaborazione con i Comuni, le Unioni e le Province</i> ⊙ <i>Operatività a regime dei sistemi di monitoraggio del contenimento del consumo di suolo, per il rispetto della quota max del 3% di aumento del consumo di suolo fino al 2050, rispetto al territorio urbanizzato al 01.01.18 (LR 24/17) → proseguimento dell'attività di monitoraggio</i> ⊙ <i>Avvio della formazione del nuovo PTR sulla base di PRIT e PTPR già approvati → proseguimento delle attività finalizzate a tale avvio</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Cultura e paesaggio ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, Associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, Ordini e collegi professionali, Attori del mondo culturale e associazionismo diffuso, Cittadini organizzati nelle forme previste dalla LR 15/2018, Mibact</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Intera società regionale</p>
<p>Impatti sul territorio</p>	

Consumo di suolo previsto dai Piani Urbanistici Comunali previgenti alla LR 24/2017



Fonte: RER

*: % di superficie territoriale di trasformazioni realizzate sul territorio consumabile (339 ettari di trasformazioni realizzate in totale al 2019 su 25.775 ha di territorio consumabile)

** : % di superficie territoriale di trasformazioni realizzate sul territorio consumabile (1.060 ha di trasformazioni realizzate in totale al 2022 su 25.775 ha di territorio consumabile)

Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma	<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.041.069,44</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 501.498,10 ▪ per esercizi futuri € 489.561,34 	<p>95%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Nuovo Bando Rigenerazione urbana 2021 -2023 → avvio attuazione 1^a edizione del Bando**
 ☉ con DGR 422/2022 è stata recepita la graduatoria delle domande, precedentemente approvata con DET 5239/2022, presentate sul bando di rigenerazione urbana 2021; con DGR 1783/2022 sono state approvate 79 proposte di contratto di rigenerazione urbana e, con DET 20747/2022, sono stati concessi e impegnati contributi a favore dei Comuni beneficiari per un importo complessivo di 47 milioni di euro disponibili nel triennio 2023-2025

✓ **Monitoraggio aree produttive dismesse → proseguimento**
 ☉ è proseguita l'attività per la costituzione di un "Osservatorio delle aree produttive" con la raccolta e l'analisi delle mappature esistenti delle aree industriali con particolare riferimento alle aree dismesse, la definizione di categorie, criteri e indicatori di classificazione dei siti industriali, la realizzazione di un primo *database* regionale

✓ **Assegnazione risorse finanziarie (1 milione di euro) a favore della formazione del PUG per i Comuni di minore consistenza demografica e/o delle aree interne → 45 Comuni interessati**
 ☉ con specifico bando 2021 sono state assegnati contributi complessivamente pari a 1,5 milioni di euro che hanno interessato un totale di 80 Comuni: 1 Comune derivato da processo di fusione, 55 Comuni associati per 15 PUG intercomunali, 24 piccoli Comuni. Considerando anche il precedente bando 2018 – 2020 sono state assegnati contributi complessivamente pari a 3,455 milioni di euro che hanno interessato un totale di 205 Comuni

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Continuare a rafforzare la strategia di consumo di suolo a saldo zero e di rigenerazione urbana con un piano di riqualificazione e resilienza delle città capace non solo di intercettare le risorse europee, ma di massimizzare su larga scala gli incentivi introdotti per la riqualificazione, l'efficientamento e la sicurezza degli edifici

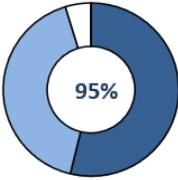
Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali

Promuovere sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri storici attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di accessibilità e mobilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e le misure di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Consolidamento di azioni regionali sui temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere ⊙ Approfondimenti tematici sul tema donne e lavoro (ad esempio accesso delle donne alle carriere e ai percorsi formativi, divario salariale e pensionistico, informazione sull'uso consapevole degli strumenti di conciliazione, ecc.) e avvio di specifiche azioni di promozione della formazione e del lavoro femminile, della condivisione del lavoro di cura e degli strumenti di conciliazione, anche in collaborazione con gli altri Assessorati coinvolti ⊙ Prosecuzione dell'attività di raccolta e analisi dati sulla violenza di genere e estensione dell'analisi anche ai dati su discriminazioni e violenze derivanti dall'orientamento sessuale e di genere ⊙ Ripartizione e assegnazione ai Comuni/Unioni delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per il proseguimento e la qualificazione dei servizi di contrasto alla violenza di genere (quali Centri antiviolenza, case rifugio, Centri per il trattamento degli uomini maltrattanti, servizi degli Enti Locali preposti a tale finalità) ⊙ Elaborazione di strumenti, raccolta e analisi dati per la valutazione dell'impatto di genere delle politiche regionali
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Conferenze Territoriali Sociali-Sanitarie (CTSS), Enti Locali, Aziende USL e Distretti, Soggetti gestori pubblici e privati di case e centri antiviolenza, Agenzie di Comunicazione, Scuole e agenzie educative, Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, ONLUS
Destinatari	Vittime di violenza di genere e loro figli e figlie, Donne e cittadinanza in genere, Operatori dei servizi, Associazioni LGBTQ+, Cittadine/i vittime di discriminazioni e violenze determinate dall'orientamento sessuale e di genere
Impatti sul territorio	
Persone coinvolte da bandi pari opportunità e bandi donne e lavoro (n.)	
<p>The infographic shows a transition from a scale icon to a balance scale icon. On the left, a light blue circle contains the number 18.200, with the year 2019 below it. A large blue arrow points to the right, containing the text '+57%'. On the right, a dark blue circle contains the number 28.490, with the year 2022 below it.</p>	
Fonte: Rapporto Osservatorio regionale violenza di genere	
Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<ul style="list-style-type: none"> Programma 	<ul style="list-style-type: none"> Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 6.305.743,16</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2022 € 3.392.433,98 per esercizi futuri € 2.615.342,25 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Diffusione su tutto il territorio regionale di azioni per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e il contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere*

☉ è proseguita la realizzazione degli 83 progetti per promuovere le pari opportunità e contrastare le discriminazioni e la violenza di genere finanziati con bando di cui alla DGR 673/2021 e con DGR 1832/2022 è stato approvato il nuovo bando per il finanziamento di progetti promossi da Enti Locali e Terzo settore sulle stesse tematiche, da realizzarsi nel 2023-2024.

E' inoltre stato stipulato un Protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale (approvato con DGR 1628/2022) per avviare una collaborazione diretta a promuovere e consolidare nelle istituzioni scolastiche la cultura delle pari opportunità e contrastare gli stereotipi di genere.

In un'ottica di *mainstreaming* è stato realizzato la quarta edizione del bilancio di genere della Regione Emilia-Romagna quale strumento di monitoraggio e valutazione dell'impatto di genere delle politiche regionali.

[Bilancio di genere e Piano integrato delle azioni regionali in materia di pari opportunità. Anno 2020 — Pari opportunità \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it)

✓ *Diffusione su tutto il territorio regionale di azioni per sostenere l'accesso delle donne al lavoro e l'imprenditoria femminile*

☉ è proseguita la realizzazione dei 42 progetti diretti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera, la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e la promozione di progetti di *welfare* aziendale, finanziati con bando di cui alla DGR 869/2021.

In collaborazione con l'Assessorato allo Sviluppo economico è stato pubblicato un nuovo bando (DGR 2149/2022) per promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili (Fondo regionale per l'imprenditoria femminile e *women new deal*)

✓ *Avvio azioni di attuazione del nuovo Piano regionale contro la violenza di genere*

☉ con DGR 1785/2022 sono state adottate le Schede attuative del Piano regionale contro la violenza di genere, prevedendo misure concrete per dare operatività alla nuova programmazione regionale. Qui il [link](https://regione.emilia-romagna.it) al documento [Approvate le schede attuative del Piano regionale contro la violenza di genere — Pari opportunità \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it) È proseguito il sostegno ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio (DGR 1963/2022) e ai Centri per uomini autori di comportamenti violenti pubblici (LDV), (DGR 2311/2022) e con le DGR 1212/2022 e DGR 2347/2022 il sostegno all'autonomia abitativa di donne vittime di violenza. Sono inoltre state stanziare risorse aggiuntive alla misura nazionale del Reddito di libertà (DGR 650/2022). Sul piano della prevenzione è proseguita la formazione di base e continua di operatori che accolgono vittime di violenza con la FAD regionale e le azioni di prevenzione rivolte ai/alle giovani e alle donne vittime di violenza realizzate coi bandi regionali sulle pari opportunità (per il biennio 2023-2024, è stata approvata la DGR 1832/2022). Sono inoltre state avviate nuove azioni come la formazione sul contrasto alla

violenza di genere rivolta a mediatrici e mediatori interculturali (DGR 2192/2022) e la formazione rivolta ad insegnanti (DGR 1628/2022) e, come nel 2021, è proseguita la promozione di azioni di sensibilizzazione e informazione sul trattamento dei comportamenti violenti (DGR 2130/2022)

✓ **Acquisizione primi dati sul fenomeno delle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere**

© in attuazione della LR 15/19, è proseguito il progetto avviato nel 2021 dalla Regione in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova (DGR 800/2021) per la realizzazione di una approfondita ricerca sul tema delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, che si è conclusa a fine 2022. Sono state realizzate interviste ai componenti del Tavolo tecnico con funzioni di Osservatorio, con lo scopo di sintetizzare le informazioni più rilevanti relative alle associazioni e al modo in cui queste sono attive nel campo della prevenzione e del contrasto della discriminazione/violenza anti-LGBTQ ed è stata realizzata una *survey* regionale rivolta alle persone LGBTQI+ che abitano in Emilia-Romagna, raccogliendo 1053 questionari validi

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

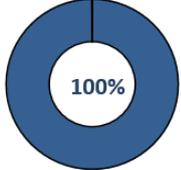
Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

In collaborazione con il Tavolo regionale permanente per le politiche di genere e il diffuso associazionismo attivo sui temi dei diritti civili, sociali e di genere, progettare politiche innovative che promuovano: la qualità e la stabilità del lavoro femminile; l'eliminazione dei divari salariali di genere; i percorsi di carriera; la formazione in tutte le discipline; l'imprenditoria femminile; la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro anche attraverso un rafforzamento della rete dei servizi; la migliore distribuzione del carico di cura; interventi in materia di orari e tempi delle città; il contrasto a tutte le discriminazioni e alla violenza di genere e omobitransfobica

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE EDILIZIA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Definizione di interventi normativi regionali per la semplificazione dei processi urbanistico-edilizi e delle oo.pp. in adeguamento all'evoluzione dell'ordinamento statale ed alle concertazioni nei Tavoli nazionali → durante intera legislatura</i> ⊙ <i>Quadro normativo coerente, tra Regione e Stato, per la gestione dei processi urbanistico-edilizi e delle oo.pp. (principi di efficienza, semplificazione, trasparenza e legalità, rilancio del settore economico delle costruzioni per i fini di interesse pubblico) → entro legislatura</i> ⊙ <i>Operatività della piattaforma unitaria per la gestione informatica dei procedimenti edilizi e per la sicurezza sismica degli edifici, da parte dei Comuni o Unioni di Comuni → entro legislatura</i> ⊙ <i>Aggiornamento annuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in conformità alle disposizioni statali → durante intera legislatura</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, Enti Locali, Ordini e Collegi professionali
Destinatari	Intera società regionale
Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
▪ Programma	▪ <i>Urbanistica e assetto del territorio</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 238.266,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 238.266,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Operatività della piattaforma unitaria per la gestione informatica dei procedimenti edilizi e per la sicurezza sismica degli edifici, da parte dei Comuni o Unioni di Comuni</p> <p>⊙ è stata aggiunta l'operatività della piattaforma nella generalità dei Comuni (317 Comuni su 330)</p>	
<p>✓ Operatività del nuovo sistema di aggiornamento annuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche</p> <p>⊙ con DGR 602/2022 è stato approvato l' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, annualità 2022" che, a decorrere dalla pubblicazione sul BURERT, costituisce il riferimento per la determinazione degli importi dei lavori</p>	

pubblici, compresi i lavori e servizi in materia di difesa del suolo, di bonifica e della costa, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza. Con DGR 1288/2022 è stato approvato il previsto "Aggiornamento infrannuale" dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, con il quale si è completata l'integrazione, in un unico prezzario regionale, dei preesistenti distinti prezzari per le Aziende sanitarie e per le opere forestali di iniziativa pubblica. Risulta pertanto definito e operativo il nuovo sistema di aggiornamento annuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l'accesso ai servizi al fine di ridurre i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzino la certezza delle regole, l'innalzamento della qualità e l'equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell'ambiente, del lavoro e dei diritti

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. QUATTRO MILIONI E MEZZO DI NUOVI ALBERI IN CINQUE ANNI

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ☉ Piante distribuite a Enti Pubblici, cittadini e Associazioni (numero) → 2,5 milioni ☉ Forestazione urbana e progetti a tema (numero piante in nuovi impianti forestali) → 1 milione ☉ Piante in piantagioni forestali per mitigazione infrastrutture e riqualificazione paesaggistica (numero) → 1 milione ☉ Incremento della superficie boscata (ettari) → 4.000 ettari
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e paesaggio ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Cittadini, Enti Locali, Enti di gestione per le aree protette e la biodiversità, ARPAE ed altre Agenzie strumentali, Università ed enti di ricerca, Associazioni ambientali e del Terzo settore, Imprese e loro associazioni
Destinatari	Cittadini, Imprese, Enti Locali

Impatti sul territorio

Piante distribuite a Enti pubblici, cittadini e Associazioni (n.)

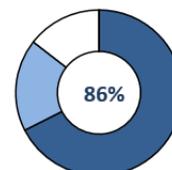


Fonte: RER

NB.: *Target* fine legislatura 2,5 milioni

NB: inizio attuazione progetto a ottobre 2020

Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
▪ Programma	▪ <i>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 2.400.000,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 1.620.466,73 ▪ per esercizi futuri € 432.081,92



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Piante distribuite a Enti Pubblici, cittadini e Associazioni (numero) → 1 milione di piante in totale**

© dall'avvio dell'attuazione del progetto, ad ottobre 2020, a dicembre 2022, sono state distribuite 1.462.410 piante; in particolare da gennaio 2022 a dicembre 2022 sono state distribuite 573.910 piante

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Piantumare 4 milioni e mezzo di alberi in 5 anni, valorizzare e tutelare il patrimonio forestale, qualificare il patrimonio esistente e aumentare il verde delle città; contribuire a pulire l'aria e tutelare la biodiversità, con la realizzazione di boschi, anche fluviali, e piantagioni forestali, individuando le aree più idonee con il coinvolgimento degli Enti Locali, della cittadinanza e degli operatori agricoli; tutelare i corridoi ecologici esistenti come strategicamente essenziali, migliorandone la connettività

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO PER AGENDA 2030	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Capitalizzazione dei risultati derivanti dalla legge regionale sull'emergenza Ucraina (LR 4/2022) e promozione di un approccio integrato delle politiche tra differenti direzioni generali</i> ⊙ <i>Sostegno alla capacità di progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree paese prioritarie da parte del sistema regionale (Enti Locali, società civile, università): emanazione bandi ed avvisi per il sostegno a progetti coerenti con il documento di indirizzo della cooperazione internazionale e implementazione (Progetti ordinari, Emergenza, Strategici, nazionali)</i> ⊙ <i>Miglioramento del sistema di monitoraggio dei progetti tramite il software della cooperazione e predisposizione di analisi degli effetti</i> ⊙ <i>Realizzazione di progetti che promuovano politiche di genere (Obiettivo 5 Agenda 2030) e politiche ambientali (obiettivo 13 Agenda 2030)</i> ⊙ <i>Realizzazione di programmi complessi con il coinvolgimento del territorio regionale e interregionale</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza della Giunta regionale ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca ▪ Cultura e paesaggio ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Ministeri, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Soggetti del Terzo settore, Parti Sociali, Scuole, Università, Associazioni di Categoria, Art-ER
Destinatari	Cittadini - singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Enti Locali ed Enti territoriali, Imprese, Organizzazioni non governative, Comunità di migranti
Impatti sul territorio	
<p>Progetti da bando ordinario (n.)</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">  <div style="text-align: right;"> <p style="font-size: 24px; color: #e67e22;">117</p> </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 10px;"> <div style="background-color: #2c4e64; color: white; padding: 5px 15px; display: inline-block;">dal 2020 al 2022</div> </div>	
Fonte: RER	

Progetti emergenza (n.)



8

dal 2020 al 2022

Fonte: RER

Progetti emergenza Ucraina (n.)

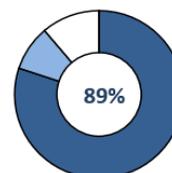


56

2022

Fonte: RER

Missione	Servizi istituzionali generali e di gestione
▪ Programma	<i>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 3.976.244,73</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 3.183.913,65 ▪ per esercizi futuri € 348.009,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Capitalizzazione progetto Shaping Fair Cities sull'Agenda 2030 e promozione della localizzazione dell'Agenda 2030 nel territorio regionale: diffusione nel territorio nazionale delle linee guida per la localizzazione dell'Agenda 2030 e valorizzazione dei risultati del progetto**

☉ attraverso lo strumento dei Tavoli paese a cui partecipano i soggetti della cooperazione internazionale individuati dalla LR 12/2002 si sono condivisi i risultati e gli obiettivi collegati all'Agenda 2030. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati la priorità di tutti i bandi e gli avvisi emanati dalla regione e si sono allineati alla Strategia Regionale di sviluppo sostenibile.

Partendo dai verbali e dalla discussione all'interno dei Tavoli si è costruito il bando ordinario 2022 tenendo conto di quanto stabilito dalla Strategia Regionale Emilia-Romagna per l'Agenda 2030. Sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo sostenibile per ogni Paese incrociando le priorità tematiche individuate dal documento di programmazione della cooperazione internazionale approvato dall'Assemblea Legislativa in gennaio 2022. La condivisione di questi obiettivi con alcune direzioni ad esempio Sanità, Agricoltura, Gabinetto della Presidenza ha permesso di condividere obiettivi comuni tematici legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile

✓ **Sostegno alla capacità di progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree paese prioritarie da parte del sistema regionale (Enti Locali, società civile, università): emanazione bandi ed avvisi per il sostegno a progetti coerenti con il documento di indirizzo della cooperazione internazionale e implementazione (Progetti ordinari, Emergenza, Strategici, nazionali)**

☉ dopo le consultazioni con il territorio regionale si è proceduto con l'emanazione del bando ordinario DGR 1073/2022. Il bando ordinario ha seguito le linee programmatiche indicate nel documento triennale approvato a gennaio 2022 insistendo su tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ed inserendo premialità per le progettazioni specifiche sugli assi trasversali migrazioni e sviluppo, promozione politiche di genere e lotta al cambiamento climatico. Dopo la valutazione di ammissibilità e di merito dei progetti pervenuti (56 in tutto) attraverso il quale sono state approvate le graduatorie con DGR 1778/2022 e finanziati 41 progetti con DET 21426/2022. I progetti si realizzano in Palestina, Mozambico, Senegal, Camerun, Ucraina, Etiopia, Burundi, Costa D'Avorio, Marocco, Tunisia, Burkina Faso. Le differenti progettazioni hanno evidenziato un ampliamento dei progetti presentati e un miglioramento della qualità progettuale media. Si rileva inoltre la creazione di interessanti partenariati pubblico-privati in molte progettazioni.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile più perseguiti sono stati



8 progetti



8 progetti



8 progetti

La condivisione con la direzione Sanità e Politiche Sociali di obiettivi e progetti comuni ha portato all'approvazione di un progetto strategico in Brasile.

Tra gli ambiti strategici su cui attualmente la Regione sta lavorando, con il coinvolgimento della DG Cura alla persona, Agenzia Sanitaria e sociale Regionale e il Settore cooperazione internazionale, quello delle politiche a favore della programmazione e dell'erogazione dei servizi socio-sanitari è stato identificato come uno dei principali fattori distintivi della nostra regione, assurgendo a caso pilota di collaborazione interna tra due Direzioni della nostra amministrazione, che da diversi anni ha strutturato una modalità di collaborazione in ambito internazionale in grado di mettere a valore il portato e l'esperienza delle attività di cooperazione internazionale, con il grande portato strategico e tecnico delle nostre politiche socio-sanitarie.

Il progetto strategico Sognazione, cofinanziato dal settore cooperazione internazionale e DG Cura alla persona, ha l'obiettivo di proseguire una progettualità che coinvolge un'ampia rete di soggetti della cooperazione, del sistema AUSL Regionale, Università e Enti Locali emiliano romagnoli sviluppando un programma di supporto per le figure strategiche delle reti di assistenza sanitaria territoriale: metodologie e strumenti di implementazione tra Italia e Brasile.

L'avviso pubblico emanato con DGR 1662/2022 ha permesso di approvare il progetto con DET 23357/2022 a favore di COSPE - Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti

✓ **Mappatura delle attività di cooperazione allo sviluppo delle regioni italiane**

☉ la Regione Emilia-Romagna vicario della Commissione Affari Europei ed Internazionali e coordinatrice a livello nazionale delle attività di cooperazione allo sviluppo ha realizzato attraverso il coordinamento interregionale una mappatura delle attività di cooperazione delle regioni. Hanno partecipato le seguenti regioni: Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Provincia di Trento e di Bolzano, Marche, Toscana, Umbria, Puglia, Abruzzo, Lazio, Calabria ed Emilia-Romagna. La mappatura ha evidenziato un impegno e un'attenzione crescente alle attività di cooperazione e la necessità di lavorare sempre più in progettazioni e programmazioni interregionali

✓ **Realizzazione di programmi complessi con il coinvolgimento del territorio regionale e anche a livello interregionale**

⊙ la Regione ha ottenuto il finanziamento dall'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo al bando AICS sull'educazione alla cittadinanza globale presentando un progetto nazionale delle regioni R-EDUC che è stato approvato. Il progetto vede il coinvolgimento di 7 regioni italiane (Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, Lazio, Calabria, Sardegna e Liguria).

Nell'ambito di iniziative atte a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento del concetto di "cittadinanza" come appartenenza alla comunità globale e il cambiamento in termini di consapevolezza e comportamento individuale e collettivo verso un mondo più sostenibile e giusto. Il progetto R-Educ si è avviato il 7 novembre 2022 si articola in tre macro-azioni principali:

1. Pratiche di coordinamento interregionale, creazione di un tavolo interregionale per la definizione di Raccomandazioni per l'elaborazione di Piani d'Azione Territoriale ECG declinati sul livello regionale
2. Sviluppo di competenze di *governance* su ECG, attraverso lo sviluppo di un nuovo curriculum formativo su ECG per potenziare le conoscenze e le competenze dei decisori politici e funzionari degli enti pubblici territoriali regionali in un'azione di *capacity building* in materia di ECG
3. Sviluppo di competenze di *governance* su ECG prevede l'istituzione di una Cabina di Regia ECG regionale, interdirezionale e multilivello per facilitare l'interlocazione tra settori, componenti e livelli delle pubbliche amministrazioni, ma anche multi attore per il coinvolgimento delle componenti sia istituzionali sia della società civile (ONG, associazioni e fondazioni e relativi coordinamenti, mondo del lavoro e della scuola) nell'identificazione delle Linee guida per il Piano di Azione Territoriale ECG dell'Emilia-Romagna

✓ **Gestione Emergenza Ucraina**

⊙ la Regione Emilia-Romagna ha risposto prontamente all'emergenza verificatasi in Ucraina approvando la LR 4/2022 per prevedere forme di accoglienza, sostegno e aiuto umanitario alla popolazione ucraina. Al contempo è stata aperta una raccolta fondi regionale per promuovere progetti di aiuto umanitario e sostenere in diverse forme le attività di accoglienza dei profughi ucraini.

Le relazioni in essere con l'Ucraina, derivanti dalla priorità del paese nei documenti di programmazione della cooperazione internazionale della nostra Regione, hanno permesso di dare una risposta immediata inviando aiuti umanitari e fornendo sostegno alla popolazione rimasta in loco. La creazione di un sito regionale di riferimento ha permesso di dare conto, in tempo reale, dell'andamento della raccolta fondi e dell'utilizzo degli stessi, permettendo un monitoraggio costante delle attività sostenute. Il sito è visibile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/raccolta-fondi-ucraina/>

Sono stati emanati due avvisi per progetti di emergenza in Ucraina che hanno permesso di sostenere 16 progetti di aiuto umanitario.

Gli ambiti d'intervento riguardavano:

- la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari di prima emergenza ed essenziali per la popolazione in fuga
- la prestazione di servizi medici di emergenza, fornitura di medicinali, materiale e attrezzature sanitarie
- servizi di sostegno psicosociale per persone vulnerabili, rifugiate e sfollati interni
- il sostegno alle famiglie vulnerabili attuato in ogni forma, anche attraverso la messa a disposizione di strutture ricettive o alloggi per gli sfollati che intendono restare all'interno dei confini ucraini (servizi di accoglienza, mensa, alloggio)

- il supporto logistico ai trasporti delle persone da Ucraina a Polonia e da Ucraina a Romania in condizioni di sicurezza. Tali attività prevedano la collaborazione e il sostegno alle associazioni di solidarietà, alle ONG ed altri Enti Locali ucraini, rumeni e polacchi, o internazionali, impegnati nella fornitura di assistenza umanitaria e sanitaria a favore dei profughi e sfollati, nonché con una forte attenzione agli equilibri sociali ed economici con le comunità locali.

Oltre alle attività di aiuto umanitario la legge prevedeva attività a favore degli sfollati stabiliti sul territorio regionale.

A maggio 2022 il settore competente ha proceduto all'approvazione del progetto per il sostegno ai bambine/i, ragazze/i ucraini per la partecipazione ad attività estive concedendo finanziamenti agli enti capofila degli ambiti distrettuali. Si è infatti ravvisata la necessità di favorire la più ampia partecipazione ad opportunità educative e di socializzazione durante il periodo estivo ai bambine/i e ragazze/i sfollati dall'Ucraina al fine di promuoverne l'inserimento nelle comunità locali di riferimento e favorire processi di apprendimento della lingua italiana anche al di fuori del contesto scolastico inserendo una misura specifica a sostegno dell'inserimento dei bambini e ragazzi ucraini nelle attività estive del proprio territorio.

A luglio 2022, dopo un'attenta concertazione con i comuni del territorio, si è emanata una manifestazione di interessi rivolta ai Comuni ed Unioni di Comuni per interventi/progetti speciali di accoglienza della popolazione ucraina.

Con questo avviso si è inteso fornire sostegno alle famiglie di profughi arrivati in Emilia-Romagna per favorire un pieno inserimento nel contesto territoriale ed un'ampia partecipazione alle attività sociali e educative in quattro differenti ambiti di intervento:

1. Sostegno ai minori per spese legate al servizio mensa delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado
2. Sostegno e promozione dello sport come veicolo di integrazione sociale
3. Sostegno e promozione della cultura come veicolo di integrazione sociale e di promozione di valori di pace
4. Sostegno per l'acquisto di libri in lingua ucraina da mettere a disposizione delle biblioteche comunali o delle ludoteche per favorire l'integrazione dei profughi.

La manifestazione di interessi ha riscontrato grande interesse nel territorio regionale e sono stati approvati 42 progetti presentati da Comuni/Unioni di Comuni che si sono conclusi il 31 dicembre e sono in fase di rendicontazione

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Partecipazione

Promuovere la partecipazione attiva in particolare delle città e dei territori: il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica ha bisogno di radici profonde nel territorio, dove scaturisce l'innovazione economica e si realizza la coesione sociale, dove l'ambiente diventa materiale e la cultura si fa pratica quotidiana

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



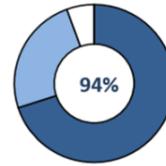
8. SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Programma Straordinario Recupero ERP (alloggi ERP recuperati e assegnati) → 1500 ⊙ Patto per la Casa (alloggi assegnati) → 400 ⊙ Programma Sicuro Verde Sociale → conclusione lavori 50% interventi finanziati ⊙ Attuazione Bando PIERS → stato avanzamento Programma al 75%
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni, ACER, Agenzie Casa, Operatori privati
Destinatari	Cittadini, Professionisti, Operatori del settore
Impatti sul territorio	
<p>Indice di rotazione assegnazione alloggi ERP (n. di assegnazioni/n. di alloggi occupati)</p> <p>5,1% (2019) → +0,4 pp → 5,5% (2021)</p>	
Fonte: RER	
<p>Alloggi ERP ripristinati per nuove assegnazioni (n.)</p> <p>1.385 (2022)</p>	
Fonte RER	
Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi per il diritto alla casa

Risorse finanziarie

Disponibili € 91.187.390,67

Utilizzate:

- nel **2022** € 63.849.924,44
- per esercizi futuri € 22.272.458,90



Risultati attesi/conseguiti 2022

✓ **Programma Straordinario Recupero ERP (alloggi ERP recuperati e assegnati)**

⊙ contributi concessi complessivamente pari a 20 milioni di euro (10 milioni sul bilancio 2020 e 10 milioni sul bilancio 2021); complessivamente sono stati recuperati e assegnati a nuclei familiari in graduatoria ERP 1.385 alloggi (720 nel 2020 e 665 nel 2021)

✓ **Programma Sicuro Verde Sociale**

⊙ sono stati concessi contributi pari a oltre 123,8 milioni di euro e sono stati avviati al recupero 910 alloggi

✓ **Risorse regionali a favore del sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione**

⊙ Fondo affitto: contributi pari a oltre 10,6 milioni di euro (che si aggiungono ad oltre 29,4 milioni di euro di fonte statale), per complessivi 40 milioni di euro

⊙ Fondo per la rinegoziazione dei contratti in affitto: dall'avvio del programma (settembre 2021) sono state complessivamente erogate risorse per circa 566 mila €, a favore della avvenuta rinegoziazione di circa 215 contratti di locazione

✓ **Patto per la casa**

⊙ con DGR 1686/2022 è stato approvato il Regolamento attuativo del Programma "Patto per la Casa"

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Sviluppare un nuovo Piano per la Casa che renda strutturale il Fondo regionale per l'affitto, potenzi l'Edilizia Residenziale Sociale e Pubblica (ERS e ERP), nell'ottica di una integrazione tra politiche abitative e processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, attivando leve normative e finanziarie che favoriscano l'integrazione tra ERP ed ERS nella "filiera" dell'abitare, valorizzino i partenariati pubblico-privato, incentivino forme di aggregazione di cittadini e domanda organizzata di abitazioni e servizi abitativi e rimettano nel mercato della locazione calmierata una parte significativa di patrimonio abitativo oggi inutilizzato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Alessio Mammi

Assessore all'Agricoltura e
agroalimentare, Caccia e pesca



1. COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE, PROMOZIONE E TUTELA DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE, MULTIFUNZIONALITÀ E BIOECONOMIA	
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Organizzazioni di produttori, Associazioni di produttori, Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Consorzi di tutela
Destinatari	Imprese agricole, Imprese agroalimentari, Associazioni di produttori, Organizzazioni di produttori, Organizzazioni Interprofessionali, Consorzi di tutela denominazioni d'origine
Impatti sul territorio	
Produzione Lorda Vendibile	
<p>4.204 (2019) → +37,5% → 5.779 (2022)</p>	
<p>Fonte: RER NB: valori espressi in milioni di euro</p>	
Missione	Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca
<ul style="list-style-type: none"> <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 213.783.785,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2022 € 92.535.654,00 per esercizi futuri € 0,00

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno agli investimenti delle imprese agricole ed agroindustriali (Risorse PSR in €) → 100.000.000**

⊙ € 134.634.437

✓ **Sostegno a progetti, iniziative e campagne di promozione sul mercato interno ed internazionale (Risorse in € in attività di promozione + OCM vino) → 5.700.000**

⊙ € 6.722.877,00

⊙ **Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa nell'ambito dell'OCM Ortofrutta e OCM vino (Risorse in € per Programmi operativi di OP e AOP) → 80.000.000**

⊙ € 69.029.406

✓ **Sostegno ad iniziative di agricoltura sociale attraverso il PSR (risorse messe a bando in €) → 1.300.000**

⊙ € 1.597.065

✓ **A agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese agricole (risorse messe a bando in €) → 1.500.000**

⊙ € 1.800.000

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Salvaguardare e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese e dei professionisti in stretta collaborazione con ICE, Maeci e Mise, puntando al potenziamento delle reti internazionali e ad una maggior presenza delle imprese, in particolare delle piccole, sui mercati esteri attraverso la valorizzazione dei Consorzi per l'Export; favorendo la vocazione internazionale di un sistema fieristico regionale su cui investiremo affinché sia più integrato e forte; consolidando le relazioni con le regioni più innovative del mondo; cogliendo appieno le opportunità derivanti dai grandi eventi internazionali, in particolare da Expo Dubai

Sostenere il reddito, la competitività e l'efficienza produttiva delle imprese agricole, agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura migliorandone la posizione sul mercato attraverso investimenti in ricerca, innovazione e digitalizzazione; incoraggiando una maggiore aggregazione dell'offerta e integrazione di filiera verticale e orizzontale per assicurare una più equa ripartizione del valore e giusti prezzi; supportando la penetrazione commerciale sui mercati esteri; favorendo lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di quella di precisione, nonché il riutilizzo degli scarti in una logica circolare; facilitando l'accesso al credito e agli strumenti di gestione del rischio; sostenendo la multifunzionalità; tutelando le produzioni regionali e i prodotti a denominazione di origine attraverso interventi di promozione, in stretta collaborazione con i Consorzi di Tutela e con le rappresentanze dei produttori

Promuovere e sostenere le cooperative di comunità, in quanto strumento di sviluppo locale, di innovazione economica e sociale, in particolare delle aree interne e montane, per contrastare fenomeni di spopolamento, di impoverimento e di disgregazione sociale

Valorizzare il contributo che le imprese agricole e di trasformazione possono garantire agli obiettivi di produzione di energie rinnovabili, anche con la prospettiva del raggiungimento dell'autosufficienza energetica, e alla sostituzione dei prodotti della chimica del petrolio con materiali biodegradabili nell'ambito della bioeconomia e dell'economia circolare

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



2. NUOVE IMPRESE, SVILUPPO E VITALITA' DEL TERRITORIO RURALE

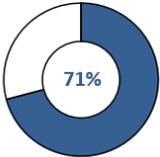
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Ministero dello sviluppo economico (MISE), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Enti territoriali locali competenti, Gruppi di azione locale (GAL), Lepida
Destinatari	Imprese agricole ed extra-agricole, Giovani agricoltori, Enti Locali, Popolazione, GAL

Impatti sul territorio

Riduzione del *Digital Divide* per la popolazione montana



Fonte: RER

Missione	Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 79.579.469,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 56.402.436,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Sostegno al primo insediamento per giovani agricoltori under 40 (numero nuove imprese oggetto di contributo) → 250**

⊙ 277

⊕ **Sostegno agli investimenti per i giovani agricoltori al primo insediamento attraverso il pacchetto giovani PSR (risorse messe a bando in €) → 16.500.000**

⊙ € 16.310.859

✓ **Sostegno alle forme partecipative di sviluppo locale dei territori rurali Leader (importo in € progetti esaminati) → 7.000.000**

⊙ € 20.518.610

✓ **Pagamenti compensativi per le zone montane (risorse PSR in €) → 24.000.000**

⊙ € 28.750.000

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Creare e rafforzare nuove imprese e nuove attività professionali, in particolare giovani e femminili, con un'attenzione particolare alle start-up innovative, definendo un hub regionale col ruolo di ricerca, sostegno e codifica dei progetti dell'imprenditorialità innovativa, avvalendosi anche dell'Osservatorio regionale

Trasformazione digitale

Connettività: rendere l'Emilia-Romagna una regione iperconnessa che garantisce a tutte e tutti, persone, organizzazioni e imprese - anche a quelli che vivono o lavorano nelle aree rurali e a "fallimento di mercato" o in condizioni di fragilità economica - il diritto di accesso alla rete a banda larga (Sfida 6 Data Valley Bene Comune - Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa)

Promuovere la partecipazione attiva in particolare delle città e dei territori: il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica ha bisogno di radici profonde nel territorio, dove scaturisce l'innovazione economica e si realizza la coesione sociale, dove l'ambiente diventa materiale e la cultura si fa pratica quotidiana

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, EDUCAZIONE ALIMENTARE E LOTTA ALLO SPRECO	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ☉ Valorizzazione e trasferimento a livello europeo della piattaforma regionale per la gestione delle eccedenze di mercato dei prodotti ortofrutticoli attraverso il Progetto H2020 Lowinfood → <i>nell'arco della durata dell'intero progetto divulgare la piattaforma ≥ 1 Organizzazioni Produttori, istituzioni, enti caritatevoli, a livello europeo</i> ☉ Progetto per la realizzazione di orti scolastici finalizzato all'educazione alimentare (numero classi scolastiche) → <i>50 rinnovate ogni anno</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE ▪ Politiche della salute ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	FAO, Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Università ed Enti di Ricerca, Enti Locali, Scuole, Associazioni, Organizzazioni di volontariato
Destinatari	Aziende agricole, Enti Locali, Cittadini

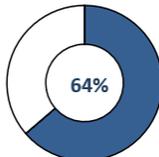
Impatti sul territorio

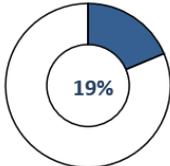
Incidenza della superficie da agricoltura sostenibile sulla SAU della Regione Emilia-Romagna



Fonte: Agribio, Censimento 2020 Istat

Missione	Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca
▪ Programma	▪ Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Risorse finanziarie	Disponibili € 40.166.078,00 <i>Utilizzate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 25.588.012,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 	
2022: Risultati attesi/conseguiti		
<p>✓ <i>Riduzione degli input chimici di fertilizzanti e fitofarmaci attraverso il sostegno alla diffusione dell'agricoltura biologica (ettari aggiuntivi sotto impegno) → ≥ 15.000</i></p> <p>⊙ 22.950</p>		
<p>✓ <i>Incidenza della superficie ad agricoltura biologica sulla Superficie Agricola Utilizzata regionale (% SAU) → 16%</i></p> <p>⊙ 18,6%</p>		
<p>✓ <i>Definizione di modelli contrattuali per la remunerazione dei servizi ambientali forniti dalle aziende nell'ambito del progetto H2020 Console (numero) → 4</i></p> <p>⊙ 4</p>		
<p>✓ <i>Sostegno agli investimenti nelle aziende zootecniche per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniacale (risorse in € messe a bando) → 10.000.000</i></p> <p>⊙ € 25.666.078</p>		
INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA		
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica Promuovere la sostenibilità ambientale dei nostri sistemi alimentari, a partire dalle produzioni agricole e zootecniche, riconoscendone il ruolo che svolgono nella salvaguardia del territorio e nel creare occupazione; sostenere le imprese negli investimenti necessari per continuare a migliorare il benessere animale e la biosicurezza negli allevamenti per ottimizzare l'utilizzo dei nutrienti, dei consumi idrici, per ridurre gli apporti chimici, minimizzare dispersioni ed emissioni, incentivando la ricerca varietale e l'incremento della biodiversità sui terreni agricoli, in linea con la strategia europea "From Farm to Fork" Incoraggiare la filiera corta, l'agricoltura biologica e la produzione integrata con l'obiettivo di arrivare entro il 2030 a coprire oltre il 45% della SAU con pratiche a basso input, di cui oltre il 25% a biologico</p>		
<p>Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="239 1444 391 1601"> <p>2 SCONFIGGERE LA FAME</p>  </div> <div data-bbox="399 1444 550 1601"> <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE</p>  </div> </div>		

4. RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA IRRIGUA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Completamento degli interventi del piano di investimenti per l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture irrigue (% realizzazione dei progetti) → 100% ⊙ PNRR Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico → avvio dei progetti e avanzamento in linea con milestone PNRR ⊙ PNRR Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche → avvio dei progetti e avanzamento in linea con milestone PNRR ⊙ Attuazione del Programma regionale di indagine degli Organismi Nocivi delle piante
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea, Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, Ministero della Transizione Ecologica, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Consorzi di bonifica, ARPAE, Enti ed Istituti di ricerca
Destinatari	Imprese agricole singole e associate, Consorzi di Bonifica, Consorzi irrigui
Missione	Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 6.962.183,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 1.299.152,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 <div style="text-align: right;">  </div>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Sostegno alla realizzazione di piccoli invasi (< 250.000 mc) e reti di distribuzione collettiva attraverso l'operazione 4.1.03 del PSR (risorse stanziare in €) → 6.000.000</p> <p>⊙ € 6.921.100</p>	
<p>✓ Completamento degli interventi del piano di investimenti per l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture irrigue (% realizzazione dei progetti) → 58%</p> <p>⊙ 65%</p>	

✓ *Elaborazione di una strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico in agricoltura per tre filiere produttive connesse con produzioni a denominazioni di origine: Parmigiano-Reggiano, vino, ortofrutta (Progetto LIFE ADA) → 1*

⊙ 1 strategia

⊙ risorse disponibili € 41.083

✓ *Attuazione del Programma regionale di indagine degli Organismi Nocivi delle piante*

⊙ effettuato

✓ *Attuazione del Programma di immissione di Agenti di Controllo Biologico preordinati al riequilibrio dell'ecosistema*

⊙ effettuato

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

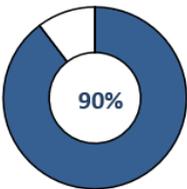
Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Accrescere la tutela e valorizzazione della risorsa idrica, migliorando lo stato degli ecosistemi, incentivandone un utilizzo sostenibile anche mediante la riduzione dei consumi e degli sprechi sia nel settore residenziale, quanto in quello industriale ed agricolo (Water Footprint), migliorandone la qualità e la disponibilità, con la prospettiva di dimezzare le perdite di rete, accrescendo, innovando e migliorando la capacità di stoccaggio, riutilizzando le acque reflue e quelle piovane, cogliendo l'opportunità di candidare progetti all'interno del PNRR

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. TUTELA E RIEQUILIBRIO DELLA FAUNA SELVATICA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Revisione della LR 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"</i> ⊙ <i>Rinnovo degli istituti faunistico venatori (obiettivo, % di completamento) → ≥ 80%</i> ⊙ <i>Sostegno per il risarcimento alle aziende agricole dei danni da fauna selvatica → € 5.000.000</i> ⊙ <i>Sostegno per investimenti in misure di prevenzione per danni da fauna selvatica → € 1.250.000</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Politiche per la salute
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Enti Locali, Enti Parco, Ambiti territoriali di caccia, Corpi di polizia provinciale
Destinatari	Aziende agricole e zootecniche, Cacciatori, Enti Locali
Missione	Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Caccia e Pesca</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.450.000,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 1.300.571,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00 <div style="text-align: right;">  <p>90%</p> </div>
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<ul style="list-style-type: none"> ⊕ <i>Revisione della LR 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"</i> ⊙ valutazione delle controdeduzioni e produzione di una sintesi delle principali proposte di modifica 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Rinnovo degli istituti faunistico venatori → ≥ 10</i> ⊙ 154 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Sostegno per il risarcimento alle aziende agricole dei danni da fauna selvatica → (€ 1.000.000)</i> ⊙ € 1.200.000 	
<ul style="list-style-type: none"> ⊕ <i>Sostegno per investimenti in misure di prevenzione per danni da fauna selvatica → (€ 3.000.000)</i> ⊙ € 250.000 	

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

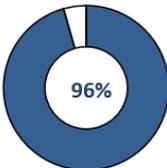
Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DELL'ECONOMIA ITTICA	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ☉ <i>Numero progetti esaminati</i> → ≥ 1.300 ☉ <i>Ammontare risorse relative ai progetti esaminati</i> → ≥ € 30.000.000
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), Ministero della Transizione Ecologica, Distretto di Pesca Nord Adriatico, Cooperative ed associazioni dei pescatori, Organizzazioni dei produttori, Enti Locali, <i>Flag "Costa dell'Emilia – Romagna"</i>
Destinatari	Imprese e cooperative dell'acquacoltura e della pesca, Enti Locali
Missione	Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Caccia e Pesca</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 10.738.026,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>nel 2022 € 10.266.150,00</i> ▪ <i>per esercizi futuri € 0,00</i> 
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ <i>Contributi sostegno imprese post COVID-19</i> → ≥ € 3.200.000</p> <p>☉ € 4.600.000</p>	
<p>⊕ <i>Numero progetti esaminati</i> → ≥ 1.000</p> <p>☉ 501 (è stato presentato un numero di progetti inferiore al previsto)</p>	
<p>✓ <i>Ammontare risorse relative ai progetti esaminati</i> → ≥ € 6.000.000</p> <p>☉ € 6.138.026</p>	
INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
<p>Patto per il Lavoro e per il Clima</p> <p>Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità</p> <p>Sostenere il reddito, la competitività e l'efficienza produttiva delle imprese agricole, agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura migliorandone la posizione sul mercato attraverso investimenti in ricerca, innovazione e digitalizzazione; incoraggiando una maggiore aggregazione dell'offerta e integrazione di filiera verticale e orizzontale per assicurare una più equa ripartizione del valore e giusti prezzi; supportando la penetrazione commerciale sui</p>	

mercati esteri; favorendo lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di quella di precisione, nonché il riutilizzo degli scarti in una logica circolare; facilitando l'accesso al credito e agli strumenti di gestione del rischio; sostenendo la multifunzionalità; tutelando le produzioni regionali e i prodotti a denominazione di origine attraverso interventi di promozione, in stretta collaborazione con i Consorzi di Tutela e con le rappresentanze dei produttori

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Promuovere la sostenibilità ambientale dei nostri sistemi alimentari, a partire dalle produzioni agricole e zootecniche, riconoscendone il ruolo che svolgono nella salvaguardia del territorio e nel creare occupazione; sostenere le imprese negli investimenti necessari per continuare a migliorare il benessere animale e la biosicurezza negli allevamenti per ottimizzare l'utilizzo dei nutrienti, dei consumi idrici, per ridurre gli apporti chimici, minimizzare dispersioni ed emissioni, incentivando la ricerca varietale e l'incremento della biodiversità sui terreni agricoli, in linea con la strategia europea *"From Farm to Fork"*

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), Ministero Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale (MITD), Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ministero dell'Istruzione, Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI), Università ed Enti di Ricerca, Enti di formazione accreditati, Associazioni Agricole e Organizzazioni di Produttori, Centri di Assistenza Agricola (CAA), Consulenti Aziendali, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)
Destinatari	Imprese agricole, Enti di ricerca, Enti di formazione, Centri di Assistenza Tecnica, Organizzazioni di produttori e interprofessionali, Consulenti aziendali
Impatti sul territorio	
<p><i>Export agroalimentare</i></p> <p>6.917 (2019) → 34,4% → 9.296 (2022)</p>	
<p>Fonte: Istat, Coeweb NB: valori espressi in milioni di euro</p>	
Missione	Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 13.960.000,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 13.051.207,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ <i>Promuovere e sostenere nuovi progetti e Gruppi Operativi nell'ambito del Partenariato Europeo per l'innovazione (risorse messe a bando con Misura 16.1.01 del PSR) → € 9.000.000</i></p> <p>© € 9.000.000</p>	

✓ **Migliorare le conoscenze delle imprese agricole attraverso il sostegno alla formazione (numero di operatori coinvolti in attività di formazione del catalogo verde) → 1.200**

⊙ 3.734

✓ **Favorire il trasferimento della conoscenza e dei risultati dell'innovazione attraverso servizi di consulenza (risorse messe a bando) → € 1.500.000**

⊙ 2.200.000

✓ **Rafforzare i processi di digitalizzazione e smaterializzazione già avviati capitalizzando le semplificazioni e le procedure on-line attivate durante l'emergenza Covid (numero procedimenti amministrativi informatizzati e semplificati) → ≥ 3**

⊙ 5

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Avviare nuove sinergie tra programmazione regionale e fondi interprofessionali per rafforzare e promuovere la formazione di imprenditori, manager, dipendenti e professionisti, sostenendo ad ogni livello il dispiegarsi di processi di innovazione, trasformazione digitale, internazionalizzazione e sviluppo sostenibile

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Sostenere i progetti sia di innovazione che di rete, in particolare delle filiere, delle realtà professionali e delle piccole imprese, anche cogliendo le opportunità legate agli Investimenti Interregionali per l'innovazione dell'Unione Europea

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l'accesso ai servizi al fine di ridurre i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzano la certezza delle regole, l'innalzamento della qualità e l'equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell'ambiente, del lavoro e dei diritti

Partecipazione

Promuovere azioni di informazione e comunicazione che possano facilitare la responsabilità di tutta la società regionale rispetto agli obiettivi di sostenibilità della programmazione regionale, orientando coerentemente i comportamenti individuali e collettivi, sensibilizzando e corresponsabilizzando le cittadine e i cittadini

Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

Diminuire la produzione dei rifiuti, a partire da quelli urbani, e dei conferimenti in discarica o ai termovalorizzatori, con l'obiettivo di ridurre entro il 2030 almeno al valore di 110 kg pro capite i rifiuti non riciclati, aumentando quantitativamente e qualitativamente la raccolta differenziata (prioritariamente con il metodo porta a porta) con l'obiettivo dell'80% entro il 2025, consolidando in tutti Comuni la tariffazione puntuale, introducendo nuovi e diversi meccanismi di premialità e assicurando l'autosufficienza regionale nella gestione di tutti i rifiuti

Sviluppare la domanda di prodotti, servizi e lavori pubblici sempre più innovativi e sostenibili attraverso lo strumento del Green Procurement e del pre-commercial procurement (forme di partenariato tra industria e PA)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Paola Salomoni

Assessora alla Scuola,
Università, Ricerca,
Agenda digitale



1. ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio (percentuale idonei) → 100%</i> ⊙ <i>Consolidare la rete di servizi di orientamento per aiutare giovani e famiglie a conoscere le caratteristiche del sistema economico-produttivo regionale e le opportunità di istruzione e formazione del territorio per scegliere consapevolmente i percorsi educativi e professionali</i> ⊙ <i>Dare attuazione territoriale ai nuovi criteri nazionali sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, valorizzando le scuole di montagna e dei piccoli centri</i> ⊙ <i>Scuola e leFP (Istruzione e Formazione Professionale) insieme per il contrasto alla dispersione. Promuovere integrazione e collaborazione tra istituzioni scolastiche e sistema regionale di leFP, coinvolgendo anche gli attori del mercato del lavoro, per contrastare e ridurre la dispersione scolastica</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Cultura e paesaggio ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>L'attuazione presuppone un forte coinvolgimento degli Enti Locali e dei soggetti formativi, delle Università, in particolare Autonomie scolastiche, e dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Imprese e loro Associazioni</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Scuole, Studenti e le loro famiglie</p>

Impatti sul territorio

Studenti a cui sono stati erogati contributi per l'acquisto di libri di testo (n.)



Fonte: RER

Borse di studio erogate (n.)



Fonte: RER

Missione	Istruzione e diritto allo studio
▪ Programma	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Diritto allo studio</i> ▪ <i>Edilizia scolastica</i>
Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
▪ Programma	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Formazione professionale</i> ▪ <i>Sostegno all'occupazione</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 14.136.572,30</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 14.134.999,70 ▪ per esercizi futuri € 0,00

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Valorizzazione dell'autonomia scolastica per favorire nuove sinergie con il territorio: supportare reti territoriali capaci di intercettare le migliori opportunità offerte dal territorio e dai finanziamenti nazionali ed europei, valorizzando l'autonomia scolastica attivando nuove progettualità per arricchire – anche a supporto della riapertura post COVID-19 – l'offerta educativa e fare delle scuole un luogo di riferimento per la comunità, motore di uguaglianza e di pari opportunità → attuazione di interventi finalizzati entro il 31/12**

⊙ sono state attivate azioni volte a sostenere il successo formativo e l'acquisizione di una qualifica professionale nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR 1312/2022 "Sistema IEFP - Azione regionale art. 11 Legge 5/2011 - Azioni a sostegno del successo formativo e delle progettualità negli ambiti della S3 - Quantificazione delle risorse agli Istituti Professionali A.S. 2022/2023"

⊙ con DGR 1744/2022 è stata approvata, inoltre, la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute S.p.A. per l'attuazione del progetto "Scuola Attiva Kids" per l'Emilia-Romagna inclusiva, attraverso l'attività motoria - ambito S3 Scienze della vita e innovazione sociale. L'iniziativa, avviata nell'A.S. 2022/2023 e rivolta alle scuole primarie statali e paritarie, è finalizzata a promuovere l'attività motoria e la pratica sportiva e offrire a tutti gli alunni (nelle classi quinte opera già il docente di educazione motoria) una proposta educativa di qualità. Il progetto mette a disposizione *Tutor* sportivi scolastici per le classi dalla prima alla quarta elementare, oggi escluse. I *Tutor* operano in affiancamento all'insegnante titolare. Sono destinate risorse pari a 1,3 milioni di euro a valere su FSE+,

per sostenere le autonomie educative nell'arricchimento dell'offerta, in condivisione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

⊙ la Regione poi ha approvato un progetto sperimentale nell'Anno Scolastico 2022/2023 per sostenere progettualità di territorio fondate sui "Patti di Comunità", strumenti nati per rafforzare l'alleanza tra scuole e territorio, per attuare politiche di qualificazione dei servizi educativi nelle aree montane ed in particolare valorizzare le potenzialità del modello delle pluriclassi, nella collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, degli Enti Locali e delle Autonomie Scolastiche. È stato previsto un investimento di 46 mila euro di risorse regionali

⊙ si sono conclusi i progetti "Le comunità per fare scuola: tERritori in rete" e "Le comunità per fare formazione: tERritori in rete" avviati nel 2021 con l'obiettivo di sostenere le autonomie educative e gli enti di formazione nella costruzione di un'offerta aggiuntiva di opportunità educative, formative e culturali di arricchimento e socializzazione a favore dei propri studenti, per permettere ai ragazzi di fare emergere propensioni e attitudini nella relazione e nella conoscenza della ricchezza della comunità e del territorio regionale e contrastare le povertà educative attraverso la creazione di una rete di collaborazione tra la comunità e il territorio, promuovendo da un lato un arricchimento culturale con esperienze dirette sul territorio regionale e dall'altro lato una valorizzazione dell'attività motoria e sportiva. I progetti hanno coinvolto 147 istituzioni scolastiche tra statali e paritarie con un investimento di 1.170.407,05 euro, oltre a 170.242,62 euro per studenti frequentanti i percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP realizzati dagli enti di formazione accreditati

✓ *Lavori dei "Gruppi a supporto della qualificazione delle politiche della scuola", di supporto nell'individuazione di azioni e processi decisionali di competenza di ciascuna istituzione/autonomia con elementi conoscitivi e valutativi, di armonizzare le azioni a livello regionale e dare supporto agli Enti nelle attività di sviluppo sia in ambito edilizio che di programmazione dell'offerta scolastica (DGR 1783/2020) → piena continuità dei tavoli istituiti a livello regionale*

⊙ si è data continuità alle attività dei gruppi di lavoro costituiti a livello regionale. Inoltre, è proseguita l'attività del "Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo" previsto dalla LR 19/2018, istituito nel 2021, "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria"

✓ *Promozione e qualificazione delle filiere formative tecniche e professionali che siano sempre più coerenti e rispondenti alle vocazioni e alle specializzazioni produttive del territorio; funzionali all'innovazione, alla digitalizzazione e alla sostenibilità per permettere ai giovani di realizzare percorsi lineari per l'acquisizione di competenze sempre più specializzate anche in relazione con l'ecosistema regionale dell'innovazione → promozione delle azioni di sistema entro 31/12*

⊙ l'obiettivo ha riguardato il complesso di azioni tese a rendere sempre più efficace ed efficiente l'integrazione tra gli ambiti della formazione professionale, dall'acquisizione di competenze specialistiche alla loro connessione con il tessuto imprenditoriale del territorio. Tra queste, quelle realizzate al fine di garantire l'acquisizione di competenze necessarie ad una economia più verde, inclusiva e digitale, a rafforzare l'istruzione secondaria e terziaria professionalizzante e a valorizzare pienamente la formazione e la cultura tecnica e professionale per generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale. In questo ambito si è provveduto all'approvazione degli inviti per rendere disponibile l'offerta di formazione terziaria professionalizzante non universitaria finalizzata a fornire a giovani e adulti le competenze tecniche e scientifiche richieste dalle imprese dell'Emilia-

Romagna (Rete Politecnica regionale). È stato predisposto per questo il documento che definisce priorità ed obiettivi specifici dell'offerta formativa Rete Politecnica A.S. 2022/2023, allegato 1 alla DGR 957/2022 (DGR 957/2022 e DGR 1423/2022)

✓ **Garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio → percentuale idonei**

⊙ sono stati approvati gli Indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio 2022-2024 (DAL 80/2022) in cui è stato inserito al paragrafo "4.1 Principi generali della programmazione 2022-2024" punto due il principio del 100%: "garantire universalità dell'accesso ai benefici e pertanto prevedere che i benefici siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei determinando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto, escludendo il ricorso a graduatorie per la concessione dei benefici." Infatti, anche questo anno, come i precedenti, e come è possibile poi leggere sotto, è stato raggiunto l'obiettivo del 100% di erogazione dei benefici e servizi a tutti gli aventi diritto

✓ **Garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio (percentuale idonei) → attuazione interventi entro 31/12**

⊙ sono stati approvati gli Indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio 2022-2024 (DAL 80/2022) e, in coerenza con le priorità definite negli Indirizzi, si è continuato a garantire la concessione dei benefici del diritto allo studio (borse di studio e contributi libri di testo) a favore degli studenti in difficili condizioni economiche delle scuole secondarie di primo e di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Per i contributi libro relativi all'A.S. 2022/2023, nonostante l'aumento di quasi il 32% degli studenti idonei, sono stati confermati per il terzo anno consecutivo gli importi unitari di 162 euro (ISEE fascia 1) e 102 euro (ISEE fascia 2) a favore di 56.853 studenti per un investimento superiore a 2,5 milioni di euro di risorse regionali oltre a 5,8 milioni di euro di finanziamento ministeriale.

Con riferimento alle borse di studio sono risultati 20.341 beneficiari dell'A.S. 2021/2022 (+10,7% rispetto all'A.S. precedente), con un finanziamento complessivo di 4,7 milioni tra risorse regionali (2,2 milioni e 2,5 milioni di fondi ministeriali). In particolare, 10.672 sono le borse finanziate con fondi regionali e destinate a studenti del primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado e al secondo e terzo anno dei corsi di istruzione e formazione professionale. Le restanti 9.669 borse, per un finanziamento di oltre 2,5 milioni di euro, sono finanziate con risorse ministeriali, sono state destinate a tutti gli studenti idonei dell'ultimo triennio delle secondarie di secondo grado. È stato poi confermato in 183 euro il valore unitario di base delle borse di studio regionali, mentre l'importo di euro 229 euro (+25%) è stato destinato a studenti con una media dei voti superiore a 7, e a studenti con disabilità. Il valore unitario delle borse ministeriali è invece di 261,80 euro

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna regione della conoscenza e dei saperi

Consolidare la rete di servizi di orientamento e contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali, promuovere e valorizzare tutti i percorsi di formazione professionale e tecnica, anche attraverso la diffusione nelle scuole di azioni strutturali e permanenti di avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle materie tecnico-scientifiche

Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa

Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo

Sostenere economicamente le famiglie per garantire a tutti il diritto allo studio scolastico e potenziarne i servizi, con un'attenzione specifica agli studenti con disabilità

Salvaguardare le istituzioni scolastiche delle aree periferiche e montane

Garantire edifici scolastici più sicuri, sostenibili e moderni attraverso un piano regionale decennale che indirizzi prioritariamente anche nuove risorse europee, correlate all'iniziativa *Renovation Wave*, verso gli interventi di riqualificazione energetica per nuovi edifici ad emissioni zero

Attivare iniziative per attrarre studenti e incentivarli a restare dopo la conclusione dei percorsi formativi e per incrementare l'attrattività e il rientro di talenti, anche portando sul territorio regionale sedi di prestigiose istituzioni di ricerca e universitarie internazionali e progettando una nuova rete di servizi, tra cui scuole internazionali

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

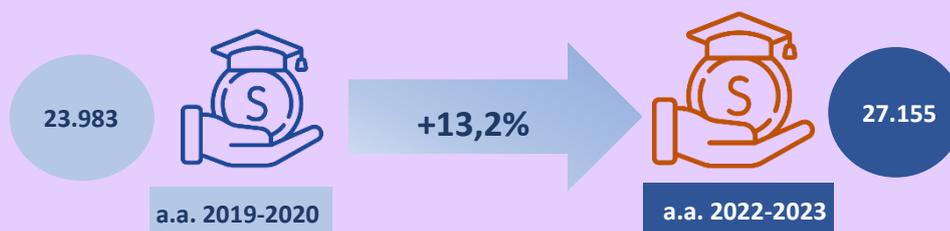


2. DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO ED EDILIZIA UNIVERSITARIA

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Continuare a garantire ogni anno borse di studio universitarie e servizi adeguati al 100% di coloro che ne hanno diritto, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli atenei e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità (percentuale idonei) → garantire l'erogazione delle borse di studio e di servizi qualificati ⊙ Potenziare i servizi rivolti agli studenti per valorizzare la multiculturalità e la dimensione internazionale e favorire la positiva integrazione tra popolazione studentesca e le comunità locali → potenziare interculturalità e dimensione internazionale dei servizi offerti ⊙ Realizzare nuovi spazi polifunzionali per la comunità studentesca, in collaborazione con ER.GO e gli Atenei, che possano facilitare le relazioni e la crescita individuale e sociale, favorire la formazione e le progettualità dei giovani → aumentare la disponibilità degli spazi polifunzionali per gli studenti
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, ER.GO, Università, Enti Locali e Studenti (attraverso la Consulta regionale)
Destinatari	Università e Studenti iscritti alle Università dell'Emilia-Romagna

Impatti sul territorio

Borse di studio universitarie erogate



Fonte: RER

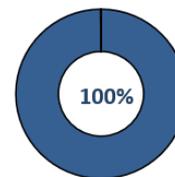
Missione	Istruzione e diritto allo studio
▪ Programma	▪ Istruzione universitaria

Risorse finanziarie

Disponibili € 58.500.000,00

Utilizzate:

- nel **2022** € 58.500.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Ridefinizione del diritto allo studio per fare fronte alle situazioni emergenziali e promuovere attrattività territoriale in un sistema universitario che prevede di integrare fortemente le azioni a distanza → attuazione entro il 31/12**

⊙ per far fronte alla crescente domanda di sostegno e rendere la Regione Emilia-Romagna sempre più inclusiva e attrattiva a livello nazionale e internazionale, la Giunta regionale, cogliendo l'opportunità indicata dal PNRR, ha stabilito nell'A.A. 2022/2023 l'aumento della soglia economica di accesso ai benefici del diritto allo studio (aumento a 24.335,11 euro l'ISEE) e in corrispondenza di questo aumento della soglia per i benefici, gli Atenei emiliano-romagnoli hanno innalzato anche la propria *no tax area*.

⊙ si è disposto l'aumento dell'importo unitario della borsa di studio – 6.157,74 euro per i fuori sede, 3.598,51 euro per i pendolari e 2.481,75 euro per gli studenti in sede – con la previsione di ulteriori incrementi del valore della borsa per chi si trova in maggiori difficoltà economiche e per le studentesse iscritte alle lauree Stem (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*). Per queste ultime la maggiorazione dell'importo della borsa è del 20%

⊙ inoltre, si sono realizzate due iniziative volte a fronteggiare l'emergenza umanitaria afghana e ucraina, con l'attuazione di misure straordinarie per accoglienza e sostegno degli studenti universitari previste da accordi sottoscritti dalla Regione con gli Atenei con sede nel territorio regionale

✓ **Continuare a garantire ogni anno borse di studio universitarie e servizi adeguati al 100% di coloro che ne hanno diritto, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli atenei e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità (percentuale idonei) → erogare le borse di studio agli aventi diritto entro 31/12**

⊙ al fine di sostenere gli studenti nell'accesso alla formazione universitaria si è proceduto con l'approvazione degli atti di programmazione regionale e di assegnazione all'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – ER.GO delle relative risorse. Con DGR 961/2022 è stato proposto all'Assemblea il piano regionale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e Alta Formazione, per il triennio 2022-2024 (approvato con DAL 86/2022). Con DGR 1060/2022 sono state approvate le direttive regionali per l'emanazione dei bandi per l'anno accademico 2022/23.

In attuazione degli atti di indirizzo e programmazione regionale (DAL 86/2022 e DGR 1060/2022), la Regione ha investito per la totale copertura degli aventi diritto ai benefici del diritto allo studio, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli Atenei e le istituzioni dell'Alta Formazione e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità.

In particolare, si è garantita la copertura del 100% degli studenti idonei alle borse di studio attraverso la concessione di 26.395 borse di studio nell'A.A. 2021/2022 a studenti, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di oltre 100 milioni di euro in denaro e servizi. Nell'A.A. 2022/2023 la Regione ha continuato a garantire la concessione dei benefici alla totalità degli studenti idonei, nonostante l'aumento di quasi il 3% di idonei (n. 26.395) e soprattutto l'incremento di risorse pari a 33,3 milioni. L'importante investimento di 135 milioni (in denaro e servizi) è stato raggiunto, oltre alle risorse regionali e di ER.GO, grazie alle risorse a valere sul Fondo

Sociale Europeo (9 milioni), oltre alle risorse PNRR (27,9 milioni) e Fondo Statale Integrativo (37,5 milioni) e al contributo degli Atenei (1 milioni di euro). Quest'ultimo a testimonianza di come il diritto allo studio sia un valore condiviso tra le istituzioni del territorio.

⊙ per quanto concerne la residenzialità, la disponibilità abitativa è di n. 3.638 posti letto sul territorio regionale. Nell'anno accademico 2022/2023, rispetto all'anno precedente, sono aumentati di 74 unità il numero di posti letto nel territorio bolognese, attraverso convenzioni con il Comune di Bologna/ACER, e con la Fondazione CEUR. Inoltre, è stata aperta a Ravenna la Residenza Santa Teresa, con 25 posti letto. È continuata la collaborazione di ER.GO con ACER Ferrara, Comune di San Benedetto Val di Sambro e si è avviata una collaborazione che mette in rete la disponibilità abitativa degli enti di sostegno dell'Università di Bologna in Romagna, Fondazione Flaminia, Ser.In.Ar. e UniRimini.

⊙ si è provveduto infine al presidio delle procedure e sviluppo delle azioni connesse agli atti di finanziamento degli interventi di edilizia universitaria, in raccordo con le disposizioni concernenti l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione e delle risorse statali. Con DGR 680/2022 si è predisposto il sostegno regionale agli interventi di edilizia per la partecipazione al V bando statale ai sensi della L 338/2000 e all'approvazione degli schemi di protocollo di intesa tra soggetti attuatori. Con DGR 1002/2022 sono state definite le disposizioni in merito al progetto studentato Battiferro e al Protocollo d'Intesa RPI_2019 0000754 del 20/12/2019 sottoscritto con ER.GO e Università di Bologna

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna regione della conoscenza e dei saperi

Favorire i processi di internazionalizzazione dei percorsi formativi degli studenti che, pur avendo meriti non dispongono delle necessarie condizioni economiche

Garantire borse di studio universitarie e servizi adeguati al 100% di coloro che per merito e condizione sociale ne hanno diritto in una stretta collaborazione tra istituzioni, Atenei e istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. RICERCA ED ALTA FORMAZIONE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Elaborare e attuare una nuova strategia di partecipazione integrata alle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali per attrarre nuove progettualità, infrastrutture, risorse e talenti (KIC, Horizon Europe, Digital Innovation Hub, Marie Curie, ecc.) → garantire l'attuazione di misure per l'attrazione di progetti, infrastrutture, risorse e talenti</i> ⊙ <i>Progetti di alta formazione e ricerca d'eccellenza: incentivare la collaborazione tra Atenei e l'integrazione della didattica e della ricerca per realizzare, anche attraverso accordi diretti con Università di altri Paesi, nuovi progetti di alta formazione e ricerca d'eccellenza e attrattivi → garantire e rafforzare l'integrazione tra Atenei per favorire ricerca e alta formazione</i> ⊙ <i>Accompagnare il dialogo tra università e Fondazioni ITS e enti di formazione per una sinergia tra lauree professionalizzanti e formazione terziaria non universitaria, con l'obiettivo di garantire la continuità dei percorsi, formare professionalità tecniche ai diversi livelli richiesti dal sistema produttivo per la ripresa e l'innovazione e concorrere ad aumentare il numero di laureati a livello regionale → aumentare la percentuale dei laureati</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cultura e paesaggio ▪ Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Art-Er, Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), Enti Locali e Soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università)
Destinatari	Università, Centri di ricerca, Imprese, Laureati, Dottorandi e Ricercatori



Fonte: RER

Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Formazione professionale</i> ▪ <i>Sostegno all'occupazione</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.026.903,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>nel 2022 € 1.026.903,00</i> ▪ <i>per esercizi futuri € 0,00</i> <div style="text-align: right;"> <p>100%</p> </div>

Triennio 2022-2024: risultati attesi/conseguiti 2022

✓ **Progetti di alta formazione e ricerca d'eccellenza: incentivare la collaborazione tra Atenei e l'integrazione della didattica e della ricerca per realizzare, anche attraverso accordi diretti con Università di altri Paesi, nuovi progetti di alta formazione e ricerca d'eccellenza e attrattivi → promuovere progetti di alta formazione e ricerca**

⊙ sono stati avviati e realizzati da parte delle Università del territorio regionale, sostenute dai rispettivi partenariati, i percorsi di Alta Formazione previsti nei progetti approvati con DGR 1625/2021 e finanziati con DET 22327/2021 per un costo complessivo di euro 2.711.481,00 e un contributo di euro 2.154.306,00 di cui euro 300.500,00 a valere sull'esercizio finanziario 2021, euro 926.903,00 a valere sull'esercizio finanziario anno 2022 ed euro 926.903,00 a valere sull'esercizio finanziario anno 2023. La realizzazione degli interventi, oltre all'obiettivo generale di creare e trasferire conoscenze e competenze orientate all'innovazione tecnologica, sociale, culturale, organizzativa ed economica, ha consentito di sostenere e incrementare la capacità del territorio regionale di attrarre capitale umano e progetti innovativi e ad alto valore aggiunto rafforzando le sinergie tra investimenti pubblici e privati e tra strategie europee, nazionali, regionali e territoriale.

⊙ Con DGR 113 del 31/01/2022 la Regione ha deciso di aderire, in qualità di *partner*, alla proposta progettuale denominata "Training Future Big Data Experts for Europe (FutureData4EU)" che prevede l'attivazione di 53 borse triennali di dottorato di ricerca, che l'Università degli studi di Bologna, unitamente a tutti gli Atenei aventi sede in Emilia Romagna intende candidare in risposta all'Invito della Commissione Europea, Direzione Generale Ricerca e Innovazione "HORIZON-MSCA-2021-COFUND-01 "Marie Skłodowska-Curie Cofunding of regional, national and international programmes"

✓ **Attrarre in Emilia-Romagna progetti e capitale umano dal mondo anche grazie alla presenza di servizi all'altezza delle sfide competitive globali, promuovere in particolare l'attivazione di scuole internazionali → attivare scuole internazionali**

⊙ Risultato modificato con la NADEF 2023 in "azioni per la promozione delle scuole europee e internazionali." Infatti, nel primo semestre dell'anno 2022, si è interloquuto con

il Governo per promuovere la creazione di una scuola internazionale/europea nel territorio dell'Emilia-Romagna

✓ *Accompagnare il dialogo tra università e Fondazioni ITS e enti di formazione per una sinergia tra lauree professionalizzanti e formazione terziaria non universitaria, con l'obiettivo di garantire la continuità dei percorsi, formare professionalità tecniche ai diversi livelli richiesti dal sistema produttivo per la ripresa e l'innovazione e concorrere ad aumentare il numero di laureati a livello regionale → promuovere e garantire interventi per favorire l'aumento dei laureati*

⊙ è stato pienamente avviato da parte della Fondazione SUPER il Progetto "Sostegno e qualificazione offerta di formazione terziaria universitaria ad indirizzo professionalizzante" approvato con DGR 1912/2021 e finanziato con DET 24814/2021 per un contributo pubblico complessivo di euro 270.000,00. In particolare, è stato attivato un sito dedicato dove sono presenti schede che presentano i corsi di studio e che rimandano ai rispettivi siti e ha preso avvio un'ampia campagna di comunicazione mirata comprendente interventi ed iniziative *offline* e sui *social*, nonché incontri di orientamento ed *Open day* con scuole superiori dell'Emilia-Romagna (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale), con associazioni di categoria e ordini professionali

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Costruire una filiera formativa professionale e tecnica integrata - favorendo i passaggi dalla leFP agli IFTS e ITS e da questi al percorso universitario - che permetta ai giovani la continuità dei percorsi e assicuri al territorio quelle professionalità tecniche, scientifiche e umanistiche indispensabili per la ripresa e l'innovazione, concorrendo ad aumentare il numero dei giovani in possesso di una qualifica o di un diploma professionale, di un titolo di formazione terziaria e di laureati

Attivare iniziative per attrarre studenti e incentivarli a restare dopo la conclusione dei percorsi formativi e per incrementare l'attrattività e il rientro di talenti, anche portando sul territorio regionale sedi di prestigiose istituzioni di ricerca e universitarie internazionali e progettando una nuova rete di servizi, tra cui scuole internazionali

Potenziare ulteriormente la partecipazione integrata e sinergica alle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali della ricerca per attrarre nuove progettualità, infrastrutture, risorse e talenti

Valorizzare gli investimenti realizzati per la Data Valley, affinché possano beneficiarne le imprese e, più in generale, tutta la società regionale

Investire in ricerca e innovazione orientandola verso campi ad alto potenziale strategico come l'idrogeno, l'elettrico e la chimica verde

Ridisegnare, rafforzare e internazionalizzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione e la Rete Alta Tecnologia, promuovendo i Tecnopoli, lo sviluppo dei laboratori privati e pubblici, la ricerca collaborativa, proseguendo nell'azione avviata per attrarre sul territorio regionale infrastrutture di ricerca di livello nazionale ed europeo e valorizzando le infrastrutture di supercalcolo per sviluppare nuove aree avanzate di ricerca e di specializzazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. AGENDA DIGITALE

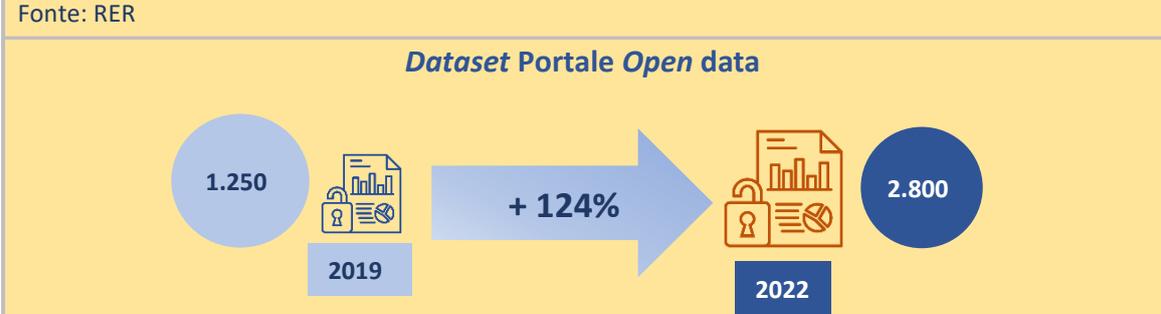
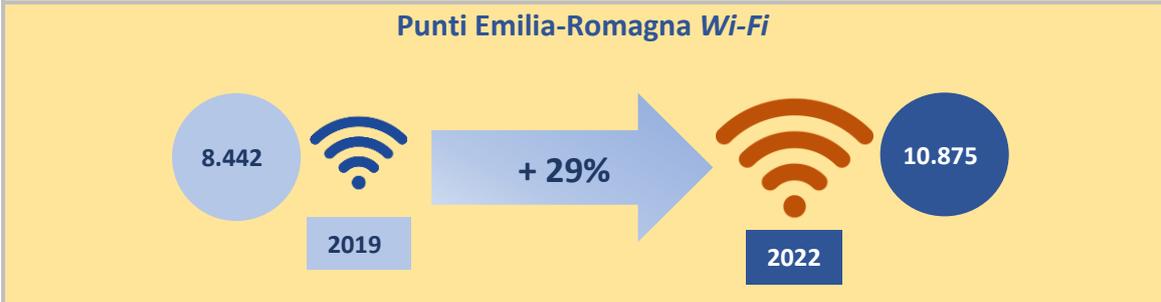
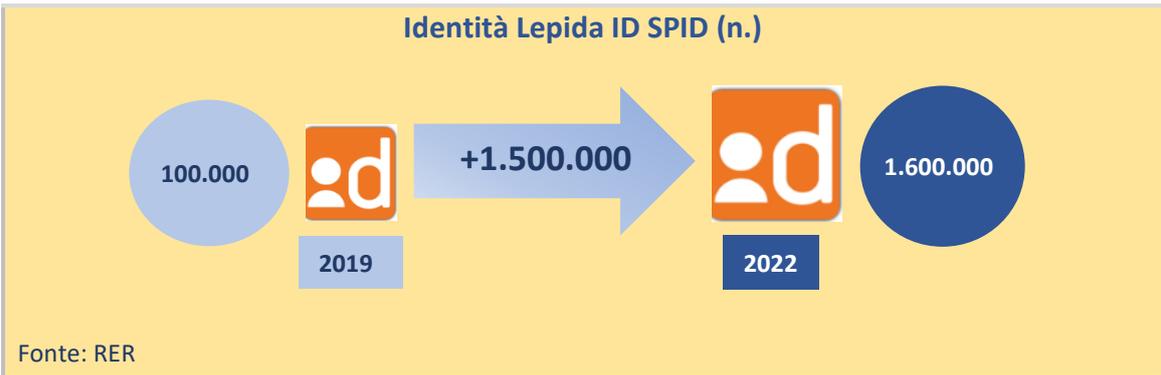
<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Diffusione identità digitale in Emilia-Romagna (identità Lepida ID SPID rilasciate in regione) → 1.600.000 ⊙ Osservatorio Connettività (numero operatori TLC che forniscono dati) → 4 ⊙ EmiliaRomagnaWiFi (numero hotspot complessivi attivi sulla rete a livello regionale) → 11.500 ⊙ Aumentare la copertura BUL > 100 Mbps della popolazione (AGCOM 2020 - 40% famiglie) → 50% ⊙ Digital Innovation Hub (numero progetti supportati) → 4 ⊙ Attività di supporto in ambito “digitale” agli Enti pubblici della Community Network relativamente alle azioni previste dal PNRR (numero di Enti che richiedono supporto al punto di contatto unico Regione/Lepida SCpA) → 200 ⊙ Agende digitali locali (numero di Enti pubblici accompagnati alla definizione e approvazione di una ADL) → 20 ⊙ Definizione di un modello regionale di Citizen science (numero di applicazioni in contesti reali) → 4 ⊙ Realizzazione di una Gemella Digitale per la qualità dell’aria dell’Emilia-Romagna → relazione sul raffronto con il modello statistico esistente ⊙ Azioni a favore della diffusione di competenze tecnologiche, digitali, tecniche tra le ragazze delle scuole secondarie (numero ragazze coinvolte nel progetto “Ragazze digitali”) → 1.200
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all’azione</p>	<p>Lepida Scpa, ART-ER Scpa, Enti Locali (EELL), Università e Centri di ricerca</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini, Imprese, Pubblica Amministrazione</p>

Impatti sul territorio

Scuole collegate in fibra ottica > 1 Giga



Fonte: RER



Missione	Sviluppo economico e competitività	
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	
Risorse finanziarie	Disponibili € 4.599.596,52 <i>Utilizzate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 3.357.101,39 ▪ per esercizi futuri € 1.238.336,27 	<p>99,9%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Definizione dello Schema di interventi sulle Competenze Digitali**

© con DGR 1608/2022 la Giunta regionale ha approvato il “Quadro di riferimento delle azioni attuative inerenti la valorizzazione e la diffusione delle Competenze Digitali – La nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico.” Con questa delibera la Regione Emilia-Romagna intende definire nel dettaglio una delle sfide previste dall’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna “Data Valley Bene Comune 2020-2025”, e una delle componenti chiave per la realizzazione degli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima, quella delle competenze digitali. Infatti, l’obiettivo primario della Regione è quello della diffusione di competenze, responsabilità e consapevolezza digitale a tutti i livelli, dalla formazione

all'Intelligenza Artificiale, con un *focus* specifico rivolto alle fasce marginali, tra cui la popolazione anziana e quelle interessate dal gap di genere. L'obiettivo deve/può essere perseguito attraverso il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici, privati e Terzo settore: scuole, enti della formazione professionale, biblioteche, Laboratori Aperti, attori dell'ecosistema dell'innovazione regionale, associazioni, fondazioni, rete degli spazi di aggregazione giovanile; per un'azione sinergica e scalabile su tutto il territorio regionale

Attivazione Osservatorio competenze digitali

☉ nell'ambito del piano delle attività attraverso il quale ART-ER supporta la Regione Emilia-Romagna è prevista l'azione di monitoraggio finalizzata all'avvio e attivazione dell'Osservatorio Competenza Digitali

Collegamento in fibra ottica delle scuole secondarie di secondo grado statali, leFP e ITS (percentuale connesse) → 100%

☉ sulle previsioni generali hanno inciso notevolmente prima la pandemia e poi l'aumento dei prezzi di materiali ed energia oltre che la guerra in Ucraina, che hanno determinato gravi difficoltà alle imprese che operano in questo settore, e conseguentemente ritardi sugli appalti. Nonostante ciò, la parte di competenza diretta di Lepida è in fase di completamento. Restano complessità importanti rispetto alle scuole su cui è previsto un intervento degli operatori e per queste ragioni si è reso necessario procedere alla revisione dell'accordo stipulato tra MIMiT (già MiSE), Infratel, Lepida e Regione ridefinendo la scadenza e prorogando al 31/12/2025. Al momento nell'ambito del Piano sono stati collegati circa 716 plessi scolastici che, in aggiunta ai 1.208 già collegati, rappresentano il 61,4% dei plessi della regione; con punte del 91% per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado. Questo valore ci posiziona tra le prime regioni in termini di percentuale realizzativa

Attivazione Osservatorio connettività → prima tranche

☉ in luglio 2022 è stato attivato e reso pubblico l'Osservatorio della Connettività, la piattaforma voluta dalla Regione e realizzata con il supporto di Lepida. L'Osservatorio rende pubbliche tutte le informazioni sulla rete in tempo reale. Una piattaforma dove trovare in modo semplice, accessibile e affidabile i dati sulla presenza o meno della banda larga e ultra larga, relativa a tutto il territorio regionale e con un livello di dettaglio che arriva al singolo numero civico. Il risultato ottenuto era anche uno degli obiettivi fissati dalla Strategia Data Valley Bene Comune impostata dalla Regione, per mappare la situazione in maniera dettagliata e dinamica. Link all'Osservatorio: <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/emilia-romagna-in-connezione/Osservatorio-della-connettivita>

Punti EmiliaRomagnaWiFi (da integrazione con ItaliaWiFi) che interessano la costa romagnola e i luoghi dello sport → 1.500

☉ al momento sono collegati 1.547 punti *EmiliaRomagnaWiFi* che interessano la costa romagnola e i luoghi di sport. In generale sono attivi 10.913 *Access Point* di cui 1.121 in montagna

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Connettività: rendere l'Emilia-Romagna una regione iperconnessa che garantisce a tutte e tutti, persone, organizzazioni e imprese - anche a quelli che vivono o lavorano nelle aree rurali e a "fallimento di mercato" o in condizioni di fragilità economica - il diritto di accesso alla rete a banda larga (Sfida 6 Data Valley Bene Comune - Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa)

Cultura, consapevolezza e competenze digitali: realizzare un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena "cittadinanza digitale", con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, e in particolare le

ragazze, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo (Sfida 2 Data Valley Bene Comune Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico)

Governo digitale: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first (Sfida 3 Data Valley Bene Comune - Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione)

Economia dei dati: promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria "data strategy" regionale (Sfida 1 Data Valley Bene Comune - Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



5. CITTADINANZA DIGITALE

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Attivazione di una rete di enti pubblici convenzionati al SELF che accedono in modo funzionalmente integrato al SELF (n. nuove Organizzazioni convenzionate con accesso in single sign on) ⊙ Attivazione di iniziative di formazione di alfabetizzazione digitale e di cultura digitale per cittadini, personale PA (n. iniziative formative fruite) ⊙ Diffusione di contenuti formativi sui temi della competenza e cultura digitale Pane e internet destinate ai cittadini e agli operatori del Terzo settore (n. utenti coinvolti) ⊙ Diffusione contenuti formativi sulla competenza digitale destinati ai dipendenti pubblici nell'ambito del SELF (n. utenti unici coinvolti)
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie regionali, Province, Unioni e Comuni, Università, Aziende sanitarie, Fornitori servizi di formazione, Società partecipate e reti territoriali del Terzo settore
Destinatari	Dipendenti pubblici, Enti pubblici convenzionati, Cittadini, Operatori del Terzo settore

Impatti sul territorio

Pane e Internet (PEI): nuovi utenti unici iscritti ai corsi di alfabetizzazione e ai corsi di competenza digitale (n.)



Fonte: Banca dati regionale di Pane e internet

Pane e Internet (PEI): attività formative di tipo corsuali (più incontri sull'alfabetizzazione e lo sviluppo della competenza digitale (n.)



Fonte: Banca dati regionale di Pane e internet

Sistema E-Learning Federato (SELF): nuovi utenti unici iscritti nell'istanza Pubblica Amministrazione e/o Sanità (n.)



Fonte: Cruscotto dati SELF Power Bi su Dati Moodle
<https://www.self-pa.net/tutto-su-self/dati-self/i-numeri-del-self>

Sistema E-Learning Federato (SELF): nuovi enti convenzionati al SELF (n.)



Fonte: Cruscotto dati SELF Power Bi su Dati Moodle
<https://www.self-pa.net/tutto-su-self/dati-self/i-numeri-del-self>

Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Statistica e sistemi informativi</i>	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 614.972,08</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 614.972,08 ▪ per esercizi futuri € 0,00 	<p>100%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

🔗 **Attivazione di una rete di enti pubblici convenzionati al SELF che accedono in modo funzionalmente integrato al SELF (n. nuove Organizzazioni convenzionate con accesso in single sign on) → ≥ 10**

© si sono convenzionate 23 organizzazioni pubbliche nuove al SELF con la seguente composizione: 12 scuole pubbliche, 3 unioni di Comuni, 3 ASP, 2 province e 3 organizzazioni di altro tipo. La realizzazione dell'accesso in SSO non è stata realizzata in attesa di indicazioni nazionali in relazione allo Spid professionale. Sono previsti ulteriori sviluppi per il 2023

✓ **Attivazione di iniziative di formazione di alfabetizzazione digitale e di cultura digitale per cittadini, personale PA (n. iniziative formative fruite) → ≥ 200**

⊙ sono state realizzate 203 attività di alfabetizzazione e sviluppo delle competenze digitali, in queste sono incluse 36 iniziative formative sullo sviluppo della competenza digitale organizzate in cicli formativi costituiti da più incontri. Oltre alle attività formative sui temi di alfabetizzazione e cultura digitale si aggiunge l'offerta formativa promossa dalla Tv digitale Terrestre realizzata nell'ottica di diffondere contenuti digitali. Tale iniziativa ha visto la realizzazione di più cicli di erogazione delle lezioni digitali di alfabetizzazione di Pane e Internet rivolte a cittadini che non dispongono di dispositivi digitali

✓ **Diffusione di contenuti formativi sui temi della competenza e cultura digitale Pane e internet destinate ai cittadini e agli operatori del Terzo settore (n. utenti coinvolti) → ≥ 10.000**

⊙ 10.803 cittadini nel corso del 2022, di cui 5.803 cittadini hanno partecipato complessivamente alle attività sincrone *online* con iscrizione in piattaforma di Pane e Internet; a questi si aggiunge la partecipazione alle attività messe a disposizione attraverso i Canali digitali del progetto Pane e Internet e la Tv digitale terrestre che ha trasmesso i cicli di lezioni di alfabetizzazione digitale per i cittadini esclusi digitali (circa 5.000 cittadini)

⊕ **Diffusione contenuti formativi sulla competenza digitale destinati ai dipendenti pubblici nell'ambito del SELF (n. utenti unici coinvolti) → ≥ 10.000**

⊙ sono 1.705 al 31.12.2022 gli utenti unici registrati nell'ultima annualità che vanno a sommarsi ai 4.739 del 2020 e ai 3.545 del 2021 per un totale triennio di 9.989. *Self* oggi costituisce una realtà in grado di supportare le amministrazioni in diversi percorsi formativi che integrano la complessiva offerta delle amministrazioni del territorio

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

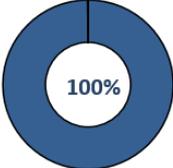
Cultura, consapevolezza e competenze digitali: Realizzare un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena "cittadinanza digitale", con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, e in particolare le ragazze, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo

Governo digitale e economia dei dati: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first; promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria "data strategy" regionale

Montagna: dare attuazione alla strategia di digitalizzazione a partire dalle realtà più periferiche, in particolare aree interne e montane, per realizzare davvero una comunità digitale al 100%

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



6. TRASFORMAZIONE DIGITALE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Consolidamento rete spazi di coworking ⊙ Miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini in logica user centered design ⊙ Realizzazione di servizi basati su piattaforme di condivisione dati ⊙ Revisione di processi interni all'Ente in logica collaborativa, digitalizzata e semplificata ⊙ Sviluppo di progettualità a supporto della trasformazione digitale degli Enti Locali ⊙ Up skilling e reskilling delle competenze digitali dei dipendenti della PA (in collegamento anche con l'aggiornamento del piano di reclutamento)
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie regionali, Province, Unioni e Comuni, Università, Aziende sanitarie, Fornitori servizi di formazione e IT, Società partecipate e Reti territoriali
Destinatari	Dipendenti pubblici, Enti pubblici
Impatti sul territorio	
Servizi interni digitalizzati o semplificati	
	
18	
2022	
Fonte: RER	
Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Servizi informativi, statistica, patrimonio, risorse umane</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 811.700,00</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 811.700,00 ▪ per esercizi futuri € 0,00
	

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Consolidamento rete spazi di coworking** → ≥ 20 spazi

⊙ sono state progettate 51 postazioni tra le sedi di Bologna e del Territorio, consolidando il modello di progettazione e realizzazione di nuovi spazi di lavoro adeguati al lavoro ibrido

✓ **Miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini in logica user centered design** → ≥ 3 servizi

⊙ realizzati 5 servizi con metodologie *user centered*: SIBER (piattaforma unica per pubblicazione bandi di finanziamenti regionali), *Easy Hospital* (servizio di *wayfinding* in ambito ospedaliero integrato con il fascicolo sanitario), *E-democracy* (piattaforma di partecipazione), App dappertutto (piattaforma a supporto del lavoro agile) *Immersive Reader* (servizio di lettura facilitata dei siti *web*)

✓ **Realizzazione di servizi basati su piattaforme di condivisione dati** → ≥ 5 fonti dati integrate

⊙ realizzati collegamenti con:

1) Ministero Salute per controllo *green pass* (ha ridotto il tempo di controllo manuale), l'attività è cessata in aprile 2022; 2-4) Ministero Interno: firmato accordo il 20/7 per l'accesso alla PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) testati e attivati servizi per ANPR, ISEE, CF (MinInt, INPS, Agenzia Entrate), consentono riduzione di tempi e semplificano modalità acquisizione dati nonché riduzione costi in esito a chiusura servizio lepida ANACNER; 5) è stata realizzata la piattaforma che consente un utilizzo centralizzato della funzionalità per tutta la Giunta per 13.622 utilizzi (di cui 8318 richieste di verifica regolarità DURC e 5304 richieste di DURC); 6) realizzato ETL per scarico dati da ISTAT

✓ **Revisione di processi interni all'Ente in logica collaborativa, digitalizzata e semplificata** → ≥ 6 processi

⊙ 1) Elix (159 nuovi moduli per la presentazione di domande on line); 2-6) 5 interventi HR (bonus 200, Fondo Perseo, cambio residenza, aggiornamento curriculum, posizioni lavorative); 7-8) 2 processi reingegnerizzati (pubblicazioni *Bruxelles*, informazioni Polizia Locale); 9-15) realizzati 8 cruscotti di monitoraggio e controllo: Auriga (consente visualizzazione tempi di svolgimento attività e collaboratori addetti), cruscotto direzionale del controllo di gestione (in uso al solo Settore pianificazione finanziaria); gestione fondi per Ucraina (pubblicato nel portale ER), indicatori Agenda 2030, bilancio demografico e mortalità, indicatori andamento prezzi, andamento inflazione, indice di fragilità; 17) realizzato sistema di *ticketing* per gestione richieste utenza esterna ERRI; 18) realizzato sito per monitoraggio PNRR

🌐 **Sviluppo di progettualità a supporto della trasformazione digitale degli Enti Locali** → ≥ 90% enti che raggiungono i Target previsti

⊙ 88% degli Enti hanno messo in opera le azioni funzionali raggiungere i *Target* previsti dalle progettualità di trasformazione digitale

✓ **Up skilling e reskilling delle competenze digitali dei dipendenti della PA (in collegamento anche con l'aggiornamento del piano di reclutamento)** → aumento della diffusione delle competenze digitali del 40%

⊙ 62%: nel corso del 2022 sono state erogate iniziative formative di *upskilling* e *reskilling* delle competenze digitali dei collaboratori regionali, con particolare riferimento ai principali strumenti per il lavoro quotidiano e in tema di *cybersecurity*, con previsione di *test* finale di superamento del corso. Il processo ha visto la partecipazione di 6.720 utenti (non unici), con un incremento del 62% rispetto al 2021 (4.141 utenti non unici)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Trasformazione digitale

Governo digitale e economia dei dati: per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di qualità della pubblica Amministrazione, diventare leader nei servizi online ai propri cittadini e alle proprie imprese tramite la realizzazione e la promozione di servizi pubblici digital first; promuovere un nuovo utilizzo dei dati quale patrimonio informativo per gli enti, i cittadini e le imprese, definendo protocolli di interoperabilità, protezione dei dati e sicurezza comuni che insieme costituiscano una vera e propria “data strategy” regionale

Cultura, consapevolezza e competenze digitali: realizzare un piano straordinario rivolto alle persone di ogni età per sostenere la piena “cittadinanza digitale”, con azioni specifiche per indirizzare i più giovani, e in particolare le ragazze, verso una formazione tecnica e scientifica di qualità, per agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro, migliorare le competenze di chi già lavora e favorire il reinserimento lavorativo

Montagna: dare attuazione alla strategia di digitalizzazione a partire dalle realtà più periferiche, in particolare aree interne e montane, per realizzare davvero una comunità digitale al 100%

Un Patto per la semplificazione

Semplificare le procedure e gli adempimenti per l’accesso ai servizi al fine di ridurne i tempi e i costi, pubblici e privati, mettendo in atto misure di alleggerimento procedimentale di natura sia legislativa che amministrativa che valorizzino la certezza delle regole, l’innalzamento della qualità e l’equilibrio tra la soluzione amministrativamente più performante e la necessaria tutela dell’ambiente, del lavoro e dei diritti

Realizzare un investimento strategico sulle persone e sui professionisti che operano dentro e fuori la PA

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Igor Taruffi

Assessore al Welfare,
Politiche giovanili,
Montagna e aree interne



1. SOSTEGNO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI E A CHI SE NE PRENDE CURA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Analisi del sistema e definizione di linee di sviluppo del sistema per la non autosufficienza</i> ⊙ <i>Definizione e gestione programmazione FNA 2022-2024</i> ⊙ <i>Sviluppo e innovazione del sistema della non autosufficienza attraverso un incremento delle disponibilità e degli utenti assistiti sia in residenza sia al domicilio</i> ⊙ <i>Completamento dell'attuazione di nuove regole nell'ambito del sistema di accreditamento</i> ⊙ <i>Incremento del numero dei posti residenziali e semiresidenziali per anziani e per persone con disabilità. Nell'ambito dei fondi per la non autosufficienza si realizzerà, in particolare, un aumento della dotazione regionale di posti di lungo-assistenza non temporanea che consenta di innalzarne la disponibilità in tutti i territori (raggiungimento di una copertura pari al 3% della popolazione di età ≥ 75 anni)</i> ⊙ <i>Incremento degli utenti seguiti con interventi a sostegno della domiciliarità nell'ambito di una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, che incentivi soluzioni innovative di domiciliarità, a partire dalle esperienze di cohousing, social housing e senior housing</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche per la salute
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali, AUSL, OO.SS., Federazioni FISH e FAND, Enti Gestori, Soggetti del Terzo settore</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Persone anziane, persone con disabilità, <u>Caregiver</u>, Assistenti familiari</p>

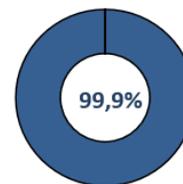
Impatti sul territorio

Posti residenziali per persone non autosufficienti con costi parzialmente coperti da fondi socio-sanitari pubblici (n.)



Fonte: RER

Missione	Tutela della salute
▪ Programma	▪ <i>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 529.416.436,99</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 529.316.001,39 ▪ per esercizi futuri € 100.000,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Programmazione unitaria delle risorse per la non autosufficienza**

⊙ è stata garantita la programmazione unitaria delle risorse dedicate alla non autosufficienza regionali e nazionali: DGR 2028/2022 e nota Prot. 24/11/2022.1184723.U dell' Assessore al *Welfare*, politiche giovanili, montagna ed aree interne

✓ **Analisi del sistema e definizione di linee di sviluppo**

⊙ con DGR 486/2022 sono state dettate "Disposizioni in merito alla cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 nei servizi socio-sanitari" e con DGR 647/2022 si è disposto l'Aggiornamento misure straordinarie legate al COVID-19 nei servizi socio-sanitari. Sono state inoltre fornite indicazioni per il completo ritorno alle normali modalità di funzionamento dei servizi socio-sanitari diurni, domiciliari e territoriali, sostenendo al contempo il totale ripristino dell'accesso di familiari e visitatori alle strutture residenziali per anziani e disabili.

La disponibilità dei Fondi regionali e nazionali con indicazioni di utilizzo flessibile ed integrato ha continuato a sostenere il sistema dei servizi socio-sanitari rivolti alle persone non autosufficienti, loro familiari e *caregiver*

✓ **Gestione Piano regionale per l'utilizzo del FNA 2019-2021**

⊙ con DGR 2381/2022 si è provveduto ad assegnare alle AUSL le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA) 2022 pari ad euro 63.700.000 in attuazione del DPCM 3 ottobre 2022. Nel corso del 2022 ha preso avvio il percorso per la definizione delle linee di programmazione ed utilizzo del Fondo nazionale per il triennio 2022-2024, che saranno approvate nel 2023. Le tipologie di intervento finanziate dal FNA sono l'assistenza domiciliare, l'assegno di cura e contributi aggiuntivi, i ricoveri di sollievo ed altri interventi a sostegno della domiciliarità

✓ **Gestione e sviluppo progetti su Vita Indipendente, Dopo di Noi, Caregiver**

⊙ con DGR 982/2022 è stato approvato il Programma regionale per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *Caregiver* familiare e il riparto e l'assegnazione alle Aziende U.S.L. della quota (annualità 2021) destinata alla Regione Emilia-Romagna, pari a € 1.783.076,99, e finalizzata a interventi di sollievo e sostegno ai *caregiver* familiari da realizzarsi a cura degli ambiti distrettuali nell'ambito della programmazione territoriale in coerenza con gli obiettivi di cui alla LR 2/2014 e relative linee attuative.

Nel 2022 è stata inoltre data continuità ai programmi per la Vita Indipendente nell'ambito della programmazione FNA al programma regionale per il Dopo di Noi, in particolare con la DGR 1080/2022 sono stati assegnati alle AUSL 5,9 milioni di euro. Le AUSL utilizzano tali risorse nell'ambito della programmazione distrettuale definita dagli Enti Locali secondo le

linee guida della DGR 733/17 che prevede interventi sia per persone rimaste prive del sostegno della famiglia (Dopo di Noi) sia per persone che si preparano ad uscire dal nucleo familiare di origine (Durante Noi)

✓ **Definizione e implementazione di nuove regole nell'ambito del sistema di accreditamento**

⊙ con DGR 2120/2022 "Accreditamento socio-sanitario - nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento" è stata prevista la possibilità di prorogare i provvedimenti in scadenza al 31.12.2022. Nel biennio 2023/2024 si lavorerà per l'aggiornamento della disciplina sia in merito ai requisiti di qualità che alle procedure di accreditamento dei servizi

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Incrementare l'attuale dotazione di risorse del FRNA e realizzare una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, in chiave di residenzialità, domiciliarità e prossimità territoriale, incentivando soluzioni innovative anche grazie alla coprogettazione con il Terzo settore, a partire dalle esperienze di *cohousing*, *social housing* e *senior housing*, investendo anche risorse del PNRR. Vanno inoltre intensificati gli interventi a supporto dei *caregiver*, dei progetti di vita indipendente e del "Dopo di Noi" valorizzando la preziosa collaborazione con il tessuto associativo

Alla luce dell'esperienza della pandemia, rafforzare la sicurezza e la qualità dei servizi socio-sanitari, rivedendo i criteri di accreditamento e assicurando la sostenibilità delle gestioni pubbliche e l'equilibrio complessivo del sistema integrato

Proseguire il percorso di valorizzazione delle professionalità e di miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone impiegate nel sociale e nei servizi pubblici in regime di appalto e di accreditamento, anche al fine di qualificare i servizi stessi, con un'attenzione specifica ai servizi per l'infanzia e a quelli rivolti alle persone fragili e con disabilità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



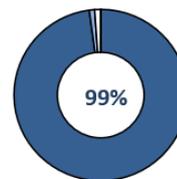
2. POLITICHE DI WELFARE, CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, MINORI E FAMIGLIE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Approvazione e attuazione nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale</i> ⊙ <i>Azioni di promozione della gestione associata del Servizio sociale territoriale</i> ⊙ <i>Azioni di prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori</i> ⊙ <i>Sostegno alla genitorialità, anche attraverso l'attività della rete dei Centri per le famiglie</i> ⊙ <i>Qualificazione del sistema di accoglienza e cura dei minorenni con particolare riferimento ai ragazzi seguiti dai servizi territoriali, anche collocati in affidamento familiare o comunità</i> ⊙ <i>Approvazione nuovo Piano per l'Adolescenza</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche per la salute ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, AUSL, Terzo settore, Agenzia regionale per il Lavoro, ex Agenzia Sanitaria e Sociale regionale
Destinatari	Cittadini adulti e minori di età, Enti Locali, AUSL, Terzo settore
Impatti sul territorio	
Ampliamento della rete dei Centri per le Famiglie sul territorio regionale	
Fonte: RER	
Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
▪ <i>Programma</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Interventi per le famiglie</i> ▪ <i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>

Risorse finanziarie

Disponibili € 46.100.336,69

Utilizzate:

- nel **2022** € 45.123.952,99
- per esercizi futuri € 455.636,36



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Definizione nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale*

⊙ sono partiti i lavori per la definizione del prossimo PSSR, il percorso ha visto l'organizzazione di numerosi incontri dedicati alla Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, alle figure apicali dei servizi sanitari e sociali, al CCRQ, alle organizzazioni sindacali, agli operatori /operatrici dei servizi sanitari, sociosanitari, sociali, educativi, del lavoro e della formazione, alle organizzazioni del Terzo settore e alla cittadinanza intesa in senso ampio.

Sono stati attivati gruppi di lavoro con professionisti/operatori individuati dai servizi sanitari e sociali che hanno lavorato in ottica trasversale su aree trasversali orientate alla promozione dell'equità nel sistema dei servizi e al contrasto alle disuguaglianze.

Complessivamente nell'ambito del processo di ridefinizione del PSSR sono stati realizzati 34 incontri che hanno coinvolto circa 4.000 persone

Il percorso della definizione del PSSR si è intrecciato inoltre con il percorso degli *Stati generali della salute della comunità* della Regione Emilia-Romagna, che ha avuto l'obiettivo di delineare le prospettive strategiche di innovazione e sviluppo del Sistema sanitario regionale (SSR) per i prossimi anni a partire da un'analisi approfondita e partecipata delle principali criticità e potenzialità che caratterizzano, a livello strutturale, l'attuale sistema dei servizi. Anche questo percorso ha visto una ampia fase di ascolto dei diversi *stakeholders* del sistema sanitario e nei mesi da novembre 2022 a febbraio 2023 sono stati svolti complessivamente 22 incontri.

Complessivamente hanno partecipato al processo oltre 850 persone, intervenute agli incontri sia in presenza che a distanza.

Le azioni di promozione della gestione associata dei servizi sociali rientrano tra gli obiettivi del prossimo PSSR, pertanto, potranno essere attivate in seguito all'approvazione del medesimo

✓ *Consolidamento rete dei centri per le famiglie e monitoraggio attività realizzate*

⊙ la Regione Emilia-Romagna ha negli anni promosso e sostenuto il consolidamento e la qualificazione dei Centri già operativi ed esteso al contempo la rete dei nuovi Centri, fino a raggiungere una copertura quasi totale del territorio regionale. Nel 2022 (DGR 1315/2021 e DET 5815/2022) sono state sostenute l'apertura del nuovo Centro per le famiglie Unione del Frignano (coprendo il distretto di Pavullo) e l'apertura del Centro per le Famiglie dell'ambito ottimale Terra di Mezzo. L'azione di sostegno operata dalla Regione Emilia-Romagna a favore dei Centri per le Famiglie si è tradotta anche per il 2022 con un importante investimento di risorse economiche e con un rilevante supporto tecnico, che si è concretizzato in attività di confronto, coordinamento e formazione dei Coordinatori e degli operatori dei Centri. I Centri per le Famiglie hanno risposto all'attività di monitoraggio dei dati di attività 2022 compilando il questionario sulla Piattaforma SISEPS/Anagrafe strutture/Centri per le Famiglie

✓ *Consolidamento di progettualità e di interventi rivolti ai bambini e alle loro famiglie nei primi 1000 giorni e alle famiglie con figli adolescenti*

⊙ la Regione Emilia-Romagna ha finanziato 40 progetti, uno per ciascun Centro per le Famiglie, rivolti al sostegno della natalità e ai primi 1000 giorni di vita. Gli obiettivi sono

stati il sostegno alla genitorialità, lo sviluppo delle reti sociali, l'intercettazione precoce di situazioni di bisogno, il sostegno e coinvolgimento della figura paterna. Sono stati utilizzati differenti strumenti, dai colloqui individuali, agli incontri di approfondimento tematici, gruppi di genitori, laboratori ed attività di home visiting rivolti alle neo-famiglie, anche in collaborazione con i servizi sanitari e educativi.

Sono stati inoltre finanziati altri 40 progetti, sempre uno per ogni Centro per le Famiglie, specificatamente dedicati ai temi dell'adolescenza e al sostegno di genitori e ragazzi adolescenti. I principali obiettivi sono stati il sostegno alle famiglie nella loro funzione genitoriale e gli altri adulti di riferimento nel loro ruolo educativo nel rapporto con gli adolescenti, accompagnamento agli adolescenti nella loro crescita, sostegno alla collaborazione tra i vari attori del territorio, valorizzazione delle esperienze di gruppo tra adolescenti, tra genitori di adolescenti e tra genitori e adolescenti, proponendo anche spazi di dialogo, confronto, riflessione, condivisione e rielaborazione collettiva dei vissuti

✓ **Monitoraggio azioni realizzate in attuazione degli atti per la qualificazione del sistema di tutela dei minorenni, in particolare: protocollo sulla condivisione dei dati di accoglienza dei minori fuori famiglia e avvio equipe ex art. 18 della LR 14/2008**

⊙ rispetto all'istituzione delle *equipe* di secondo livello e la riorganizzazione di quelle territoriali, di cui all'art.17 e 18 della legge regionale 8 luglio 2008 n. 14, ad oggi sono state costituite le *equipe* di secondo livello presso tutte le USL della Regione ed è attivo il board regionale di monitoraggio delle attività delle stesse di cui alla DGR 1627/2021, la cui costituzione e nomina dei componenti è avvenuta con DET 18040/2022.

E' stato avviato, inoltre, il corso per esperti giuridici, realizzato in collaborazione con l'Università di Parma, finalizzato alla formazione e all'aggiornamento di queste figure che, a tendere, diventeranno parte integrante delle *equipes* di primo e secondo livello.

Rispetto ai flussi informativi si segnala l'avvio della qualificazione del flusso informativo regionale che raccoglie i dati sui minorenni in carico ai servizi e collocati in affidamento familiare o comunità residenziale ; la gestione della documentazione nei servizi tutela minori delle Ausl, integrati nella cartella clinica informatizzata CURE (cartella unica regionale dei dipartimenti salute mentale e dipendenze patologiche); la realizzazione a regime del protocollo sulla condivisione dei dati di accoglienza dei minori che è in fase di popolazione attraverso la profilazione ed autorizzazione all'accesso dei gestori.

È in essere, infine, l'avvio della revisione della direttiva regionale in materia di affido, accoglienza in comunità e sostegno alle competenze genitoriali (DGR 1904/2011)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Creare nuovi servizi e azioni integrate a sostegno della natalità e della genitorialità, potenziando anche le misure regionali che facilitino l'accesso ai servizi alle famiglie numerose

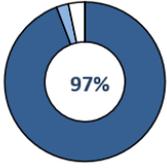
Rilanciare le politiche di sostegno ai giovani e la collaborazione della rete educativa anche attraverso lo strumento della co-progettazione, cogliendo i segnali di disagio presenti nel contesto scolastico e nella comunità, con attenzione ai nuovi fenomeni come il ritiro sociale

Sviluppare un nuovo Piano per la Casa che renda strutturale il Fondo regionale per l'affitto, potenzi l'Edilizia Residenziale Sociale e Pubblica (ERS e ERP), nell'ottica di una integrazione tra politiche abitative e processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, attivando leve normative e finanziarie che favoriscano l'integrazione tra ERP ed ERS nella "filiera" dell'abitare, valorizzino i partenariati pubblico-privato, incentivino forme di aggregazione

di cittadini e domanda organizzata di abitazioni e servizi abitativi e rimettano nel mercato della locazione calmierata una parte significativa di patrimonio abitativo oggi inutilizzato

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



3. VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Controlli sugli Enti iscritti al RUNTS ⊙ Gestione del registro unico nazionale del Terzo settore
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Altri enti del Terzo settore, Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), Enti iscritti all'albo del Servizio Civile, Coordinamenti Provinciali enti di servizio civile, Art-Er, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Destinatari	Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Amministrazioni Pubbliche, AUSL, Centri Servizi per il Volontariato, Giovani, Enti pubblici e privati del Servizio civile
Impatti sul territorio	
Associazioni (APS e OdV) iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) (n.)	
	
6.723	
2022	
Fonte: Portale RUNTS	
Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<i>Cooperazione, volontariato e associazionismo</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 4.923.843,40</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 4.640.596,06 ▪ per esercizi futuri € 120.642,59
	
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p>✓ Realizzazione trasmigrazione dei soggetti iscritti nei registri regionali APS e ODV nelle sezioni APS e ODV del registro unico nazionale del Terzo settore</p> <p>⊙ al 31 /12/2022 sono state prese in carico 10.534 associazioni (APS e ODV) di queste 6.723 sono state iscritte al RUNTS, 2.300 non sono state iscritte mentre 1.511 sono con procedimenti di sospensione in corso</p>	

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Rafforzare l'integrazione della rete dei soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, rivolte alle persone fragili e vulnerabili qualificando procedure, strumenti e gestione degli interventi

Puntare ad un sistema capillare di *welfare* di comunità e prossimità in grado di fare interagire tutte le risorse umane, professionali, economiche anche dei territori. Nel rispetto dell'autonomia delle parti titolari della contrattazione, sperimentare esperienze innovative di contrattazione di *welfare* aziendale e territoriale integrativo, funzionale a rafforzare il *welfare* universale

Proseguire il percorso di valorizzazione delle professionalità e di miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone impiegate nel sociale e nei servizi pubblici in regime di appalto e di accreditamento, anche al fine di qualificare i servizi stessi, con un'attenzione specifica ai servizi per l'infanzia e a quelli rivolti alle persone fragili e con disabilità

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



4. POLITICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA

Risultati attesi
Intera Legislatura

© *Riduzione delle liste d'attesa e delle rette per accedere ai servizi educativi per l'infanzia, in particolare quelli rivolti alla fascia 0-3 anni*

Assessorati
coinvolti

- Politiche per la salute
- Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale

Altri soggetti
che concorrono
all'azione

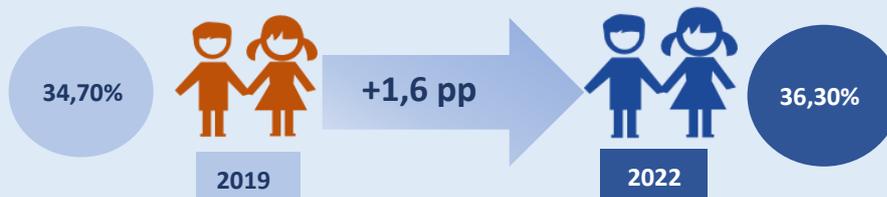
Enti Locali, Soggetti gestori pubblici e privati

Destinatari

Bambine, Bambini e loro famiglie, Operatori dei servizi e delle scuole dell'infanzia

Impatti sul territorio

Indice di presa in carico dei bambini nei servizi educativi 0-3 anni
(bambini iscritti/pop 0-3*100)



Fonte: RER

Missione

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

▪ *Programma*

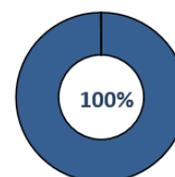
▪ *Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*

Risorse
finanziarie

Disponibili € 31.200.000,00

Utilizzate:

- nel **2022** € 31.200.000,00
- per esercizi futuri € 0,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Ridefinizione e potenziamento della misura "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/ tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia*

© la misura regionale "Al Nido con la Regione" avviata nel 2019, per offrire opportunità di frequenza dei bambine/i in età 0-3 anni a servizi educativi di qualità, assicurandone il più possibile la disponibilità e l'accesso, ha raccolto l'adesione di tutti i Comuni dell'Emilia-

Romagna, già sedi di servizi educativi. La misura regionale è stata approvata per la quarta annualità con DGR 1385/2022 con la finalità di abbattere e contenere le rette/tariffe di frequenza

✓ **Monitoraggio primo ciclo di sperimentazione relativo ad introduzione di esperienze di sonorità di lingua inglese nella fascia 0-6 anni**

© il progetto *Sentire l'inglese nella fascia 0-3-6* al termine del primo anno educativo di avvio (2021/2022, DGR 1114/2021) ha coinvolto 75 nidi d'infanzia da Piacenza a Rimini, per un totale di 3.477 tra bambini e bambine da zero a tre anni, 525 operatori nella formazione, 74 ore di formazione erogate. Per l'anno educativo 2022/2023 il progetto di ricerca, portato avanti insieme al Dipartimento di Scienze dell'Educazione G. M. Bertin dell'Università degli Studi di Bologna, è stato ampliato arrivando a coinvolgere 304 servizi tra nidi e scuole dell'infanzia. Le unità di personale educativo per la formazione passano a 1.374, i bambini e le bambine a circa 13.900

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi

Rafforzare la rete dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia (0-6) assicurando che siano accessibili a tutte le bambine e i bambini, diffusi su tutto il territorio regionale, abbattendo progressivamente liste d'attesa e costo a carico delle famiglie, alzando la qualità dell'offerta dell'intero sistema integrato

Innalzare le competenze linguistiche di tutta la comunità, a partire dai più piccoli, estendendo le esperienze di alfabetizzazione alla lingua inglese nei nidi e nelle scuole d'infanzia e rafforzandone l'insegnamento nella formazione professionale e in quella permanente

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



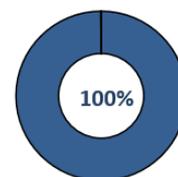
5. CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Sviluppo della rete dei servizi a contrasto della marginalità estrema in attuazione del piano nazionale povertà 2021 – 2023 e raccordo con gli interventi finanziati a valere sul Programma React EU e PNRR M5C2 investimenti 1.3.1. e 1.3.2 ⊙ Potenziamento degli interventi per il recupero e la distribuzione di beni alimentari a favore delle persone in povertà (LR 12/2007), sviluppo delle interconnessioni con i temi ambientali la lotta allo spreco, la sana alimentazione ⊙ Realizzazione percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone in esecuzione penale
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile ▪ Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio ▪ Politiche per la salute ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali ▪ <i>Welfare</i>, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne
Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazioni pubbliche locali e dello Stato, Terzo settore, Parti sociali
Destinatari	<p>Personе in condizioni di povertà (anche a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza Covid-19) e marginalità estrema quali senza fissa dimora con situazioni multiproblematiche (salute mentale, alcolismo, tossicodipendenza), Rom e sinti che vivono in condizioni di degrado e promiscuità abitativa e che incontrano accresciute difficoltà in ambito occupazionale, persone detenute e sottoposte a misure alternative alla detenzione</p>
Impatti sul territorio	
Aumento del numero degli Empori Solidali attivi	
Fonte: RER	
Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
▪ Programma	▪ Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Risorse finanziarie

Disponibili € 11.176.600,00

Utilizzate:

- nel **2022** € 11.176.600,00
- per esercizi futuri € 0,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ *Sviluppo della rete dei servizi a contrasto della marginalità estrema in attuazione del piano regionale contro la povertà*

⊙ sono stati condotti 12 incontri del coordinamento tecnico sulla grave emarginazione adulta, cui partecipano i 13 Comuni con più di 50.000 abitanti; sono stati inoltre coordinati 2 incontri allargati a tutti i Distretti sulle progettazioni relative alle linee di finanziamento PNRR, 1.3.1. *housing first* e 1.3.2. Centro servizi e l'iscrizione anagrafica alla residenza fittizia. È proseguito il lavoro di coordinamento delle unità di strada sulla grave emarginazione adulta ed è stato avviato in forma sperimentale il Sistema informativo regionale sulla grave emarginazione adulta. Sono state realizzate le azioni per la presentazione del nuovo progetto INSIDE finanziato dall'Avviso 4/2016

✓ *Realizzazione percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone in esecuzione penale nell'ambito della progettazione "Territori per il reinserimento"*

⊙ nell'ambito del progetto sono stati attivati 211 percorsi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa rivolti a persone in esecuzione di pena; per ciascuno di essi sono individuate misure individualizzate di orientamento, formazione, accompagnamento e sostegno ai percorsi di inclusione socio/lavorativa e supporto al rientro nel tessuto sociale e familiare di provenienza

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Potenziare l'infrastruttura sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale, adeguando e ammodernando la rete degli ospedali da un lato, potenziando la rete dei servizi territoriali, a partire dalle Case della Salute, dall'altro; investendo sulle più moderne tecnologie e sul digitale per una rete di telemedicina e teleassistenza, su una più forte accessibilità che accresca la prossimità, la capillarità della presenza sul territorio e la domiciliarità; rafforzando l'integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, avendo a riferimento le esperienze più avanzate a livello europeo

Incrementare l'attuale dotazione di risorse del FRNA e realizzare una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, in chiave di residenzialità, domiciliarità e prossimità territoriale, incentivando soluzioni innovative anche grazie alla coprogettazione con il Terzo settore, a partire dalle esperienze di cohousing, social housing e senior housing, investendo anche risorse del PNRR. Vanno inoltre intensificati gli interventi a supporto dei caregiver, dei progetti di vita indipendente e del "Dopo di Noi" valorizzando la preziosa collaborazione con il tessuto associativo

Rafforzare l'integrazione della rete dei soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, rivolte alle persone fragili e vulnerabili qualificando procedure, strumenti e gestione degli interventi

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



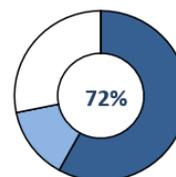
6. POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Attuazione della nuova programmazione pluriennale in materia di integrazione e conseguenti azioni di monitoraggio e valutazione</i> ⊙ <i>Coordinamento e progettazione di progetti FAMI su insegnamento della lingua italiana e educazione civica, accesso e risposte efficaci dei servizi, protagonismo e partecipazione civica dei cittadini stranieri, anche in previsione della nuova programmazione strutturale europea (2021-2027)</i> ⊙ <i>Qualificazione del sistema di integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale</i> ⊙ <i>Consolidamento e qualificazione del sistema regionale di emersione e assistenza alle vittime di tratta</i> ⊙ <i>Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione delle discriminazioni nell'ambito del Centro Regionale contro le discriminazioni</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti Locali, Amministrazioni dello Stato, Soggetti del Terzo settore, Parti Sociali, Associazionismo immigrati, Volontariato, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Destinatari	Cittadini stranieri presenti e/o residenti in Emilia-Romagna, Richiedenti e titolari di protezione internazionale, Persone vittime di tratta e riduzione in schiavitù, Operatori dei servizi pubblici e del Terzo settore, Volontari
Impatti sul territorio	
<p>Accoglienza diffusa popolazione ucraina*</p> <div style="display: flex; align-items: center; justify-content: center;">  <div style="margin-left: 20px;"> <p>345 persone</p> </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 10px;"> <div style="background-color: #004a99; color: white; padding: 2px 10px; display: inline-block;">2022</div> </div>	
<p>Fonte: RER *Azione attivata il 1/8/2022</p>	
Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>

Risorse finanziarie

Disponibili € 5.020.342,99

Utilizzate:

- nel **2022** € 2.927.560,94
- per esercizi futuri € 678.196,72



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Approvazione di un nuovo programma triennale per l'integrazione dei cittadini stranieri LR 5/2004**

⊙ L'Assemblea Regionale, con DAL 104/2022, ha approvato il nuovo Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri "Emilia-Romagna plurale, equa, inclusiva" che intende essere uno strumento di indirizzo pluriennale "trasversale" per l'inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi.

Per la sua redazione è stato realizzato un ampio percorso tecnico partecipativo e dialogico promosso - dal Gruppo tecnico regionale interassessorile, istituito con DET 22103/2020, con il supporto metodologico della ex Agenzia Sociale e Sanitaria Regionale. Un percorso che ha visto la partecipazione di oltre 500 persone in rappresentanza di un vasto mondo di soggetti pubblici e del Terzo settore.

Il Programma:

- persegue l'obiettivo strategico di una "inclusione per tutti e tutte" promuovendo il consolidamento di politiche pubbliche universalistiche che siano in grado di tenere in considerazione le sfide ed i bisogni di diversi gruppi, tra i quali anche quelli composti da cittadini e cittadine di Paesi Terzi
- individua due grandi sfide generali: migliorare significativamente l'integrazione socio-economica delle donne migranti e sostenere significativamente la partecipazione responsabile delle nuove generazioni con *back ground* migratorio
- prevede 17 schede settoriali con specifiche indicazioni di intervento

✓ **Definizione nuova programmazione strutturale europea in materia di integrazione cittadini stranieri (FAMI)**

⊙ con decisione del 25 novembre 2022, la Commissione Europea ha approvato definitivamente il Programma Nazionale dell'Italia relativamente al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Il Programma si compone di tre grandi tematiche (accoglienza e asilo, integrazione, misure di rimpatrio) e nel corso del 2022, le successive versioni antecedenti alla definitiva approvazione sono state oggetto di confronto costante tra l'Autorità Responsabile per l'Italia (Ministero dell'Interno - Dipartimento delle libertà civili e l'immigrazione), le autorità Europee e le Regioni.

In questo senso nel 2022 si è insediata una Cabina di Regia coordinata dal Ministero dell'Interno per la predisposizione ed attuazione del Programma Nazionale FAMI 2021/2027 che comprende tra i designati anche un rappresentante della Regione Emilia-Romagna.

Nello specifico la Regione Emilia-Romagna ha contribuito con una propria nota (giugno 2022) finalizzata a meglio evidenziare le complementarità tra il Piano di ripresa e resilienza dell'Italia ed il Programma nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI)

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Rafforzare i percorsi di inclusione delle cittadine e dei cittadini stranieri attraverso 3 assi: potenziamento delle loro competenze, qualificazione in senso interculturale dei servizi di *welfare* universalistici e promozione di un lavoro di comunità e di reciproca conoscenza e interazione

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



7. GIOVANI PROTAGONISTI DELLE SCELTE PER IL FUTURO

Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Consolidare e/o aumentare il numero degli Enti Locali che presentano progetti innovativi ⊙ Coinvolgere i giovani stessi nella progettazione delle politiche a loro rivolte, con il fine di creare le condizioni affinché i territori offrano risposte sempre più efficaci ⊙ Ampliare l'accesso dei giovani alle opportunità negli ambiti di studio/formazione, lavoro/impresa, mobilità internazionale, volontariato/ partecipazione/ambiente ⊙ Favorire il riequilibrio territoriale degli interventi, per garantirne la diffusione omogenea sul piano quantitativo e qualitativo
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cultura e paesaggio ▪ Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale ▪ Sviluppo economico e <i>green economy</i>, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Altri soggetti che concorrono all'azione	Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enti Locali territoriali, Associazioni giovanili, Università, Art-ER Scpa
Destinatari	Giovani 15/34

Impatti sul territorio

Progetti di spesa corrente per interventi a favore delle giovani generazioni: progetti attivati da Comuni capoluogo e Unioni di Comuni (n.)



Fonte: RER

Progetti di spesa investimento per interventi a favore delle giovani generazioni: progetti attivati da Comuni capoluogo e Unioni di Comuni (n.)



Fonte: RER

Progetti attivati in materia di politiche giovanili da Comuni capoluogo ed Unioni di comuni (n.)

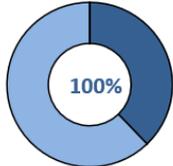


Fonte: RER

* Proposta progettuale in materia di politiche giovanili per l'anno 2021 denominata "GECO 11" e

"GECO 11 bis"*, ai sensi delle intese, rep. 45/CU del 5 maggio 2021 e rep. 104/CU del 4 agosto 2021

NB: il calcolo è stato effettuato sulla base delle assegnazioni ai Comuni capoluogo ed Unioni di Comuni, mentre nella Rendicontazione DEFR 2020-2021 il calcolo era stato effettuato sulla base dei progetti attivati anche dai Comuni aderenti alle Unioni di Comuni

Missione	Politiche giovanili
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Giovani</i>
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 2.965.771,00</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 1.121.491,00 ▪ per esercizi futuri € 1.844.280,00 

2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Consolidare e/o aumentare il numero degli Enti Locali che presentano progetti innovativi**

© sono stati finanziati 57 Comuni per un valore di 2.126.000 euro, per progetti legati ai Centri di aggregazione giovanile, ai servizi di informazione, comunicazione e orientamento al lavoro, alla promozione della creatività e protagonismo giovanile, in particolar modo collegate alla *youngERcard*, alla collaborazione con i Centri per l'impiego nell'ambito del progetto ex Garanzia Giovani, oggi GOL.

Lo scopo del contributo regionale è di rafforzare gli Informagiovani e gli altri spazi che offrono servizi ai giovani, garantirne una presenza omogenea nel territorio regionale, contribuire ad azioni per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro (attività di consulenza, orientamento, valorizzazione delle capacità professionali, assistenza nell'avvio di impresa).

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato progetti a favore della creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti, attraverso azioni trasversali sul territorio regionale

© uno degli ambiti più innovativi è legato alle *web radio* giovanili: alcune nascono all'interno delle aule di scuola o sui banchi dell'Università, altre sono legate a dei progetti particolari territoriali o, a volte, a eventi particolarmente significativi. Sono 27 le *web radio* giovanili sorte fino ad oggi e che la Regione coordina al fine di promuovere iniziative ed eventi. Ci sono quelle che trasmettono dagli spazi di aggregazione e quelle che si occupano di temi molto specifici. Ognuna ha una propria peculiarità e una storia molto interessante, fatta di incontri, studio, passione, innovazione, creatività. Sono le tante *web radio* giovanili presenti in Emilia-Romagna, uno strumento con cui ragazze e ragazzi non solo hanno la possibilità di approfondire e conoscere meglio i linguaggi multimediali ma di essere veramente protagonisti. In molti casi la Regione Emilia-Romagna - soprattutto attraverso i

fondi delle politiche giovanili assegnati alle amministrazioni locali con i bandi della legge regionale 14/08 - le ha sostenute e incoraggiate a crescere sempre di più. Ma è la voce dei giovani che le rende speciali. Sul sito www.Giovozoom.emr.it/it/creativita/giovani-in-onda è possibile scoprirle e visualizzarle sulla mappa

© strumento di conoscenza della condizione giovanile è l'Osservatorio Giovani della Regione Emilia-Romagna che è stato mantenuto ed ampliato nel corso del 2022 sia come strumento interno dei diversi settori della Regione, che come strumento a disposizione degli Enti Locali. L'Osservatorio nasce dall'attuazione di quanto previsto dalla LR 14/2008, normativa di riferimento per la costruzione di politiche rivolte alle giovani generazioni

✓ ***Coinvolgere i giovani stessi nella progettazione delle politiche a loro rivolte, con il fine di creare le condizioni affinché i territori offrano risposte sempre più efficaci***

© YOUZ è il *Forum* giovani della Regione Emilia-Romagna, una progettualità di ascolto e confronto tra i/le giovani e le istituzioni regionali, uno strumento di relazione, di dialogo e di confronto dedicato alle generazioni Y e Z, con lo scopo di raccogliere le loro proposte per la definizione partecipata delle future politiche regionali. Il Forum non è uno spazio predeterminato, è un luogo di partecipazione diretta, uno strumento affidato ai ragazzi e alle ragazze per portare le loro proposte all'attenzione delle istituzioni, alla luce delle nuove opportunità offerte dall'Europa. Un'occasione unica per delineare insieme le politiche giovanili regionali del futuro.

La LR 14/2008 - "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" all'art. 34 prevede: "La Regione indice periodicamente una conferenza denominata "Forum giovani", quale luogo privilegiato d'incontro tra giovani e istituzione regionale, sede di confronto, partecipazione e d'individuazione di proposte, anche ai fini della definizione delle linee prioritarie di azione di cui all'articolo 33, comma 41, nonché di verifica delle politiche rivolte ai giovani".

Nel 2022 il Forum giovani YOUZ è ripartito con il nuovo *format* YOUZ Carovana: un percorso a tappe ideato dalla Regione per incontrare i/ le giovani emiliano-romagnoli e discutere il documento sulle linee di indirizzo e di azione per le nuove generazioni – triennio 2022-24, in attuazione dell'art.33 co 4 della LR 14/08. Tutto questo accompagnati da un vero e proprio Caravan! Altra novità 2022 è stata YOUZ Officina, un luogo virtuale, ospitato in una sezione del sito YOUZ, dove trovare tutte le informazioni e il supporto necessari per partecipare al nuovo bando della Regione rivolto ai/alle giovani emiliano-romagnoli/e, in particolare a gruppi informali di giovani e ad "associazioni giovanili", mettendo in pratica una proposta del Decalogo delle idee di YOUZ 2021.

Gli eventi YOUZ sono stati caratterizzati da una progettazione e gestione degli eventi basso impatto, con attestazione *EcoActions* rilasciata da Legambiente e grazie al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro" nei comuni che hanno ospitato le tappe verranno piantati oltre 170 alberi, come compensazione ecologica. La carovana YOUZ 2022, Forum giovani della Regione Emilia-Romagna, ha concluso il suo percorso con la tappa finale presso il Teatro di Marzabotto il 25 marzo scorso alla presenza di 150 ragazze e ragazzi che si sono confrontati sugli esiti del processo partecipativo messo in atto, con l'obiettivo di costruire le future politiche regionali per le giovani generazioni, rendendoli protagonisti attivi del futuro del territorio.

La carovana YOUZ 2022 è stata l'occasione di dialogo e di confronto, dedicato alle generazioni Y e Z, di condivisione delle 18 tappe realizzate con gli oltre 3.400 giovani under 35 e più di 180 realtà giovanili dei territori (associazioni, organizzazioni di volontariato, scuole ed università, Enti Locali, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria) con cui si è creata una comunità itinerante, in grado di valorizzare il ruolo dei giovani e delle giovani come portatori di competenze, valori, energie e talento

⊙ YOUZ OFFICINA è un Avviso pubblico dell'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Emilia-Romagna nato dalle richieste dei/delle giovani partecipanti al Forum YOUZ 2021 pubblicato nel 2022. Con un contributo massimo di 25.000 euro, i giovani emiliano-romagnoli/e, riuniti in "associazioni giovanili", in gruppi informali o in gruppi informali in collaborazione con associazioni, potranno realizzare progetti in grado di rispondere alle sfide sociali più importanti per la loro generazione

✓ ***Ampliare l'accesso dei giovani alle opportunità negli ambiti di studio/formazione, lavoro/impresa, mobilità internazionale, volontariato/partecipazione/ambiente***

⊙ il percorso della Carovana YOUZ, di cui al punto precedente, ha assicurato la condivisione e la partecipazione dei giovani al confronto attivo con la Regione Emilia-Romagna e le sue politiche e portato la stessa regione fuori dai luoghi usuali di azione riconnettendola con i territori e le comunità. In ogni tappa (18) è stata assicurata la presenza dei diversi settori interessati: formazione, mobilità internazionale, partecipazione e lavoro, sia come asse tematico di discussione che possibilità di contatto con il mondo giovanile

⊙ è stato sottoscritto ed attuato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento della gioventù, con i fondi nazionali sono state finanziate azioni di sistema rivolte ai giovani nelle seguenti linee d'azione:

- Servizi di orientamento alle competenze e al lavoro per favorire le transizioni scuola/università/lavoro
- Progetti pilota per rafforzare le competenze ai fini di migliorare l'occupabilità nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle imprese
- Sviluppare la vocazione d'impresa anche nell'ambito della promozione culturale e valorizzazione del territorio

Iniziative di innovazione sociale per prevenire il disagio giovanile ed il rischio di esclusione sociale, generati e/o accentuati dalla pandemia, per promuovere il benessere dei giovani anche attraverso l'attivazione di ascolto e di supporto psicologico, a seguito di un complesso processo di concertazione i Comuni capoluogo sono stati beneficiari di tali fondi e hanno realizzato progetti coerenti con le linee d'intervento indicate

⊙ è continuato il sostegno e la promozione della *YoungERcard*, tessera gratuita, pensata dall'Emilia-Romagna per le ragazze e i ragazzi che vivono, studiano o lavorano nel territorio regionale e che hanno tra i 14 ed i 29 anni. Il progetto *YoungERcard* nasce con l'obiettivo di promuovere a livello regionale un maggiore senso di appartenenza alla comunità territoriale, si basa sulla tessera ideata per i giovani, distribuita gratuitamente che offre agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi, come teatri, cinema e palestre e sconti presso numerosi esercizi commerciali. *YoungERcard* inoltre propone ai giovani progetti di protagonismo/cittadinanza attiva, organizzati presso Enti Locali, associazioni, università, scuole, polisportive, circoli, cooperative sociali. I progetti hanno una durata compresa tra le 20 e le 80 ore e possono riguardare diversi ambiti: educativo, artistico, informatico, sociale, sportivo, culturale, ambientale. L'attività di volontariato consente di ottenere premi, come chiavette USB, buoni sconto da utilizzare sui mezzi pubblici, etc. e crediti formativi. Il sistema *YoungERcard* dispone inoltre dei seguenti strumenti: il portale www.youngercard.it, due canali *social* nell'ambito di Giovazoom. Nell'ambito della collaborazione con Er.Go. (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori) la *YoungERcard* è distribuita nelle residenze universitarie. *YoungERcar* permette di avere agevolazioni e sconti per la fruizione di servizi culturali e sportivi e presso numerosi esercizi commerciali. Sono circa 2mila le convenzioni attive in Emilia-Romagna. *YoungERcard* è anche una carta di cittadinanza attiva che promuove la partecipazione a progetti di volontariato e premia l'impegno nei confronti della comunità. È possibile richiedere online le tessere e poi passare a ritirarla in uno degli oltre 200 punti di distribuzione presenti sul territorio regionale.

Siamo *partner* anche della Carta Giovani Nazionale che consente l'accesso agevolato a beni, servizi, esperienze e opportunità anche del circuito internazionale EYCA

✓ **Favorire il riequilibrio territoriale degli interventi, per garantirne la diffusione omogenea sul piano quantitativo e qualitativo**

⊙ la Carovana YOUZ è andata su gran parte del territorio regionale (18 tappe) permettendo sia ad i giovani di tutta la regione di partecipare, che agli Enti Locali di averla come strumento di politiche locali

⊙ Il bando OFFICINA nel rispetto del criterio dell'omogeneità della distribuzione territoriale, previsto dall'Avviso Youz Officina, sono stati finanziati progetti in tutte le aree provinciali della Regione. In particolare: 7 Bologna e provincia 2 Ferrara e provincia 1 Forlì-Cesena e provincia 5 Modena e provincia 4 Parma e provincia 3 Piacenza e provincia 1 Ravenna e provincia 3 Reggio-Emilia e provincia 3 Rimini e provincia

⊙ sono stati sostenuti interventi di ristrutturazione e adeguamento degli spazi, oltre all'acquisto di nuove attrezzature tecnologiche e nuovi arredi per aprire o riqualificare i locali che ospitano *coworking*, sale prova, *fablab*, incubatori d'idee innovative, redazioni di *webradio*, *skatepark*, laboratori multimediali. I progetti di investimento per lo sviluppo e la qualificazione di spazi prevedono dotazioni tecnologiche, piccoli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamenti normativi, miglioramento delle strutture sul piano della funzionalità logistica e organizzativa, anche nell'intento di fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Sono previsti interventi che prevedono potenzialità innovative come ad esempio:

attrezzature e arredi utilizzabili sia all'interno, sia all'esterno per rendere flessibili gli spazi e in grado di trasformarsi rapidamente da sale studio a luoghi di gioco e di espressività artistica e musicale, potenziamento di postazioni di accesso ad una connessione Internet veloce ed affidabile, anche attraverso l'attivazione della Fibra, soprattutto in quei territori che presentano problemi di copertura; valorizzazione degli spazi esterni sfruttandone appieno le potenzialità al fine di garantire ai frequentatori uno spazio più vivibile e sicuro e tecnologie sempre aggiornate da proporre come luogo di aggregazione e incontro ad associazioni e gruppi giovanili collocando zone coperte e attrezzature per spettacoli e concerti ecc. Luoghi dove progettare insieme, proporre attività e sviluppare iniziative

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale, anche valorizzando la trasmissione di impresa, garantendo loro servizi per facilitarne il trasferimento e la residenza, un'offerta formativa terziaria d'eccellenza e internazionale, retribuzioni adeguate e opportunità di inserimento lavorativo e sociale all'altezza di una generazione sempre più internazionale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



8. VALORIZZARE LE IDENTITA' E LE POTENZIALITA' DELLA MONTAGNA

<p>Risultati attesi Intera Legislatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Bando per acquisto della casa di residenza per i giovani (numero case interessate) → 1.000</i> ⊙ <i>Sostegno all'imprenditorialità montana: bando IRAP – risorse previste 12 milioni di euro/anno per 2020-2021-2022 → 7.086 imprese finanziate</i> ⊙ <i>Fondo per la Montagna per estenderne l'utilizzo al sostegno all'attrattività delle nuove imprese → definizione nuovo bando e attuazione dei bandi aperti</i> ⊙ <i>Programma di copertura del segnale di telefonia → impianti 42</i> ⊙ <i>Implementazione della copertura di Banda Ultra Larga → 232 dorsali</i> ⊙ <i>Attuazione dei Programmi Triennali di Investimento delle Unioni delle Zone Montane → nuova programmazione triennale</i> ⊙ <i>Sostegno a esercizi polifunzionali (LR 14/1999) – bando 2021 per 800.000 euro → conclusione bando 2023-24 per 800.000 €</i> ⊙ <i>Nuova legge per la Montagna → 31/12/24</i> ⊙ <i>Rafforzamento della rete dei presidi sociali e sanitari → prosecuzione</i> ⊙ <i>Realizzazione dello Sportello Sviluppo/LaSTI → 31/12/24</i> ⊙ <i>Sostegno ai biodistretti → attuazione bando</i>
<p>Assessorati coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta Regionale per specifiche competenze
<p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Enti Locali e loro forme associative, Enti gestori di Parchi e Aree protette, APT Servizi S.r.l., Destinazioni Turistiche, ART-ER, Lepida, Agenzia regionale di protezione civile, ARPAE, Consorzi di bonifica, Aziende sanitarie, Istituti scolastici, Associazioni di promozione e di volontariato, Rappresentanze datoriali e dei lavoratori, GAL</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Sistema istituzionale, civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna</p>

Impatti sul territorio

**Bando per il sostegno alle imprese produttive in aree montane
(n. imprese finanziate)**



2021-2022

59

Fonte: RER

**Programma triennale fondi regionali montagna
(n. progetti finanziati)**



346 in totale*

al 2022

Fonte: RER

*di cui 115 progetti per l'anno 2020 relativi alla programmazione 2018-2020 e 231 progetti relativi alla programmazione 2021-2023

**Programma fondo nazionale montagna
(n. progetti finanziati)**



119

al 2022

Fonte: RER

Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
▪ <i>Programma</i>	▪ <i>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</i>	
Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 15.623.664,81</p> <p><i>Utilizzate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2022 € 7.414.311,09 ▪ per esercizi futuri € 8.139.715,46 	<p>99,6%</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti

🏠 **Bando per acquisto e ristrutturazione della casa di residenza per i giovani (numero case interessate) → 1.000 in totale**

🕒 862 alloggi finanziati con risorse disponibili su bilancio regionale 2020, 2021, 2022 per un importo complessivo di 25 milioni di euro

✓ **Sostegno all'imprenditorialità montana: bando IRAP – risorse previste 12 milioni di euro/anno per 2020-2021-2022 → attuazione annualità**

🕒 proseguimento della gestione dei bandi 2021 e 2022 con i quali erano stati finanziati 7.086 soggetti con contributi da utilizzare a titolo di credito di imposta nelle dichiarazioni IRAP 2020-2021-2022. In particolare, con DGR 447/2022, a prescindere dalle scadenze previste normative fiscali per la presentazione della dichiarazione IRAP, sono stati fissati al

31/03/2022 i termini per l'utilizzo dei contributi concessi a diminuzione dell'imposta dovuta con le dichiarazioni IRAP 2020 - 2021, e al 31/03/2023 il termine per l'utilizzo del credito con la dichiarazione IRAP 2022. Con DET 2296/2022, a seguito delle verifiche presso l'Agenzia delle entrate relativamente ai contributi sotto forma di crediti di imposta utilizzati dai beneficiari nelle dichiarazioni IRAP 2020 e 2021, si sono liquidati a favore dell'Agenzia stessa, per conto delle imprese beneficiarie, gli importi corrispondenti ai crediti effettivamente utilizzati al 31/03/2022 pari a oltre 10,9 milioni di euro

✓ **Modifica legislativa sul Fondo per la Montagna per estenderne l'utilizzo al sostegno all'attrattività delle nuove imprese → attuazione 1° bando**

⊙ successivamente alle modifiche alla LR 2/2004 (con art. 7 della LR 3/2020), con DGR 1116/2021 è stato emanato specifico bando per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane; nell'annualità 2022 sono stati concessi contributi a 39 imprese per un importo complessivo di oltre 4,1 milioni di euro

✓ **Programma di copertura del segnale di telefonia → 21 nuovi impianti in totale**

⊙ 23 nuovi impianti

✓ **Implementazione della copertura di Banda Ultra Larga → proseguimento**

⊙ realizzazione copertura di Banda Ultra Larga: 72,91% (per parte di Open Fiber); 96,98% (per parte di Lepida)

✓ **Approvazione dei nuovi Programmi Triennali di Investimento delle Unioni delle Zone Montane – risorse previste → in corso attuazione bando triennio 2021 – 2023 per 15 milioni di euro**

⊙ con DET 4990/2021 per le annualità 2021, 2022, e 2023 sono stati ripartiti 15 milioni di euro, nell'annualità 2022 sono stati concessi contributi alle Unioni di Comuni montani e ai Comuni fusi per un importo complessivo di 5 milioni di euro

🕒 **Sostegno a esercizi polifunzionali (LR 14/1999) – bando 2021 per 800.000 euro → attuazione bando**

⊙ proseguimento dell'attuazione del bando approvato nel 2021; dei 20 progetti approvati e finanziati per complessivi 578 mila euro, 10 si sono conclusi e liquidati, 2 sono in corso di liquidazione, 7 sono stati prorogati, 1 è in corso di revoca

✗ **Nuova legge per la Montagna → 31/12**

⊙ in attesa dell'approvazione della legge nazionale

✓ **Attivazione e messa a regime del Laboratorio a supporto delle Strategie Territoriali Integrate urbane e delle aree interne e montane (LaSTI) con funzioni di capacity building degli Enti Locali → approvazione e definizione 1° bando**

⊙ inclusione LASTI come azione di sistema nel programma regionale FESR approvato con DAL 68/2022 in attuazione del Reg(UE) 1060/2021. Azione 5.2.2 nell'ambito dell'obiettivo specifico 5.2 (non è stato utilizzato il bando come strumento attuativo)

✓ **Proposta e sperimentazione di strumenti per l'integrazione dei fondi a sostegno di interventi multidimensionali nelle aree interne, montane e fragili → approvazione e definizione 1° bando**

⊙ con DGR 2100/2022 sono stati adottati gli indirizzi operativi per la finalizzazione delle STAMI e supporto di assistenza tecnica alle aree beneficiarie - DSR 2021-27 (non è stato utilizzato il bando come strumento attuativo)

 **Legge sui biodistretti → 31/12**

⊙ predisposta bozza di proposta di legge, giugno 2022, in attesa dei decreti attuativi del Ministero competente, previsti dalla L 23/2022, in merito alla definizione dei requisiti e delle condizioni necessarie all'istituzione dei distretti biologici

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un'azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

Rafforzare le leve per l'attrazione di nuovi investimenti ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo

Trasformazione digitale

Montagna e aree interne: dare attuazione alla strategia di digitalizzazione a partire dalle realtà più periferiche, in particolare aree interne e montane, per realizzare davvero una comunità digitale al 100% (Sfida 7 Data Valley Bene Comune - Da contesti marginali a comunità digitali)

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



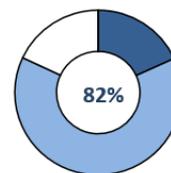
9. RIDURRE GLI SQUILIBRI REGIONALI TRA AREE MONTANE/INTERNE E AREE URBANE	
Risultati attesi Intera Legislatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ <i>Accompagnamento dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro Snai nelle aree pilota regionali 2014-20 per accelerare l'uso dei fondi e accrescere l'efficacia degli interventi</i> ⊙ <i>Estensione dell'approccio aree interne ai comuni montani in maggiore sofferenza, attraverso la selezione di nuove aree interne, l'identificazione di nuove strategie territoriali e avvio dell'attuazione</i> ⊙ <i>Attivazione e messa a regime del Laboratorio a supporto delle Strategie Territoriali Integrate (LaSTI) con funzioni di capacity building degli Enti Locali</i> ⊙ <i>Proposta e sperimentazione di strumenti per l'integrazione dei fondi a sostegno di interventi multidimensionali nelle aree interne e fragili (Progetto pilota Green Communities nell'ambito del PNRR)</i>
Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze
Altri soggetti che concorrono all'azione	Dipartimento per la politica di coesione, Agenzia per la coesione territoriale, IGRUE, Enti Locali, Rappresentanti del partenariato economico e sociale, Università, Associazioni, ART-ER, Enti di ricerca, Imprese, Lepida
Destinatari	Coalizioni locali e comunità delle aree interne e aree fragili
Impatti sul territorio	
STAMI (Strategie Territoriali per le Aree interne e Montane)	
	
<div style="background-color: #004a99; color: white; padding: 2px 10px; display: inline-block;">2022</div>	
Fonte: RER	
Missione	Servizi istituzionali generali e di gestione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

Risorse finanziarie

Disponibili € 266.000,00

Utilizzate:

- nel **2022** € 48.449,99
- per esercizi futuri € 169.550,00



2022: Risultati attesi/conseguiti

✓ **Accompagnamento dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro Snai nelle aree pilota regionali per accelerare l'uso dei fondi e accrescere l'efficacia degli interventi**

- ⊙ progetti monitorati: 154
- ⊙ risorse programmate: 67 milioni, costo pubblico Coesione monitorato: 49 milioni

✓ **Estensione dell'approccio aree interne ai comuni montani in maggiore sofferenza, attraverso la selezione di nuove aree interne e l'identificazione di nuove strategie territoriali**

- ⊙ DGR 42/2022: DSR 2021-2027 - Definizione delle aree territoriali per l'attuazione dell'obiettivo di *Policy* 5. Aggiornamento della DGR 1635/2021 (parte STAMI)
- ⊙ DGR 512/2022: DSR 2021-2027 - Definizione delle aree territoriali per l'attuazione dell'obiettivo di *Policy* 5. Aggiornamento della DGR 42/2022 (parte STAMI)
- ⊙ DGR 2100/2022: DSR 2021-27: Adozione degli indirizzi operativi per la finalizzazione delle STAMI e supporto di assistenza tecnica alle aree beneficiarie

✓ **Attivazione e messa a regime del Laboratorio a supporto delle Strategie Territoriali Integrate urbane e delle aree interne e montane (LaSTI) con funzioni di capacity building degli Enti Locali**

- ⊙ inclusione LASTI come azione di sistema nel programma regionale FESR approvato con DAL 68/2022 in attuazione del Reg(UE) n. 1060/2021. Azione 5.2.2 nell'ambito dell'obiettivo specifico 5.2

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Patto per il Lavoro e per il Clima

Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri

Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna quale aggiornata cornice di riferimento per riconoscerne la specificità e strutturare un'azione di sostegno e promozione integrata che preveda, tra le altre cose: un piano adeguato di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico; il completamento delle infrastrutture di comunicazione, l'incentivazione per la connettività e l'acquisto di tecnologie informatiche in particolare nelle aree a fallimento di mercato; l'ampliamento dell'offerta di servizi essenziali alla popolazione e il rafforzamento del TPL; misure di attrattività e di sostegno al lavoro e all'impresa da un lato, alla permanenza dei giovani dall'altro; il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, edilizio e ambientale

Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



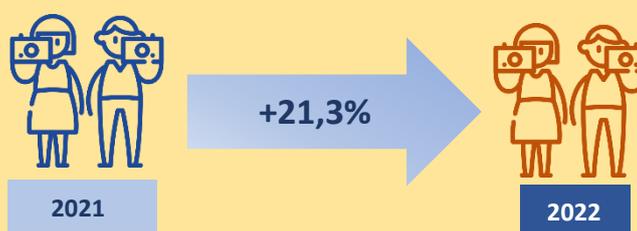
DEFR 2022
Enti

Società *in house*

APT Servizi Srl	
Assessorato di riferimento	Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 22.622.004,09

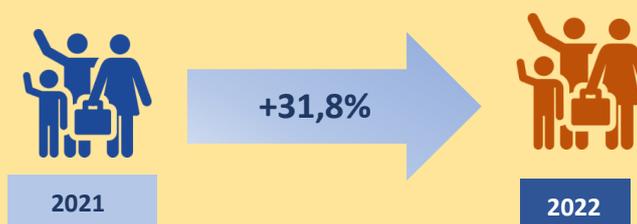
Impatti sul territorio

Presenze turistiche



Fonte: Osservatorio Turistico Regionale

Arrivi Turistici



Fonte: Osservatorio Turistico Regionale

Risultati conseguiti nel 2022

Il 2022 è l'anno di svolta per il turismo dopo la *disruption* della pandemia. Due i *driver* che hanno determinato il cambio di passo: da un lato la rimozione di restrizioni e le massicce campagne vaccinali, dall'altro l'ineccepibile voglia di viaggiare e di andare vacanza che, a partire dalla primavera, hanno fatto esplodere la domanda turistica.

I dati dell'Osservatorio Turistico Regionale della Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, elaborati da *Trademark* Italia, fotografano un settore in buona forma. Superata la 'crisi Covid', nonostante la guerra in Ucraina, la perdita del mercato russo ed una situazione internazionale incerta, il 2022 si è chiuso per il turismo dell'Emilia-Romagna con un **netto recupero di presenze e arrivi** che in alcuni casi ha superato i numeri del 2019. Si sono infatti registrate oltre 60 milioni di presenze da gennaio a dicembre 2022, con un balzo sul 2021 del +21,3% e quasi 14 milioni di arrivi, +31,8% sempre rispetto all'anno precedente. In cima alla classifica regionale si è confermata la Riviera, che ha totalizzato più di 42 milioni di presenze (+15,5% sul 2021) e più di 7 milioni di arrivi (+22,4%). Seguono le Città d'Arte e d'Affari che, con la ripresa rispetto al 2021, registrano ora oltre un quarto degli arrivi (26,3%) e il 13,8% delle presenze complessive

regionali. Da sottolineare il *boom* dell'Appennino Verde: +26,1% sul 2021 per le presenze e +30,7% per gli arrivi, con un saldo positivo a doppia cifra anche rispetto al 2019 (rispettivamente +21,2% e +33,2%). Sono tornati gli stranieri, in aumento del 65,7% sul 2021 per quanto riguarda le presenze e dell'81% per gli arrivi, con i tedeschi che hanno fatto registrare numeri con segno più rispetto al 2019.

I dati dell'Osservatorio confermano che il sistema regionale messo alla prova dalla pandemia e dalle continue minacce ha retto l'impatto ed ha reagito in maniera pronta, ha confermato di avere fondamenta stabili frutto di una programmazione strategica consolidata. Regione, APT, Destinazioni, Territori ed Imprese hanno fatto squadra ed hanno sviluppato insieme una *vision* di prospettiva. La catena produttiva turistica regionale ha rafforzato, durante la pandemia, la propria capacità di cogliere l'evoluzione dei consumi turistici e di modellare l'erogazione dei servizi, migliorando l'offerta del territorio per intercettare ed incontrare il turista sempre più consapevole.

Nel 2022, man mano che la pandemia si è stabilizzata e sono state eliminate le restrizioni ai viaggi, si è reso necessario affinare la promozione per **sfruttare a pieno il potenziale della posizione di vantaggio in cui si trovava la nostra regione rispetto ai competitor** (prossimità, sicurezza, sostenibilità, meta facile da raggiungere, offerta multi-segmentata, ecc.).

Con un ponderato *mix* di mezzi di comunicazione, di linguaggi e narrazioni si è cercato di raggiungere in maniera altamente segmentata e *targetizzata* il più alto numero di potenziali clienti. Le campagne *advertising* (Italia e Germania) insieme alle produzioni audiovisive per la TV (docu-serie) hanno avuto un ruolo chiave per colpire molteplici fasce di mercato e posizionare specifici prodotti turistici (la pubblicità TV trasforma in ricordo effettivo per 1 contatto su 2, con un 90% di ricaduta positiva di *engagement*). In parallelo, è stato potenziato l'investimento sul digitale – in particolare sui canali *social* (dalla creazione di contenuti, *all'advertising*, all'apertura di un profilo @inemiliaromagna su *Tik Tok* fino alla produzione di *web serie* con *testimonial* – Paolo Cevoli e Stefano Accorsi per l'Italia e Tom Wlaschiha per la Germania e le iniziative di *influencer marketing* per la Riviera ed i Parchi Divertimento con i Me contro Te, ecc.). Alle tematiche di prodotto *green*, *outdoor* e *slow* - ricercate dal turista del *new normal* during e post pandemia - sono stati dedicati interventi ad hoc che hanno visto un uso massivo di media digitali: giornata verde, castelli aperti, *I love* cammini, monasteri aperti, agriturismi ecc. La tematica è stata inoltre protagonista delle serie *web* con i *testimonial*, dei format testati prima della pandemia che sono risultati essere molto efficaci e performanti.

Tra le cooperazioni e campagne promozionali più performanti si segnala quella con DB - ÖBB che operano un collegamento ferroviario estivo diretto da Monaco di Baviera e Innsbruck in Emilia-Romagna - fermate a Bologna, Cesena e Rimini - che ha movimentato tra fine maggio e metà settembre 18.366 passeggeri, registrando un +116% rispetto al 2021 (una riprova della maggiore sensibilità del turista verso temi quali la sostenibilità, l'impatto sull'ambiente, mobilità *green*).

Relativamente ai **mercati Target**, Italia ed Europa di prossimità (DACH) sono stati nuovamente i protagonisti della stagione turistica appena trascorsa sia come obiettivo dell'azione di *marketing* sia in termini di risultati conseguiti (vedi presenze turistiche in regione). La congiuntura che si è venuta a creare in Europa con lo scoppio del conflitto bellico in Ucraina, abbinata all'arrancare dell'industria turistica nel fronteggiare una domanda di viaggi in crescita esponenziale, ha favorito le destinazioni di prossimità, facilmente raggiungibili con mezzi su gomma o treno. In questo contesto è risultata centrata la decisione di puntare il piano *marketing* ed i *budget* destinati alla promozione turistica su Italia e DACH, mettendo in campo delle iniziative di fidelizzazione e capitalizzazione della clientela che ha frequentato per la prima volta o è ritornata dopo molti anni nella nostra regione durante la pandemia e nel contempo di ricerca

ed intercettazione di nuovi *market share* da fidelizzare a cui sono stati fatti scoprire e vivere nuovi aspetti e volti del prodotto turistico Emilia-Romagna.

Il 2022 ha visto anche il ritorno in Europa dei turisti dal Nord America – US e Canada, favoriti dal rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro. Secondo i dati provvisori 2022 delle rilevazioni statistiche sul movimento turistico elaborati dalla regione, in Emilia-Romagna sono stati registrati 131.041 arrivi turistici dagli Stati Uniti. Si tratta di +226,9 rispetto al 2021 e -1,8 sul 2019. In sostanza abbiamo quasi recuperato in un anno i livelli pre-Covid. Gli Stati Uniti sono oggetto di una strategia di prospettiva partita nel periodo *during* Covid, una strategia che ha mirato a mantenere alta l'attenzione del consumatore verso la destinazione Emilia-Romagna nella sua globalità, attraverso una comunicazione che faceva leva su sinergie virtuose con i *brand* della *Food* e della *Motor Valley*. In questo contesto si collocano iniziative quali l'evento prodotto turistico *Motor Valley Fest* e la cooperazione con il *Wall Street Journal*. Il continuare ad investire su questo mercato anche senza un ritorno immediato ha consentito all'Emilia-Romagna di mantenere il posizionamento acquisto. Incuriosire con i prodotti ed un mirato *story telling* ha fatto aumentare il desiderio di venire a visitare l'Emilia-Romagna che prodotto effetti quando si è trattato di decidere la meta del *revenge travel* del 2022.

Venendo **all'innovazione ed alla trasformazione digitale** particolare rilievo ha avuto il processo di armonizzazione e collegamento del Portale Turistico Regionale con il *Tourism Digital Hub* Nazionale, che ha visto l'Emilia-Romagna porsi come prima regione interamente collegata con il portale nazionale. Il processo è stato il risultato di una stretta collaborazione tra Apt Servizi redazione regionale del portale turistico, il *partner* esterno di gestione informatica del portale e il *team* digitale del Ministero del Turismo.

Nell'ambito dell'attività di **analisi, controllo e verifica dei risultati delle azioni promozionali e di comunicazione sul web**, si è provveduto a creare nuove basi dati di conoscenza per le attività di *marketing* e promozione dell'azienda, consolidando e affinando capacità di analisi e sviluppando ulteriormente strumenti atti all'estrazione, diffusione, conservazione e analisi dei dati disponibili.

Il 2022 ha segnato il **ritorno in presenza nelle attività b2b e b2c** di supporto alla promocommercializzazione turistica. La partecipazione alle fiere è ripartita a gennaio con la presenza a FITUR a Madrid (fiera b2b e b2c - 4 operatori ER) a cui sono seguite, nel mese di marzo, *Destination Nature* (fiera b2c - 8 operatori ER) a Parigi e BMT (fiera b2b - 14 operatori ER) a Napoli, a maggio *Arabian Travel Market – ATM* a Dubai (fiera b2b - 6 operatori ER) e si è chiusa con la tornata autunnale - da settembre a novembre – con Salone del Camper a Parma (fiera b2c), TTG a Rimini (fiera b2b - 79 operatori ER), *Skipass* a Modena (fiera b2c) e WTM a Londra (fiera b2b - 15 operatori ER). Nel complessivo il progetto "Fiere 2022" ha coinvolto un totale di 140 imprese turistiche dell'Emilia-Romagna.

Inoltre, dopo lo stop dei due anni precedenti è stato possibile varare il **rinnovo e la rifondazione dei workshop turistici** che si svolgono in Emilia-Romagna che ha coinvolto, sotto la regia ed il coordinamento di Apt Servizi, le Destinazioni Turistiche Emilia e Romagna ed il Territorio Turistico Bologna e Modena oltre alle società organizzatrici delle "borse". Il calendario riformulato verte su tre appuntamenti tematici dedicati a segmenti specifici e strategici dell'offerta regionale: *Children's Tour Workshop* sul prodotto vacanze per giovani, ragazzi e famiglie con bambini, *Good Italy Workshop* dedicato alla *wine & food travel experience made in Italy/Emilia-Romagna* ed il nuovo appuntamento *Cities Emilia-Romagna Workshop* dedicato al *culturale heritage tourism* in senso lato che sostituisce gli storici *Buy Emilia-Romagna* e la Borsa delle 100 città d'arte. Con questi tre *workshop* ed i relativi *fam trip* di scoperta dei territori sono stati attirati in Emilia-Romagna 113 *buyer*, prevalentemente dall'estero, che si sono confrontati con 99 *seller* dell'Emilia-Romagna.

In ultimo, ma non meno importante e strategico per la ripartenza del turismo regionale, si sono dimostrate le **cooperazioni e le joint promotion con gli operatori della domanda** che sono ricollegate: 6 i *co-marketing con tour operator* Mercato estero (Germania, Lussemburgo, Polonia e Lituania) - fra cui il *leader* in Germania del viaggi della terza età *Trend Tours* e il secondo gruppo tedesco per volumi e fatturati - DER Touristik - tredici le campagne promozionali con gli operatori viaggi di gruppo su gomma mercato Italia (per un complessivo di 541 viaggi in bus/22.357 arrivi/182.370 presenze turistiche) e 12 quelle con gli operatori viaggi di gruppo su gomma mercato Europa (per un complessivo di 149 viaggi in bus/8.076 arrivi/56.160 presenze turistiche). Tra le novità del 2022, si segnala il nuovo progetto di promozione turistica attraverso *joint promotion* rivolto al settore MICE che ha prodotto campagne di fidelizzazione e di "ritorno" in 53 eventi MICE svoltisi in Emilia-Romagna, 20 di questi con partecipanti internazionali e 33 nazionali: 28 nel distretto Romagna (Palacongressi di Rimini e Riccione + 2 DMC) e 25 a Bologna (Palacongressi e soci del CB). A cui va aggiunta la riattivazione del progetto candidature eventi MICE attuato dai due *convention bureau* regionali di distretto (Riviera di Rimini e Bologna città metropolitana) che in totale ha visto Bologna lavorare su 120 eventi (tra candidature, *site inspection*, ecc.), di cui 47 già assicurati al distretto bolognese; mentre Rimini ha raggiunto i seguenti risultati: 48 *lead* ricercati/qualificati/approfonditi, 30 candidature presentate per eventi, l'acquisizione di 10 eventi internazionali che si svolgeranno a Rimini nel prossimo quinquennio, 11 ancora in trattativa, 95 contatti di nuove agenzie PCO e DMC

Collegamento con obiettivi strategici

↳ [Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid](#)

Art-ER Sconspa

Assessorato di riferimento

Sviluppo economico e *green economy*, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali

Risorse regionali

2022 € 18.766.150,86

Impatti sul territorio

ECOSISTER

Ecosystem for sustainable transition in Emilia-Romagna - ecosister.it



1° tra gli Ecosistemi Nazionali finanziati dal PNRR



752 Ricercatori, tecnici e altre risorse strutturate coinvolte

122 PhD e ricercatori da coinvolgere



ecosister



110 milioni
di finanziamento complessivo

24 milioni
per le imprese tramite i bandi a cascata



24 Partner di progetto

- 6 Università
- 4 enti di ricerca
- 12 centri e laboratori delle rete alta tecnologia
- 1 incubatore
- Art-ER

Fonte: Art-ER

NB: Il focus tematico di ECOSISTER è legato alla Transizione Sostenibile: dovrà supportare la transizione ecologica del sistema economico e sociale regionale, integrandosi con programmazioni regionali, nazionali ed europee

ER2Digit

Emilia-Romagna ecosistema regionale di innovazione digitale - art-er.it/er2digit



SELEZIONATO

dal MISE per il cofinanziamento
dalla CE per il cofinanziamento in Italia
(1 dei 13 selezionati)



46

Servizi a catalogo



ER²Digit

Emilia-Romagna Regional Ecosystem
of Digital Innovation

4,5 milioni

per la trasformazione digitale di imprese e
pubbliche amministrazioni



700.000

per servizi da parte di laboratori
della rete alta tecnologia



228

i membri della Rete Europea di
EDIH di cui ER2Digit è *partner*

Fonte: ART-ER

NB: ER2Digit è l'*European Digital Innovation Hub* della regione Emilia-Romagna. Si pone in continuità con le azioni che ART-ER ha sviluppato in questi anni tese a sostenere il processo di trasformazione digitale della PA e del sistema produttivo, valorizzando risorse e competenze per moltiplicare opportunità e ricadute per il territorio

KIC-ICC

Comunità d'innovazione per le industrie culturali e creative



Bologna

1 dei 6 *Co-location center* europei
(ospitato da Art-ER)



200 hub locali

3.000 organizzazioni coinvolte

**130 reti con 150.000
membri a livello europeo**



Culture & Creativity

Funded by the
European Union



150 milioni

in 7 anni



50

Partner da 20 paesi europei

Fonte: Art-ER

NB: La KIC ICC ha l'obiettivo di connettere imprese, università, mondo della ricerca, pubbliche amministrazioni e società civile, sostenendo l'economia della creatività nei mercati e nella società

Risultati conseguiti nel 2022

Con riferimento ai compiti di coordinamento e sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione e della conoscenza, e del sostegno alla *startup* e alla creazione d'impresa, tra le attività realizzate da ART-ER nel corso del 2022 si segnala **l'attività di coordinamento della Rete Alta Tecnologia**, finalizzata a favorire la collaborazione tra i diversi attori dell'ecosistema e supportare laboratori nella partecipazione alle diverse iniziative, tra cui si segnala il coinvolgimento dei laboratori della Rete nelle attività del "Tavolo regionale permanente della moda" e del "Tavolo interassessorile su Nutrizione e Salute". E' stata data continuità all'attività di coordinamento dei Clust-ER e al supporto alle attività di internazionalizzazione, con la partecipazione ad Expo Dubai e ad altre missioni internazionali in accompagnamento alla Regione. Nel corso dell'anno si è dato seguito al lavoro partito nel 2021 a supporto del percorso di costituzione dei nuovi Clust-ER Turismo ed Economia Urbana.

ART-ER ha curato la nuova edizione della **Start-Cup Emilia-Romagna**, che nel 2022 ha ricevuto candidature in rappresentanza di tutte le Università regionali. ART-ER ha supportato l'ecosistema delle *startup* dell'Emilia-Romagna attraverso la partecipazione alle manifestazioni di SMAU ESTERO (Parigi, Berlino e Londra) e di SMAU Milano. Nel corso dell'anno sono state implementate altre attività a supporto delle *startup* regionali e con la partecipazione ad alcuni eventi (*Meet4Skills*, *Mentor Board*, ecc.). Nel corso dell'anno ART-ER ha realizzato anche la terza edizione di *Open Innovation Scouting* e l'avvio di una nuova edizione del programma 'Talenti per l'*Open Innovation*'.

L'Area Ricerca e Innovazione di ART-ER ha portato avanti l'attività di aggiornamento del **sistema di Monitoraggio della S3**, sia attraverso l'aggiornamento del cruscotto dedicato alla strategia 2014-2020 sia attraverso l'avvio della progettazione del nuovo strumento di monitoraggio per la nuova S3 2021-2027.

Si è provveduto a presentare il **progetto ECOSISTER** volto a valorizzare l'ecosistema dell'innovazione regionale nell'ambito della misura corrispondente del PNRR. Il progetto è stato valutato al primo posto nella graduatoria nazionale e ha visto il coinvolgimento delle Università e dei centri di ricerca nazionali presenti sul territorio.

Rispetto ai temi dell'internazionalizzazione ART-ER ha supportato ed affiancato la Regione in **varie missioni** a Expo 2020 Dubai (1 ottobre 2021-31 marzo 2022), la missione esplorativa a Detroit sul tema *automotive* (aprile), la missione di sistema a New York, Boston e Philadelphia (11-17 giugno), la missione istituzionale della Regione Emilia-Romagna sui temi *data economy*, *startup* e transizione ecologica in California (dall'8 all'11 novembre), svoltasi in concomitanza con la fase in presenza del *Mindset program 2022*, la partecipazione al 4° Forum Canada-Italia sull'AI (22 e 23 novembre). Nel corso del 2022 si è inoltre sviluppato e realizzato un programma dedicato ai **Tecnopoli** per supportarli nella elaborazione di una strategia di internazionalizzazione da includere nel loro programma di attività 2022-2027.

Con riferimento alle attività connesse al tema dell'**attrazione degli investimenti**, oltre alla gestione del "*Contact point* per la promozione e l'attrazione di investimenti", è stata garantita l'assistenza tecnica diretta alla Regione sulla gestione del 6° Bando della LR 14/14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", l'organizzazione e gestione della missione a Cannes per la partecipazione alla Fiera Internazionale del MIPIM 2022 sul *real-estate*, la progettazione e realizzazione del *restyling* del sito '*Invest in Emilia-Romagna*'.

Parte delle attività di ART-ER sono state indirizzate ad implementare azioni di promozione delle filiere e dei settori ad alta specializzazione e ad alto potenziale per il sistema emiliano-romagnolo. In questo ambito si segnalano, ad esempio, le attività di analisi delle potenzialità territoriali, delle traiettorie di sviluppo, delle tecnologie disponibili relative alle filiere

Aerospazio e Infrastrutture Critiche. Nel caso dell'aerospazio è stata anche realizzata una intensa attività di informazione attraverso il *Forum Strategico Aerospazio* e i suoi approfondimenti verticali. Altro ambito tematico che ha impegnato le strutture di ART-ER è quello delle industrie culturali e creative, rispetto al quale si segnala il lancio dell'Osservatorio Cultura e Creatività dell'Emilia-Romagna, la realizzazione di un percorso di co-creazione per la realizzazione dell'*HUB* Cultura e Creatività della Regione Emilia-Romagna e il supporto al coordinamento del partenariato italiano coinvolto nella cordata europea (Consorzio ICE) che si è aggiudicata la *call* per la KIC EIT *Culture & Creativity*.

Per quanto riguarda la **promozione e lo sviluppo territoriale sostenibile**, ART-ER ha realizzato attività di assistenza tecnica e supporto ai Settori regionali competenti su varie materie, tra cui si segnala il supporto alla preparazione, all'attuazione e al monitoraggio della pianificazione energetica regionale del nuovo PTA-Piano Triennale Attuativo del Piano Energetico Regionale 2023-25; il supporto al '*Forum* regionale cambiamenti climatici' e il supporto al processo di elaborazione del Piano Aria Integrato Regionale - PAIR 2030 di Regione Emilia-Romagna. Con riferimento allo sviluppo locale e territoriale, ART-ER ha contribuito all'organizzazione della Conferenza regionale della Montagna, con la predisposizione di analisi e contenuti, tra cui l'approfondimento su "Una montagna da vivere". ART-ER ha inoltre fornito supporto all'avvio del percorso di lavoro condiviso con i territori eleggibili alla definizione di Strategie territoriali integrate per le aree urbane, montane e interne (ATUSS e STAMI).

Sul tema delle **competenze**, ART-ER ha proseguito con le attività di animazione territoriale promosse dagli Spazi Area S3 in tutto il territorio regionale su temi legati alla valorizzazione delle competenze ad elevata specializzazione. Sono stati organizzati diversi momenti di confronto con tutte le Università regionali per definire l'impianto generale e i contenuti del programma *Research-ER*, dedicato a supportare e valorizzazione dottorandi e ricercatori in Emilia-Romagna. ART-ER ha inoltre supportato la Regione nella definizione della nuova legge per l'attrazione, la valorizzazione e la permanenza di talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna. E' proseguito il lavoro di raccolta e analisi delle competenze e delle figure professionali richieste dalle imprese che operano nelle aree di specializzazione della *Smart Specialization Strategy* regionale attraverso lo strumento di *Skills Intelligence*. Nell'ambito delle Politiche Giovanili si segnalano due linee di azione perseguite: lo sviluppo dell'Osservatorio Giovani e l'edizione 2022 del *Forum YOUZ*. Nel corso dell'anno sono stati inoltre realizzati i Campus estivi Ragazze Digitali ER.

Con riferimento alla **programmazione dei fondi europei**, ART-ER ha continuato a svolgere attività di assistenza tecnica ai Programmi cofinanziati dal FESR riferiti alla programmazione 2014-2020 e alla nuova 2021-2027, e ai Programmi cofinanziati dal FSE e FSE+. Si segnala l'impegno volto a supportare la Regione, in continuità con gli anni passati, nell'analisi delle proposte di legge regionali al fine di valutarne la compatibilità con la normativa europea sugli aiuti di stato ed in particolare con la normativa stabilità dal Quadro Temporaneo degli aiuti di stato COVID e dal Quadro Temporaneo degli aiuti di stato Ucraina. Inoltre, si segnala il lavoro svolto dal 'Presidio Politiche agricole e pesca' per la fase di chiusura della programmazione 2014-2022 e l'avvio della nuova programmazione 2023-2027.

Per quanto riguarda la **Cooperazione Territoriale**, ART-ER ha svolto l'accompagnamento del percorso di approvazione del Programma IPA ADRION 2021-2027 che si è concluso con successo nel novembre del 2022 sia attraverso l'operato del *Joint Secretariat* che attraverso le funzioni di supporto amministrativo-gestionali.

Nel corso dell'anno ART-ER ha continuato ad approfondire ed aggiornare sulle **politiche e i programmi di finanziamento europei**, attraverso il servizio Europa Facile, il servizio *FIRST* – Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico e l'attività EUROP-ER.

Attraverso il proprio Presidio a Bruxelles, ART-ER ha inoltre ha continuato a fornire supporto alla Delegazione della Regione presso l'UE nella realizzazione di azioni di comunicazione, rappresentanza istituzionale, monitoraggio politiche UE di interesse regionale.

Per quanto riguarda i compiti di **progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza**, ivi comprese le relative funzioni di committenza e stazione appaltante, nel 2022 è proseguito l'impegno di ART-ER in attività di direzione lavoro e di stazione appaltante nell'ambito del progetto di riconversione in Tecnopolo Manifattura di Bologna dell'area dell'Ex Manifattura Tabacchi. Con riferimento al Tecnopolo Manifattura, si segnala inoltre anche la realizzazione del progetto di fattibilità per la costituzione di un Istituto dell'Università delle Nazioni Unite (UNU) per *Big data and Artificial intelligence for managing Human habitat Change*.

Nel corso dell'anno è inoltre partita l'attività di supporto all'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'attuazione del **Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego** e la collaborazione con l'Agenzia Regionale per la **Ricostruzione post-sisma 2012** per il completamento di un Auditorium scolastico nel comune di San Felice sul Panaro (MO).

Ad ART-ER la Regione assegna anche il compito di realizzazione di **studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali** allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa. In questo ambito, ART-ER ha consolidato l'attività di supporto conoscitivo fornito alle DG e ai Settori della Regione, attraverso l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche socio-economiche e l'evoluzione del sistema produttivo regionale. È inoltre proseguita la collaborazione con alcuni osservatori regionali, tra cui l'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro, l'Osservatorio Regionale del Commercio, l'Osservatorio turistico regionale, l'Osservatorio regionale sulle fiere, l'Osservatorio regionale sulle professioni, nei cui ambiti sono state prodotte analisi ed approfondimenti tematici.

Per quanto riguarda la **partecipazione e lo sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale**, si segnalano alcune iniziative e progetti realizzati nel corso dell'anno, tra cui la progettazione dello *European Digital Innovation Hub "ER2Digit - Emilia-Romagna Ecosistema Regionale di Innovazione Digitale"* ed altri progetti europei.

Con riferimento all'ambito degli **investimenti e della spesa pubblica**, nel 2022 ART-ER ha elaborato in particolare una nuova versione dell'applicativo SITAR, (Sistema Informativo telematico appalti Regione Emilia-Romagna) e lo sviluppo del Cartello di Cantiere Virtuale (CCV), oltre ad aver proseguito con le attività di aggiornamento e manutenzione di SICO (Sistema Informativo Costruzioni) e SIRSA (Sistema Informativo sulla Rimozione e Smaltimento Amianto).

Rispetto al tema degli **ecosistemi urbani**, tra le attività realizzate in corso d'anno si segnala la realizzazione di FABER – Fabbisogni Abitativi in Emilia-Romagna, un nuovo cruscotto digitale e interattivo attraverso cui leggere le diverse componenti del fabbisogno abitativo regionale. Sui temi della rigenerazione urbana, ART-ER ha inoltre sviluppato un percorso pilota dedicato al *match-funding* per la rigenerazione urbana che ha visto la partecipazione di 15 Comuni dell'Emilia-Romagna.

Tra le altre attività si segnala in particolare l'**edizione 2022 di R2B. R2B - Research to Business 2022**, che ha rappresentato la 17° edizione del Salone internazionale della Ricerca e delle Competenze per l'Innovazione, svoltasi dall'8 e 15 giugno 2022 con un nuovo format ibrido, attorno ai seguenti temi: la transizione ecologica e l'emergenza energetica, l'innovazione digitale come fulcro della trasformazione del Paese al servizio di imprese e cittadini, le nuove progettazioni delle Università e dei Centri di ricerca italiani per il PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il loro impatto sull'economia e sullo sviluppo dei territori, le competenze e le professioni del futuro

Collegamento con obiettivi strategici

- ↳ [Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030](#)
- ↳ [Valorizzazione del Terzo settore](#)
- ↳ [Relazioni Europee e internazionali](#)
- ↳ [Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea](#)
- ↳ [Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia](#)
- ↳ [Lavoro competenze e formazione](#)
- ↳ [Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere](#)
- ↳ [Energie rinnovabili, economia circolare e *plastic free*](#)
- ↳ [Rilanciare l'edilizia](#)
- ↳ [Ricerca sanitaria](#)
- ↳ [Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane](#)
- ↳ [Ricerca ed alta formazione](#)
- ↳ [Agenda digitale](#)
- ↳ [Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia](#)
- ↳ [Incremento dei consumi culturali](#)

Ferrovie Emilia-Romagna Srl	
Assessorato di riferimento	Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 284.872.731,11
Impatti sul territorio	
<p style="text-align: center;">Riduzione dei guasti di rete</p> 	
Fonte: Trenitalia, TPER	
Risultati attesi Intera legislatura/conseguiti nel 2022	
<p><i>Riduzione dei ritardi dovuti a problemi della rete ferroviaria</i></p> <p>Riduzione dei ritardi dello 0,09% rispetto a quanto previsto dal Contratto di Programma vigente nell'anno di esercizio 2022; la puntualità del Gestore Infrastruttura per l'anno di riferimento si attesta, pertanto, al 96,19%</p>	
<p><i>Riduzione dei guasti di rete</i></p> <p>Riduzione dei guasti agli impianti di comando, controllo e segnalamento di circa il 30% rispetto al 2021</p>	
<p><i>Attuazione di piani manutentivi relativi alla manutenzione preventiva e ciclica come definito dalle norme di riferimento</i></p> <p>FER si è conformata alla normativa tecnica di settore, mediante predisposizione di piani e logiche di manutenzione evolute rispetto ai nuovi impianti messi a servizio sulla rete ferroviaria. In analogia al Regolamento 779/2019 -che identifica i soggetti responsabili della manutenzione dei veicoli ferroviari- FER in qualità di Gestore Infrastruttura, ha voluto definire un sistema di manutenzione più strutturato, ridefinendo le procedure manutentive sulla base di detto regolamento</p>	
<p><i>Riduzione delle interferenze ferroviarie stradali (passaggio a livello pubblici)</i></p> <p>Proseguimento, nei limiti delle risorse a disposizione, del Piano di soppressione dei Passaggi a Livello (PL). Nel 2022, sono stati smantellati il PL n° 13 della linea ferroviaria Reggio Emilia – Ciano d'Enza (km. Progr. 8+296, Via Antica) e il PL n° 13 della linea ferroviaria Modena – Sassuolo (km. Progress. 1+955, Via Panni)</p>	

Completamento delle installazioni dei sistemi di controllo della marcia del treno (SCMT) sulla rete ferroviaria regionale

Completamento dell'installazione ed attivazione del SCMT sull'intera linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore

Upgrade tecnologico del segnalamento con installazione di sistemi in ACC e GSMR

Attivazione del sistema tecnologico ACCM - Apparato Centrale a Calcolatore Multistazione, per la gestione in sicurezza da remoto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore; avvio dei lavori per l'installazione del sistema ACC - Apparato Centrale a Calcolatore presso la stazione ferroviaria di Scandiano e Sassuolo Radici

Completamento della elettrificazione della rete ferroviaria regionale

Attivazione del servizio a trazione elettrica sulle linee ferroviarie Reggio Emilia – Ciano d'Enza (26 km) e Reggio Emilia – Guastalla (31 km); recente avvio dei lavori di elettrificazione sul corridoio Parma-Suzzara-Poggio Rusco (con completa attivazione prevista per il 2024); proseguimento dei lavori di elettrificazione sulla linea Reggio Emilia-Sassuolo (attivazione programmata per 2023)

Garantire la sicurezza nelle stazioni di competenza ed i servizi offerti ai viaggiatori e alle imprese ferroviarie

Realizzazione e attivazione nella sede FER di Bologna Centrale del posto centrale della *Control Room*; realizzazione degli impianti periferici collegati, come videosorveglianza, controllo accessi, controllo ascensori, controllo fumi . Nel corso dei prossimi anni detti impianti saranno sempre più capillari alla rete ferroviaria, consentendo dalla cabina di regia una visione sempre più particolareggiata della rete

Soppressione dei passaggi a livello in uso a privati con realizzazione di opere compensative o sostitutive

Soppressione di due passaggi a livello privati afferenti alla linea ferroviaria Ferrara – Codigoro, (P.L.P. n° 97, al km. Progress. 39+359; P.L.P. n° 98, al km. Progress. 39+488)

Messa in sicurezza dei principali ponti ferroviari regionali

Rifacimento completo del Ponte sul Trigolaro afferente alla linea ferroviaria Suzzara – Ferrara

Collegamento con obiettivi strategici

➤ **Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario**

Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (in liquidazione)	
Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e <i>green economy</i> , Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Risorse regionali	2022 € 616.494,99
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Liquidazione degli attivi</i></p> <p>Le principali operazioni del 2022 hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la cessione dell'impianto fotovoltaico a UNIBO • interlocuzioni con soggetti interessati all'acquisto per l'alienazione del lotto di terreno edificabile nell'area Bertalia-Lazzaretto • attività propedeutiche all'alienazione dei locali ad uso autorimessa siti in via Tomba 9 e via Bellettini 21 • recupero crediti 	

Lepida Scpa	
Assessorato di riferimento	Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Risorse regionali	2022 € 31.461.827,40
Impatti sul territorio	
Pagamenti annuali con PayER su PagoPA (n.)	
 3.195.000	
<div style="background-color: #004a99; color: white; padding: 2px 10px; display: inline-block;">2022</div>	
Fonte: RER	
Cartelle cliniche digitalizzate (n.)	
 239.000	
<div style="background-color: #004a99; color: white; padding: 2px 10px; display: inline-block;">2022</div>	
Fonte: RER	
2022: Risultati attesi/conseguiti	
Reti	
km di fibra ottica geografica: 135.000/134.521	
km di fibra ottica <i>Digital Divide</i> : 82.300/78.846	
n. siti ERrete: 105/109	
n. scuole connesse: 2.300/2.101	
n. punti WiFi: 9.300 11.000/10.874	
DataCenter & Cloud	
n. core su macchine virtuali: 3.400/7.505	
n. lame <i>as a service</i> : 330/382	
TB di <i>storage as a service</i> : 5.000/6.716	
Software & Piattaforme	
n. identità digitali IDP SPID Lepida: 1.500K/1.448K	
n. pagamenti annuali con PayER su PagoPA: 900K/3.195K	
n. pratiche annuali accesso unitario: 220K/153K	

Integrazioni digitali

- n. Soci con Agenda digitale locale: 35/240
- n. azioni di supporto e semplificazione ai Soci: 40/80

Welfare digitale

- n. proposte di Agende sociali locali: 5/10
- n. sistemi informativi del sociale gestiti: 18/17
- n. servizi sociali sul FSE: 5/1
- n. utenti complessivi del servizio e-Care: 3.700/4.583

Sanità digitale

- n. accessi annuali sul FSE: 14M/85M
- n. documenti/anno consultati sul FSE: 33M/112M
- n. MMG/PLS attivati cartella SOLE: 2.650/2.314
- n. ricette controllo spesa farmaceutica: 38M/42,7M
- n. cartelle cliniche digitalizzate: 224K/239K

Accesso

- n. azioni effettuate su web dall'utenza: 520K/1.536K
- n. azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza: 5,7M/5,8M
- n. azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza: 2,2M/2,6M

Collegamento con obiettivi strategici

- ✚ [Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea](#)
- ✚ [Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini](#)
- ✚ [Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere](#)
- ✚ [Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna](#)
- ✚ [Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane](#)
- ✚ [Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale](#)
- ✚ [Agenda Digitale](#)

Agenzie e Aziende

Agenzia Regionale per il Lavoro	
Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e <i>green economy</i> , Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Risorse regionali	2022 € 45.543.714,45
Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2022	
<p><i>Potenziamento straordinario dei Centri per l'Impiego (CPI) e delle Politiche Attive del Lavoro: consolidamento e sviluppo dei servizi in chiave di innovazione e digitalizzazione delle prestazioni di politica attiva e accesso ai servizi da remoto per i cittadini</i></p> <p>Nel 2022 è proseguito il processo di digitalizzazione dei servizi per il lavoro: dal monitoraggio dei dati derivanti dal controllo strategico dell'Agenzia emerge che la percentuale del numero di Patti di Servizio sottoscritti on line nel 2022 con firma SPID ammonta al 32,8% (30.143/91.968).</p> <p>Inoltre, la percentuale del numero di utenti con accesso al modulo di orientamento on-line in rapporto al numero di utenti con sottoscrizione programma GOL con il Centro per l'impiego è pari al 21,2%. Infine, nel 2022 tutti e 38 i CPI regionali sono stati abilitati come punti di rilascio SPID</p>	
<p><i>Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di disoccupati, facendo evolvere l'Agenzia in "Agenzia di comunità: rafforzamento dell'occupabilità di persone prive di un'occupazione che si rivolgono ai centri per l'impiego per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso la costituzione di reti territoriali per promuovere l'occupazione con un focus particolare dedicato alle donne</i></p> <p>Nel 2022 per quanto riguarda le azioni volte al raggiungimento di tale obiettivo, dal monitoraggio dei dati derivanti dal controllo strategico dell'Agenzia è emerso che tutti i Servizi di ambito territoriale hanno partecipato da un minimo di uno a più incontri per ambito territoriale con Comuni o associazioni per reti di scopo dedicate all'occupazione femminile. Inoltre, nel 2022 dalla mappatura aggiornata si evidenzia come siano stati più di 700 i soggetti che insieme ai CPI e alla struttura centrale dell'Agenzia hanno lavorato per migliorare le condizioni dell'occupazione nel territorio regionale, a questi si aggiungono ulteriori organizzazioni, circa 100, coinvolte a livello locale provinciale-centrale nell'attuazione di specifici progetti Tra queste si trovano istituzioni pubbliche, quali Prefetture, Questure, Camere di commercio, a cui si affiancano istituzioni religiose (Diocesi), ordini professionali, singole imprese e organizzazioni di imprese, cooperative sociali e organizzazioni del volontariato, consigliere di parità, organizzazioni femminili e giovanili</p>	
<p><i>Promuovere l'accesso dei giovani al mondo del lavoro: realizzazione di attività volte alla promozione dell'occupazione dei giovani, anche attraverso la costituzione di reti territoriali per l'occupazione</i></p> <p>Nel corso del 2022 i Servizi di ambito territoriale hanno partecipato a più di un incontro per ambito provinciale, con scuole e Informagiovani per reti di scopo dedicate all'occupazione giovanile. Essi, inoltre, hanno partecipato a incontri finalizzati alla promozione del protocollo con ufficio scolastico, complessivamente sono stati realizzati più di 30 incontri</p>	

Aumentare la capacità di entrare e permanere nel mondo del lavoro di persone che si trovano in situazioni di svantaggio o di disabilità: realizzazione di interventi rivolti a persone che si trovano in situazioni di svantaggio o di disabilità al fine di sviluppare percorsi a supporto del loro inserimento o re-inserimento lavorativo

Dal monitoraggio dei dati del Sistema Informativo Lavoro risulta che la percentuale del numero delle persone iscritte al Collocamento Mirato avviate al lavoro nel 2022, rispetto al totale degli iscritti ammonta al 66,7% (4.553/6.824). Inoltre, sono 59.445 le prestazioni di politica attiva del lavoro erogate nel corso del 2022.

Infine, le persone in condizioni di svantaggio ai sensi del Decreto GOL, che in esito all'assessment sono state classificate nel cluster 4 sono 2.320

Aumentare il sostegno a favore di imprese e lavoratori per favorire l'accesso agli ammortizzatori sociali: migliorare l'efficienza del processo di autorizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga

Nel corso del 2022 l'Agenzia ha partecipato a 101 Tavoli di salvaguardia occupazionale fornendo supporto tecnico, con il coinvolgimento di 50 aziende.

Inoltre, nel 2022 si è riusciti, nell'ambito delle procedure di esame congiunto CIGS, rivolto ad aziende fino a 50 dipendenti, con unità operative nei territori dell'Agenzia ad attivare con imprese e organizzazioni sindacali il primo confronto tra le parti sociali in circa 5,4 giorni di media, dalla presentazione dell'istanza, permettendo un ampio confronto per la ricerca dell'accordo entro i termini di legge.

Infine, nel 2022 l'Agenzia ha seguito 31 procedure CIGS e 2 procedure licenziamento collettivo di aziende con più di 50 dipendenti

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	
Assessorato di riferimento	Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Risorse regionali	2022 € 32.178.534,34
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Attuazione degli interventi strategici regionali e di protezione civile in ottica integrata, per i profili della governance e delle risorse, e nelle tempistiche previste</i></p> <p>Relativamente agli eventi di protezione civile nel corso del 2022 sono state aperte e gestite 3 nuove contabilità speciali a seguito di altrettante dichiarazioni di stato di emergenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. emergenza umanitaria per l'assistenza alla popolazione Ucraina 2. emergenza per <i>deficit</i> idrico 3. eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, nel territorio delle Province di Ferrara, di Modena e di Parma. <p>Per quanto riguarda le risorse regionali nel corso del 2022 è terminato, secondo le tempistiche previste dal cronoprogramma dei lavori, in data 26/05/2022, il primo lotto del progetto di ripascimento costiero, per complessivi € 19.620.000 euro sul totale di 22.920.500 euro (corrispondenti all'85,6%). Al 31 dicembre 2022 risultavano altresì attivati il 96% degli interventi finanziati per l'anno 2022 dalla DGR 450/2022, relativa alla programmazione delle risorse regionali di difesa del suolo e della costa</p>	
<p><i>Concorso all'attuazione delle misure previste dalla normativa nazionale per l'accelerazione delle attività per il contrasto al dissesto idrogeologico</i></p> <p>Nell'ambito della Missione 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce la Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", alla quale sono state destinate complessivamente risorse per 15,06 miliardi di euro. In questa componente è inserito l'investimento 2.1: "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". L'investimento 2.1 è a sua volta declinato in due sub investimenti: - "2.1.a" di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (per 1,287 €/mld) e - "2.1.b" di competenza del Dipartimento di Protezione Civile e le relative risorse complessive – pari a 1,2 €/mld. Le risorse del Dipartimento nazionale della protezione civile sono state suddivise a livello nazionale in 400 milioni di euro per progetti relativi ad interventi in corso, già finanziati dallo Stato con altre risorse che si chiedeva di rendicontare a valere sui fondi PNRR e 800 milioni di euro per nuovi progetti non già finanziati da altre risorse. Relativamente ai "nuovi progetti", nel corso del 2022, la quota parte degli 800 milioni di euro di risorse assegnate e trasferite dallo Stato alla Regione Emilia-Romagna a seguito dell'adozione del DPCM del 23 agosto 2022, ammonta ad euro 61.136.179,28. A seguito della predisposizione e presentazione di specifiche schede intervento, sono stati finanziati 76 interventi approvati con Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile n. 2770 del 21 ottobre 2022. Le tempistiche per la realizzazione dei nuovi progetti sono state definite dall'art. 3 comma 2 del DPCM del 23 agosto 2022, e dal DL 13/2023 prevedendo: l'avvio della procedura di affidamento entro il 30 novembre 2023; la stipula del contratto di appalto entro il 30 marzo 2024; l'inizio dei lavori entro il 15 aprile 2024. Oltre alla presentazione delle proposte progettuali istruite e approvate dal Dipartimento nazionale della protezione civile, l'Agenzia ha provveduto già nel corso del 2022 alla gestione di</p>	

tutte le procedure di gara per l'affidamento di Accordi Quadro per lavori di manutenzione funzionali anche all'appalto dei lavori del PNRR e ad avviare la prima procedura di gara per l'affidamento di un accordo Quadro per servizi di architettura e ingegneria

Omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative

Relativamente alla pianificazione di protezione civile sono stati definiti nel corso del 2022 i confini degli Ambiti Territoriali Ottimali per fini di protezione civile che coincidono, quale prima applicazione delle disposizioni nazionali, con i confini amministrativi delle Province/Città Metropolitana di Bologna ed è stato approvato lo schema di "Accordo per la costituzione, in presenza di emergenze di protezione civile per ogni ambito provinciale di un Centro Coordinamento Soccorsi e della Sala Operativa Provinciale Integrata" al fine di una gestione coordinata e integrata delle emergenze con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo, con particolare riguardo alla gestione delle attività previste dalla vigente pianificazione regionale per le diverse tipologie di rischio pianificate quali rischi incendi boschivi, rischio sismico, eventi meteo con preannuncio e piani emergenza dighe.

Elemento essenziale per la gestione di un'emergenza rimane la presenza sul territorio di una rete di centri e presidi costruiti e gestiti in ordinario e che possono diventare in emergenza i luoghi fisici per la gestione delle attività di presidio operativo e logistico. Al fine di standardizzare la "definizione delle tipologie e delle caratteristiche della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile" anche al fine di disporre contributi a titolo di co-finanziamento agli enti locali nel corso del 2022 sono state definite ed approvate le caratteristiche tecniche per Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C.); Centri Unificati Provinciali (C.U.P.); Centri sovracomunali (C.S.); Centri operativi comunali (C.O.C.); Aree di prima assistenza; Centri di prima assistenza e Aree di ammassamento. Già nel corso del 2022 con DGR 1431/2022, a seguito delle proposte pervenute dagli enti locali, sono stati finanziati secondo le nuove disposizioni 27 nuovi interventi agli enti locali della regione per complessivi 1.486.747 euro.

Al fine di migliorare, integrare e standardizzare la formazione degli operatori volontari di protezione civile nel corso del 2022 è stata attivata la Commissione Permanente per la Formazione con l'obiettivo di definire una proposta di nuovi modelli formativi del volontariato di protezione civile e la redazione della bozza per la revisione DGR 1193/2014 "Approvazione degli standard minimi per la formazione del volontariato di protezione civile in materia di sicurezza e comportamenti di autotutela" che sarà approvata nel corso del 2023.

Infine, relativamente alle gestioni emergenziali, nel corso del 2022 si è concluso il percorso di dematerializzazione, per la completa gestione contabile delle risorse sulle contabilità speciali tramite l'utilizzo del sistema contabile SAP

Sviluppo di strumenti e modalità di raccordo con gli altri enti del sistema regionale per la gestione efficiente di pratiche che coinvolgono più soggetti

Nel corso del 2022 nell'ambito delle attività di prevenzione non strutturale, in ordine al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle pubbliche fognature comprensiva anche del parere di compatibilità idraulica, sono state attivate le procedure ("Direttiva scarichi") che disciplinano le fasi procedurali, gli elaborati progettuali minimi di riferimento, le attività istruttorie e i contenuti del parere di compatibilità idraulica da rilasciare, per il quadro complessivo delle diverse tipologie di scarichi che si prevede possano essere oggetto di autorizzazione o rinnovo di atti già rilasciati ai sensi del DLGS 152/2006. Sono state unificate le diverse procedure autorizzative a vario titolo previste per gli scarichi accorpando valutazioni di natura prettamente ambientale con quelle di natura idraulica e di interferenza fisica con il corso d'acqua, avviando processi di semplificazione procedimentale ma di contestuale analisi di dettaglio delle interferenze da cui possono conseguire criticità anche rilevanti con conseguenti fenomeni di allagamento. Altra attività particolarmente complessa e delicata è stata quella portata a termine tra Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed ARPAE, finalizzata a definire

aspetti inerenti all'occupazione del demanio idrico, individuando forme di semplificazione ed efficientamento dei procedimenti ed in particolare casi in cui l'occupazione demaniale non è assoggettata a concessione ma solo al nulla osta idraulico; casi in cui si può procedere senza richiedere il nulla osta idraulico; tipologie di procedimento e di uso per le quali sono previamente individuabili prescrizioni da inserire in disciplinare e quindi concedibili con procedimento semplificato.

Nell'ambito dell'implementazione delle attività di pianificazione di protezione civile, nel corso del 2022 sono state gestite 11 convenzioni da parte dell'Agenzia con strutture operative nazionali e regionali. Si tratta di convenzioni che disciplinano in ordinario attività di previsione, prevenzione dei rischi, pianificazione al fine ottimizzare le fasi di soccorso e di intervento. Tra le convenzioni vigenti quelle con Arpae – Centro funzionale per la predisposizione delle allerte di protezione civile; Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna; nucleo Carabinieri Forestali; Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna; Dipartimento Pubblica Sicurezza - 3° Reparto Volo Polizia di Stato Bologna; con i gestori dei servizi essenziali; con il Settore regionale di prevenzione collettiva e sanità pubblica

Collegamento con obiettivi strategici

- [Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori](#)
- [Innovare il sistema di protezione civile](#)
- [Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità](#)
- [Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori](#)

Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)²	
Assessorato di riferimento	Agricoltura, Agroalimentare, Caccia e pesca
Risorse regionali	2022 € 119.232.784,10 2021 € 62.240.286,60 2020 € 99.378.586,79
2022: Risultati attesi/conseguiti	
Risultati attesi: 40 – 42.000 beneficiari, 600 milioni di euro Risultati conseguiti: 43.087 beneficiari, 693 milioni di euro	
2021-2020: Risultati attesi	
<i>Presentazione di domande basate sui sistemi geospaziali nei settori trasferiti sul sistema grafico</i> <i>Utilizzo della nuova parcella di riferimento in sostituzione della particella catastale</i> <i>Snellimento delle attività di controllo</i> <i>Dematerializzazione fascicoli di pagamento e di debito</i> <i>Supporto ai Centri di Assistenza Agricola nei controlli sulle attività delegate</i> <i>Attuazione degli interventi relativi all'apertura di regimi di aiuto straordinari e rispetto dei tempi di pagamento</i> <i>Definizione di procedure ad hoc per l'alleggerimento del sistema di controllo e l'aumento della liquidità in ragione dell'emergenza Covid</i>	
2021: Risultati conseguiti	
<p>Il 100% delle potenziali domande aiuti per superficie relativi ai pagamenti diretti e al Piano di Sviluppo Rurale (PSR) sono state presentate a partire dal nuovo Piano Colturale Grafico (PCG), sviluppato sul sistema Siag.</p> <p>Il passaggio alla nuova parcella di riferimento presuppone la lavorazione delle particelle tramite sistemi informativi geografici (GIS) da parte dei collaboratori di AGREA, per le quali si è conseguito un aumento del 73%.</p> <p>Conferma delle modalità semplificate, adottate durante l'emergenza Covid-19 per l'anno 2020, alle procedure per i pagamenti dei saldi degli aiuti per superficie del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), anno 2021. Svolta l'istruttoria per estendere la modalità a distanza nelle procedure di controllo.</p> <p>Definizione e sviluppo in fase avanzata della procedura informatica di gestione del fascicolo di pagamento dematerializzato, da implementare nell'anno successivo.</p> <p>Assicurato il supporto (definizione dei campioni da controllare; predisposizione delle <i>check list</i> di controllo; assistenza nella risoluzione delle problematiche emergenti; definizione dei <i>format</i></p>	

² Riportiamo per completezza anche i risultati relativi alle due annualità precedenti, in quanto la Rendicontazione strategica DEFR 2020-2021 conteneva alcuni refusi.

di rendicontazione) anche al fine di rilevare eventuali rischi di frode.

Pagato il 100% delle domande uniche di anticipazione statale 2021 presentate, nel rispetto dei tempi previsti.

Implementazione del nuovo sistema di controlli di domanda e degli esiti per la gestione dei pagamenti non esigibili sotto i 100 euro. Erogazione di aiuti di stato su fondi nazionali e regionali

2020: Risultati conseguiti

Domande presentate sui sistemi geospaziali: 100% domande aiuti per superficie relativi ai pagamenti diretti e al Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

La nuova parcella di riferimento è stata applicata nel sistema informatico a supporto di tutte le misure a superficie.

Si sono rivisti e snelliti i controlli in loco per il rispetto della condizionalità e ai sensi dell'art.52 Reg. (UE) 1307/2013 "Sostegno facoltativo accoppiato" Zootecnia, relativi ai pagamenti della Domanda Unica (DU) e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Causa pandemia, non tutti i controlli sono stati effettuati entro l'anno.

Progettazione e realizzazione della fase 1 del progetto, consistente nella dematerializzazione dell'80% dei documenti attraverso l'utilizzo della firma digitale e di cartelle di rete per la conservazione della documentazione. Successivamente si procederà alla progettazione e implementazione di un sistema informativo a supporto del processo e integrato con i vari applicativi verticali.

Definizione dei campioni da controllare, predisposizione delle *check list* di controllo, supporto nella risoluzione delle problematiche emergenti e definizione dei format di rendicontazione.

Entro il 31/07/2020 è stato pagato il 100% delle anticipazioni e non il 90% minimo richiesto dall'UE, per un totale di Euro 105.000.000 superiore di Euro 100.000.000 previsti.

Adozione della procedura di collaudo PSR con controllo a distanza.

Flessibilità nel trattamento di anomalie per le misure a superficie del PSR

Collegamento con obiettivi strategici

↳ [Conoscenza, innovazione e semplificazione](#)

AIPo - Agenzia Interregionale per il fiume Po	
Assessorato di riferimento	Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Risorse regionali	2022 € 3.398.333,73
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Attuazione degli interventi strategici regionali in ottica integrata, per i profili della governance e delle risorse, e nelle tempistiche previste</i></p> <p>Realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza: in corso di realizzazione, spesa al 31/12/2022 pari al 40% circa del finanziamento assegnato.</p> <p>Realizzazione per lotti 1, 2 e 3 del progetto di adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia: avviato il procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale sul lotto 2</p>	
<p><i>Concorso all'attuazione delle misure previste dalla normativa nazionale per l'accelerazione delle attività per il contrasto al dissesto idrogeologico</i></p> <p>Nel corso del 2022 l'AIPo ha proseguito nel processo di implementazione della digitalizzazione dell'Ente per le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, avviato nel 2020 al fine di rendere tali procedure più celeri e trasparenti. In particolare, sono state attivate, sulla piattaforma già in uso, le funzionalità relative alle verifiche dei motivi di esclusione degli operatori economici e alla valutazione comparativa col metodo del confronto a coppie, nonché le abilitazioni per l'acquisizione telematica del DURC e delle certificazioni disabili.</p> <p>Sono inoltre proseguite le azioni dell'Ente per il monitoraggio dei tempi di attuazione delle opere pubbliche, che, anche per il 2022, mostra una tendenza di miglioramento in linea con l'ultimo quinquennio. A titolo di esempio si riporta il dato relativo alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture, che costituisce uno degli elementi monitorati nell'ambito del PIAO al fine di misurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'AIPo: l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è infatti pari a -0,18 giorni, il che significa che mediamente nell'esercizio le fatture sono state pagate in anticipo rispetto alla scadenza prevista</p>	
Collegamento con obiettivi strategici	
<p>➤ <u>Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori</u></p>	
<p>➤ <u>Promuovere lo sviluppo della navigazione interna</u></p>	
<p>➤ <u>Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica</u></p>	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)	
Assessorato di riferimento	Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Risorse regionali	2022 € 74.020.820,80
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Omogeneizzazione e semplificazione delle prassi operative</i></p> <p>Nel 2022 è proseguito il lavoro di omogeneizzazione e semplificazione dei processi amministrativi e di vigilanza e controllo, con aggiornamento di procedure volte a razionalizzare la collaborazione operativa tra le strutture dell'Agenzia (Aree Autorizzazioni e concessioni ed Aree Prevenzione ambientale) e verso l'esterno. Complessivamente sono state revisionate ed approvate 15 procedure/istruzioni operative, relative a procedimenti autorizzativi o di verifica, elencate nel dettaglio nella Relazione sulla Performance 2022 di Arpae</p>	
<p><i>Sistematizzazione dei programmi applicativi e dei sistemi informativi connessi alla gestione delle attività previste dalla LR 13/2015</i></p> <p>Sono stati attuati interventi che hanno consentito un ammodernamento importante degli strumenti e delle attrezzature di alcune strutture quali la Direzione tecnica, il CTR Agenti fisici, il CTR Qualità dell'Aria, il Laboratorio Multisito, il SIMC, le Aree Prevenzione ambientale e la Struttura Tematica Ambiente, Prevenzione e Salute. In particolare, sono stati oggetto di potenziamento: Rete Qualità dell'Aria e Ammodernamento Centro di Taratura; Sistemi di gestione e elaborazione dati utilizzando anche sistemi di intelligenza artificiale e <i>machine learning</i>; Rete Monitoraggio Corpi idrici; Attività di Monitoraggio acque per usi potabili; Stazioni meteorologia urbana; Sistemi acquisizione dati meteo-marini; Attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali; Attività di monitoraggio e previsione meteorologica e della radioattività ambientale; Attività di monitoraggio e analisi microplastiche; Attività analisi tossicologiche; Laboratorio tossicogenomica per <i>Next Generation Risk Assessment</i></p>	
<p><i>Sviluppo di strumenti e modalità di raccordo con le altre amministrazioni del sistema regionale per la gestione efficiente di pratiche che coinvolgono più soggetti</i></p> <p>E' stato sviluppato in particolare il progetto per il Pre-compilato ambientale, ideato nell'ambito del "Patto per la semplificazione" (Linea d'azione), collegato al PLC promosso dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto prevede l'adozione di una modulistica precompilata attraverso dati acquisiti tramite l'interoperabilità fra le banche-dati esistenti, in coerenza con i principi guida del "Piano Triennale per l'informatica nella P.A." (AgID) e con l'Agenda Digitale della Regione. È stato elaborato il progetto di fattibilità, propedeutico alle fasi di accesso al bando per i Fondi FESR e di stesura del progetto esecutivo</p>	

Collegamento con obiettivi strategici

- Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi
- Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque
- Migliorare la qualità dell'aria
- Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati
- Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità

Consorzi fitosanitari provinciali di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia	
Assessorato di riferimento	Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
Risorse regionali	2022 € 235.273,60 Consorzio fitosanitario provinciale di Modena € 135.726,40 Consorzio fitosanitario provinciale di Parma € 46.550,92 Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza € 79.279,60 Consorzio fitosanitario provinciale di Reggio-Emilia
Risultati attesi Intera legislatura/conseguiti nel 2022	
<p><i>Sono rappresentati, in via generale, dal miglioramento della sostenibilità ambientale e sanitaria delle operazioni di difesa delle piante legata, in particolare, alla riduzione dell'uso di prodotti chimici di sintesi</i></p> <p>Per questo le attività avviate a livello territoriale sono finalizzate, tra l'altro, alla messa a punto di sistemi di previsione e di avvertimento sulla presenza di organismi dannosi con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia degli eventuali interventi di contrasto, alla predisposizione dei Bollettini di produzione integrata e biologica e delle relative modifiche rese necessarie dalla costante evoluzione della normativa comunitaria in materia di principi attivi utilizzabili per interventi fitoiatrici, dal miglioramento degli interventi di assistenza tecnica a favore dei consorziati e del supporto alla corretta applicazione delle disposizioni previste dalla revisione del Piano d'Azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Questa attività si è giovata di un ricco sviluppo di attività sperimentali di campo, finalizzata ad approfondire le opportunità insite in tecniche innovative di difesa delle produzioni e verificare l'efficacia delle soluzioni esistenti per contrastare le emergenze fitosanitarie comprensoriali.</p> <p>Altra importante attività svolta dai Consorzi fitosanitari provinciali è rappresentata dal supporto alla "sorveglianza fitosanitaria" del territorio di propria competenza finalizzata, da un lato, al monitoraggio dell'evoluzione di numerose specie aliene introdotte accidentalmente nei nostri ambienti ed in grado di provocare gravissimi danni alle colture e, dall'altro, alla prevenzione ed alla rapida individuazione di ulteriori avversità che, a seguito del cambiamento climatico e della significativa accelerazione degli scambi commerciali, rappresentano una costante minaccia, in fase di ulteriore sviluppo, all'equilibrio dei nostri agroecosistemi ed alla qualità delle produzioni. I Consorzi fitosanitari svolgono queste attività di grande rilevanza per lo sviluppo del comparto agroalimentare emiliano-romagnolo nell'ambito di uno specifico accordo con la Regione Emilia-Romagna ed in costante collegamento con il Servizio Fitosanitario regionale</p>	
Collegamento con obiettivi strategici	
<p>👉 <u>Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco</u></p> <p>👉 <u>Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia</u></p>	

Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna (ER.GO)	
Assessorato di riferimento	Scuola, Università, Ricerca e Agenda Digitale
Risorse regionali	2022 € 65.286.771,88
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Ridefinizione del diritto allo studio per fare fronte alle situazioni emergenziali e promuovere attrattività territoriale in un sistema universitario che prevede di integrare fortemente le azioni a distanza (studenti destinatari del nuovo bando affitti, ecc.)</i></p> <p>Nel 2022, in attuazione degli atti di indirizzo e programmazione regionale (DAL 86/2022 e DGR 1060/2022), ER.GO ha operato per sostenere la massima copertura degli aventi diritto ai benefici del diritto allo studio, continuando a garantire benefici e servizi agli studenti universitari, nell'ambito di una stretta collaborazione con gli Atenei e le Istituzioni dell'alta formazione e attraverso il rafforzamento del sistema integrato dei benefici e politiche per la residenzialità.</p> <p>In particolare si è garantita la copertura del 100% degli studenti idonei alle borse di studio attraverso la concessione di 26.395 borse di studio (di cui 13.567 fuori sede, 9.647 in sede e 3.181 pendolari) nell'a.a. 2021/2022 a studenti, meritevoli e in disagiate condizioni economiche, iscritti a percorsi universitari nel territorio regionale con una spesa di oltre 100 milioni di euro in denaro e servizi.</p> <p>Nell'a.a. 2022/2023 gli studenti idonei sono risultati 27.155, ossia quasi il 3% in più rispetto all'anno precedente, con un conseguente incremento di spesa pari a 33,3 milioni di euro. Tale incremento si è verificato prioritariamente in conseguenza dell'aumento della soglia di accesso economica ai benefici e degli importi di borsa di studio. Infatti nell'a.a. 2022/23, per andare incontro alla crescente domanda di sostegno e per puntare su una regione sempre più inclusiva e attrattiva a livello nazionale e internazionale, la Giunta regionale, cogliendo l'opportunità indicata dal PNRR, ha deciso di aumentare la soglia Isee a 24.335,11 euro e l'importo unitario delle borse di studio, prevedendo maggiorazioni di importo a favore degli studenti in condizioni di maggiori difficoltà economiche e per le studentesse iscritte alle lauree Stem (<i>Science, Technology, Engineering and Mathematics</i>).</p> <p>Nel 2022 le attività svolte da ER.GO sono state finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concentrare le risorse prioritariamente per la concessione delle borse di studio • anticipare al 10 novembre (in precedenza era entro il 31 dicembre) i pagamenti della prima rata di borsa di studio a favore delle matricole dei corsi di laurea triennali, diplomi di primo livello e lauree a ciclo unico, come previsto dalla normativa nazionale • potenziare gli interventi di agevolazione alla conclusione degli studi universitari da parte degli studenti in condizioni di particolare difficoltà (complessivamente sono stati realizzati 84 interventi per studenti in condizioni personali e/o familiari difficili, oltre a 67 interventi per studenti in stato di protezione internazionale, in collaborazione con gli Atenei regionali) • aumentare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per i laureati (8.726 laureandi e neolaureati hanno partecipato ad incontri di gruppo, laboratori e seminari, mentre 722 sono state le consulenze individuali) 	

- migliorare la qualità della permanenza nelle sedi universitarie, attraverso il **potenziamento dei servizi di accoglienza** e di informazione e comunicazione.

Anche nel 2022 si è posta in essere la misura straordinaria del riconoscimento di un ulteriore semestre di borsa per i borsisti ER.GO laureati in corso per l'a.a. 2020/2021 entro giugno 2022. L'intervento ha interessato 60 studenti per una spesa di 96.000 euro.

Oltre alle borse di studio, ERGO ha concesso ulteriori benefici, tra cui:

- **Borse internazionali:** per sostenere gli studenti che frequentano corsi internazionali e che devono trascorrere un periodo dell'anno accademico presso un'Università straniera: nel 2022 sono state concesse 44 borse per una spesa di oltre 190 mila euro.
- **Contributi:** destinati a studenti idonei alla borsa di studio che partecipano ad un programma di mobilità internazionale europeo o extraeuropeo: nel 2022 i contributi erogati sono stati 290 con la copertura del 100% degli idonei e per una spesa di oltre 672 mila euro.

La disponibilità abitativa di ER.GO è di n. **3.638 posti letto** e, al 31/12/2022, sul territorio regionale erano attivi **92 punti ristorativi** di cui 77 gestiti tramite convenzione e 15 gestiti in appalto. Nell'anno accademico 2022/2023, rispetto all'anno precedente, sono aumentati di 74 unità il numero di posti letto nel territorio bolognese, attraverso convenzioni con il Comune di Bologna/ACER, e con la Fondazione CEUR. Inoltre, è stata aperta a Ravenna la Residenza Santa Teresa, con 25 posti letto. E' continuata la collaborazione di ER.GO con ACER Ferrara, Comune di San Benedetto val di Sambro e si è avviata una collaborazione che mette in rete la disponibilità abitativa degli enti di sostegno di UNIBO in Romagna, Fondazione Flaminia, SE.RI.NAR e UNIRIMINI.

Infine si sono realizzate 2 iniziative volte a fronteggiare **l'emergenza umanitaria afghana e ucraina**. In particolare ER.GO ha attuato le misure straordinarie per accoglienza e sostegno degli studenti universitari previste da accordi sottoscritti dalla Regione con gli Atenei con sede nel territorio regionale. Gli interventi per studenti afghani (alloggio, borse di studio servizi di accompagnamento, ecc.) sono stati 45 per una spesa di oltre 319.000 euro. Gli interventi per studenti ucraini (contributi, borse, alloggi, ecc) sono stati 18 per una spesa di oltre 41.000 euro

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Istruzione, diritto allo studio e edilizia scolastica](#)

↘ [Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria](#)

Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	
Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
Risorse regionali	2022 € 1.845.000,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<i>Spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale (in miliardi di euro) → 1,57</i> 2,24	
<i>% spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello regionale → 54%</i> 63%	
<i>Messa a disposizione del sistema di governo e monitoraggio della spesa per beni e servizi alla DG Cura della Persona, Salute e Welfare e alle Aziende Sanitari</i> Sono stati pubblicati su “Report-ER” i report riguardanti la spesa per beni e servizi gestita attraverso le iniziative regionali	
<i>Promozione dell'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili presso le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale</i> E' stata messa a disposizione per il 2022 la convenzione Energia Elettrica 15-3 che prevede la fornitura di energia esclusivamente proveniente da fonti rinnovabili	
Collegamento con obiettivi strategici	
↘ <u>Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale</u>	

Società controllate e partecipate

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	
Assessorato di riferimento	Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 35.822,74
Risultati attesi Intera legislatura/conseguiti nel 2022	
<p><i>Recupero completo del traffico pre-Covid19 non prima del 2024-25</i></p> <p>Secondo IATA, il traffico passeggeri globale nel 2022 è trainato da una generale ripresa dell'economia mondiale e da un progressivo superamento delle limitazioni ai movimenti (specialmente nell'area dell'Asia- Pacifico) con una importante ripresa nella stagione estiva ed una stabilizzazione nell'ultimo trimestre, confermando la propria resilienza nonostante l'incertezza del contesto macro-economico. Il traffico passeggeri europeo, nel 2022, è stato inferiore del 22,2% rispetto al 2019, continuando ad essere solo marginalmente impattato dalla guerra in Ucraina, mentre l'andamento del traffico merci sconta parzialmente le problematiche legate al contesto macroeconomico e geopolitico. Il traffico passeggeri italiano ha mostrato una costante ripresa nel corso dell'anno, facendo registrare complessivamente volumi del 14,7% inferiori rispetto al 2019. Per quanto concerne invece il traffico cargo, nel corso dell'anno registra un +0,4% rispetto al 2019.</p> <p>Nel 2022 lo scalo di Bologna ha registrato complessivamente 8.496.000 passeggeri, al di sotto del 9,7% rispetto al 2019 ma in forte crescita rispetto al 2021 (+107,1% rispetto al 2021) raggiungendo, nel terzo trimestre, i livelli pre-pandemici</p>	
<p><i>Mantenimento, per quanto possibile, delle misure di contenimento costi, assicurando la piena operatività dello scalo pur con minori volumi di traffico valutando misure per la sostenibilità complessiva post pandemia</i></p> <p>Obiettivo raggiunto in linea con il <i>budget</i> 2022</p>	
<p><i>Attuazione del potenziamento infrastrutturale previsto dal Masterplan aeroportuale:</i></p> <p>1. Realizzazione interventi ponte al successivo ampliamento del Terminal passeggeri numerosi interventi avviati nel 2022</p> <p>2. Ampliamento piazzali aeroportuali piazzale III Lotto in stato avanzato di realizzazione</p> <p>3. Riqualficazione delle infrastrutture cargo proseguimento lavori</p> <p>Lo sviluppo delle infrastrutture sullo scalo è proseguito con progetti chiave per lo sviluppo dello scalo al fine di garantire un miglioramento del servizio e <i>dell'experience</i> offerta al passeggero. In particolare, gli investimenti infrastrutturali hanno interessato le aree: a) <i>airside</i>, con la realizzazione del nuovo piazzale per incrementare la capacità di parcheggio aeromobili dello scalo; b) <i>landside</i>, con il proseguimento nella realizzazione del nuovo parcheggio multipiano; c) <i>terminal</i>, posticipando il progetto "ampliamento <i>terminal</i>" in favore di interventi localizzati di riconfigurazione interna meno impattanti e di più rapido completamento in condivisione con ENAC. Si segnala inoltre il proseguimento dei lavori di realizzazione di un nuovo impianto di laminazione delle acque di dilavamento dell'aeroporto, la rifunzionalizzazione dell'area cargo con l'obiettivo di incrementare la capacità di stoccaggio dell'infrastruttura cargo esistente e la riqualfica dei controlli <i>security</i> e passaporti</p>	

Attuazione degli obiettivi di sostenibilità ed innovazione:

1. Fascia boscata nella zona nord

avviati gli espropri e aggiudicazione della gara per realizzazione Fascia Boscata

2. Elaborazione studio di ottimizzazione delle rotte per verifica di sussistenza di possibili strategie di abbattimento del rumore nei dintorni dello scalo (studio in via di commissionamento ad ENAV)

completamento dello studio ENAV

3. Implementazione nuovi progetti di digitalizzazione

proseguimento

4. Vasca di laminazione acque

proseguimento lavori

5. Ciclabili nei dintorni aeroportuali

aggiudicazione appalto per realizzazione di ciclabile in fascia boscata

Sono inoltre previsti interventi di **compensazione ambientale** e **decarbonizzazione** che rientrano nel Piano di Sostenibilità riguardante tematiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e per i quali sono stati definiti specifici ambiti d'azione ed obiettivi strategici.

La società ha all'attivo **60 progetti** e molteplici iniziative assegnate a gruppi di lavoro interfunzionali (*Big Data & BI*, Comunicazione, *Customer Service*, *Cyber Security*, Infrastruttura tecnologica, Sistemi Interni, Sviluppo rapporti comunità aeroportuale/territorio e tecnologie operative), come la **realizzazione della fascia boscata**, attività e progetti di **contenimento del rumore**, **tutela delle risorse naturali** (aria, acqua) e della **biodiversità**, nonché di **riduzione delle emissioni di CO2** dirette e indirette per la quale si è dichiarato formale impegno a raggiungere il *Net Zero carbon* entro il 2030. Questo specifico impegno è valso sinora l'accreditamento al Livello 3+ "*Neutrality*" del programma internazionale *Airport Carbon Accreditation*. Tra le altre attività si segnalano: il biomonitoraggio dell'aria mediante l'utilizzo di 100 mila api in un raggio di 7 chilometri attorno allo scalo (in collaborazione con l'Università di Bologna, *Ergo Consulting* e Conapi); il servizio di *car sharing* "*Corrente*" (un parco auto 100% elettriche a flusso libero presenti sul territorio di Bologna, ma anche su Imola, Ferrara e Rimini) ed il progetto "*Insieme per una Città circolare- un contributo per la decarbonizzazione della mobilità cittadina*"

Collegamento con obiettivi strategici

➤ [Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale](#)

Bologna Fiere Spa, <i>Italian Exhibition Group</i> , Fiere di Parma Spa, Piacenza Expo Spa	
Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e <i>green economy</i> , Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Risorse regionali	<p>2022</p> <p>€ 2.500.000,00 Bologna Fiere Spa € 33.848,90 <i>Italian Exhibition Group</i> € 55.372,79 Fiere di Parma Spa € 0,00 Piacenza Expo Spa</p>

2022: Risultati attesi/conseguiti	
<i>Essendo partecipazioni non di controllo e non essendo società in house non sono definiti risultati attesi puntuali e misurabili</i>	
Le operazioni di rilievo intervenute sono le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none"> • Fiera di Parma: acquisizione 100% quote della Società Do.Mo.Art Srl, avente ad oggetto l'organizzazione di attività fieristiche. L'operazione ha avuto precise finalità industriali, concretizzabile attraverso un incremento del fatturato ed il rilancio della manifestazione fieristica connessa all'evento principale organizzato dalla società Do.Mo.Art Srl • BolognaFiere Spa: presentazione da parte degli amministratori del nuovo piano industriale basato su interventi sul capitale per la difesa del <i>business</i> e nuovi investimenti. In particolare, la previsione della proposta di: un aumento di capitale in denaro dedicato ai soci; un aumento di capitale con conferimento di beni di alcuni soci; un prestito obbligazionario convertibile. La Regione ha partecipato, previa autorizzazione legislativa ottenuta (LR 13/2022), al primo aumento di capitale (delibera dall'assemblea dei soci del 19/05/2022), apportando al capitale un totale di € 2.500.000 (di cui azioni in opzione € 2.315.273 e azioni inoptate € 184.727) 	

Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Scrl Centro Agro-Alimentare Bologna Spa Centro Agro-Alimentare Riminese Spa	
Assessorato di riferimento	Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 104.094,98 Centro Agro-Alimentare e Logistica Scrl € 9.075,00 Centro Agro-Alimentare Bologna Spa € 0,00 Centro Agro-Alimentare Riminese Spa
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Essendo partecipazioni non di controllo e non essendo società in house non sono definiti risultati attesi puntuali e misurabili</i></p> <p>Nel settembre del 2021 è nata una Rete di imprese denominata “Emilia Romagna Mercati Rete Di Imprese” (di seguito “la Rete”). La Rete aggrega i Centri Agroalimentari di Parma, Bologna, Cesena e Rimini, ed è finalizzata alla presentazione di progetti integrati in linea con gli obiettivi contenuti nel documento “Piattaforma logistica regionale per i prodotti agroalimentari – Progetto di integrazione in Emilia-Romagna”, e sancire anche formalmente l’unità di intenti dichiarata e la possibilità di realizzare tali progetti come un unico soggetto.</p> <p>Nel 2022 la rete ha operato nell’ambito dell’internazionalizzazione (gennaio 2022 ad <i>Expo</i> Dubai, a febbraio 2022 in Oman e a settembre 2022 in Arabia Saudita), della logistica (progetto SOLA.RE. - Solidarietà Antispreco in Rete) e della comunicazione</p>	

Infrastrutture Fluviali Srl	
Assessorato di riferimento	Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 0,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>La società è avviata verso un percorso liquidatorio e il contratto di servizio per la gestione dell'area portuale risulta scaduto anche a fronte delle richieste di liquidazione delle quote pervenute dai soci pubblici, richieste che sono rimaste sino ad oggi inevase per mancanza di disponibilità liquide, mentre potranno essere soddisfatte solo attraverso la dismissione dei beni e in particolare attraverso la dismissione dell'imbarcazione.</i></p> <p><i>L'Avvocatura ha fatto formale diffida inviata alla Società. La Società è avviata verso un percorso liquidatorio e il contratto di servizio per la gestione dell'area portuale è scaduto nel mese di ottobre 2020</i></p> <p>Proseguimento del percorso liquidatorio, in particolare si è registrata la disponibilità da parte del Comune di Boretto di procedere all'acquisto della motonave Padus</p>	

Istituto Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori “Dino Amadori” (IRST Srl)	
Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
Risorse regionali	2022 € 1.201.109,44
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<i>Prosegue implementazione dell'integrazione nell'ambito del Programma interaziendale Comprehensive Cancer Care Network IRCCS/IRST – AUSL della Romagna</i> E' proseguita l'implementazione dell'integrazione nell'ambito del Programma interaziendale Comprehensive Cancer Care Network IRCCS/IRST – AUSL della Romagna	
<i>Sviluppo del Registro Tumori regionale istituito dalla LR 9/2017 con garanzia di sinergia operativa con le Aziende sanitarie regionali</i> Sono state garantite le attività per lo sviluppo del Registro Tumori regionale istituito dalla LR 9/2017 ed è stata garantita la sinergia operativa con le Aziende sanitarie regionali	
<i>Revisione e potenziamento dei percorsi assistenziali multidisciplinari IRST/ASL di Romagna</i> Sono state garantite le attività per la revisione e potenziamento dei percorsi assistenziali multidisciplinari IRST/ASL della Romagna	
Collegamento con obiettivi strategici	
↘ Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera regionale e delle sue <i>performance</i> alle nuove necessità assistenziali	

Porto Intermodale Ravenna Spa SAPIR	
Assessorato di riferimento	Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 17.252,08
Risultati attesi Intera legislatura/conseguiti nel 2022	
<p>Portafoglio clienti in crescita</p> <p>È proseguito il <i>trend</i> di crescita già registrato nel secondo semestre 2021, in particolare per gli inerti (argille/feldspati/altri inerti); nello specifico il <i>Terminal</i> Merci Varie ha movimento nel 2022 circa 2.228.000 tonnellate di fertilizzanti, inerti, materiali ferrosi, altre merci con una variazione positiva dell'11% rispetto ai valori del 2021. Nonostante le difficoltà causate dagli eventi bellici in Ucraina, si sono conseguiti risultati superiori a quelli registrati nelle varie tipologie di merci dal porto di Ravenna</p>	
<p>Intercettazione di nuove tipologie merceologiche</p> <p>Si sono poste le basi per conseguire un nuovo traffico <i>automotive</i> che si è concretizzato nei primi mesi del 2023</p>	
<p>Realizzazione del piano di crescita economica sostenibile previsto dal Piano Industriale 2021 – 2025 con l'adozione di misure volte a contenere e ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali sul territorio, prestando attenzione alla ricaduta sociale delle stesse sulla comunità realizzazione del piano di valorizzazione ed efficientamento del patrimonio esistente con investimenti manutentivi e di rinnovamento dei mezzi e attrezzature influenzate da vetustà</p> <p>È proseguito lo sviluppo del modello di crescita economica sostenibile di SAPIR in termini di tutela ambientale, in linea con quanto previsto dai protocolli volontari e dalla normativa cogente in materia di aria, acqua e rifiuti. La complessità della normativa, contestualizzata in un <i>Terminal multipurpose</i> come quello di SAPIR ha determinato l'impiego di risorse economiche ed intellettuali funzionali ad una corretta e compiuta gestione. Per la pulizia delle aree operative e lo smaltimento dei rifiuti sono stati spesi 746 mila euro (nel 2021: 798 mila euro). Per quanto concerne la ricaduta sociale dell'attività sulla comunità, SAPIR ha continuato a dare corso ed ha implementato le iniziative meglio descritte nel Bilancio di Sostenibilità 2021 consultabile dal sito aziendale www.grupposapir.it. È attualmente in fase di redazione il Bilancio di Sostenibilità 2022. Sono stati effettuati diversi investimenti nella manutenzione dei beni mobili e immobili funzionali all'operatività del <i>Terminal</i>. Si rileva in particolare l'acquisto e/o noleggio di mezzi e attrezzature all'avanguardia per innalzare sempre di più il livello qualitativo e l'efficienza dei servizi offerti dal <i>Terminal</i> ed elevare gli standard di sicurezza sul lavoro</p>	
<p>Conclusione degli investimenti in arco piano sulle aree di espansione PUA San Vitale</p> <p>Realizzazione delle opere sia dei muri di contenimento delle tre aree di espansione, di cui è composto il piano urbanistico, sia i riempimenti delle aree citate. Nei primi mesi del 2023 verranno completati i lavori con le urbanizzazioni (viabilità pubblica, illuminazione, fognature)</p>	

Conclusione degli investimenti in arco piano sulle aree di espansione PUA Trattaroli

Aggiudicazione e avvio dei lavori relativi alle urbanizzazioni primarie, con collegamento stradale dell'area Trattaroli alla viabilità pubblica della via Classicana, parcheggi afferenti i tre lotti individuati nel PUA, fognature e sottoservizi necessari per la futura urbanizzazione delle aree; predisposizione l'opera civile che accoglierà il fascio ferroviario di collegamento a quello esistente che dovrà essere realizzato dall'Autorità Portuale di Ravenna

Razionalizzazione e valorizzazione di tutte le aree all'interno del Terminal San Vitale attualmente non vocate all'attività caratteristica

Proseguimento del processo di razionalizzazione delle aree e degli spazi coperti interni al Terminal San Vitale, finalizzato a creare minori dispersioni operative e una migliore qualità dei servizi; in particolare, demolizione degli edifici Compagnia Portuale e CNR e realizzazione del nuovo piazzale inerti "O" da circa 10.000 mq

Conclusione degli interventi di razionalizzazione degli spazi del Terminal per suddivisione merceologica

Proseguimento del processo di **razionalizzazione per l'utilizzo delle aree e degli spazi coperti** nel Terminal San Vitale, finalizzato a creare una gestione distinta per tipologia di merce e minori dispersioni operative; ristrutturazione del piazzale "R" per una migliore suddivisione di inerti e ferrosi; avvio lavori di adeguamento sismico del magazzino 1 dedicato ai ferrosi; completamento lavori di manutenzione straordinaria di serbatoi e avvio lavori su ulteriore serbatoio; completamento della seconda fase dei lavori di *relamping* dell'illuminazione interna ed esterna del Terminal San Vitale nelle aree di deposito delle argille

Efficientamento e innovazione dei processi organizzativo ed operativo tramite gestione digitalizzata

Proseguimento del processo di **digitalizzazione del Terminal San Vitale**, implementando la video sorveglianza delle aree esterne per un maggiore controllo della viabilità, partecipando con Autorità Portuale alla messa a punto del sistema di condivisione del traffico ferroviario (fase di test del riconoscimento vagoni ferroviari container) e inizio della digitalizzazione delle pesche del Terminal per una verifica e maggior condivisione con i clienti esterni dei dati di imbarco e sbarco delle merci

Potenziamento dell'attività logistico – commerciale

Sono stati effettuati investimenti volti ad **efficientare il parco mezzi del Terminal** e i processi operativi afferente alle attività di imbarco/sbarco/ movimentazione/stoccaggio delle merci, per adeguare gli *standard* del Terminal al livello di qualità e sicurezza richiesto dalle diverse tipologie merceologiche movimentate; ciò ha prodotto effettivi positivi a livello commerciale, sia in termini di fidelizzazione del parco clienti che di avvio di nuove potenziali relazioni commerciali

Potenziamento dell'attività promozionale-commerciale anche attraverso il consolidamento di partnership commerciali strategiche

Rafforzamento della azione promozionale tramite incontri diretti con potenziali nuovi clienti, con la partecipazione a fiere di settore e proseguendo nelle attività previste nell'ambito della *partnership* con il Cluster intermodale regionale del Protocollo ER.I.C. (Emilia-Romagna *Intermodal Cluster*). Avvio di una mirata strategia di *marketing* con l'obiettivo di acquisire nuovi traffici/clienti/investitori, selezionando i possibili *partners* sui parametri della comprovata, della professionalità e del merito creditizio degli stessi, del grado di innovazione, del livello di attenzione verso l'ambiente e della legalità. Da tali azioni è conseguita l'acquisizione nei primi mesi del 2023 del nuovo **traffico automotive**

Potenziamento del modello manageriale e consolidamento delle attività di formazione professionale e manageriale continua

Proseguimento degli investimenti sulla struttura organizzativa, sulla capacità di adeguamento e sulla capacità di prevedere le continue evoluzioni del settore, mediante una continua verifica di “validità dei processi”. Vengono perseguiti: l’innalzamento del livello qualitativo del modello manageriale, l’identificazione dei punti critici del *core-business* per migliorarne l’operatività ed i risultati economici complessivi, l’ottimizzazione delle attività per la riduzione dei costi e per il mantenimento della capacità competitiva.

I corsi erogati per la formazione e l’aggiornamento professionale dei dipendenti hanno riguardato, gli aspetti prettamente di sicurezza, nel contesto generale ed operativo, le competenze di natura trasversale, le competenze tecnico-gestionali e organizzative. Si segnalano inoltre le collaborazioni con l’ITIS Baldini e l’ITE Ginanni di Ravenna, la Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica), il Polo universitario ravennate dell’Università di Bologna

Implementazione della logistica integrata con valorizzazione dei trasferimenti via treno

Si è registrato un calo del trasporto multimodale via treno degli inerti destinati al comprensorio sassolese. Ciò è in linea con la tendenza negativa registrata dal porto di Ravenna ed è in parte connessa agli effetti negativi prodotti dalla guerra e chiusura dei porti ucraini e, in parte, alle interruzioni del servizio ferroviario dovute a lavori infrastrutturali sulla linea Ravenna – Reggio Emilia

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna](#)

Società di Salsomaggiore Srl (in liquidazione)	
Assessorato di riferimento	Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 0,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Essendo partecipazioni non di controllo e non essendo società in house non sono definiti risultati attesi puntuali e misurabili</i></p> <p>La società è in liquidazione giudiziale e volontaria. Nel 2022 ha svolto unicamente attività relative alla vendita di tutti i beni (bandi di vendita) ai sensi delle procedure liquidatorie</p>	

Terme di Castrocaro Spa	
Assessorato di riferimento	Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 0,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Essendo partecipazioni non di controllo e non essendo società in house non sono definiti risultati attesi puntuali e misurabili</i></p> <p>La società è controllata da un socio privato. La partecipazione di minoranza in possesso è in via di dismissione. La procedura di cessione è in corso, ma rallentata dall'epidemia da coronavirus.</p> <p>La Regione ai sensi dell'articolo 24 del DLGS 175/2016 non può più partecipare all'Assemblea dei soci</p>	

TPER Spa	
Assessorato di riferimento	Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 585.075,56
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Gestione della fase post pandemia, verifica degli impatti su ricavi e passeggeri anche alla luce della situazione economica complessiva</i></p> <p>La Società ha portato avanti la propria azione in coerenza con le importanti evoluzioni nelle tecnologie e nella digitalizzazione a supporto non solo dei processi industriali, ma anche degli utenti in relazione all'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli stessi. Nel 2022 si è registrata una graduale ripresa collegata al rallentamento della pandemia evincibile anche dall'andamento migliorativo della domanda. I passeggeri trasportati segnano un +19% rispetto al 2021, in cui già si era evidenziata una contenuta ripresa rispetto ai minimi toccati nel 2020. Si registra altresì un aumento con riferimento al numero di passeggeri di TPER: 106 milioni nel 2021, mentre nel 2022 si è raggiunta nei bacini di competenza la quota 126 milioni (bacino metropolitano bolognese e Ferrara e provincia). I dati positivi del 2022 mostrano un forte gradimento del servizio pubblico di TPER, rafforzato dalle politiche della Regione Emilia-Romagna che, anche con la collaborazione delle Amministrazioni locali, hanno sostenuto l'incentivazione all'uso del mezzo pubblico attraverso, ad esempio, le iniziative di gratuità degli abbonamenti ("Salta Su" per studenti Under 19), promosse anche nell'ambito della Campagna Abbonamenti sostenuta da TPER</p>	
<p><i>Collaborazione nella ripresa del sistema trasporti al fine di garantirne la sostenibilità economica, anche attraverso progetti di promozione della intermodalità</i></p> <p>È proseguita l'azione di TPER in termini di ripresa e di attenzione alla qualità del servizio di trasporto reso, anche in ottica di promozione di piattaforme MaaS (<i>Mobility as a Service</i>), in grado di fornire informazioni all'utenza in maniera estesa e di offrire servizi di mobilità integrata.</p> <p>E' proseguita la promozione dell'intermodalità dei servizi di trasporto anche in relazione all'attuazione delle politiche di incentivazione tariffaria, agli Accordi di <i>Mobility management</i> - sia tramite <i>car-sharing</i>, sia tramite il mezzo pubblico - alle agevolazioni nell'utilizzo in via complementare di forme di mobilità pubblica.</p> <p>Considerando come la digitalizzazione rappresenti un importante fattore nella ridefinizione di un nuovo modello di mobilità, pur continuando a garantire tutti i metodi di pagamento precedentemente in essere, si è operato per diffondere ulteriormente gli strumenti facilitatori dell'accesso ai trasporti (acquisto dei titoli di viaggio tramite app e tramite sistema EMV di pagamento <i>contactless</i> con carta bancaria di credito o di debito, direttamente a bordo del bus); nel complesso, i titoli di viaggio digitali dematerializzati coprono ad oggi il 42% del totale dei biglietti urbani venduti</p>	
<p><i>Valutazione dello sviluppo del car-sharing elettrico CORRENTE, anche mediante estensione del servizio ai Comuni capoluogo limitrofi al territorio oggi presidiato, nel rispetto degli obiettivi regionali di mobilità sostenibile e dei PUMS, in termini di sostegno del car-sharing</i></p>	

elettrico

Proseguimento della promozione del servizio di *car-sharing* a flusso libero, con flotta totalmente elettrica, “Corrente” estendendone ulteriormente l’ambito territoriale: dopo Bologna, Ferrara, Casalecchio di Reno (BO) e Rimini, da maggio 2022 il servizio è stato infatti ampliato alla città di Imola. La promozione del *car-sharing* Corrente è avvenuta anche attraverso la stipula di Accordi di *Mobility management*, al fine di favorire il trasporto collettivo per la mobilità casa-lavoro, nonché di soddisfare le esigenze di mobilità sistematica dei dipendenti; tali Convezioni prevedono - al fine di integrare ulteriormente l’utilizzo di modalità di trasporto non inquinanti - particolari forme di agevolazione per l’utilizzo del *car-sharing free floating* Corrente per i dipendenti delle Aziende aderenti

Proseguimento del rinnovo del parco mezzi in attuazione piano investimenti e nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale

Proseguimento dell’attuazione del Piano investimenti in linea con gli obiettivi della Regione e dei PUMS delle Città di Bologna e Ferrara. Gli investimenti sono attuati, in linea con i piani approvati, in parte in autofinanziamento ed in parte aderendo alle diverse fonti di finanziamento (il Piano investimenti di TPER tiene infatti conto dei più recenti Fondi di cui al REACT-EU, Fondo complementare PNRR e nuovo PNRR che vanno ad aggiungersi ai finanziamenti già previsti fra cui il PSNMS RER, PSNMS Comuni 100k abitanti e PSNMS Comuni alto inquinamento etc., nonché ed alle risorse stanziare per il Progetto PIMBO).

In particolare nel 2022 sono stati messi in esercizio 84 nuovi mezzi a basso impatto ambientale in linea. TPER prosegue nella realizzazione di un sistema “integrato” di mezzi di trasporto basato su diverse modalità di alimentazione, valide ed efficienti a seconda dei differenti ambiti di servizio. Per i bus a idrogeno, ad esempio, si evidenzia il percorso di TPER finalizzato all’acquisto di mezzi ad idrogeno con realizzazione delle relative infrastrutture, finanziato nell’ambito del PNRR e con attuazione dal 2023; tali azioni si aggiungono alle altre modalità di trazione ad emissioni zero già presenti, o in progetto: linee filoviarizzate *full electric* con mezzi IMC (*In Motion Charging*), linee elettriche con bus a batteria con ricarica sia *overnight* ed *opportunity*, navette elettriche in caso di collegamenti più ridotti

Avvio degli interventi relativi al lotto 1 secondo la progettazione definitiva del PIMBO

Promozione, per quanto di competenza, della prosecuzione delle azioni relative alla progettazione definitiva del PIMBO

Attuare politiche di integrazione tariffaria attraverso il mantenimento delle iniziative “Mi Muovoanchecittà”, “Grande” e attuazione delle politiche regionali inerenti la gratuità per i ragazzi che frequentano gli istituti delle scuole superiori

Collaborazione, per quanto di competenza, per le iniziative delle Istituzioni a supporto della domanda, nel rispetto degli obiettivi di sviluppo del TPL previsti dalla regolamentazione nazionale e locale. In particolare, attuazione operativa degli interventi inerenti l’integrazione tariffaria “Mi muovo anche in città”, nonché alle azioni di gratuità messe in campo dalla Regione (es. la formula SALTA SU dedicata ai minori di 19 anni), a cui si aggiungono le iniziative di *Mobility management*, con il rinnovo o la definizione di nuovi accordi con Enti ed importanti Aziende del territorio.

Nel 2022 si è registrata un’ulteriore crescita nell’utilizzo della piattaforma digitale integrata ROGER, l’applicativo multifunzionale MaaS (*Mobility as a Service*) sviluppato in Emilia-Romagna che raggruppa funzioni di *e-ticketing*, infomobilità e assistenza globale di viaggio, oltre che del sistema di validazione che consente il pagamento del viaggio direttamente con carta bancaria contactless sui bus urbani di Bologna, Ferrara e Imola

Nel 2022 il numero complessivo di abbonati annuali al trasporto pubblico di TPER registra un aumento del 25,7% rispetto al 2021, ma anche di oltre il 20% rispetto ai numeri pre-Covid degli abbonati 2019.

Alle iniziative citate si aggiunge nel 2022 il c.d. “bonus trasporti” (agevolazione legata al reddito, prevista dal Governo a partire dal mese di settembre 2022), a cui TPER ha dato puntuale attuazione

Proseguimento del progetto di aggregazione delle aziende, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo indicate dai Soci

È stato riavviato formalmente il progetto di studio per l’aggregazione tra Aziende del TPL regionale, in coerenza con le linee guida della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Città Metropolitana di Bologna, nonché dei Soci delle rispettive Società coinvolte. In particolare, sulla base degli indirizzi della Regione, TPER è individuata quale Società che coordinerà le attività volte all’aggiornamento dello Studio per la realizzazione di un’integrazione nel lungo termine.

In tale contesto, a partire dalla fine del 2022, è proseguito il confronto tra la Regione Emilia-Romagna, gli Enti Locali coinvolti ed i rappresentanti delle singole Aziende di TPL (ad oggi SETA S.p.A. e START ROMAGNA S.p.A.) volte a definire l’iter per l’attuazione del progetto industriale, nonché per la definizione dei possibili scenari organizzativi e realizzativi dell’operazione.

L’aggiornamento dello Studio è attualmente in fase di analisi ed approfondimento, tenendo conto di temi importanti quali le proroghe dei contratti di servizio nei diversi bacini di riferimento ed il contesto regolatorio ed economico del settore

Collegamento con obiettivi strategici

➤ **Sostenere e promuovere il Trasporto Pubblico Locale, l’integrazione del TPL e l’accesso gratuito per i giovani**

➤ **Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario**

➤ **Garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l’emergenza COVID-19**

➤ **Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica**

Fondazioni regionali

ATER Fondazione	
Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2022 € 2.100.000,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Sviluppo dell'Area Progetti Internazionali per la promozione e la circuitazione internazionale delle produzioni di spettacolo regionali</i></p> <p>L'Area Progetti Internazionali di ATER Fondazione ha come obiettivo di fare dell'export culturale uno dei tratti distintivi del processo di crescita del sistema socioeconomico emiliano-romagnolo, investendo direttamente sul suo sviluppo. A tale scopo è stata adottata una strategia per la promozione delle produzioni regionali con strumenti e modalità diversificate di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione generica rivolta ai partner internazionali e IIC • promozione tramite partecipazione a piattaforme e fiere internazionali e showcase nazionali • ricerca di date aggiuntive per tournee e supporto organizzativo e amministrativo • attivazione di relazioni e scambi, in una logica di reciprocità, con Centri Coreografici europei per sviluppare collaborazioni e coproduzioni • sostegno diretto ai progetti di tournee attraverso un avviso pubblico a copertura delle spese di viaggio. I fondi regionali disponibili per l'anno 2022 sono stati pari a 145.000 € e hanno sostenuto 10 <i>tournee</i> in ambito musica, 10 in ambito teatro e 7 <i>tournee</i> in ambito danza <p>La collaborazione con il MAECI e le Rappresentanze Diplomatiche e Culturali, ha fornito indispensabili risorse aggiuntive, e il coordinamento con il MIC ha garantito la copertura per viaggi e trasporti di altre <i>tournee</i> presentate sul FUS da soggetti regionali. Significativa è inoltre la collaborazione in ambito internazionale con le Fondazioni partecipate dalla Regione. Per quanto riguarda il teatro ragazzi, il 2022 ha visto l'avvio delle relazioni internazionali attraverso la vetrina Colpi di scena, nell'edizione completamente rinnovata presentata a Forlì in estate 2022 che si è chiusa con il lancio del progetto Italo-Olandese "Futuro Presente" ancora in corso.</p> <p>Per quanto riguarda la promozione all'estero della musica popolare contemporanea il settore <i>Music export</i> ha consolidato il suo ruolo e la sua attività, attraverso la creazione del nuovo <i>format</i> di <i>showcase</i> Suono Grasso, presentato a Londra e a Berlino e grazie alla partecipazione alle seguenti fiere internazionali: <i>Eurosonic</i>, <i>Rewire</i>, <i>The Great Escape</i>, <i>PrimaveraPro</i>, <i>Fusion Festival</i>, <i>Reeperbahn Festival</i>, <i>Womex</i></p>	
Collegamento con obiettivi strategici	
<p>↘ Riordino della legislazione e delle agenzie regionali</p>	

Emilia Romagna Teatro Fondazione (ERT)	
Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2022 € 2.695.939,37
Risultati conseguiti nel 2022	
<i>Ampliamento del pubblico</i>	
<i>Incremento del numero delle coproduzioni e collaborazioni internazionali</i>	
<p>Sono state realizzate 57 produzioni (35 nuovi allestimenti e 22 riprese) per complessive 547 recite (382 nei teatri gestiti, 133 in <i>tournee</i> Italia e 59 all'estero), generando 43mila giornate lavorative per circa 620 lavoratori impegnati (di cui oltre 360 artisti).</p> <p>Si è dunque riattivato il circolo virtuoso dell'attenzione al pubblico e della cura agli artisti, per il quale passa la comprensione del tempo presente, riuscendo a lasciarsi alle spalle i momenti di interruzione causati dall'emergenza sanitaria. Il viaggio attraverso i linguaggi del teatro italiano e internazionale, nella fitta rete di prospettive d'indagine su questo "nuovo" tempo, è proseguito nella relazione con tanti prestigiosi organismi nazionali (dal Piccolo Teatro di Milano agli altri Teatri nazionali, ai Tric, alle compagnie e imprese indipendenti) ed internazionali (fra gli altri, la Schaubuhne di Berlino, l'Odeon-Théâtre de l'Europe di Parigi, il Teatros del Canal di Madrid, il São Luiz Teatro Municipal di Lisbona, il Théâtre de Liège).</p> <p>Il progetto di attività 2022 ha teso a ricostituire un modello di teatro popolare d'arte lungo il crinale sottile e impervio che separa tradizione -intesa come piena appropriazione delle proprie radici espressive- e ricerca, per celebrare la dimensione umana del contatto, dell'incontro e della discussione delle coscienze. Centrale è il concetto di repertorio, inteso come apertura a nuove forme di attraversamento del testo, della parola scenica, della scrittura del movimento.</p> <p>L'attività ha riunito le figure più rilevanti della scena nazionale e internazionale, accanto alle migliori proposte della nuova creatività, in un intreccio di temi, voci ed estetiche, partendo dalla riprogrammazione degli spettacoli e degli artisti che erano stati "sospesi" o bloccati per l'emergenza sanitaria da Covid-19 fra cui, "I due gemelli veneziani" (Premio Ubu per le luci a Nicolas Bovey), e "Se questo è un uomo" per la regia di Valter Malosti, "Earthbound" di Marta Cuscunà e la fiaba reinventata da Emma Dante di "Scarpette rotte".</p> <p>Fra le nuove produzioni: "Il Ministero della Solitudine" per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli (Iacasadargilla); "Gli Uccelli" di Aristofane, allestito da Marco Martinelli con un <i>cast</i> di adolescenti campani e della periferia bolognese; Alessandro Serra con "La Tempesta" di Shakespeare; "Il gabbiano" di Leonardo Lidi; "Processo Galileo", testo scritto a quattro mani da Fabrizio Sinisi e Angela Demattè co-diretto da Carmelo Rifici e Andrea De Rosa. Costante la presenza di Pippo Delbono, con il viaggio de "La gioia" e della nuova produzione "Amore". La letteratura è stata protagonista anche con l'omaggio di Roberto Andò a Raffaele La Capria "Ferito a morte", quello ad Andrea Zanzotto con "Ecloga XI" di Anagoor e a David Grossman con "Caduto fuori dal tempo" di Elena Bucci e Marco Sgrosso, autori anche di "Risate di gioia", o a Michela Murgia con "Accabadora" che ha preso vita nel corpo e nella voce di Anna Della Rosa.</p>	

Grande l'attenzione alla drammaturgia contemporanea italiana e straniera, con "Ombre folli" di Franco Scaldati di Enzo Vetrano e Stefano Randisi, impegnati anche in "A Cirimonia" di Rosario Palazzolo; "Kassandra" di Sergio Blanco con Roberta Lidia De Stefano; "Danzando con il mostro", in cui la scrittura di Mariano Dammacco ha incontrato Roberto Latini; "Blind Love", testo conclusivo della trilogia di Alessandro Berti, presentata integralmente a Bologna; la potenza dei testi (anche inediti) di Antonio Tarantino nel "Love Me" di Licia Lanera. Tra le coproduzioni, da segnalare ancora il sostegno al Teatro Valdoca e due performer d'eccezione come Chiara Bersani e Silvia Calderoni. Si aggiunge il primo impegno da professionisti per gli attori diplomati alla Scuola di Teatro di ERT con "Sogno d'una notte di mezza estate" diretto da Simone Toni.

È tornato nel 2022 a Bologna, Modena, Cesena e Vignola, il festival internazionale VIE con "Imagine" del grande maestro polacco Krystian Lupa e le nuove creatività dei Kepler-452, di Michele Di Giacomo, Matilde Vigna o del cesenate Giacomo Garaffoni. Tra le coproduzioni internazionali, hanno spiccato spettacoli come "Bros" di Romeo Castellucci/*Societas*; il Premio Ubu 2022 come miglior spettacolo straniero "Catarina e a beleza de matar fascistas" di Tiago Rodrigues e "Terebrante" di Angélica Liddell.

L'intenzione di coinvolgere un pubblico sempre più differenziato ha riservato un'attenzione particolare alle nuove generazioni, con una intensa programmazione in tutte le sedi e il consolidamento di esperienze di comunità importanti, come il Festival Internazionale del Teatro Scolastico Elisabetta Turrone a Cesena e le rassegne del teatro nelle scuole a Bologna, Modena e Cesena. Proprio alle scuole si è rivolto anche lo sguardo esperto di docenti universitari, in una fruttuosa collaborazione con gli atenei di Bologna e Modena. Il nuovo progetto PON, Fuori!, affidato alla cura di Silvia Bottiroli, ha portato a Bologna artisti internazionali in grado di sviluppare progetti partecipati con il tessuto urbano e gli adolescenti, stimolandone la creatività in un momento delicato come quello post-pandemia. L'intenso lavoro all'interno delle reti nazionali e internazionali, anche nell'ambito di progetti finanziati UE, ha consentito impegni di larga scala e lunga gittata temporale, come, ad esempio, l'importante progetto Prospero, che garantisce, attraverso adeguati tempi e spazi, la creazione di nuova drammaturgia di respiro europeo a creazioni in grado, attraverso le forme del teatro, di individuare le più urgenti istanze, rese critiche anche dai gravi eventi di politica internazionale.

Se la programmazione ha continuato a non marcare confini tra i *Target* di pubblico (riportando a teatro gruppi intergenerazionali), le proposte di attività per il territorio, anche nei piccoli borghi, hanno sempre più puntato ad estendere il discorso sulle arti sceniche come strumento di rigenerazione sociale, mediante importanti accordi con le maggiori realtà dispensatrici di cultura a più ampio raggio, anche in ambito editoriale (la nuova collana Linea di Sossella editore), utili a convocare voci autorevoli ad approfondire tematiche e a creare connessioni con altri campi del sapere. La costante e attenta coprogettazione con il territorio ha messo in campo figure cardinali per la valorizzazione della memoria e la promozione delle altre arti (in particolare nella relazione con gli Istituti Storici) e creato importanti occasioni di incontro con la cittadinanza (ne sono esempio l'invito a Gad Lerner e Piergiorgio Odifreddi), con l'intento di allargare il bacino di pubblico, di coinvolgere le minoranze e costruire ponti tra centro e periferia nelle nostre città di riferimento.

Partendo dalle molte difficoltà palesatesi dopo l'emergenza sanitaria degli scorsi anni, prima fra tutte l'insufficienza di spazi e tempi dedicati alla ricerca, il Progetto Speciale ministeriale *Come devi immaginarmi* è riuscito in quello che è un tema prioritario tra i compiti di un Teatro Nazionale: provvedere all'accompagnamento nella creazione di uno spettacolo, offrendo adeguato supporto alla formulazione delle idee. Rivolto principalmente ad un pubblico giovane, il progetto è stato declinato attraverso un lavoro capillare di approfondimento per e con gli studenti delle scuole medie e superiori e con gli allievi attori della scuola di alta formazione di

ERT, non tralasciando le realtà culturali presenti su tutto il territorio emiliano-romagnolo. Affiancando al percorso drammaturgico e della partecina scenica teatrale anche l'utilizzo della tecnologia multimediale, si è dato inizio ad un lavoro di documentazione, attraverso la produzione di scritti diaristici, riprese video e foto, al fine di creare un corpus articolato da mettere a disposizione di un team di professionisti - impegnato in processi produttivi - e da condividere con altre istituzioni e realtà del territorio. A caratterizzare in maniera innovativa *Come devi immaginarmi*, ideato da Valter Malosti insieme al critico d'arte, scrittore e accademico Giovanni Agosti, è stata innanzitutto la scelta di ampliare gli obiettivi culturali di ERT. Una particolare attenzione nel creare sinergie virtuose è stata dedicata alla Scuola di Alta Formazione "Iolanda Gazzero", sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo: le allieve e gli allievi dei percorsi professionalizzanti hanno avuto a disposizione gli indirizzi di ricerca del comitato scientifico e le competenze degli studiosi e professionisti coinvolti.

CARNE, Rassegna di drammaturgia fisica, ha inteso sin da questo suo primo anno ampliare e rendere organica la programmazione di danza all'interno delle stagioni di ERT, per approfondire la relazione sempre più urgente nel panorama italiano tra danza e teatro. Il progetto della Rassegna è stato costruito puntando alla proposta di progetti e artisti di alta qualità, con sguardo attento alle realtà del territorio ritenute più interessanti, ai giovani emergenti (come Simone Zambelli, Francesca Zaccaria, Emanuela Serra, Cristiano Fabbri, Paolo Rosini, Aristide Rontini, Mattia Cason) e alle eccellenze nazionali (fra cui Antonio Viganò, Antonella Bertoni, Roberto Castello, Balletto Civile, Rodisio, Michelangelo Campanale Marco D'Agostin) e a Maestri stranieri di riconosciuto valore (come Hannes Langolf, Marcos Morau, Lorena Nogal, Bouchra Ouizguen, Aziz el Youssoufi). L'attenzione al mondo e alle urgenze degli adolescenti è stata inoltre al centro del percorso propedeutico "Tell Me a Story", progetto di formazione di scrittura scenica condotto con giovani aspiranti danzatori e attori tra i 14 e i 21 anni. Sempre i giovani sono stati al centro del progetto "SLAM! Poetry and Identities for Social Justice", laboratorio creativo intensivo in collaborazione con il Teatro di Roma, che ha visto coinvolto un giovane gruppo multietnico e multiculturale di adolescenti, per concludersi in una serata di *performance* che, a partire dal linguaggio della *slam poetry*, cercava nuove soluzioni espressive affrontando temi come identità, coraggio, cittadinanza ed equità. Il giovanissimo *performer* Confident Frank, incontrato da Balletto Civile in un progetto sul territorio nel 2021, è stato tra gli appassionati attivatori del progetto "Dance'n clash", *contest* tra giovanissimi *performers*, per una esplosione di energia e passione. Infine, ERT è membro del Tavolo Regionale della Danza dell'Emilia-Romagna

Collegamento con obiettivi strategici

↘ [Incremento consumi culturali](#)

Fondazione Arturo Toscanini	
Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2022 € 3.505.643,00
Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2022	
<p>Ampliamento del pubblico</p> <p>Per l'anno 2022 la Fondazione Toscanini ha presentato un'attività in crescita, rispetto a quanto presentato in fase preventiva, investendo con il suo progetto artistico, non solo sulla stagione concertistica sinfonica tradizionale ma anche sulla musica da camera con le due rassegne Salotto Toscanini- musica da vicino e alla programmazione dedicata all'inclusione e integrazione sociale chiamata Community Music. Per poter offrire al nostro pubblico una programmazione declinata in modi differenti, con tematiche alla base diverse, seppur sempre nel solco del progetto artistico madre abbiamo sviluppato il Festival Toscanini che, con cadenza annuale, porta avanti una concezione fortemente multidisciplinare portando la musica in musei, chiese e piazze di assoluto prestigio storico-artistico. Sempre nell'ottica di trovare collaborazioni nuove e stimolanti, la Fondazione ha aperto un rapporto con il Complesso Monumentale della Pilotta, con l'obiettivo comune di ideare un minifestival, nel periodo centrale della mostra sulla dinastia Farnese, con concerti sinfonici, cameristici ed uno spettacolo teatrale musicale ispirato al repertorio barocco coevo dei Farnese. Qui la Toscanini è stata protagonista anche dell'allestimento della Sala della musica, all'interno del percorso museale, con musica dal vivo, arte figurativa, installazione audio/video, esposizione di gioielli manoscritti della Biblioteca palatina, con la volontà di offrire al pubblico proposte sempre differenti e accattivanti. Nel 2022 la Fondazione ha predisposto una serie di progetti, molti dei quali innovativi raggruppati sotto il titolo di Community Music, in sintonia con le linee-guida di sviluppo sostenibile, inclusione e integrazione sociale tracciate dalla Regione Emilia-Romagna. Al centro del programma vi è stato MusicAccessibile orientate all'alta accessibilità musicale. La Toscanini ha realizzato diversi concerti multidisciplinari, inclusivi, pensati per tutti e senza limiti d'età, che hanno garantito un'esperienza di fruizione musicale immersiva dal punto di vista visivo/acustico e altamente accessibile anche a persone con disabilità sensoriali, con particolare attenzione alla compensazione dei deficit. Altro strumento della Community Music è stata la Toscanini Next, che nel 2022 ha proseguito la sua attività concertistica portando la musica nelle piazze, nei piccoli borghi, nei luoghi della cultura e della memoria e nelle periferie cittadine trasformandole in sale da concerto per entrare nel tessuto connettivo del territorio ed avvicinarsi ad un più vasto pubblico. La Toscanini, seguendo la propria vocazione di orchestra regionale, orchestra del territorio, ha continuato a spingersi quindi con diffusione capillare con l'intento di portare la musica in tutto il territorio regionale e oltre.</p> <p>Si sono registrate presenze per 32897 spettatori con un fortissimo incremento rispetto all'anno 2021 (anno ancora limitato da disposizioni Covid) dove ci si era assestati sui 11.358 spettatori</p>	
<p>Incremento della circuitazione regionale e nazionale</p> <p>Nel 2022 la Toscanini ha aumentato la sua presenza in Festival, rassegne e Teatri intercettando 43 piazze e 5 regioni italiane. Grazie ai protocolli d'intesa e convenzioni tra le istituzioni culturali, prima fra tutte con la Fondazione Teatro Regio, si è creato un clima molto favorevole che ha</p>	

visto la Toscanini nella stagione lirica del prestigiosissimo Festival Verdi e a sostegno delle stagioni liriche dei Teatri di Tradizione dell'Emilia-Romagna rilevando per il 2022 una presenza in crescita sia numerica che qualitativa. Per rimanere a Parma importante il rapporto in essere con la Fondazione Teatro Due con il progetto di fiaba musicale a puntate per conoscere i singoli strumenti dell'orchestra "Arcipelago dei suoni" dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie. L'importante collaborazione con ERF ha portato l'attività artistica della Toscanini nei Teatri, anche piccoli della regione, nelle piazze estive e nei borghi emiliani-romagnoli dando concretezza ad una missione culturale importantissima nel territorio

Aumento delle collaborazioni internazionali

Per il 2022, la Toscanini ha stretto accordi per attività estera (Algeria, Brasile, Germania) attraverso *partnership* con operatori nazionali ed internazionali. Ricevuto l'invito dall'Ambasciata d'Italia di Algeri e grazie al supporto dell'IIC Algerino la Filarmonica Arturo Toscanini è stata presente al Festival di musica sinfonica di Algeri. Inoltre, grazie anche alla collaborazione ed agli uffici di importanti realtà economiche cittadine aventi importanti sedi in territorio brasiliano, si è attivata con questi ultimi una collaborazione che ha permesso l'esecuzione di tre concerti in Brasile a Sao Paulo, la città più grande e popolosa del paese sudamericano di cui è il centro finanziario. Il nome di Toscanini è storicamente legato al grande Paese sudamericano, considerato il suo debutto assoluto sul podio proprio a Rio De Janeiro.

Nelle giornate dell'8-9-10 giugno 2022, in tre luoghi significativi e prestigiosi nella città di Sao Paulo, i partner economici hanno proposto una serie di iniziative di carattere culturale, che hanno coinvolto istituzioni e realtà prestigiose di Italia e Brasile, e in particolare tra Parma e Sao Paulo. I giovani musicisti della *Next* sono diventati messaggeri di una visione comunitaria del far musica che nella metropoli brasiliana nell'ambito della progettualità della *Community Music* su cui la Toscanini sta investendo molte energie.

Non da ultima si ricorda la convenzione con la Fondazione Aterballetto che ha portato alla creazione di uno spettacolo di teatro danza con musica dal vivo dal titolo *Double Side* che ha visto il debutto in Italia e a seguire al Festival di Ludwigshafen in Germania

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Incremento consumi culturali**

Fondazione Centro Ricerche Marine	
Assessorato di riferimento	Transizione ecologica, Contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Risorse regionali	2022 € 250.000,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Organizzazione di corsi di formazione e di perfezionamento per il personale dei Laboratori Ufficiali LU in qualità di Laboratorio nazionale di riferimento per le biotossine marine (LNR)</i></p> <p>Sono stati organizzati 7 corsi di formazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attività di <i>training</i> per allestimento/formazione Lab. Fitoplancton IZS-Mezzogiorno 2) attività di formazione sul Metodo chimico HPLC-FLD per la determinazione delle biotossine PSP (<i>Paralytic Shellfish Poisoning</i>) 3) attività di formazione sulla metodica per l'implementazione del metodo di analisi del <i>plancton</i> produttore di biotossine marine--CRM, Cesenatico 4) giornata formativa sui MBV organizzata dalla Regione Emilia-Romagna-CRM, Cesenatico 5) intervento al <i>webinar</i> SIRAM: Le biotossine marine: conoscenze attuali e possibili scenari futuri 6) intervento a corso di formazione sulle Linee guida fitoplancton IZSUM: Linee Guida UE: Monitoraggio del Fitoplancton produttore di biotossine nelle aree di produzione di Molluschi bivalvi 7) attività di formazione a distanza sulla metodica: EN 15204:2006: <i>Water quality - Guidance standard on the enumeration of phytoplankton using inverted microscopy (Utermöhl technique)</i> 	
<p><i>Coordinamento delle attività dei laboratori ufficiali designati ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 1 del Reg. UE 2017/625 in qualità di LNR, al fine di armonizzare e migliorare i metodi di analisi, prova o diagnosi di laboratorio e il loro impiego</i></p> <p>Sono state trasferite ai LU 2 metodiche analitiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) istruzioni operative per l'esecuzione del campionamento del <i>plancton</i> produttore di biotossine marine nelle aree di produzione (Inviata ad ARPAL) 2) istruzioni operative per la messa a punto del metodo per la rilevazione di tossine TTX (Inviata a IZS-Venezie, Laboratorio Chimico) <p>Inoltre: si è svolta riunione annuale dei LU; sono stati forniti 19 pareri e consulenze ai LU</p>	
<p><i>Studio, ricerca, sperimentazione nei settori di competenza. Implementazione di almeno un nuovo programma di ricerca/anno</i></p> <p>Progetti di ricerca svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • campionamento e controllo analitico dello stato trofico dell'invaso di Ridracoli, invaso del Conca, analisi biologiche e microbiologiche su impianti e rete distributiva per gli anni 2019 – 2022 • determinazione analitica di Microcistina-LR e congeneri, Anatossina-A, Cilindrospermopsina e Saxitossina in campioni di acqua destinata e da destinarsi al consumo umano” (2019-2022) • determinazione di Fitoplancton ed elementi figurati (2019-2022) 	

- ottimizzazione di metodi chimici per lo screening qualitativo delle tossine *Paralytic Shellfish Poisoning* (PSP) e delle tossine emergenti nei molluschi bivalvi, ai fini della sicurezza alimentare e nel rispetto del benessere animale (2017- 2022)
- sviluppo di un approccio eco-epidemiologico finalizzato alla comprensione delle dinamiche biotiche e abiotiche che sottendono alla biosintesi di Tetrodotossine nei molluschi bivalvi dell'Alto Adriatico (finanziato dal Min. Salute DGSAF, 2021-2023)
- ricerca di molecole contaminanti provenienti da filtri solari in molluschi bivalvi (2019-2022)
- *development of molecular methods for the characterization of toxic algal species.* (2020-2022)
- progetto Rimini-Hera; monitoraggio indicatori di contaminazione fecale nelle acque di balneazione antistanti gli scarichi e le condotte sottomarine del canale AUSA (P.le Kennedy nel Comune di Rimini) (2021-2022)
- ricerca di microplastiche in pesci allevati in Sardegna e contributo alla valutazione del rischio sanitario per il consumatore (finanziato dal Min. Salute DGSAF, 2021 – 2023)
- PO FEAMP 2014-2020 Valutazione dell'evoluzione delle caratteristiche biologiche e biochimiche del *Mytilus galloprovincialis* allevato nel golfo di Oristano (2021-2022)
- analisi quali-quantitativa per la determinazione del fitoplancton in campioni di acqua, Mod 1 e Mod. 3 POA secondo scheda metodologica MITE colonna d'acqua, in attuazione del Programma Istituzionale attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" DLGS 190/2010 recepimento della Direttiva 2008/56/CEE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) per conto di ARPACAL ente affidatario del programma (2021-2023)
- analisi quali-quantitativa per la determinazione di MESOZOOPLANKTON in campioni di acqua, Mod 1 e Mod. 3 POA secondo scheda metodologica MITE colonna d'acqua, in attuazione del Programma Istituzionale attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" DLGS 190/2010 recepimento della Direttiva 2008/56/CEE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) per conto di ARPACAL ente affidatario del programma (2021-2023)
- indagine sul ruolo di batteri epibionti fitoplanctonici nella produzione di Tetrodotossine (TTX) in molluschi bivalvi in Alto Adriatico (2021-2023), progetto NEMO KANTARA in convenzione con CIHEAM-Bari, ente attuatore del Progetto "*Stabilisation et Développement Socioéconomique des Régions côtières Tunisiennes*" (2021-2022)
- determinazione di Ciguatossine in campioni di provenienza extra-UE provenienti dai posti di controllo frontalieri italiani (2022-2024)
- sviluppo di metodi molecolari per la caratterizzazione delle specie algali tossigene, area tematica sicurezza alimentare (2021-2022)

Assistenza al personale tecnico dei presidi pubblici di sorveglianza e controllo, validazione e accreditamento di metodiche per la determinazione delle biotossine marine e l'analisi delle popolazioni fitoplanctonica presente nelle acque e dei rischi sanitari

È stata fornita assistenza alle autorità competenti per pareri, consulenze e partecipazione a gruppi di lavoro:

- Regione Sicilia: parere sul piano di monitoraggio area di produzione e riduzione frequenza di campionamento in aree C
- partecipazione a incontro con Ministero della Salute, gruppo ristretto per la stesura delle Linee Guida italiane nazionali sui MBV
- partecipazione a incontro con Ministero della Salute per attività di controllo su prodotti di importazione per riscontro presenza CTX
- risposta a questionario ANSES (Francia) sulla diffusione e strategie di monitoraggio di *Ostreopsis* nelle acque italiane
- parere a Ministero della Salute sulle specie ittiche interessate da contaminazione CTX in preparazione del progetto Eurocigua II

- invio all'Istituto Superiore di Sanità di materiale bibliografico sulla contaminazione dei prodotti della pesca da tossine a rischio emergente (TTX, PITX, Microcistine)
- partecipazione all'incontro tecnico organizzato dall'AC Regione Emilia-Romagna Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con partecipazione del Ministero della Salute e AC locali, per situazione sulle macroalghe intese come alimento/*novel food*
- AC locale Regione Friuli Venezia Giulia, invio parere su gestione campionamenti molluschi bivalvi nell'area Laguna di Marano a seguito di evento di fioritura di plancton potenzialmente tossico
- relazione al convegno Aqua EAS 2022 Industry Forum – Rimini
- Ministero della Salute: parere circa le corrette attività di autocontrollo presso un CSM
- AC Regione Emilia-Romagna: partecipazione a nucleo di coordinamento regionale Piano Regionale Integrato e Piano Regionale della Prevenzione
- partecipazione al *kick-off meeting* progetto EUROCIQUA.

Inoltre, nel 2022 il CRM ha mantenuto l'accreditamento per: n. 5 metodiche per la determinazione delle biotossine marine regolamentate e non regolamentate; n. 1 metodica per ricerca di fitoplancton in acque dolci e marine

Collegamento con obiettivi strategici

↳ [Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque](#)

Fondazione Collegio Europeo di Parma	
Assessorato di riferimento	Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale
Risorse regionali	2022 € 50.000,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<i>Gestione del Diploma e Master in Altissimi Studi Europei (DASE)</i>	
<p>Nell'anno 2022 la Fondazione ha concluso la diciannovesima ed avviato la ventesima edizione del Diploma e <i>Master</i> in Altissimi Studi Europei (DASE). Ad ottobre 2022 è stato avviato il Diploma e <i>Master</i> in Altissimi Studi Europei per l'a.a. 2022/2023 con l'introduzione dei corsi intensivi di lingua inglese, italiano e francese e l'inserimento in <i>stage</i> degli Allievi dell'annualità 2021/2022.</p> <p>Nel mese di luglio sono stati completati gli esami del secondo semestre del <i>Master</i> in Altissimi Studi Europei per l'a.a. 2021/2022. Il programma didattico del corso DASE si sviluppa nell'arco di un anno accademico ed è rivolto principalmente a giovani europei ed extraeuropei laureati in discipline economiche, giuridiche, politologiche, sociali, linguistiche e umanistiche. Per l'a.a. 2022/2023 il DASE vede l'iscrizione di 20 allievi di 10 diverse nazionalità</p>	
<i>Organizzazione e gestione di corsi di alta formazione inerenti a tematiche europee ed attinenti alla gestione economica di entità pubbliche</i>	
<p>La Fondazione ha realizzato i seguenti corsi e seminari di Alta Formazione Specialistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto per il Comune di Parma, "Enti Locali a portata d'Europa", Corso di alta formazione per gli Enti Locali sulle politiche dell'UE, il PNRR e strumenti di progettazione, suddiviso come di seguito: <ul style="list-style-type: none"> Modulo I: "Transizione ecologia e le politiche ambientali per gli Enti Locali" , svolto il 18 maggio 2022 Modulo II: "Politiche europee – Focus su energia/mobilità/innovazione/cultura/turismo", svolto il 23 maggio 2022 Modulo III: "PNRR – Gestione fondi e rendicontazione", svolto il 9 giugno 2022 • "Project management – tecniche e strumenti per partecipare ai bandi europei", svolto l'11 e 13 ottobre 2022 con la partecipazione di circa 50 persone provenienti dal Comune di Parma. <p>La Fondazione ha attivato per gli a.a. 2021/2022 e 2022/2023 delle collaborazioni di co-gestione amministrazione e supporto didattico-scientifico con l'Università di Parma sui seguenti master:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Master in Management</i> degli Enti Locali a.a. 2021/2022, 2022/2023 • <i>Master in Management dei Finanziamenti</i> Europei per la Pubblica Amministrazione 2022/2023, n. partecipanti 30 persone <p>Collaborazioni con Istituto Commercio Estero (ICE) – Ministero Affari Esteri e di Cooperazione Internazionale: <i>Master Food Export</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in data 29 e 30 marzo 2022, in collaborazione con l'Istituto di Commercio Estero, la Fondazione ha organizzato due giorni formativi rivolti a dipendenti di piccole e medie imprese dal titolo: "Sostenibilità: Opportunità e sfide per le aziende italiane sui mercati internazionali" 	

- in data 19 e 20 ottobre 2022, in collaborazione con l'Istituto di Commercio Estero, la Fondazione ha organizzato due giorni formativi rivolti a dipendenti di piccole e medie imprese dal titolo: *"Master Food Export – 2022 – Progetto Integrato per l'export per le aziende agroalimentari"*
- il 22 novembre da remoto sono stati avviati collegamenti con Ufficio Istituto di Commercio Estero di Parigi, Londra e Varsavia mentre in data 23 novembre in presenza si sono tenuta una docenza su *"Proprietà intellettuale e innovazione"* e una tavola rotonda con le seguenti aziende sul tema *"Sostenibilità nel settore agroalimentare"*

Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime dei reati	
Assessorato di riferimento	Presidenza
Risorse regionali	2022: € 265.000,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Accoglimento di almeno il 95% delle domande di intervento a favore delle vittime dei reati, quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona</i></p> <p>Accoglimento di oltre il 97% delle domande di intervento (44 istanze accolte su 45 richieste di intervento) a favore delle vittime dei reati quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona</p>	
Collegamento con obiettivi strategici	
<p>➤ Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)</p>	

Italy China Council Foundation	
Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e <i>green economy</i> , Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Risorse regionali	2022 € 30.000,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Essendo partecipazioni non di controllo e non essendo società in house non sono definiti risultati attesi puntuali e misurabili</i></p> <p>La Regione ha inoltre partecipato attivamente alle attività degli organi statutari nei quali ha espresso propri rappresentanti (Comitato di direzione e Assemblea dei soci). Si è partecipato anche ai gruppi di lavoro e alle riunioni convocate dalla Fondazione allo scopo di definire progettualità e a identificare opportunità per promuovere la cooperazione economica e commerciale tra le realtà aziendali ed imprenditoriali in quest'area della Cina sudorientale</p>	

Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL)	
Assessorato di riferimento	Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio
Risorse regionali	2022 € 125.500,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Partecipazione alle prime call in uscita sui Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE, come gli Interreg) e Horizon su diverse tematiche quali lo sviluppo di misure innovative di distribuzione urbana delle merci, il potenziamento del trasporto delle merci via ferrovia, la progettazione e implementazione di soluzioni e progetti pilota per una nuova mobilità dei lavoratori, residenti e turisti</i></p> <p>Sono stati presentati, nell'ambito delle call europee sopra menzionate i seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) GRETA-Greening Regional frEight Transport in fuAs - INTERREG Central Europe 2021-2027 2) DISCO-Data-driven, Integrated, Syncromodal, Collaborative and Optimized urban freight eco-system for smart planning and decision making in multipurpose and digital European district - Horizon Europe 2021-2027 3) TRACE-Integration and Harmonization of Logistics Operations e-Sender efficient seamless - transportation feeder service for autonomous ship - Horizon Europe 2021-2027, 4) H2CE, Empowering H2-ready regions in Central Europe - INTERREG Central Europe 2021-2027 5) SUSTANCE-Sustainable public transport solutions and innovative governance schemes for improving connectivity in Central Europe - INTERREG Central Europe 2021-2027 6) Food4CE- INTERREG Central Europe 2021-2027 7) Di-PEGASUS-Digital comPEtitive next Generation Aviation technologies for SUStainable business models, products and services - Horizon Europe 2021-2027 8) Logimodal - Horizon Europe 2021-2027 9) MED Colours - Interreg EUROMED 10) COM4PORTS - Interreg EUROMED <p>I primi 6 progetti sono approvati ed hanno preso avvio nei primi mesi 2023</p>	
<p><i>Supporto ai nodi intermodali regionali nell'individuazione delle progettualità da presentare nell'ambito della prossima call CEF (Connecting Europe Facility)</i></p> <p>ITL ha supportato gli enti gestori di entrambi gli interporti regionali (Interporto di Bologna e Cepim – Interporto di Parma) nella redazione delle <i>project proposal</i> e delle ACB (Analisi costi benefici) funzionali alla richiesta di co-finanziamento per la realizzazione di 2 nuovi <i>terminal</i> intermodali per un valore dell'investimento complessivo pari a circa 30 milioni di euro per Interporto Bologna e 10 milioni di euro per Interporto Parma</p>	
<p><i>Dall'Accordo Quadro di collaborazione art. 15 L 241/1990, art. 5, comma 6 DLGS 50/2016, è scaturito un primo Accordo attuativo tra ITL e Regione Emilia-Romagna che prevede lo svolgimento di 13 attività tra il 2020 e il 2021. Le attività per il 2021 prevedono l'attuazione del Protocollo che ha dato vita al Cluster ERIC, la costruzione e lancio di una "Alleanza regionale per lo sviluppo del trasporto delle merci via ferrovia", il supporto alla redazione del PSS, ovvero il supporto alla redazione del Piano di Sviluppo Strategico (PSS) della</i></p>	

costituenda ZLS (Zona Logistica Semplificata). Queste attività avranno una prosecuzione nel corso del 2022

In data 7-8/06/2022 è stata svolta una missione istituzionale al porto di Rotterdam a cui hanno preso parte tutti i membri di ERIC. Inoltre, si è completata la prima parte dell'attività di analisi e mappatura fonti (private e pubbliche) disponibili, definizione loro integrazione, stesura schema funzionale volto alla creazione di uno strumento di analisi dei *big data-open data* legati al trasporto merci come supporto alle decisioni di pianificazione. Per gli aspetti legati al trasporto merci via ferrovia si è svolta un'analisi finalizzata all'aggiornamento "colli di bottiglia nodi e linee RER". Si è fornito supporto al monitoraggio e alla mappatura di azioni per la promozione della legalità nel settore autotrasporto e logistica. È stato fornito supporto tecnico alla validazione alla proposta di istituzione della ZLS Emilia-Romagna

Progettazione delle attività 2022 dell'Alleanza regionale per lo sviluppo del trasporto delle merci via ferrovia, ovvero la mobilitazione come testimonial di alcune primarie industrie regionali utilizzatrici della ferrovia come testimoni privilegiati delle potenzialità offerte dalla ferrovia nella nuova normalità post Covid

L'attività per l'organizzazione di un evento convegnistico seminariale, prevista nell'ambito dell'Alleanza regionale per il trasporto ferroviario delle merci è stato posticipato, in accordo con la Regione, nel 2023

Supporto alla redazione del PSS, ovvero il Piano di Sviluppo Strategico (PSS) della costituenda ZLS (Zona Logistica Semplificata) e accompagnamento nell'ambito dell'iter di approvazione da parte delle amministrazioni centrali competenti

Supporto al gruppo di lavoro tecnico della Regione nella formulazione delle modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Strategico della ZLS Emilia-Romagna richieste dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per il Sud-Agenzia per la Coesione territoriale nel settembre 2022. In considerazione del DL 36/2022 (successivo alla presentazione del PSS della ZLS Emilia-Romagna alla Presidenza del Consiglio dei ministri), si sono introdotte le opportune modifiche nella struttura della *governance* della ZLS. Inoltre, ulteriori adeguamenti hanno riguardato l'istituto della Zona Franca Doganale Interclusa, ed i regimi applicabili

Sostegno alle attività del Cluster ERIC – Emilia-Romagna Intermodal Cluster con particolare riferimento alle attività di promozione internazionale e potenziamento delle attività collaborative sul fronte della formazione di figure professionali qualificate

Progettazione e presentazione di un nuovo corso ITS finalizzato a formare figure di tecnico superiore polifunzionale per la logistica e il trasporto ferroviario. I destinatari dell'iniziativa sono giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, nonché giovani e adulti in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e che abbiano frequentato un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore

Aggiornamento per conto del Comune di Ravenna del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile

Attività di gestione e organizzazione del processo di partecipazione del PUMS, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, *stakeholders* ed Enti interessati che hanno preso parte ai *Focus Group* e ai Tavoli tecnici funzionali al perfezionamento delle strategie del Piano e alla definizione degli scenari. Cura della parte di comunicazione, in coordinamento con il Comune di Ravenna. Supporto tecnico per la realizzazione della relazione di Piano, del coordinamento delle indagini e degli approfondimenti tecnici, in particolare per la redazione del Documento Strategico della logistica allegato al PUMS

Svolgimento, nell'ambito dell'accordo attuativo tra ITL e Autorità di Sistema Portuale del mare centro settentrionale, di una analisi sul potenziamento dei traffici ferroviari tra distretto ceramico e porto di Ravenna e sulle caratteristiche della futura ZFDI (zona franca doganale interclusa)

Svolgimento, nell'ambito dell'accordo attuativo tra ITL e Autorità di Sistema Portuale del mare centro settentrionale, di una analisi sul potenziamento dei traffici ferroviari tra distretto ceramico e porto di Ravenna e sulle caratteristiche della futura ZFDI (zona franca doganale interclusa).

Supporto, in confronto preliminare con le Associazioni di categoria, per verificare l'interesse alla realizzazione del progetto della piattaforma Agroalimentare, supporto, nell'ambito di un bando promosso su fondi del PNRR, per la candidatura del progetto finalizzato alla redazione dei report tecnici per la realizzazione dell'Analisi di Contesto e del Quadro esigenziale; supporto per la redazione della documentazione necessaria all'avviso per la Manifestazione di interesse al fine di raccogliere le candidature dei soggetti potenzialmente interessati ad insediarsi all'interno dell'HUB agroalimentare. Coordinamento tra Autorità, Confindustria Ceramica e Sacmi, nell'ambito della tematica "Finalizzazione delle possibili piste di lavoro con Confindustria Ceramiche per la realizzazione di progetti di interesse comune nel porto di Ravenna", per la verifica delle condizioni di fattibilità per la realizzazione di un impianto di atomizzazione nel retroporto di Ravenna

Valorizzare di ulteriori opportunità attivabili in virtù della sottoscrizione in data 22 luglio 2020 dell'Accordo Quadro di collaborazione art. 15 L 241/1990, art. 5, comma 6 DLGS 50/2016, stipulato tra ITL e tutti i suoi soci

Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Fondazione ITL, Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna e Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma, concernete l'attività di raccolta ed elaborazione dati per l'analisi delle previsioni urbanistiche in relazione agli insediamenti produttivi, ai flussi logistici e alle misure del PRIT

Collegamento con obiettivi strategici

➤ [Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci](#)

Fondazione Marco Biagi	
Assessorato di riferimento	Sviluppo economico e <i>green economy</i> , Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali
Risorse regionali	2022 € 63.854,22
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Gestione e sviluppo del Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione – Dottorato Innovativo</i></p> <p>Nel mese di giugno 2022 è stato pubblicato il bando di ammissione al 38° ciclo del dottorato, scaduto il 28 luglio 2022, e con durata triennale, a decorrere dal 1° novembre 2022. Sono stati banditi per il nuovo ciclo un totale di 16 posti con borsa con tematica libera, 4 posti con borsa con tematiche specifiche, 3 posti di dottorato industriale e un posto senza borsa.</p> <p>Progettazione e gestione di corsi di alta formazione universitaria e di formazione continua</p> <p>Nell'ambito della progettazione e gestione di corsi di alta formazione universitaria e di formazione continua la fondazione ha realizzato nel 2022 i seguenti corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Master</i> di II livello in Esperto in salute, sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro privati e pubblici – <i>HSE Management</i> (II edizione) (Dipartimento di Economia Marco Biagi) • Corso di perfezionamento in <i>Management</i> per la Direzione di Strutture Sanitarie Complesse (11° e 12° edizione) (Dipartimento di Economia Marco Biagi). Nell'anno accademico 2021/2022 sono state realizzate due edizioni del corso che si sono concluse nel gennaio 2023 • <i>Master</i> in Diritto, Impresa e Sicurezza agroalimentare (Dipartimento di Giurisprudenza) • <i>Master</i> in <i>Treasury and Financial Management</i> (Dipartimenti di Economia Marco Biagi ed Economia e Comunicazione). Il master è stato attivato anche per l'a.a. 2022/23, da dicembre 2022 a dicembre 2023 • <i>Master</i> di II livello in <i>Development, Manufacturing and Authorization of Biopharmaceuticals</i> (Dipartimento di Scienze della Vita). Il master è stato attivato per l'anno accademico 2022/23, da aprile 2022 a marzo 2023 • <i>Master</i> di I livello in <i>Management dello Sport System</i> (Dipartimento di Economia Marco Biagi) • <i>Master</i> di II livello in Impresa e Tecnologia Ceramica (Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari) • Corso di formazione per <i>manager</i> di rete (in modalità <i>e-learning</i>). La nona edizione che conta oggi 46 iscritti, è stata avviata a settembre 2021 e si è conclusa a febbraio 2023 • <i>Masterclass in People analytics</i> metodi e strumenti per la gestione delle risorse umane data driven - Settembre-ottobre 2022. La <i>masterclass</i> ha avuto inizio nel mese di settembre 2022 e si è articolato in sei <i>workshop</i> in modalità mista della durata di 2 ore ciascuno nel periodo dal 9 al 21 ottobre 2022 <p>Attività di <i>public engagement</i> (intese come insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società)</p> <p>L'attività della Fondazione in questo ambito può essere di due tipologie: supporto organizzativo a Unimore, i suoi Dipartimenti e Centri di ricerca e progettazione e realizzazione</p>	

di iniziative, anche in collaborazione con strutture di Unimore nell'ambito dei propri Osservatori tematici. Nel corso del 2022 la Fondazione ha collaborato alla realizzazione delle seguenti attività di *public engagement*:

- Lectio Magistralis "Due anni di Covid-19 in Italia. Bilanci e Prospettive" - Prof. Silvio
- Brusaferrò – 7 marzo 2022 (Facoltà di Medicina e Chirurgia a Modena - Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze) - 7 marzo 2022
- Caffè Scienza a Scuola (Dipartimento di Scienze della Vita di Unimore) - aprile-maggio 2022
- "Caffè scienza" 2022 (Dipartimento di Scienze della Vita di Unimore) - dal 27 settembre al 6 dicembre 2022 ogni martedì sera
- *Digital Humanities and Digital Communication: New Approaches to Core Questions* - 6-10 giugno 2022 (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali di Unimore)
- Ragazze Digitali ER edizione 2022 (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia) - dal 10 Giugno 2022 all'8 Luglio 2022
- *High School Summer Program Italian Motor Valley Experience* - 26 giugno/9 luglio 2022 (Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari)
- La Proposta di Direttiva UE sui lavoratori delle piattaforme digitali e il suo impatto nell'ordinamento italiano (Dipartimento di Economia Marco Biagi) - 24 giugno 2022
- Osservatorio nazionale sul *Performance Management*. Nell'ambito dell'Osservatorio sono state realizzate nel corso del 2022 alcune iniziative tra cui: "Avvio della terza indagine dell'Osservatorio" (luglio 2022), "Presentazione del *Performance Management Report 2022*" – 30 novembre 2022, "Le *People Analytics* nelle imprese italiane: stato dell'arte e prospettive" – 8 luglio 2022
- Osservatorio sulla *Privacy*. Nell'ambito dell'Osservatorio *privacy* sono state realizzate nel corso del 2022 alcune iniziative e corsi di formazione, tra cui: "I pericoli del gioco d'azzardo nell'era digitale. Strategie di prevenzione e azioni di contrasto al tempo della pandemia (e oltre)" – 4 marzo 2022 (CRID Unimore), Evento di formazione "Il GDPR per le PMI" - 28 Aprile 2022
- Osservatorio sulla Salute e Sicurezza negli ambienti di Lavoro. Le principali iniziative realizzate nel corso del 2022 sono: "La responsabilità amministrativa degli enti a vent'anni dalla sua introduzione" – dicembre 2021-febbraio 2022, "Salute e sicurezza sul lavoro: nuove prospettive anche alla luce del decreto fiscale" – 29 Giugno 2022
- Osservatorio sull'Equità di Genere. Nel corso del 2022 sono state progettate e realizzate le seguenti attività: "GE&PA - *Gender Equality & Public Administration*. Percorsi di formazione per l'eguaglianza di genere nella Pubblica Amministrazione e nei territori – progetto di alta formazione triennio 2021/2023", "Il bilancio di genere e le azioni per le pari opportunità" – 18 marzo 2022, "Contrastare la violenza contro le donne: il ruolo dell'Università" – 23 novembre 2022, "La certificazione per la parità di genere in Italia" – 27 ottobre 2022
- Osservatorio sul Lavoro digitale e multilocale. Iniziativa "Le novità sul lavoro agile. Il Protocollo del 7 dicembre 2021 e le Linee guida per la Pubblica amministrazione" - febbraio 2022
- Convegno conclusivo e presentazione dei risultati del Progetto europeo "*Irel- Smarter Industrial Relations To Address New Technological Challenges In The World Of Work*" - 24 febbraio 2022
- "Percorso *Smart Working e Performance*: Sfide e Opportunità per la Pubblica Amministrazione" - dal 29 Aprile 2022 al 25 Giugno 2022
- 19° Convegno internazionale in ricordo di Marco Biagi dal titolo "*Work Beyond the Pandemic. Towards a Human-Centred Recovery*" – 26 e 27 maggio 2022
- "La Proposta di Direttiva UE sui lavoratori delle piattaforme digitali e il suo impatto nell'ordinamento italiano" – 24 giugno 2022

- Osservatorio sugli appalti privati. Nel corso del 2022 sono state organizzate le seguenti iniziative: “Il lavoro dopo il “Decreto Trasparenza”. Tra nuovi obblighi informativi e nuove tutele” – 20 ottobre 2022.

Consolidamento, estensione e miglioramento, sia qualitativo che organizzativo, del servizio di certificazione e consulenza ex art. 75 ss., DLGS 276/2003 e di quello conciliatorio, ex artt. 31, co. 13, L 183/2010, 410 c.p.c. e 2113, co. 4, c.c., per le controversie relative ai rapporti di cui all’art. 409 c.p.c.. Oltre alla fidelizzazione dei Committenti già acquisiti, si è verificato un incremento di clienti di rilievo, oltre ad una contestuale estensione dell'ambito geografico di azione della Commissione

Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS)	
Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2022 € 200.000,00
Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2022	
<p><i>Allestimento di nuove esposizioni temporanee prosecuzione nella politica di acquisizioni e programmazione di nuovi laboratori didattici rivolti a insegnanti o a studenti</i></p> <p>“Oltre il Ghetto. Dentro&fuori” “Sotto lo stesso cielo” “Hanukkah. Una festa raccontata attraverso l'arte”.</p> <p>Riallestimento del percorso didattico-espositivo permanente, che prima terminava con il periodo rinascimentale, e che adesso tiene conto anche, seppure provvisoriamente e in modo sintetico, del periodo dei ghetti.</p> <p>Rassegna di proiezioni filmiche: Arena MEIS 2022, giunta alla sua terza edizione, quest'anno dal titolo “...è un classico!”, ha visto la proiezione di film nel giardino del Museo nei mesi di luglio e agosto. I film, selezionati in base a un tema comune, hanno approfondito tematiche legate all'Ebraismo, all'identità e al dialogo interculturale.</p> <p>Laboratorio didattico dedicato all'alfabeto ebraico, che ha visto il coinvolgimento attivo di docenti e studenti attraverso la realizzazione di illustrazioni dedicate alle forme, ai valori e significati connessi alle lettere ebraiche.</p> <p>Organizzazione di eventi legati alle ricorrenze annuali del “Giorno della Memoria”, della “Festa del Libro Ebraico” e della “Giornata Europea della Cultura Ebraica”</p>	
Collegamento con obiettivi strategici	
<p>↘ Incremento consumi culturali</p>	

Fondazione Nazionale della Danza	
Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2022 € 1.225.000,00
Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2022	
<p><i>Incremento della circuitazione nazionale e del numero delle coproduzioni e collaborazioni internazionali</i></p> <p>Il 2022 si è aperto con il debutto, nel mese di aprile a Reggio Emilia, di una serata firmata da Eyal Dadon e Diego Tortelli, entrambi giovani coreografi: se il primo rappresenta un'apertura della Fondazione verso nuovi giovani talenti, Tortelli ha concluso il suo triennio da coreografo residente con una creazione per tutta la compagnia. La serata ha voluto certificare l'interesse della FND ad accompagnare una generazione di promettenti coreografi trentenni.</p> <p>Il 23 ottobre, all'interno della "Dance Week" – una settimana dedicata alla nuova <i>mission</i> da CCN durante la quale sono stati proposti gratuitamente diversi capolavori alla città – si è tenuto il debutto di Double Side, esempio di sincretismo tra musica e danza sviluppato insieme alla Fondazione Toscanini. Sullo <i>Stabat Mater</i> di Arvo Part eseguito dal vivo, il giovane cubano Norge Cedeno ha firmato una creazione per tre ballerini (tre cantanti e tre musicisti), cui si è aggiunta una nuova creazione della coreografa canadese Danièle Desnoyers, su partiture barocche di Handel, Purcell e Vivaldi, ri-arrangiate ed eseguite dal vivo dai musicisti della Fondazione Toscanini. Lo spettacolo, la cui gestazione è nata già nel 2021 con una prima sessione di prove di Cedeno in pieno <i>lockdown</i>, rafforza la convinzione, già dichiarata nel 2018, che un soggetto di portata internazionale come la FND debba convogliare i propri sforzi produttivi verso spettacoli in grado di coniugare diversi elementi espressivi e di aprire a stili non solo europei. Lo spettacolo sarà in <i>tour</i> in diversi teatri tedeschi e francesi nella primavera 2023.</p> <p>Altro tassello fondamentale dell'anno è stato rappresentato da MicroDanze: il progetto, che ha debuttato ad Atene nell'ottobre 2021 (ricevendo il premio Danza&Danza come miglior progetto speciale) è arrivato a Reggio Emilia in estate nella forma "espositiva" – per spazi museali, preceduto da una presentazione nella suggestiva cornice di Castel Sant'Angelo a Roma. Ha debuttato invece la versione "urbana", MicroDanze / Urban setting, una trasposizione di alcune creazioni per una diffusione <i>open-air</i>. A Reggio Emilia, Atene e Bruxelles si è concluso con queste <i>performances</i> il progetto europeo "An Ideal City", una ricerca sulla connessione tra danza e arte pubblica. Sempre la versione urbana è stata ospite di Bassano Opera Estate, di Città di Velluto - Ala, di Art Fest a Matera, e di Interno Verde a Ferrara.</p> <p>Nel solco delle creazioni <i>site-specific</i> si è inserita Stanze/Rooms, <i>performance</i> curata da Diego Tortelli che nel '22 è stata realizzata in collaborazione con Fondazione Brescia Musei – <i>partner</i> biennale di FND – presso la Pinacoteca Tosio Martinengo. A Tunisi In/Finito, progetto d'incontro tra danza e fotografia che inaugurò il precedente triennio sottolineando il nuovo sguardo multi-disciplinare e che in Tunisia in collaborazione con l'IIC locale e l'Opera di Tunisi, ha concluso il suo percorso.</p>	

In seno alla progettualità legata all'innovazione tecnologica e all'utilizzo della Cinematic VR sono state la quarta e la quinta creazione: *Never odd or Even*, affidata a Fernando Melo, è un duetto interpretato da Philippe Kratz e Grace Lyell che è stato presentato in versione sia live che immersiva nei suggestivi spazi della Biblioteca Classense, nella cornice del Ravenna Festival, co-produttore; è *Pericoloso non Sporgersi*, di Francesca Lattuada, è stato prodotto negli spazi del Museo della Psichiatria di Reggio Emilia per poi essere presentato – e mantenuto in perpetuo – presso i Chiostrì di San Pietro.

L'annata è stata poi connotata da un rinnovato slancio delle tournée del repertorio, in particolare del *Don Juan di Inger*, che è andato in scena in Francia, Spagna, Romania, Svizzera e Germania – oltre che in svariate piazze Italiane – della serata *Dreamers* (Naharin, Kratz, Inger) in scena in Francia e di *Golden Days*.

Di conseguenza, i dati che riassumono l'attività 2022 sono:

- Recite Italia: 149 in 45 piazze su 11 diverse regioni
- Recite Estero: 25

11 **Co-produzioni realizzate**, con la partecipazione a 1 progetto co-finanziato dalla EU con il ruolo di capofila

Ampliamento del pubblico

Spettatori complessivi 2022 – dati SIAE – 23.433

Collegamento con obiettivi strategici

↘ **Incremento consumi culturali**

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	
Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2022 € 100.000,00
2022: Risultati attesi/conseguiti	
<p><i>Espletamento procedure per l'individuazione e la successiva nomina del rappresentante regionale in Consiglio di Amministrazione</i></p> <p>Sono state regolarmente espletate le procedure per l'individuazione e la nomina del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole. La nomina è stata formalizzata con DGR 2071/2022</p>	
Collegamento con obiettivi strategici	
<p>↘ <u>Accendiamo le luci sui luoghi della memoria e costruiamo la pace</u></p>	

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	
Assessorato di riferimento	Presidenza
Risorse regionali	2022 € 550.000,00
Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2022	
<p><i>Realizzazione di una ulteriore edizione del Corso-concorso unico regionale per l'accesso al ruolo di Agente di Polizia Locale nel momento in cui Comandi dell'Emilia-Romagna ne rilevino l'esigenza</i></p> <p>Nel 2022, essendo vigente la graduatoria relativa alla procedura 2021, non è stata richiesta dai Comandi della Regione Emilia-Romagna l'attivazione di una ulteriore procedura (avviata invece nel 2023)</p>	
<p><i>Erogazione di complessivi corsi di prima formazione a favore del personale neoassunto già in servizio presso le polizie locali dell'Emilia-Romagna nella misura definita dalla raccolta dei fabbisogni effettuata presso gli Enti Locali</i></p> <p>Nel 2022 sono stati realizzati 4 corsi di prima formazione per operatori di categoria C e 2 corsi per operatori di categoria D</p>	
<p><i>Organizzazione di seminari di alta formazione rivolti ai Comandanti a cadenza annuale</i></p> <p>Nel 2022 sono stati realizzati 2 corsi di alta formazione rivolti a Comandanti e Responsabili di servizio</p>	
Collegamento con obiettivi strategici	
<p>➤ Polizia locale (LR 24/2003)</p>	

Fondazione Teatro Comunale di Bologna	
Assessorato di riferimento	Cultura e paesaggio
Risorse regionali	2022 € 3.585.463,51

Risultati attesi Triennio di riferimento/conseguiti nel 2022

Aumento delle coproduzioni e della circuitazione delle produzioni nel territorio regionale

Il Progetto artistico riferito alla Stagione di lirica, danza e sinfonica 2022 approvato dal Consiglio di Indirizzo è stato predisposto dando per esauriti, o comunque in grande attenuazione, gli effetti della pandemia sull'intero settore dello Spettacolo dal vivo, è stato ampiamente rispettato nei termini indicati dai programmi predisposti dalla Direzione artistica.

In particolare, **il Teatro Comunale di Bologna ha previsto nei suoi programmi annuali di attività artistica, di coordinare la propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali attraverso la coproduzione di allestimenti con importanti Teatri nazionali ed internazionali.**

Nel 2022 le coproduzioni e la circuitazione nel territorio regionale sono in aumento rispetto all'anno precedente.

Nella Stagione d'Opera 2022, nell'ambito delle coproduzioni nazionali ed internazionali, i titoli che il Teatro Comunale ha scelto di condividere con altre Fondazioni italiane e Teatri esteri affini: Il signor Bruschino di Gioachino Rossini è frutto di un collaborazione internazionale con la *Royal Opera House* di Muscat ed il Rossini Opera Festival di Pesaro; la prima esecuzione a Bologna di *Ariadne auf Naxos* di Richard Strauss è stata condivisa con il Teatro La Fenice di Venezia ed il Teatro Massimo di Palermo; *Lucrezia Borgia* di Gaetano Donizetti è coprodotta con l'Opera de Tenerife, l'Opera de Oviedo ed il Teatro de la Maestranza di Siviglia. In ottobre, il nuovo allestimento di *Andrea Chenier* di Umberto Giordano è stato coprodotto con l'Opera di Montecarlo.

Nella Stagione di Danza 2022, il 24 e 25 settembre ha debuttato a Bologna la commissione del Teatro Comunale, insieme al *Théâtre Garonne / scène européenne à Toulouse*, la Fondazione Musica per Roma e su iniziativa di *Change Performing Arts*, il balletto di Robert Wilson e Lucinda Childs *A Work in Three Part*. Lo spettacolo riunisce la rivisitazione di due coreografie di Lucinda Childs, su musiche rispettivamente di John Adams e di John Gibson, con una nuova creazione costruita sulla suite *Pulcinella*, composta da Igor Stravinskij originariamente per i *Ballets Russes* di Djagilev, di cui il prossimo anno ricorre il centenario della prima esecuzione nella versione strumentale, basata su musiche di Giovanni Battista Pergolesi.

Coproduzioni e circuitazione regionale delle produzioni:

- Inaugurazione della rassegna concertistica Ravenna Musica 2022: il 12 febbraio 2022, in collaborazione con l'Associazione Angelo Mariani, è stata eseguita la replica del Concerto inaugurale della Stagione sinfonica del TCBO, con il concerto diretto da Oksana Lyniv e la partecipazione di Giuseppe Gibboni al violino
- partecipazione al Festival Verdi di Parma con *La forza del destino* che ha visto impegnati tra settembre ed ottobre sia l'orchestra che il coro del TCBO diretti di Roberto Abbado in una nuova produzione con la regia di Yannis Kokkos, allestimento in coproduzione che andrà in scena a Bologna nella Stagione d'Opera 2023 al Comunale Nouveau

- Concerto che Boris Belkin al violino e Marco Boni a capo dell'Orchestra del Teatro Comunale hanno eseguito al Teatro dell'Osservanza di Imola il 14 luglio con replica a Bologna il giorno successivo, con musiche di Prokofiev e Milhaud
- il medesimo concerto con lo stesso programma e gli stessi esecutori è stato eseguito al Teatro Comunale di Carpi il 30 ottobre, ad inaugurazione della locale stagione sinfonica
- il Concerto sinfonico che il Direttore romano Tonino Battista ha diretto il 7 ottobre al Teatro Consorziale di Budrio è stata l'occasione per la nuova riapertura del Teatro stesso dopo molti anni di totale chiusura. In programma Pulcinella Suite di Igor' Fëdorovič Stravinskij. Nella prima parte del concerto, il primo violino di spalla dell'orchestra felsinea, Paolo Mancini, ha suonato *Las cuatro estaciones porteñas* di Astor Piazzolla accompagnato dalla intera sezione degli archi
- in occasione della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne* si è tenuto il 25 novembre un concerto del Coro femminile del Teatro Comunale all'Oratorio di San Rocco. In programma brani tratti da opere composte da G. Donizetti, G. Verdi, P. Mascagni, F. Cilea, U. Giordano, G. Puccini, P. Viardot
- collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna che il 27 giugno ed il primo luglio ha inaugurato e chiuso il Festival del Cinema ritrovato in piazza Maggiore, avvenimento che consente ogni sera a circa 7000 persone di assistere ad un film muto appena restaurato ed accompagnato da originali musiche dal vivo eseguite dall'Orchestra del TCBO, scritte per l'occasione da Timothy Brock che le ha anche dirette
- il 15 luglio, invece, all'Auditorium Manzoni, il M° Marco Boni, titolare della cattedra di Direzione d'orchestra dell'Accademia "Incontri con il Maestro" di Imola ha diretto l'Orchestra del TCBO su musiche di Prokofiev e Milhaud, con al violino il violinista russo Boris Belkin, spesso ospite del Comunale
- ulteriore occasione di partecipazione della cittadinanza alle attività estive promosse dal Comunale di Bologna, sono stati i due concerti del 7 e del 27 settembre in una nuova location, le Tettoie Nervi, dove per l'occasione è stata inaugurata una piazza intitolata a Lucio Dalla. I primi violini di spalla del Teatro Comunale, Emanuele Benfenati e Paolo Mancini, hanno suonato, rispettivamente, le Quattro stagioni di Antonio Vivaldi e *Las Cuatro Estaciones Porteñas* di Astor Piazzolla
- diretti da Pasquale Corrado, membro della Commissione giudicatrice del Concorso internazionale di composizione dedicato alle vittime della strage alla stazione di Bologna, il 2 agosto in piazza Maggiore sono stati eseguiti i 3 brani vincitori del Concorso, a 40 anni dalla strage. Il primo premio (*My room has*) two doors è andato a Fabio Mininni, il secondo premio Preclude a Farzan Salsabili, il terzo premio *A través de los océanos* ad Agustín Castellón Molina. Nella seconda parte è stata eseguita la terza sinfonia di Alexander Borodin e la Sinfonia da Requiem op. 20 di Benjamin Britten.

Il 5 novembre, all'Auditorium Manzoni, il pianista Evgenij Kissin ha eseguito il Concerto per pianoforte e orchestra di W. A. Mozart, accompagnato dall'Orchestra del TCBO diretta dal direttore statunitense di origine rumena Radu Paponiu. Nella seconda parte è stata eseguita la Sinfonia n. 8 op. 88 di Antonin Dvorak. L'evento assume ancor più valore simbolico perché per la prima volta sono state coinvolte le maggiori realtà organizzative della città, Musica Insieme e Bologna Festival.

Memorare, meditazione nella Basilica di San Petronio, è il titolo del progetto che coniugando architettura, coreografia e musica all'interno della Basilica di San Petronio, ha portato il 7 novembre a Bologna alcuni tra i maggiori danzatori attivi nel panorama internazionale, come Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko, Vittoria Valerio, Mick Zeni Letizia Masini che hanno danzato accompagnati da un quintetto di solisti dell'Orchestra del Teatro Comunale; l'evento è

stato promosso dal Comune di Bologna e Arcidiocesi di Bologna, in collaborazione con Basilica di San Petronio e Fondazione Teatro Comunale Bologna.

Attività di registrazione e streaming. Sia per la Stagione d'Opera che per quella Sinfonica 2022, il Teatro Comunale e Rai Radio3 hanno confermato la loro partnership nella diffusione di 9 dei 10 titoli d'opera, di cui 6 in diretta, e di 9 sui 10 concerti sinfonici dell'Orchestra del TCBO. Parallelamente, la maggior parte delle attività del Teatro, da quelle della Formazione alle attività collaterali generate dalle produzioni della Scuola dell'opera, del Coro voci bianche ed altre eventuali, sono state trasmesse live oppure registrate per essere trasmesse in un secondo momento sui canali social del Teatro.

Il canale *YouTube* del Teatro, molto fruito dal pubblico, oltre alle Opere e i concerti trasmessi in streaming, ha implementato una *webTv* con una serie di approfondimenti su compositori, artisti e attività del teatro.

Di recente applicazione è stata inoltre la produzione e l'implementazione dello strumento Podcast sull'Opera, quale mezzo per approfondire i titoli anche con una fruizione *easy* che non impegna l'utente a guardare uno schermo.

Grazie alla collaborazione con alcune etichette cittadine, si è giunti a un utilizzo dei canali *Spotify*, *Apple music* ed *Amazon music*, che garantiscono al canale dell'Orchestra del TCBO di avere 250/300mla ascolti mensili per ogni singola piattaforma. La gran parte degli ascolti proviene dal pubblico internazionale, e contribuisce a diffondere il *brand* del Teatro nel mondo

Collegamento con obiettivi strategici

↳ [Incremento dei consumi culturali](#)

